hotel greif
Trieste - Kitzbühel
Lignano Pineta

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366946; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quelli del giornale): Guida ai vini doc FVG L. 7.500

9 771592 169000 11127

ANNO 120 - NUMERO 281
MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2001
L. 1700 - € 0,88

ristorante Maria Theresia
Tel. 040 410115
www.greifgroup.net

Il Presidente Usa sollecita il Senato a votare la legge che prevede una multa di un milione di dollari per chi produce embrioni

Bush: «Al bando la clonazione umana»

Anche l'Unione europea e il Vaticano condannano gli esperimenti

WASHINGTON Un coro di no, dagli Stati Uniti all'Europa, all'ipotesi sempre più realistica di clonazione di embrioni umani dopo le notizie divulgate sugli esperimenti della Advanced Cell Technology di Worcester (Massachusetts), volti ad ottenere cellule staminali per la cura di gravi malattie. Categorico il Presidente Bush: «La clonazione umana è sbagliata. Punto e basta». Bush, dopo aver fatto sapere tramite una sua portavoce che "si oppone al cento per cento a ogni forma di clonazione umana", ha sollecitato il Senato degli Stati Uniti a vietarla del tutto, come già fatto dalla Camera. Il testo, licenziato l'estate scorsa con voto quasi unanime, prevede oltre 10 anni di carcere e una multa di più di un milione di dollari per chi cercherà di produrre embrioni umani. Contraria alla ricerca effettuata dalla società americana Act anche la Comunità europea secondo la quale non è ammissibile «creare un embrione per poi distruggerlo». La Ue ha annunciato che nel programma quadro di ricerca (2003-2006) finanzierà «solo ricerche che utilizzano embrioni già esistenti». In un comunicato ufficiale il Vaticano ha ribadito la sua «condanna inequivocabile» per l'esperimento effettuato negli Usa in quanto, secondo la Chiesa, «l'inizio della vita umana si situa già al primo istante di esistenza dell'embrione».

● *A pagina 4*

Il problema etico è simile a quello relativo alla donazione di organi

Non c'è niente di riprovevole

di **Arturo Falaschi** *

C'è una certa sproporzione tra il clamore mediatico delle più recenti notizie sulla "clonazione umana" e l'impressione che questa novità diffonde nella comunità scientifica. Per quanto si riesce a capire dalle informazioni che si ottengono in modo un po' frammentario, non si ricava niente che rappresenti agli occhi degli addetti ai lavori una grossa novità o qualcosa di inatteso. Da quando è stata ottenuta la pecora Dolly (e da quando risultati analoghi si sono ottenuti con topi, maiali, bovini e primati), nessuno poteva dubitare che un processo analogo fosse fattibile anche nella specie umana. Quello che rimane invece ampiamente discutibile è se sia il caso di farlo, e fino a che punto ci si debba spingere in quella direzione. Ma andiamo per gradi. Su di un punto c'è un esteso consenso nella comunità scientifica più seria (su cui le singole voci contrarie non incidono significativamente) e cioè che non si deve in nessun caso tentare la produzione di un individuo umano per clonazione, soprattutto perché non c'è nessuna indicazione terapeutica o comunque di miglioramento della qualità della vita umana che lo giustifichi e poi anche perché vi è ampia evidenza che, coi metodi attualmente disponibili, si ottengono organismi gravemente tarati.

● *Segue a pagina 4*

Cgil, Cisl e Uil decidono oggi sullo sciopero generale

Licenziamenti: è rottura tra governo e sindacati

Romano Prodi alla maniera di Magritte realizzato dal manager Mario Murri, che si firma Murritte.

Prodi: «Dopo l'euro l'allargamento a Est»

● *A pagina 3*

ROMA Si è chiuso negativamente l'incontro tra Berlusconi e Cgil, Cisl e Uil. Lo ha certificato Sergio Cofferati al termine del confronto col presidente del Consiglio: «Il governo — ha detto Cofferati — non è disposto a soprassedere in materia di revisione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e non ha le risorse per rinnovare i contratti dei dipendenti pubblici».

Questo pomeriggio le segreterie generali di Cgil, Cisl e Uil decideranno se scendere o no in sciopero generale contro i licenziamenti, hanno affermato i tre segretari generali, Cofferati, Pezzotta e Angeletti.

Dal canto suo, il ministro Maroni si dice «ottimista» su una possibile ripresa del confronto coi sindacati e sostiene che «lo sciopero generale sarebbe spropositato». «Credo ci siano i tempi e la disponibilità — spiega il ministro — per trovare un accordo, non solo su previdenza, fisco e no profit, ma anche sull'articolo 18».

Maroni comunque ottimista: «C'è lo spazio per un'intesa, sull'articolo 18 il testo non è blindato»

Il governo «non può ritirare una proposta approvata da tutto il Consiglio dei ministri» ha detto Maroni, ma «il testo non è blindato e siamo pronti a recepire eventuali accordi raggiunti con le parti sociali». «Penso che per raggiungere un accordo — ha detto il ministro — ci sia tutto il tempo. Le deleghe vanno presentate entro il 15 dicembre ma poi passeranno anche un paio di mesi per l'approvazione».

● *A pagina 2*

Un bagno di sangue la rivolta dei prigionieri talebani a Kunduz. Kandahar l'ultimo baluardo

I marines a caccia di Bin Laden

Si apre a Bonn la conferenza convocata dall'Onu sul futuro afgano

Via all'operazione di terra in Afghanistan: ai marines il compito di portarla a termine.

WASHINGTON I marines hanno aperto la caccia finale a Bin Laden e al mullàh Omar. Sono scesi in campo per completare il lavoro svolto per settimane dagli aerei. Per stanare il nemico da caverne, gallerie e cunicoli di Kandahar, dove i talebani si sono asserragliati per l'ultima difesa, non sono bastate né la superbomba da 7 tonnellate né i missili a penetrazione: occorrono i marines. E mentre nella prigione di Kunduz continua il bagno di sangue scatenatosi con la rivolta dei prigionieri talebani, a Bonn in clima di grande incertezza si apre la conferenza Onu sul futuro dell'Afghanistan.

● *A pagina 5*

Una missione ad alti contenuti simbolici

di **Lucio Caracciolo**

Se l'attacco angloamericano all'Afghanistan è il secondo atto della guerra globale del terrore - il primo, non dimentichiamolo mai, è stato l'attacco all'America - allora possiamo affermare che stiamo per entrare in una sua fase cruciale. Lo sbarco di un consistente schieramento di marines nei pressi di Kandahar è un duplice segnale: politico, perché schierandosi per la prima volta numerosi sul terreno gli americani intendono firmare l'eventuale presa di Kandahar; militare, perché evidentemente gli Usa sono convinti che Bin Laden sia nella zona. La cattura del leader di Al Qaeda avrebbe un enorme effetto simbolico e propagandistico. Se la vendetta sarà consumata, dovranno dunque essere i marines a segnarla con una loro missione sul terreno, a caccia dello sceicco.

● *Segue a pagina 5*

Lo sport preferito dei cavalieri dell'Afghanistan

di **Renzo Guolo**

Il *buzkashi* è lo sport preferito dagli afgani. Assomiglia al polo, gioco caro agli inglesi, ma al posto della pallina i cavalieri, a conferma della durezza del carattere nazionale, si disputano la carcassa decapitata di un vitello. Ogni giocatore cerca di impadronirsene definitivamente, usando tutti i mezzi possibili. Così i resti dell'animale sono trascinati, sollevati, strattonati, sino a che qualcuno, per abilità o forza, o per stanchezza altrui, non lo molla più.

Sino a poco tempo fa nel "*great game*" in corso a Kabul la carcassa dell'Afghanistan sembravano volersela disputare anche giocatori stranieri. In primo luogo gli Stati Uniti. Ma le cose sono cambiate.

● *Segue a pagina 5*

Dibattito in Consiglio comunale per le irriguardose battute del sindaco sul consigliere del Centrosinistra Fabio Omero

Omosessuali, a Trieste scoppia la polemica

gioielleria
Massimo Marcuzzi
Christian Dior
WATCHES
CONCESSIONARIO
OROLOGI TAGHeuer
OROLOGI Lookman
Salvini GIOIELLI E PERLE
Recillo GIOIELLI
RONCO GIOIELLI
PIANEGONDA GIOIELLI IN ARGENTO
BIG NOMINATION
Aprile
Viale XX Settembre, 25 - Trieste - Tel. 040 634930

TRIESTE Il tema dell'omosessualità ha scatenato una violenta polemica al Consiglio comunale. Ad accendere la miccia è stato il consigliere della Lista Illy Roberto Decarli, dopo che la scorsa settimana Fabio Omero aveva attaccato Dipiazza sull'incarico (la riqualificazione delle Rive) affidato alla sua compagna, l'architetto Rossella Gerbini. Una richiesta di chiarimenti poco gradita dal sindaco che, ricevendo in dono da un collega ucraino una mazza medievale in legno, aveva pubblicamente detto: «La daremo al consigliere Fabio Omero» (che è anche presidente dell'Arcigay). Da qui la reazione dell'opposizione, che ha giudicato irriguardose le parole di Dipiazza. E sono state scintille. Dipiazza ha comunque negato di aver mai fatto commenti sull'omosessualità del consigliere ulivista.

● *A pagina 13*

Da gennaio la nuova iniziativa del Municipio

Un tricolore ai neonati e a tutti i novelli sposi

TRIESTE Ciampi ha invitato gli italiani a tenere un tricolore in casa, e l'invito «patriottico si è subito tradotto in una delibera assunta dalla giunta comunale. In piazza dell'Unità d'Italia stanno per arrivare qualcosa come diecimila bandiere pronte a entrare nelle case dei triestini. Da gennaio, come hanno spiegato gli assessori Fulvio Sluga e Roberto Menia, il Comune distribuirà i vessilli ai cittadini in tre occasioni particolari. Palese la valenza simbolica della bandiera offerta a ogni coppia di sposi e a ogni bimbo che nasce. Ma il dono andrà anche a quanti richiederanno quella carta d'identità elettronica di cui Trieste, assieme ad altre due o tre città italiane, sta guidando la sperimentazione.

● *A pagina 13*

Paola Bolis

La cantante monfalconese vince gli Oscar della musica, oggi è da Vespa, in dicembre dal Papa

L'anno magico di Elisa superstar

MILANO Elisa sempre più superstar. La cantante monfalconese, dopo l'exploit di Sanremo, ieri sera ha fatto un'altra incetta di premi, i Music Awards assegnati al «Rolling Stones» di Milano, un Oscar made in Italy per gli artisti che hanno dominato la stagione discografica 2001. Elisa ha conquistato la vittoria in tutte e tre le categorie in cui era stata segnalata: miglior singolo, miglior artista femminile e miglior composizione. Una sorta di preludio al lungo tour «Then Comes the Sun» che durerà per tutto il 2002. Stasera sarà ospite di Bruno Vespa nel programma di Raiuno «Porta a porta», in una puntata dedicata all'euro. In più, il 15 dicembre canterà in Vaticano al concerto natalizio alla presenza del Papa.

La cantante Elisa.

● *A pagina 25*

Ciro Vitiello

MEGAHERTZ
TELEFONIA CELLULARE & ACCESSORI
50 Continua fino al 1 Dicembre.
La Carta Ricaricabile Omnitel a sole 50.000 lire con 50.000 lire di traffico incluso
omni ONE
omnitel
vodafone
V.Pascoli, 29/b 040/771725
PRESSO IL GIULIA IL CENTRO COMMERCIALE 040/569688

KataWeb www.kwazzurri.com Dirette, commenti, interviste... La Nazionale è in Rete. KataWeb

LAVORO Fumata nera nel vertice a palazzo Chigi: Berlusconi annuncia che l'esecutivo non ritira il disegno di legge delega sullo Statuto

Licenziamenti, è rottura tra governo e sindacati

Oggi Cgil, Cisl, Uil valuteranno se proclamare lo sciopero generale. Sicuro è il black-out del pubblico impiego

Continuerà invece il confronto sulla previdenza, sulla base del programma in cinque punti elaborato dal ministro del Welfare Maroni.

ROMA Saranno le segreterie unitarie delle tre confederazioni sindacali a decidere se fare uno sciopero generale contro il governo, ipotesi che il ministro Maroni ha definito «spropositata». Sicuramente ci sarà lo sciopero del pubblico impiego. Ma è certo che tra sindacati e governo, dopo l'incontro di ieri sera a palazzo Chigi, è rottura. Alle 14 sarà dato l'annuncio della decisione ai giornalisti. «E' andata male», ha commentato il leader della Cisl Savino Pezzotta che pure sarebbe stato disponibile ad un negoziato nel merito a patto che il governo non si arrogasse il diritto di decidere da solo. «Incontro negativo», ha tagliato corto Sergio Cofferati. Quindi alle 22 la possibilità di ricutura, che era comparsa a metà pomeriggio, si è dileguata. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi non intende ritirare la richiesta di delega per modificare l'articolo 18, ha ammesso Pezzotta. In compenso, sulla previdenza domani, mercoledì comincia il confronto, ma solo sui cinque punti già annunciati dal ministro del Lavoro Maroni.

Alle 20 il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi,

Il ministro Maroni

il ministro del welfare Roberto Maroni e il ministro dell'economia Giulio Tremonti si sono presentati a Palazzo Chigi all'incontro con Sergio Cofferati, Savino Pezzotta, Luigi Angeletti, segretari generali rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil. L'idea era quella di diluire in tavoli tecnici la questione dei licenziamenti. Solo che, dopo un primo avvio, Berlusconi ha dovuto ammettere che la delega sull'articolo 18 «era già stata presentata al Senato» e che tuttavia le parti erano libere di incontrarsi, perchè il governo ne avrebbe tenuto conto, con un emendamento, nella stesura definitiva della normativa. A questo punto i segretari generali hanno dichiarato che il governo aveva infranto qualsiasi possibilità di dialogo e il presidente del Consiglio ha ribattuto: «Ma via... Pensate che figura ci facciamo in Europa».

Anche il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta, il più volenteroso nella ricerca di negoziati con questo governo, ha rifiutato di parlare dell'articolo 18. Non siamo contrari alla delega, ha argomentato in sostanza il leader della confederazione di Via Po, ma l'articolo 18 deve essere stralciato dai temi da mettere in trattativa. Giuseppe Casadio (Cgil) si è dichiarato assolutamente negativo su qualsasi legge di modifica dello Statuto che non scaturisse da un ampia trattative tra le parti sociali. La Uil ha cercato di barcamenarsi, sostenendo di non essere contraria alla delega in sé, ma di non poter consentire ad una delega sui licenziamenti.

Sull'articolo 18 tutte e tre le sigle confederali sono intransigenti. Va ricordato innanzitutto che la Cgil è contraria all'intero pacchetto Maroni, mentre Cisl e Uil hanno sempre confermato un'apertura sostanziale. Ma fa eccezione per tutti il delicato problema della sperimentazione sull'articolo 18 dello statuto dei lavoratori proposta in 3 casi: emersione dal lavoro nero, trasformazione di contratti da tempo determinato a indeterminato, superamento della soglia dei 15 dipendenti da parte delle piccole imprese. In questi casi la sanzione del reintegro a carico del datore di lavoro, per i licenziamenti senza giusta causa, sarebbe sostituita da un risarcimento monetario. Negli ultimi giorni si era fatta largo l'ipotesi di una mediazione: limitare la sperimentazione solo alla trasformazione dei contratti a tempo determinato in indeterminato.

Finanziaria: forse comprenderà Alitalia e le spese di guerra

ROMA La ricapitalizzazione dell'Alitalia e i relativi oneri a carico dello Stato e la copertura delle spese per la missione in Afghanistan potrebbero entrare tra i provvedimenti della Finanziaria 2002 che oggi inizia il suo cammino alla Camera con l'esame della Commissione Bilancio. Lo ha detto il presidente della Commissione, Giancarlo Giorgetti (Lega), indicando inoltre quali saranno gli altri temi «caldi» su cui si concentrerà il lavoro della commissione e quali saranno i tempi dell'esame complessivo di Montecitorio. Oggi inizia la discussione generale che dovrebbe andare avanti fino a giovedì prossimo. Venerdì scade poi il termine per presentare gli emendamenti e lunedì ci sarà il pronunciamento sulla loro ammissibilità ovvero «bisognerà vedere quanti emendamenti sopravviveranno». Proprio sulle proposte di modifica Giorgetti si mostra comunque ottimista: «bisognerà vedere quale sarà l'atteggiamento dell'opposizione - afferma - ma sono tranquillo perchè in Commissione c'è sempre stato un clima positivo».

Tra gli argomenti più importanti, e ancora da verificare, Giorgetti indica innanzitutto l'emendamento del Governo sui criteri per la distribuzione dei 4.200 miliardi previsti per aumentare a un milione le pensioni più basse. C'è inoltre ancora da risolvere la questione del «fisco agricolo» cioè il pacchetto Alemanno di interventi fiscali a favore dell'agricoltura e da verificare la possibilità di estendere per tutto il 2002 anche ai privati gli sgravi per le ristrutturazioni edilizie attualmente previsti per tutto l'anno solo per gli interventi più pesanti. Infine rimane ancora aperta la questione dei servizi pubblici locali.

Oggi comincia il cammino alla Camera. Tra gli argomenti più importanti l'aumento per le pensioni più basse

Un'altra «materia che potrebbe nel frattempo precipitare in Finanziaria - spiega Giorgetti - è quella della copertura della missione di pace in Afghanistan. Inoltre incombe la vicenda della ricapitalizzazione dell'Alitalia perchè sono previsti interventi a carico dello Stato». ma - sottolinea Giorgetti - «margini non ce ne sono molti. Non ci sono grosse risorse a disposizione».

LAVORO I radicali hanno invece avviato una raccolta di firme per una proposta di legge di iniziativa popolare: vogliono abolire l'articolo 18

Divisioni nel Centrodestra: parte di An e Ugl dicono no

ROMA «Riteniamo che l'articolo 18 non debba essere oggetto delle delega al governo. Chiediamo che le Regioni siano coinvolte e che sia oggetto di un grande dialogo con le parti sociali e siamo convinti che alla fine sarà questa la strada del governo. Sono convinto che il governo farà propria la nostra posizione di evitare lo scontro con i sindacati». Lo ha detto il ministro Gianni Alemmanno interpellato sulla riforma dello statuto dei lavoratori. «La questione - ha detto Alemanno - deve essere trattata con estrema attenzione e con una grande concertazione, con i sindacati, coinvolgendo anche le Regioni, come ha chiesto il presidente del Lazio Storace». Risponendo alla domanda se ritiene che anche An debba scendere in piazza a difesa dell'articolo 18, come proposto da Alessandra Mussolini, Alemanno ha detto: «La Mussolini è quella che ha urlato più di tutti. Questo è un tema nostro, che abbiamo già espresso compiutamente domenica».

«Nessuno sciopero generale ma, sicuramente, un'azione di pressione che induca il Governo a mediare sulle proposte di modifica dell'articolo 18, nei confronti del quale siamo contrari a qualsiasi modifica». È quanto ha affermato il segretario generale dell'Ugl, Stefano Cetica, prima dell'incontro con il governo che si tiene a Palazzo Chigi. «Non sappiamo cosa faranno gli altri sindacati - ha continuato Cetica - ma è comunque curioso che chi, in passato, ha parlato di sospensione dello Statuto dei lavoratori al Sud, vedi la Uil, e di sperimentazione di forme di flessibilità di uscita, la Cisl, possa oggi assumere un atteggiamento di totale chiusura». Cetica afferma che, «eventualmente, sarà importante rilanciare il dibattito anche in Parlamento, cosa che è stata chiesta, per esempio, da alcuni autorevoli esponenti della maggioranza».

I radicali invece hanno avviato, davanti a palazzo Chigi, una raccolta di forme per una proposta di legge di iniziativa popolare per l'abolizione dell'art.18 dello statuto dei lavoratori, l'introduzione di un congruo indennizzo per i lavoratori licenziati e la definizione di nuovi strumenti di sostegno generalizzato al reddito dei disoccupati. Ne dà notizia un comunicato nel quale l'europarlamentare Benedetto Della Vedova critica la «mediazione con il sindacato» sull'art. 18.

Pensioni Inps, da gennaio effetto scala mobile: perequazione automatica, aumento del 2,7%

ROMA Effetto scala mobile dal mese di gennaio sugli importi delle pensioni Inps che, per effetto della perequazione automatica, aumenteranno del 2,7%. Dunque, grazie al sistema di rivalutazione che salvaguarda le pensioni dalla perdita derivante dalla riduzione del potere d'acquisto della moneta - si legge nell'ultimo numero del Giornale dell'Inps - l'importo della pensione minima passerà dal gennaio 2002 a 760.340 lire mensili. Nel dettaglio, gli aumenti saranno così articolati: +2,7% (l'aliquota intera) sulla fascia di pensione mensile fino a 2.221.050 lire; +2,43% per sulla fascia compresa tra 2.221.050 lire e 3.701.750 lire; +2,025% sulla fascia oltre 3.701.750 lire.

Tra oggi e domani il premier potrebbe trovare la soluzione per il sottosegretario che sta creando problemi anche nella maggioranza

Caso Taormina, adesso il Cavaliere deve decidere

Il diretto interessato ha intanto rinunciato alla difesa di due funzionari del Viminale

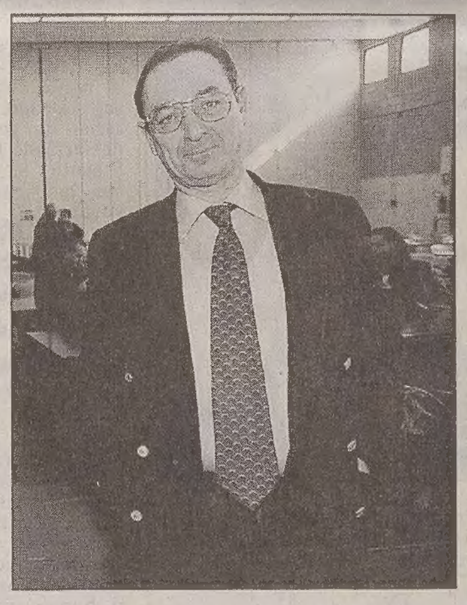
ROMA Berlusconi tra oggi e domani potrebbe trovare la soluzione per il caso Taormina, il sottosegretario all'Interno preso di mira dall'Ulivo, ma anche da una parte della Cdl (An e Ccd), per i suoi attacchi ai magistrati. Il tempo stringe. L'obiettivo del Centrodestra, infatti, è di evitare il dibattito parlamentare su questa delicata e scottante vicenda, E soltanto le eventuali dimissioni del sottosegretario potrebbero far saltare la discussione in Parlamento. Oggi alla Camera e domani al Senato saranno fissate le date del dibattito sulle mozioni con le quali l'Ulivo chiede la rimozione di Carlo Taormina per gli attacchi ai magistrati e perchè il suo incarico di sottosegretario è ritenuto incompatibile con quello di avvocato.

Ieri, a Milano, Taormina ha già fatto un passo indietro. Ha infatti rinunciato alla difesa di due alti funzionari del Ministero dell'Interno accusati di corruzione. La rinuncia al mandato difensivo era nell'aria: il ministero dell'Interno, di cui Taormina è sottosegretario, potrebbe costituirsi parte civile nel processo. Ne sarebbe derivata una incompatibilità evidente tra l'incarico di sottosegretario e quello di difensore.

Il gesto di ieri, ovviamente, non ha placato le polemiche. Da Taormina si attende molto di più: le dimissioni da sottosegretario. Una ipotesi non ritenuta impossibile nelle ultime ore, anche se nei giorni scorsi Taormina ha fatto sapere di non avere alcuna intenzione di dimettersi. Da qualche giorno però il sottosegretario tace. Ufficialmente non c'è ancora stato un chiarimento definitivo con Berlusconi. Ci potrebbe essere nelle prossime ore.

Forza Italia, intanto, cerca di prendere tempo. Al Senato l'Ulivo ha chiesto di fissare per oggi stesso il dibattito. Ma il capogruppo degli «azzurri» Renato Schifani ha sostenuto la necessità di un rinvio perchè ci sono numerosi decreti da convertire, e l'assemblea quindi non può occuparsi di altri argomenti.

Per il capogruppo dei Ds Luciano Violante non c'è che una soluzione: Taormina deve dimettersi da sottosegretario per poter così continuare a fare l'avvocato. Per Giuseppe Fanfani, capogruppo della Margherita: «Berlusconi è decisionista solo a parole: invitato dalla sua stessa maggioranza, non si è ancora deciso ad allontanare dal governo il sottosegretario Taormina. O non è in grado di rimuoverlo, o non vuole perchè condivide le cose che dice». E Marco Rizzo (capogruppo del Pdci): «Berlusconi non si illuda di far placare gli animi facendo melina, per lasciare tutto immobile». Giuliano Pisapia, deputato di Rifondazione, sostiene che l'allontanamento di Taormina «potrebbe rasserenare di molto il clima».



L'ultima parola sul caso Taormina spetta a Berlusconi, che potrebbe prendere una decisione tra oggi e domani. Le opposizioni e una parte del Centrodestra premono per le dimissioni.

Il deputato è risultato assente all'80% delle votazioni a Montecitorio

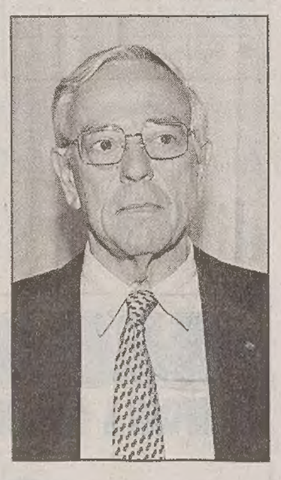
Processo Previti: la Procura generale respinge la ricusazione dei giudici

ROMA Continua il braccio di ferro fra i giudici di Milano e Cesare Previti. Il deputato di Forza Italia, imputato di corruzione nel processo Imi-Sir, venerdì scorso aveva chiesto la ricusazione dell'intero collegio giudicante per «anticipazione di giudizio» e «gravi motivi di inimicizia».

Ieri la Procura generale ha dato parere negativo, giudicando l'istanza di Previti inammissibile. La parola definitiva la dirà però la quinta sezione della Corte d'Appello, la stessa che poche settimane fa ha giudicato inammissibile una prima istanza di ricusazione dello stesso Previti.

Si riapre però anche la battaglia in punta di Costituzione fra giudici di Milano e la Camera dei Deputati. Pierferdinando Casini ha scritto ieri al tribunale di Milano per chiedere il testo delle due ordinanze con cui lo stesso tribunale ha deciso che il processo a Previti può continuare anche dopo la sentenza dell'estate scorsa della Corte costituzionale. Non è escluso che il presidente della Camera possa ricorrere un'altra volta alla Corte costituzionale contro le decisioni del tribunale di Milano.

La materia del contendere è sempre la stessa. Da anni Previti chiede, ed ottiene, che i procedimenti che lo riguardano siano continuamente rinviati adducendo come motivo i suoi impegni parlamentari. E quando i giudici, sfiniti dai continui slittamenti, hanno provato a forzare la mano, è intervenuta la Camera sollevando un conflitto presso la Corte costituzionale. La Consulta l'estate scorsa ha in sostanza dato ragione a Previti. «La partecipazione alle votazioni parlamentari - recita la sentenza n. 225 del 2001 - è impedimento legittimo per un deputato imputato».



Cesare Previti

Ma in realtà c'è un problema in più. E sta tutto in quel riferimento alla «partecipazione alle votazioni parlamentari». Davvero Previti è così impegnato da non potersi mai allontanare da Roma? Secondo i dati ufficiali, elaborati dalla stessa Camera dei Deputati, nei quasi 6 mesi trascorsi della legislatura attuale, dal 30 maggio al 21 novembre, ci sono state a Montecitorio 1.473 votazioni.

Previti è risultato però assente per ben 1.185 votazioni, vale a dire l'80,44 per cento del totale. E a sua giustificazione non è registrato neanche alcun giorno di missione, quelli cioè considerati a Montecitorio «assenze giustificate». Un tasso di assenteismo davvero troppo alto, anche considerando l'intervento chirurgico all'anca a cui il deputato si è dovuto sottoporre in questo periodo.

Bisognerebbe «evitare di aggiungere polemiche a polemiche, soprattutto da parte di chi ha responsabilità politiche». È la premessa fatta da Luciano Violante ai microfoni di Radio Radicale, ad una domanda relativa alle affermazioni fatte da Saverio Borrelli sul comportamento di Cesare Previti al processo Imi-Sir. «Sarebbe meglio che tutti tacessero, perchè poi, quando si prendono iniziative come quelle assunte dall'on.Previti, una reazione - afferma Violante - è inevitabile».

Replica Previti: «Non devo infatti ricordare all'on. Violante che la ricusazione è un atto legittimo del processo, nella disponibilità della difesa ogni qual volta vi sia il dubbio sulla terzietà ed imparzialità del giudice, garantita dalla Costituzione. E che la revoca di difensori - conclude - è altro atto a garanzia dei diritti di difesa, disciplinato, tra l'altro, da recenti norme approvate anche dalla Camera, all'epoca della Presidenza dell'on. Violante».

Fisco: «Eliminare milioni di adempimenti»

ROMA Un sistema fiscale più competitivo rispetto a quello degli altri paesi industrializzati con 190 milioni di adempimenti in meno, più equo e federalista. Sono i capisaldi della «missione» di politica fiscale del governo illustrati dal ministro dell'economia, Giulio Tremonti, nel documento sulle linee generali e gli obiettivi gestione tributaria che guideranno l'azione delle agenzie fiscali nel prossimo triennio. Tremonti conferma l'indicazione di una progressiva riduzione della pressione fiscale, sempre nel rispetto dei parametri Ue. Per giochi, scommesse e concorsi a premi Tremonti punta a una struttura integrata cui andrà la totale responsabilità del settore.

«Non ho mai ricevuto auto Rover in regalo». La rivista: «E' stato un equivoco»

Cossiga querela «Quattroruote»

ROMA Francesco Cossiga querela «Quattroruote» per calunnia e diffamazione: il senatore a vita nega quanto scritto dal mensile automobilistico e cioè che avrebbe avuto in regalo una Rover 75 dalla casa costruttrice britannica. Il mensile pubblica una foto di Cossiga accanto alla vettura in questione: nella didascalia si afferma che si tratta della sua vettura e nel testo dell'articolo si dice che gli sarebbe stata regalata dalla Rover. Cossiga definisce «un'offesa grave all'onore di un ex presidente della Repubblica» l'aver adombrato che egli ha accettato il dono in cambio della foto accanto all'automobile. Inoltre, aggiunge Cossiga, un dono di questo tipo, non registrato dagli organi societari e non comunicati al Parlamento «avrebbe costituito reato perseguibile d'ufficio». Di qui la querela: «L'attribuzione di un reato ad una persona - spiega l'ex capo dello Stato - è certo diffamazione; ma anche, in quanto divulgazione a mezzo della stampa, e cioè a conoscenza della generalità di un fatto, sulla base della cui conoscenza il pm competente dovrebbe procedere d'ufficio, secondo vasta giurisprudenza è comportamento che può costituire calunnia».

Replica la direzione della rivista: «La direzione prende atto della precisazione e non ha alcuna difficoltà a rettificare quanto scritto». «In assoluta buona fede e senza alcun intento diffamatorio - prosegue - è stato equivocato un passaggio del comunicato emesso a suo tempo dalla Rover Italia. Il breve articolo, comunque, intendeva soffermarsi sul fatto che l'ex Presidente della Repubblica, come altri autorevoli uomini politici della capitale, abbia deciso di guidare un'automobile straniera».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carelia (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enricheta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 26 novembre 2001 è stata di 49.950 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Al Quirinale grande festa per l'avvio della moneta unica europea con i massimi vertici politici e istituzionali. Fazio: «Qualche difficoltà, poi tutto andrà bene»

Ciampi: «Con l'euro si realizza un sogno»

«Sarà il fondamento dell'Europa politica, garanzia di sviluppo, benessere e lavoro»

Parte il count-down

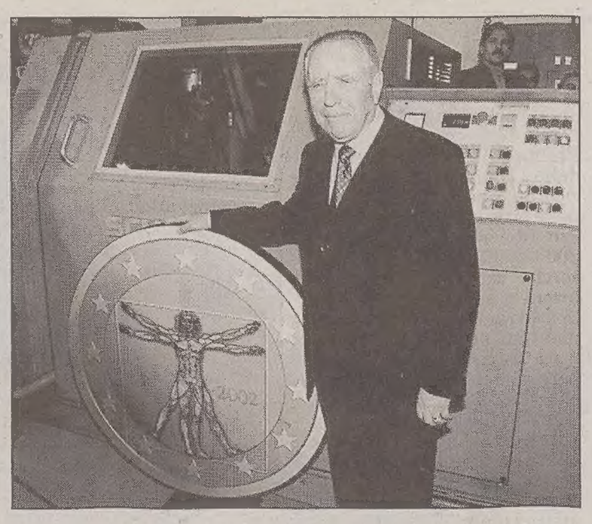
Il governo annuncia una campagna su media e tv «per le famiglie»

ROMA È in arrivo una massiccia campagna di comunicazione annunciata nei giorni scorsi dal governo. Obiettivo dell'iniziativa, articolata su spot e affissioni, è quello di aiutare gli italiani a prendere dimestichezza nel far di conto con la nuova moneta, che dal primo gennaio prossimo sostituirà la lira nelle tasche della gente. «Sarà una grande campagna di comunicazione con spot e affissioni», si fa sapere. Regista del progetto è Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e presidente di un' apposita commissione per l'euro composta da Bruno Vespa, Maurizio Costanzo, Nando Pagnoncelli, Luigi Crespi. La notizia della campagna è arrivata dopo che l'anticipazione del premier su una «iniziativa per la famiglie», che aiuti la gente a calcolare in euro. Intanto il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi interverrà stasera alle 20,50 su Raiuno in una prima serata di «Porta a porta» dedicata all'avvento dell' euro.

ROMA Una festa per l'euro. A poco più di un mese dal debutto della nuova moneta nelle tasche dei cittadini d'Europa, Carlo Azeglio Ciampi ha voluto convocare al Quirinale le massime autorità politiche ed economiche per mandare un segnale di tranquillità ai milioni di consumatori che aspettano con una certa apprensione l'avvio della nuova moneta, il 1 gennaio 2002.

E tutti, dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a quello dell'Unione europea Romano Prodi al Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, hanno salutato l'introduzione della nuova valuta come l'avvio di una nuova stagione per l'Europa «garanzia di sviluppo, benessere e lavoro». Ciampi ha definito l'arrivo dell'euro «la realizzazione di un sogno». Il presidente ha molto insistito sulle radici di unità e solidarietà che hanno portato all'integrazione economica spiegando che queste stesse radici devono essere le fondamenta dell'Europa politica.

Per Ciampi, che come ministro del Tesoro nel governo guidato da Romano Prodi fu decisivo nella sfida italiana vincente all'adesione fin dall'inizio alla moneta unica, è un giorno importante, ma anche l'inizio di un percorso. E non solo per i 12 Paesi che oggi aderiscono al sistema della moneta unica ma per tutta l'Unione Europea che presto potrebbe diventare una Comunità a 25 o addirittura a 27 Paesi membri: «Così come la lira consolidò l'unità d'Italia, ora l'euro rafforzerà e accelererà l'integrazione europea. Per fortuna è impossibile tornare indietro».



Il Presidente Ciampi: «Con l'euro si realizza un sogno».

E ai molti che in anni passati vedevano come un rischio l'ingresso nell'euro, il Capo dello Stato ricorda che «la moneta unica ha accelerato il risanamento dell' economia. E ora gli italiani apprezzano il fatto che euro sia sinonimo di stabilità monetaria, di bassi tassi di interesse, di trasparenza dei prezzi di beni e servizi». Quindi per Ciampi «guai a fermarsi, guai a limitarsi a una valutazione puramente tecnica dell'evento che nelle prossime settimane irromperà nella nostra vita quotidiana».

Per Ciampi «la moneta unica è soprattutto frutto di una volontà di coesione che costituisce la forza trainante dell'Europa. La coesione è la nostra ricchezza più grande che deve però manifestarsi attraverso una volontà, una fisionomia, una struttura anche istituzionale».

Anche Romano Prodi non ha dubbi e saluta l'adozione della nuova moneta come «una spinta per una economia più forte». Ma questa sfida non deve far dimenticare gli altri due progetti che vanno realizzati. Da un lato l'allargamento a Est della Ue e dall'altro la riforma delle istituzioni comunitarie. Per Prodi quindi l'avvio dell'euro più che un punto di arrivo deve rappresentare un punto di partenza nella coesione europea.

Un concetto condiviso dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che ha anche promesso «una misura a sorpresa a favore delle famiglie alle prese con il passaggio tra le due monete». Per Berlusconi comunque i vantaggi che verranno dall'introduzione dell'euro faranno dimenticare le difficoltà e le incertezze dei primi tempi. E soprattutto dovrà costituire una spinta per arrivare a un Europa politica di «cui il mondo ha bisogno». Anche il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio guarda con fiducia all'adozione della moneta. «Di fatto siamo già da almeno due anni nell'euro, ma ora siamo al passaggio pratico più difficile quello di familiarizzare con le nuove monete. Ma ho fiducia che dopo le prime difficoltà tutto andrà bene».

Al plurale non si dice «euri»

ROMA Via quel plurale che tanto aveva fatto discutere. Con una modifica all'articolo 8 del decreto legge sull'introduzione dell'euro dello scorso 25 settembre, il presidente della Repubblica converte in legge il decreto e cancella il plurale «euri» utilizzato nel testo originale. Così viene risolta d'ufficio, e con l'autorevolezza di una legge dello Stato, la querelle: euro, al plurale, resta euro.

SCENARI

Il taglio delle nuove banconote impone contenitori extralarge. I rischi di contraffazione

La rivoluzione dei portafogli

ROMA L'euro è dunque alle porte per i 12 Paesi dell' Ue. Ma con una serie di problemi. A partire dalle nostre tasche. Non tanto in termini di conversione, anche un bambino oggi sa che 1000 lire corrispondono a 0,52 euro, e che un caffè al bar o l'abituale quotidiano all'edicola ce ne costerà 0,77. Nè si tratta di problemi d'ordine rappresentativo perchè alle banconote già abbiamo, chi più chi meno, fatto l'occhio, con quella sequela di finestre, arcate e ponti che appartengono al patrimonio architettonico europeo. Altrettanto facilmente distinguibili, per forma e colore, sono le 8 monete (1 - 2 - 5 - 10 - 20 - 50 centesimi, 1 e 2 euro, per un equivalente dalle 19,36 alle 3872,54 lire), con elementi decorativi «nazionali» che spazia rispettivamente dalla torre pugliese di Federico II alla Mole Antonelliana, dal Colosseo alla Venere del Botticelli, dal «simbolo» di Umberto Boccioni al Marc'Aurelio capitolino, dall'Uomo di Leonardo al profilo del sommo Dante Alighieri.

L'altissima tiratura nulla toglie in valore a ognuna delle suddette emissioni. Per le quali i problemi sono d'altro genere. A partire da quelli d'ordine spaziale-contenutistico. Per i suddetti «piccoli tagli» metallici basterà rispolverare un qualsiasi portamonete (meglio quello dei nonni, per chi conserva tutto e quindi ancora lo possiede), preferibilmente a scomparti differenziati.

Dove la faccenda si complica è in relazione alle 7 banconote, da 5 a 500 euro.

Sino a quelle di taglio mediano - 1,3 x 7,7 cm (20 euro), 1,47 x 8,2 (50 euro) e 14,7 x 8,2 (100 euro) - il vecchio fortafoglio basta e avanza. Lo travalicano invece per dismisura, con fuoriuscita dai bordi (provare per credere nella vostra banca), i fogli da 500, pari a 16 x 8,2 cm. Queste banconote superano infatti di gran lunga il formato delle attuali 50 mila e 100 mila lire. Impongono pertanto un contenitore extralarge. Kamud, un nigeriano sotto casa mia nel pieno centro di Milano, s'è già rapidamente attrezzato, prima d'ogni pelletteria. Vende da settimane perfette imitazioni (da Hermes a Vuitton) dei portafogli che presto o tardi, dall'imminente alba del 2002, più o meno tutti dovremo acquistare, in ragione di circa 50 milioni di pezzi. Tuttavia l'imitazione investe quanto in termini semiologici si chiama mimesi ma, in quelli legali, più semplicemente s'identifica con la contraffazione. Sia per le monete sia, soprattutto per il «manufatto» in carta, i falsari stanno «lavorando» da almeno un anno. Non li scoraggia nè il dover riprodurre la difficoltosa incisione in filigrana esibita in controluce, opera d'alto artigianato e di estrema efficienza tecnologica, nè la presenza d'un microconduttore metallico anti-contraffazione. A sollecitarli è il fatto che - come ancora accade con le vecchie lire - anche gli euro saranno «pagabili al portatore». Occhio dunque, di là dalle dimensioni di portamonete e portafogli, a quel che ci metteremo dentro.

Marcello Staglieno

Faccia a faccia fra il numero uno della Commissione e il capo del governo: al centro dei colloqui anche il vertice Ince di Trieste

Prodi-Berlusconi: intesa sull'allargamento a Est

Un nuovo rapporto di Bruxelles: «Il patto di stabilità non si tocca»

Romano Prodi

Silvio Berlusconi

Il presidente dell'Ue a Palazzo Chigi: «Non è cambiato niente». Risponde il Cavaliere: «È un europeista senza macchia e senza paura».

ROMA Nell'appartamento di Palazzo Chigi dove ha vissuto per due anni e mezzo, Romano Prodi è andato ieri a pranzo ospite dell'attuale padrone di casa Silvio Berlusconi. Un incontro «lungo e cordiale» dai toni «distesi e costruttivi», l'ha definito il presidente della Commissione Ue, ex avversario del premier. Intanto arriva un nuovo monito da Bruxelles: la necessità di sostenere la crescita economica in Europa non deve indurre gli Stati membri ad abbandonare la prudenza nelle politiche di bilancio: è «essenziale mantenere la credibilità» della cornice del Patto di stabilità e di crescita.

Per 45 minuti Prodi e Berlusconi hanno parlato a quattr'occhi, mentre il resto dell'incontro si è allargato alle rispettive delegazioni, compresi il ministro degli Esteri Renato Ruggiero e il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta. E ai giornalisti che gli chiedevano che effetto gli facesse tornare a Palazzo Chigi, Prodi ha risposto sorridendo: «Non è cambiato niente». E Berlusconi: «Prodi è un europeista senza macchia e senza paura»

I due ex avversari politici hanno adesso diversi obiettivi comuni, in vista del vertice di Laeken, che concluderà il semestre di presidenza belga dell'Unione europea. Tra questi, sostenere la candidatura di Giuliano Amato a presidente della Convenzione europea, l'organismo che darà una costituzione comune all'Europa, con l'ampliamento dei poteri sovranazionali, e l'allargamento ai paesi dell'Est. «Abbiamo avuto un lungo cordiale colloquio e abbiamo discusso tutti i temi di comune interesse fra la Commissione europea e l'Italia» — ha spiegato Prodi, sottolineando la «chiara volontà, il desiderio e l'interesse di collaborazione». Berlusconi ha riferito a Prodi i risultati del vertice Ince di Trieste: «Ha detto che i Paesi dell'ex blocco sovietico —ha riferito il portavoce Bonaiuti— hanno espresso apprezzamento per il ruolo che sta svolgendo nei loro confronti l'Italia».

Affrontato anche il salvataggio dell'Alitalia, che, in crisi da anni, è crollata con la diminuzione mondiale dei viaggi aerei dopo gli attentati terroristici agli Usa. Il governo vorrebbe applicare un piano d'emergenza di 750 miliardi di lire, ma l'operazione si configura come una sovvenzione statale, proibita dall'Ue. Berlusconi sta cercando di ottenere una deroga per evitare il fallimento della compagnia di bandiera.

Altro nodo da sciogliere quello dell'Airbus 400M, il progetto per l'aereo da trasporto militare europeo che il governo Berlusconi sembra aver intenzione di abbandonare. Ma, secondo Levi, la vicenda non è stata affrontata. Prodi e Berlusconi hanno invece parlato in generale della situazione economica italiana ed europea, della riforma istituzionale dell'Unione. Totale convergenza tra Ue e Italia sull'allargamento ai paesi dell' Est, che dovrebbe essere definito entro giugno 2004, quando sarà eletto il nuovo parlamento e completato l'importante processo di riforma istituzionale.

Marina Maresca

L'annuncio dei sei professori del National Bureau: «Era già iniziata in marzo»

Usa, la recessione è ufficiale

NEW YORK È iniziata lo scorso marzo la decima recessione dell'economia americana dal secondo dopoguerra. La data è stata fornita ufficialmente ieri mattina dai sei professoroni del *National Bureau of Economic Research* (Nber), il gruppo di studiosi cui viene riconosciuto il compito di certificare l'inizio e la fine delle fasi economiche. Con l'inizio della recessione, è così terminata a marzo la più lunga fase di espansione dell'economia americana, durata esattamente dieci anni. La precedente serie storica più lunga era durata dal febbraio 1961 al dicembre 1969. L'annuncio dei 6 professori era ampiamente atteso, anche se rimaneva qualche incertezza sull'inizio esatto della fase di recessione. Normalmente, infatti, la recessione è caratterizzata da due trimestri consecutivi di contrazione del prodotto interno lordo, ma nel secondo trimestre del 2001 l'economia ha continuato a crescere, sebbene al modesto passo dello 0,3 per cento. Il gruppo di esperti tuttavia segue anche altri parametri, tra cui gli indici mensili sulla disoccupazione, sulla produzione industriale, sul reddito personale e sulle vendite all'ingrosso e al dettaglio. Proprio il dato sulla disoccupazione ha spinto i professori a indicare in marzo l'inizio della recessione: quel mese infatti è stato l'ultimo a dare segnali di tenuta per il mercato del lavoro che poi in aprile ha invece perso in un solo colpo 0,2 punti percentuali.

Sui tempi e sulle prospettive di ripresa le opinioni degli analisti sono invece divise, con un fronte di ottimisti che vede un rimbalzo già nel periodo aprile-giugno, e altri che invece lo spingono quantomeno all'autunno 2002. Proprio oggi il governatore della banca federale di Saint Louis, William Poole, ha dichiarato che l'economia americana sta cominciando a dare chiari segnali di ripresa. L'annuncio non ha ovviamente mancato di suscitare la reazione della Casa Bianca. Parlando ai giornalisti nel Giardino delle Rose, il presidente Bush ha detto che «lo stato di debolezza dell'economia è evidente a tutti», lasciando intendere che il Congresso deve sbrigarsi a preparare il piano straordinario di stimoli all'economia.

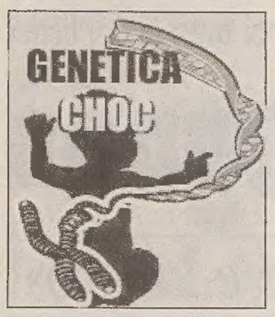
Banche: pagamenti esteri presto meno cari

BRUXELLES Fra un mese Eurolandia sarà come un singolo Paese, e il consiglio dei ministri dell'Ue ha deciso che il sistema bancario deve adeguarsi al massimo entro il luglio del 2003: entro quella data qualsiasi pagamento «estero» all'interno dell'Unione europea dovrà costare esattamente come quelli «nazionali», quindi molto di meno. L'accordo politico, raggiunto ieri sera a Bruxelles nel corso di un consiglio Ue sul mercato interno, prevede anzi che già nel luglio prossimo il livellamento delle commissioni bancarie dovrà essere applicato a tutti i prelievi e pagamenti elettronici compiuti all'estero con carte come quelle di credito.

TORNA IN CITTA'
CAMPAGNA AMICA
domenica 2 dicembre

A **UDINE** piazze XX Settembre e Venerio,
via Savorgnana e Largo Ospedale Vecchio
A **PORDENONE** piazza XX Settembre
A **GORIZIA** in via Contavalle

DALLE 9.00 ALLE 20.00 VI ASPETTIAMO
PER ASSAGGIARE I PRODOTTI TIPICI E TRADIZIONALI
DELLE AZIENDE DELLA COLDIRETTI



Il giorno dopo l'annuncio dell'Advanced Cell Technology, il Presidente Usa boccia per la seconda volta pratiche «moralmente sbagliate»

Clonazione: Bush chiede il veto del Congresso

Carcere fino a 10 anni e multe per chi «osa». La Ue finanzierà solo ricerche con embrioni già esistenti

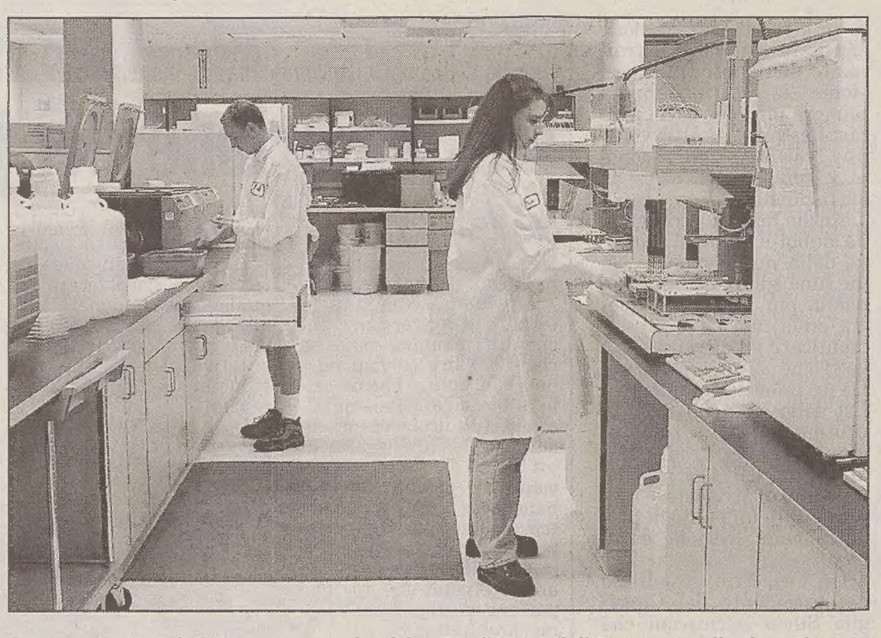
ROMA Secco no di George W. Bush alla clonazione umana: «È sbagliata punto e basta». Mentre Ue, Vaticano e Oms condannano senza appello la clonazione degli embrioni umani realizzata da due società americane, il Presidente Usa ribadisce, in un'improvvisata conferenza stampa, di essere contrario al «100 per cento» a questo tipo di esperimento e sollecita il Congresso degli Stati Uniti a vietarla del tutto. L'annuncio choc dell'Advanced Cell Technology che ha ammesso di aver creato embrioni umani da una cellula della pelle, seguito dal bis della Clonaid che ha aggiunto di puntare alla creazione di feti umani, rischia di trasformarsi un boomoerang per gli Stranamore del terzo millennio. Cresce in tutto il mondo l'indignazione per quella che in Italia anche il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, definisce una «brutuale azione commerciale» e «un delitto contro l'umanità».

«Come società non possiamo crescere una vita per poi distruggerla ed è esattamente quanto sta accadendo», attacca Bush. Il Presidente ribadisce la posizione presa alcuni mesi fa dalla sua amministrazione in materia di clonazione: via libera agli esperimenti sulle cellule staminali, ma solo su sessanta culture già esistenti, e fermo no all'uso di embrioni. «Non ho cambiato idea», dice ancora il Presidente. «Mi sembra che gli esperimenti condotti dalla Act dimostrano che si sta cercando di raggiungere l'obiettivo di sviluppare un embrione per poi prelevarne le cellule staminali e farlo morire». Una pratica «moralmente sbagliata» contro la quale la Casa Bianca chiede al Senato americano di approvare il testo licenziato dalla Camera la scorsa estate che prevedeva pene molto severe: carcere fino a dieci anni per chi produrrà embrioni umani e multe fino a un milione di dollari.

E durissima è la posizione dell'Europa. «La Commissione europea è contraria all'esperimento compito dalla Act in quanto si crea un embrione per poi distruggerlo», dice, subito dopo il no di Bush, il portavoce del Commissario europeo alle ricerca, Philippe Busquin. A nome della Commissione Busquin ricorda che l'esecutivo Ue nelle proposte del nuovo quadro di ricerca triennale, 2003-2006, finanzia solo ricerche che «utilizzano embrioni già esistenti o perchè in sovrannumero o provenienti da aborti».

La Commissione europea però non è in condizioni di poter legiferare in materia. Ogni Paese è sovrano nel darsi delle regole. In sette paesi Ue per esempio sarebbe in teoria possibile la clonazione di un embrione umano. Dei quindici Paesi Ue solo Italia, Spagna e Grecia hanno, dopo averla firmata, ratificato la dichiarazione di Oviedo che vietava la clonazione a fini riproduttivi e la creazione di embrioni a scopo di ricerca. Paesi come il Belgio o l'Olanda non hanno ancora ratificato la dichiarazione e dunque «sarebbe teoricamente possibile avviare un'eperienza di clonazione» spiega Bosquin. Per non parlare della Gran Bretagna che ha leggi molto permissive.

Maria Berlinguer


L'annuncio choc dell'Act scatena polemiche. Dagli Usa e dall'Europa no alla clonazione.

Il ministro Sirchia: «Un crimine contro l'umanità»

ROMA Un coro di condanna alla clonazione umana si alza dai palazzi del potere: parlamentari italiani ed europei sono pronti ad osteggiala con leggi per le quali si riconosce l'urgenza, ma gli scienziati, anche se con prudenza, ne ammettono l'utilità se per fine terapeutico, cioè per guarire malattie che fino ad ora non lasciano scampo. «Non esageriamo: sono cose che vanno regolate e sorvegliate» ed oggi «ci sono leggi e regole che permettono di controllare i possibili usi negativi della scienza» afferma all'indomani della notizia della clonazione di un embrione umano il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, rispondendo a chi teme una ricerca incontrollata e al di là di ogni regola etica. Ma ammette anche «è un crimine contro l'umanita». E mentre il Vaticano, in un comunicato ufficiale, ha espresso la sua «condanna inequivocabile» per l'esperimento sottolineando che «l'inizio della vita umana si situa già al primo istante di esistenza dell'embrione stesso», i partiti non possono che ammettere il ritardo legislativo. Nostante i testi presentati, le Camere non hanno mai avviato un esame dell'argomento che ora diventa urgente.

Harrison Ford in «Blade Runner», il film che ha mostrato come il futuro potrebbe essere popolato da «replicanti», esseri umani geneticamente costruiti in laboratorio.

Brigitte Boisselier, presidente della multinazionale americana: noi siamo all'avanguardia negli esperimenti di «duplicazione» cellulare

È gara su chi alza il tiro, spunta la Clonaid

Il ginecologo romano Antinori: «Mi sento il padre di questo successo»

NEW YORK Mentre si scatena il dibattito sugli aspetti morali della clonazione, nel mondo della ricerca negli Stati Uniti scoppia la gara a chi clona di più, meglio e più in fretta degli altri. L'annuncio-bomba di domenica della Advanced Cell Technology, un laboratorio di biotecnologia con sede a Worchester, ha scatenato le gelosie di altri ricercatori. La Clonaid per esempio dice di essere occupata da tempo con esperimenti su embrioni clonati e si vanta dunque di essere molto più all'avanguardia della Act.

Ma quando a **Brigitte Boisselier**, presidentessa della Clonaid, vengono chiesti dettagli sul tipo di esperimenti, lei si trincera dietro ad un secco «no comment». Forse anche perchè il suo laboratorio è stato messo in ridicolo a suo tempo a causa dei collegamenti con un gruppo pseudo religioso-spirituale, i raeliani, secondo il quale gli essere umani sono stati clonati dagli alieni.

Gelosie anche da parte del laboratorio in cui lavora **Severino Antinori**. Qui insistono nel dire di avere pronta una tecnologia molto più avanzata della Act e di essere in grado di clonare esseri umani entro il 2002. «Mi sento il papà di questo successo», ha detto il ginecologo romano. «Sono felice - ha detto - del successo che ha avuto l'esperimento americano, e sono rammaricato perchè avrei potuto farlo io in Italia, ma non mi è stato permesso». Dopo l'esperimento della Act, Antinori è più intenzionato che mai a portare avanti il progetto di clonazione umana a scopo riproduttivo annunciato nel marzo scorso. Da allora, ha detto, il gruppo di ricercatori disposti a collaborare è aumentato («adesso siamo una trentina») e così le persone in lista per la clonazione («sono almeno 5.000 negli Stati Uniti e oltre 600 in Italia»). L'obiettivo, ha aggiunto, è «una terapia per i 150 milioni di uomini sterili» in tutto il mondo. E a questo proposito propone di non usare più il termine clonazione. «È un termine da film», ha osservato, e propone in alternativa «riprogrammazione genetica».

Ma le invidie e le gelosie si fanno sentire anche fra coloro che non tentano neppure di vantarsi di avere per le mani tecnologie sicure di clonazione. Fra questi vi sono alcuni esperti americani che, alla luce dell'annuncio dell'Act, hanno reagito sostenendo che non si tratta affatto di un grande successo. Anzi, l'esperimento della Advanced Cell Technology di creare cellule staminali è stato fallimentare. A sostenere questa posizione è il professor **George Seidel**, un esperto di clonazione presso la Colorado State University. «I passi avanti che dicono di avere fatto in questo campo in realtà sono ancora meno di quanto ci si potrebbe aspettare a questo punto», ha detto il docente universitario, cui ha fatto eco la posizione del professor **Steen Willadsen**. «L'approccio che hanno preso i ricercatori del Massachusetts presenta alcuni problemi. In poche parole non ha funzionato».

Certo non è d'accordo con loro il professor **Robert Lanza**, presidente dell'Act, secondo il quale i risultati raggiunti sono talmente entusiasmanti da essere contenuti in un rapporto scientifico che da ieri appare nella sua integralità nel sito online della rivista specializzata American. Il titolo del rapporto, «La prima clonazione di un embrione umano», non lascia dubbi sul fatto che secondo i ricercatori di Worchester il loro è stato un grande successo.

Andrea Visconti

Brigitte Boisselier

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA

Dietro camici e microscopi business e industria

ROMA Con perplessità, con il sospetto di malcelati fini commerciali e ridimensionando la portata della notizia sia il mondo delle aziende, sia quello dei centri di ricerca hanno reagito positivamente all'annuncio della clonazione di un embrione umano. «La notizia va presa con le pinze e con freddezza», ha detto il presidente dell'associazione delle aziende biotecnologiche italiane (Assobiotec), Sergio Dompè. «Si è enfatizzato eccessivamente - ha aggiunto - il successo di qualcosa che era fattibile e già dimostrato». È più importante capire come l'obiettivo è stato raggiunto. Il risultato, anche se minimale, potrebbe indicare la maturazione di una tecnica che, secondo Dompè, «è sbagliato demonizzare, poichè può contribuire a risolvere i problemi di pazienti con condizioni di vita drammatiche». Andando dietro le quinte dell'impennata registrata dai titoli delle aziende biotech, Dompè ha osservato che delle 4.000 aziende europee e statunitensi, «appena il 2% è in utile; il 98% vive di promesse e di anni di aspettative per un dollaro di utile». Viene quindi il dubbio che «dietro il sensazionalismo ci sia un drive di tipo industriale».

DALLA PRIMA PAGINA

Non c'è niente di riprovevole

Diverso è il discorso quando si studiano delle vie per ottenere cellule (oggi), tessuti (tra oggi e domani) od organi (tra domani e dopodomani) da utilizzare per la terapia di gravi affezioni mediante trapianto in un organismo affetto da gravi malattie. Questi innesti di cellule, tessuti od organi, se provenienti da un individuo con un patrimonio genetico diverso dal nostro, sono esposti al rigetto immunitario, in quanto l'organismo li percepisce come estranei. Se invece le cellule o gli organi da trapiantare portassero lo stesso patrimonio genetico dell'individuo che riceve il trapianto, questo problema non esisterebbe. I ricercatori quindi tentano diverse strade per ottenere cellule programmabili a diventare tessuti o addirittura organi diversi che abbiano lo stesso patrimonio genetico di un dato individuo, le cosiddette «cellule staminali».

Le cellule staminali possono trovarsi a diversi livelli di sviluppo e parziale programmazione. Alcune sono dette «pluripotenti», in quanto sono in grado di dar origine a tessuti diversi; altre sono dette «totipotenti» perché sono in grado di dare origine a qualunque organismo di un individuo adulto. Peraltro, le cellule totipotenti più sicure sono quelle di derivazione embrionale. Qui sorgono subito due problemi, uno tecnico e l'altro etico. Il problema tecnico è che un dato embrione sarà geneticamente diverso da un organismo adulto che necessita della terapia in questione. Questo problema tecnico può essere risolto sostituendo il nucleo di un ovocita appena fecondato col nucleo della cellula di un individuo adulto. Così, in linea di principio, cellule staminali totipotenti che hanno lo stesso patrimonio genetico dell'individuo da cui si è prelevato il nucleo.

Qui sorge il problema etico: è legittimo, a fine terapeutico, produrre un abbozzo di embrione? La maggior parte delle legislazioni attuali dicono di no, almeno nei paesi dell'Europa continentale e negli Stati Uniti, in questo caso solo per quanto riguarda le ricerche finanziate pubblicamente. Il Regno Unito è l'unico paese dove invece questa ricerca appare permessa dalla legge. In ogni caso anche l'esperimento annunciato dall'Act rimane pieno di problemi in quanto, per ragioni non ancora comprese, l'esperimento è stato bloccato dopo la produzione di 6 cellule e si tratta comunque di un solo successo su 71 tentativi. La problematica etica comunque appare molto analoga al dibattito già attualmente in corso sul fatto se sia legittimo utilizzare embrioni umani a fini terapeutici. Devo dire che non riesco a vedere nell'esperimento Usa niente di più riprovevole di quanto viene praticato frequentemente nei casi di fecondazione in vitro rivolti a risolvere problemi di fertilità della coppia. Similmente, non riesco a vedere come l'eventuale uso (col consenso dei «genitori») di cellule derivate da embrioni spontaneamente abortiti, a fini terapeutici possa sollevare più problemi etici di quelli della donazione di un organo unico di persona adulta vittima di incidente e con l'encefalogramma piatto.

Sono convinto che, nei prossimi anni, il consenso informato delle società evolute accetterà l'uso di cellule embrionali al fine di ottenere cellule da trapiantare per la possibile terapia di gravi malattie quali il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson, gravi leucemie o forse un giorno organi complessi quali rene, fegato o cuore da utilizzare al posto delle attuali «donazioni». È bene però sottolineare che la strada scientifica da percorrere è ancora molto lunga e ardua: siamo ancora molto lontani dal saper ottenere e manipolare cellule staminali totipotenti con la sicurezza che sarebbe necessaria per un uso terapeutico, e siamo ben lontani dal conoscere tutti i fattori che permettono di programmare una cellula staminale a produrre un particolare tessuto; ancor meno siamo in grado di produrre un intero organo. Sarebbe bene che gli sforzi e l'attenzione della comunità scientifica si dedicassero alla soluzione di questi ardui problemi godendo del consenso informato del pubblico che condivida dei principi etici coerenti e ragionati.

Arturo Falaschi
* Direttore del Centro internazionale di genetica e biotecnologie di Trieste

Oltre la vita in fotocopia: meglio inserire i geni desiderati nell'ovulo prima che venga impiantato

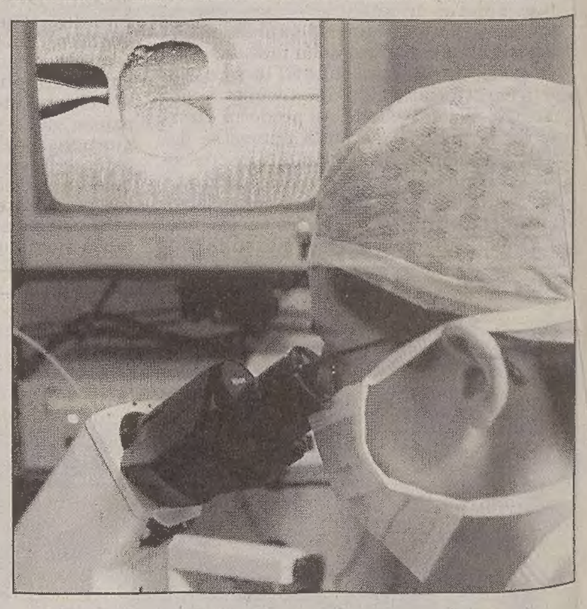
L'ultimo incubo è la riprogenetica

La società del futuro si dividerà tra «naturali» e «genricchi»

ROMA Si chiama riprogenetica. E' la frontiera più avanzata della ricerca genetica di questi ultimi anni. Si muove su un terreno parallelo alla clonazione ma promette di inoltrarsi in un territorio completamente diverso, definitivo. A che scopo fotocopiare il patrimonio genetico di un essere che già esiste, o che è già esistito, sapendo che la sua evoluzione non sarà mai più identica a quella che l'ha preceduto? Meglio riprogrammare tutto dall'inizio. Ovvero cancellare la parte indesiderata di un genoma (o anche tutto) e inserire direttamente un repertorio di geni superselezionati nell'ovulo fecondato prima che venga impiantato nell'utero di una madre che vuole un superfiglio. Molti scienziati sono convinti che dopo il passo verso la clonazione umana annunciato indirettamente, in queste ore, dalla Advanced Cell Technology di Worchester, il passo successivo verso esseri umani «studiati al tavolino» non solo sarà naturale ma nemmeno tanto lungo sotto il profilo degli anni di ricerca che richiederà.

Quanto distante, in questa prospettiva, sia la scienza dalla fantascienza non è facile dire. Lee Silver, professore emerito di biologia all'Università di Princeton e il collega Freeman J. Dyson, professore emerito di fisica presso l'Istituto di studi avanzati della stessa prestigiosa università, in una serie di recenti articoli e saggi hanno lanciato in questi mesi il loro allarme. Cosa avviene nel chiuso dei laboratori privati infatti non si sa e l'episodio della Act nè è solo l'ultima riprova. Tra qualche decennio, superati gli entusiasmi sulla clonazione ma anche giudicati antieconomici i suoi limiti, la riprogenetica, che sbuca da dietro l'angolo, potrebbe avviare un'inedita divisione dell'umanità in due incredibili specie: i "genricchi" e i "naturali". I «genricchi» sarebbero quelli in grado di assicurare alla propria discendenza il vantaggio di un autentico arricchimento genetico. I «naturali» sarebbero tutti gli altri. Dopo qualche secolo, la divisione tra ricchi e poveri, geneticamente parlando, potrebbe diventare ereditaria e le due classi non avrebbero più la possibilità di incrociarsi. Fantascienza? Niente affatto. Negli ultimi venti anni il progresso degli studi sulla genetica umana hanno preso una velocità inimmaginabile per chiunque ed è logico supporre che anche lo sviluppo della riprogentica lo seguirà dappresso. Silver e Freenmann Dyson concordano nell'immaginare che inevitabilmente sarà proprio questa tecnologia genetica, che sta covando sotto la cenere di tanti silenziosi esperimenti in via di perfezionamento, a dividere, in maniera del tutto nuova, l'umanità in molte esotiche specie. Non sarà soltanto una divisione tra ricchi e poveri. La divisione sarà tra le diverse filosofie della vita e i differenti modi di vivere. «E quando il desiderio di un modo di vita diverso potrà tradursi in realtà, la diversità dei desideri - è la pessimistica previsione di Dyson - si tradurrà in una differenziazione senza ritorno della specie. La tecnologia della riprogenetica allora sarà soltanto una versione più rapida del processo naturale di speciazione». Viene da concludere che a quel punto, augurabilmente il più lontano possibile da noi, parlare di Uomo e Umanità e, in generale, della nostra specie, avrà un senso molto diverso da quello che conosciamo oggi. Forse sarà più vicino allo sguardo trieste di Dolly, inquietante simbolo dell'inesorabile sviluppo della manipolazione genetica che alla fine cancellerà anche noi.

Roberto Altieri


L'ultimo incubo ha già un nome: riprogenetica.

IL PAPÀ DI DOLLY

LONDRA È molto prudente il padre della pecora Dolly. Ian Wilmut, il biologo scozzese che nel 1997 clonò il primo mammifero. Wilmut liquida il tutto come una «osservazione preliminare» con scarso potenziale di utilizzo immediato. «È ovvio che si tratta di un primo passo perchè l'embrione a questo punto avrebbe dovuto avere 200 cellule ed invece è fermo a sei. Quindi è già morto».

Entro questa sera sarà ultimato lo schieramento di 1200-1500 uomini delle truppe d'attacco statunitensi

A Kandahar scatta l'ultimo assalto

Le tribù pashtun conquistano due località strategiche al confine con il Pakistan

KABUL I marines americani sono arrivati dal cielo. Sbarcati dagli elicotteri da trasporto Chinoock hanno preso il controllo dell'aeroporto - già in mano ai mujahideen - che dista 20 chilometri da Kandahar. Da questa testa di ponte sarà lanciato l'assalto finale alla roccaforte dei talebani dove si nascondono il mullah Omar e Osama Bin Laden. La massiccia operazione sul terreno coinvolge 1.200-1.500 uomini il cui schieramento sarà completato entro stanotte. Le truppe d'assalto della 15a e 26a unità esplorativa sono state elitrasportate dalle portaerei Peleliu e Bataan che incrociano al largo del mare Arabico. Dopo quattro ore di volo hanno raggiunto il teatro di impiego. E preso posizione per garantire l'afflusso dei rinforzi - uomini, mezzi blindati ed elicotteri d'attacco - imbarcati su aerei da trasporto Hercules C-130. «L'operazione procede secondo i piani» annuncia il colonnello David Lapan, portavoce del Pentagono. Soddisfatto anche il commento del generale James Mattis che guida l'attacco sul terreno. «La scuola di balletto di New York non avrebbe eseguito un movimento così complesso in maniera più precisa». L'impiego di unità di forze speciali è stato decisivo per il buon esito della missione ora ribattezzata «Libertà Immediata». In questa fase sono rimasti feriti anche una decina di specialisti britannici prontamente evacuati dalla linea del fuoco.

«I marines non saranno forze di occupazione. Abbiamo bisogno di queste unità per svolgere una gamma di missioni diverse» ha precisato il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld senza però fornire ulteriori particolari sulle operazioni. I Marines non entreranno nella città. Ma taglieranno ogni via di fuga ai talebani e ai guerriglieri di Al Qaeda limitando i movimenti di Osama Bin Laden e dei suoi seguaci e raccogliendo informazioni sui loro nascondigli. Si stringe la morsa su Kandahar. Secondo il ministro degli Esteri dell'Alleanza del Nord Abdullah Abdullah, il mullah Omar ed Osama Bin Laden si trovano in città. E sono determinati a guidare una resistenza accanita. «Combatteremo gli Americani fino all'ultimo respiro» annuncia il portavoce del Comandante dei Credenti. La città santa degli studenti coranici è una roccaforte naturale. Stretta fra le montagne di Shinband a nord ed il deserto a sud, è difesa da 12mila miliziani afghani e 5 mila volontari stranieri che dispongono di 500 mezzi blindati.

Contemporaneamente allo sbarco delle truppe Usa, prosegue la guerriglia condotta dalle milizie tribali fedeli all'ex re Zahir Shah. Ieri le forze antitalebane hanno conquistato Spin Boldak, che dista 120 chilometri da Kandahar, nei pressi della frontiera con il Pakistan. Ma l'annuncio del capo pashtun Hamid Kharzai è stato prematuro. I combattimenti fra i talebani e gli uomini dell'ex governatore Gul Agha sono proseguiti fino a notte inoltrata. Alcuni caccia americani F-16 hanno bombardato le posizioni dei talebani. Oggi i miliziani agli ordini del comandante Haji Ibrahim, tutti appartenenti alla tribù Ackhakzai, ripuliranno le ultime sacche di resistenza. È caduta anche Takhetepol, un'altra località strategica che taglia in due la via che unisce Kandahar al Pakistan.

Distrutta, priva di acqua e di elettricità, con le strade deserte e la gente affamata Kandahar sta ormai per cadere nelle mani dei miliziani dell'Alleanza del Nord e dei marines americani. A Kandahar, capoluogo dell'etnia pashtun, si ripropone in maniera ancora più acuta il problema del rapporto fra le varie tribù dell'Afghanistan. Se i tagiki, gli uzbeki e gli hazara che compongono l'Alleanza del Nord conquistassero con la forza la roccaforte dei pashtun si verificherebbe una frattura irreparabile fra le etnie del paese. Per questo - oltre che per stringere il cerchio intorno a Osama Bin Laden e al mullah Mohammed Omar - le truppe di terra americane hanno deciso adesso di scendere in campo. Non troveranno quasi più nessuno, a Kandahar. Gli unici suoni che si sentono a Kandahar sono le esplosioni delle bombe sganciate dagli aerei americani e i tonfi lontani della battaglia che si sta conducendo per il possesso dell'aeroporto, a circa venti chilometri dal centro abitato. I raid aerei si sono accaniti in particolar modo contro i simboli del potere dei talebani, distruggendo le residenze del mullah Omar, dei suoi familiari e di Osama Bin Laden. «L'hanno colpita ormai così tante volte - ha dichiarato un testimone alla Reuters riferendosi alla casa di Omar - che mi chiedo perchè insistano».

Elena Dusi

I miliziani dell'Alleanza del Nord fanno affluire uomini e carri armati per cercare di conquistare la città di Kandahar.

DALLA PRIMA

Una missione ad alti contenuti simbolici

Fin dall'inizio della guerra gli americani avevano fatto sapere che stavolta sarebbero stati disposti a rischiare la vita dei propri soldati. La posta in gioco è troppo alta. Le considerazioni psicologiche che hanno consigliato a Washington di evitare campagne terrestri nei Balcani, qui non valgono più. Kandahar è la vera capitale dei talebani. Qui si è acquartierato da tempo il mullah Omar e la città è il principale centro politico-spirituale del movimento degli studenti coranici: vedremo fino a che punto i leader talebani terranno fede ai loro proclami, secondo i quali non abbandoneranno mai Kandahar. Ma non dobbiamo farci illusioni. La caduta di Kandahar e la cattura o l'uccisione di Bin Laden e del suo protettore/protetto, il mullah Omar, non risolverebbero di per sé il rebus afgano né significherebbero la fine della guerra.

Per quanto concerne la stabilizzazione dell'Afghanistan, dobbiamo considerare che non si tratta di uno Stato, ma di un territorio preda di vari signori della guerra (e della droga). Se esaminiamo le conquiste che le varie fazioni dell'Alleanza del Nord hanno compiuto in questi giorni, constatiamo che si tratta soprattutto di «ritorni a casa». I vari leader mujaheddin hanno ripreso il controllo dei territori di origine, riaffermandovi il potere dei rispettivi clan. Uniti contro i talebani, costoro sono fieramente divisi su tutto e per tutto il resto. Già trapelano notizie di scontri e di dispute, di repentini accordi fra capitribù altrettanto rapidamente infranti. La conferenza dei capi afgani a Bonn potrà forse produrre qualche intesa preliminare di facciata, ma certo siamo molto lontani dalla rinascita di uno Stato afgano - quanto al suo eventuale carattere democratico, meglio lasciar perdere. I leader delle varie fazioni afgane convocati nella piacevole località tedesca vorranno goderne il più a lungo possibile le comodità. Fretta non ne hanno.

Quanto alla più complessiva lotta al terrorismo, la cattura o meglio ancora la morte di Bin Laden (si eviterebbe un fastidioso processo) avrebbero un forte impatto sull'opinione pubblica americana e occidentale. Meno, forse, sulle capacità operative del network terroristico di cui Al Qaeda è parte. Il Presidente Bush ha da tempo avvertito che la guerra sarà lunga. Forse non sa nemmeno lui quale sia il traguardo da raggiungere prima di poter proclamare il successo. Ma la morte di Bin Laden sarebbe solo una vittoria di tappa nel lungo giro che deve portare alla liquidazione del terrorismo di sterminio. E che dopo l'Afghanistan toccherà certamente altri Paesi.

Lucio Caracciolo

DALLA PRIMA

Lo sport preferito dei cavalieri dell'Afghanistan

L'amministrazione, divisa tra chi pensa che sia necessario concorrere a una scelta che offra stabilità al Paese e chi spinge per il «via da Kabul», sembra aver optato per la seconda ipotesi. L'America pare aver deciso che i cavalieri afgani, nella veste di signori della guerra, potranno continuare il loro sport preferito e che nessun giocatore straniero interferirà nella fase più delicata della loro dura competizione. A Washington non interessa partecipare alla partita di Kabul ma distruggere Al Qaeda. L'obiettivo esige che gli Usa abbiano militarmente le mani libere sul territorio.

Dopo la sconfitta dei talebani, Bush non vuole vedere le sue truppe intervenire contro questa o quella fazione per mantenere la pace; né dover soccorrere gli altri contingenti in un Paese che mostra forte avversità per gli stranieri. Da qualunque parte stiano. Né, tanto meno, Washington può stare a guardare gli «arabi», le milizie straniere di Bin Laden, consegnarsi magari ai francesi o agli italiani. Sfuggendo così a quella morte sicura che per loro vogliono, oltre che tagiki, uzbeki e alcuni gruppi pashtun, anche gli americani.

Per l'America gli «arabi» non hanno futuro. Washington non può tollerare che tornino circolazione, magari tra qualche anno. Essi devono perire in battaglia o essere processati, con esiti facilmente immaginabili, dalle corti militari speciali di guerra instaurate da Bush dopo l'11 settembre. Processi che, anche se condotti segretamente, susciterebbero contestazioni politiche di ogni tipo, fuori e dentro l'America. Meglio evitarli. Meglio vedere gli jihadisti cadere sul campo. Linea adottata anche nella repressione della rivolta nel carcere di Mazar-i-Sharif, guidata dalle forze speciali Usa e bombardato non troppo chirurgicamente dagli aerei dell'Air Force.

La nuova posizione di «disimpegno» fa leva sul rifiuto delle fazioni anti-talebani verso la presenza di eserciti stranieri sul territorio. Così Washington sta a guardare mentre l'Alleanza del Nord impedisce l'arrivo degli inglesi a Bagram. I fucilieri di Sua Maestà restano bloccati nelle loro basi. Restano a casa, con grande ira di Chirac, anche le truppe francesi destinate a Mazar-i-Sharif. Città dove procede senza soste la pulizia, più o meno etnica, del generale Dostum.

Nemmeno l'Italia avrà alcun «posto al sole». Difficilmente vedremo truppe italiane a Kabul. Forse nemmeno a guerra finita. Stessa sorte anche per i «diavoli verdi» tedeschi che, rischiando una crisi di governo, Schröder si apprestava a paracadutare, più di cinquant'anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, alle pendici dell'Hindu Kush. I governi europei, in particolare quelli di sinistra che hanno dato appoggio alla guerra condizionandolo all'intervento umanitario garantito da operazioni di «keep peacing», sono in grande imbarazzo. Anche perché i regolamenti di conti proseguono.

È in questo contesto che si apre a Bonn, sotto l'egida dell'Onu la Conferenza sul futuro dell'Afghanistan. Le prospettive non sono ottimistiche. Alleanza del Nord e pashtun anti-talebani hanno obiettivi diversi e gli stati loro sponsor anche. Qualsiasi intesa raggiunta in Germania può essere smentita sul campo. Intanto un potere, sul terreno, c'è già: quello esercitato dai tagiki di Rabbani. Rabbani non si augura che sulla collina di Petersberg si giunga a un accordo. Se la Conferenza fallisce il suo governo esce rafforzato per il solo fatto di esistere.

Renzo Guolo

Il Presidente degli Stati Uniti dichiara che i soldati hanno il compito di catturare i terroristi per poi processarli

Bush ai marines: «Prendete Bin Laden vivo»

Sarà giudicato da un tribunale militare. La Casa Bianca pronta a subire perdite

WASHINGTON «Li stiamo stanando, sono in fuga. E ora li porteremo davanti alla giustizia». Fiducioso, George W. Bush cambia l'ordine per i suoi marines sbarcati in massa intorno a Kandahar. Non più «Bin Laden vivo o morto», ma catturare vivi, invece, i capi di Al Qaeda per processarli. Non un compito facile, e il Presidente lo ammette: «È un momento pericoloso. Stiamo dando la caccia la gente che ha bombardato l'America», dice Bush, e avverte: «Nessun presidente o comandante in capo si augura la perdita della vita di qualcuno sul campo. Ma questo sta per succedere». A proposito dei futuri processi ai terroristi, il presidente ha anche difeso la scelta di ricorrere ai tribunali militari, promettendo di spiegare le sue ragioni a tutti i leader alleati. A cominciare, oggi stesso, dal premier spagnolo Josè Maria Aznar: «Spiegherò al primo ministro spagnolo, perchè ho preso questa decisione. È assolutamente sensato avere a disposizione l'opzione del tribunale militare. È sensato per motivi di sicurezza nazionale. È sensato per la protezione dei potenziali giurati e per la sicurezza del Paese».

La volontà di processare Bin Laden è un cambiamento di strategia importante, che sembra rivelare la necessità di rendere la guerra al terrorismo sempre più simile a un'operazione di polizia, e non a un regolamento di conti. Soprattutto perchè, ha spiegato ieri Bush «l'Afghanistan non è che l'inizio». Il riferimento all'Iraq, ormai chiaramente il prossimo obbiettivo della strategia americana, è tutt'altro che sottinteso, perchè il presidente Usa si rivolge subito a Saddam Hussein: «Deve lasciar tornare gli ispettori per dimostrarci che non sta costruendo armi di sterminio», amminosce. E al giornalista che che chiede: «Che cosa succederà se Saddam rifiuta?», Bush risponde: «Lo scoprirà». Sulla questione degli ispettori Onu, che il regime iracheno ha espulso nel 1998, sono arrivati segnali ufficiosi di disponibilità da parte irachena nelle ultime settimane. Ma una così palese minaccia non sembra lasciare molto spazio alle mediazioni della diplomazia.

Paolo Bellucci

Perquisizioni della polizia e fermi in Belgio e in Francia sulle tracce degli assassini del comandante Massud

BRUXELLES Operazione negli ambienti islamici della polizia belga: stando alla televisione privata Rtl-Tvi i gendarmi hanno effettuato ieri perquisizioni nell'ambito di indagini collegate con l'assassinio dell'ex-capo militare dell'opposizione afghana il comandante Ahmed Massud e undici persone sono state poste in stato di fermo. I due terroristi-kamikaze che il 9 settembre scorso hanno ucciso Massud sarebbero stati di origine algerina ed erano arrivati fino al quartiere generale dell'opposizione afghana con dei passaporti falsi belgi.

Stando a fonti vicine all'inchiesta condotta anche dalla magistratura parigina sull'assassinio di Massud una persona di origine tunisina è stata fermata ieri anche in Francia.

Osama Bin Laden: adesso il Presidente Bush lo vuole vivo.

Negli scontri sono morti oltre 600 talebani, mentre cinque soldati americani sono rimasti feriti sul fronte da bombe «amiche»

Mazar, ancora sangue ma gli irriducibili resistono

Intanto Kunduz passa definitivamente sotto il controllo dell'Alleanza del Nord

KUNDUZ Un bagno di sangue. La rivolta dei talebani prigionieri nel carcere di Mazar-i-Sharif si è conclusa con la morte di quasi tutti i 600 insorti. Una carneficina, dunque. Che non si è arrestata neppure quando, al calar delle tenebre, nel complesso turrito di Qala-i-Janghi, era rimasta al massimo una trentina di irriducibili talebani stranieri, asserragliati e pronti a combattere ad oltranza. Le milizie dell'Alleanza del Nord sono pronte all'attacco finale per stanarli, se non si arrenderanno entro oggi, rivelano fonti ufficiali, riferendo che i morti tra le loro fila sono più di cento. Intanto, mentre può praticamente dirsi conclusa l'insurrezione nel forte, sempre l'Alleanza annuncia che Kunduz è caduta definitivamente. «Abbiamo preso Kunduz, non ci sono combattimenti», ha dichiarato un portavoce della coalizione anti-talebani da Arganak. Un altro rappresentante dell'Alleanza, Qudratullah Hurmat, ha confermato che a entrare in città da Nord sono state le milizie al comando del tagiko Mohammed Daoud, come era stato concordato con l'altro protagonista dell'assedio, l'uzbeko Abdul Rashid Dostum. E sono circa 14 mila i miliziani talebani - tra cui combattenti pachistani, arabi e ceceni - fatti prigionieri dall'Alleanza del Nord tra la notte di domenica e ieri mattina.

Nel carcere di Mazar la rivolta era iniziata nella notte tra sabato e domenica, quando un gruppo di non afghani si è impadronito di trenta pistole dei carcerieri. I miliziani avevano cercato di scappare abbattendo le porte e avevano ingaggiato una battaglia con le guardie. Domenica sera la situazione sembrava essere migliorata: «I prigionieri stranieri sono stati sopraffatti - aveva detto il comandante uzbeko Ustad Attah, che ha coordinato le azioni dell'Alleanza contro il carcere -, quelli che si sono arresi sono stati nuovamente imprigionati, gli altri sono stati giustiziati». Poi, ieri mattina, la smentita. Olim Razm, il consigliere politico del generale Dostum ha confermato che un militare delle forze speciali americane (ma il Pentagono non conferma) è rimasto ucciso. Nel bombardamento dei caccia statunitensi sul carcere ci sarebbero stati anche 5 feriti americani, ha rivelato il Pentagono, per incidente di «fuoco amico»: tre di loro sono stati portati in aereo in Uzbekistan, mentre gli altri due sono restati nella città afghana. Le notizie su come si sono svolti i fatti restano comunque contrastanti. Una versione, fornita da fonti Usa e confermata dall'Alleanza, sostiene che a ribellarsi armi in pugno sono stati centinaia di mercenari stranieri filo-talebani che hanno disarmato le guardie. Un'altra versione, riferita dall'inviato di «Time», parla di prigionieri talebani in possesso delle loro stesse armi perchè non erano stato perquisiti sabato al momento della loro resa.

Ugo Marini

In Germania via alla conferenza di pace interafgana

BONN Blindati da terra e dal cielo, i delegati alla conferenza di pace interafghana hanno cominciato ieri sera a confrontarsi sul futuro della loro patria dilaniata da decenni di guerra. «L'atmosfera è molto buona e favorevole», ha subito dichiarato Mustafa Zahir, nipote dell'ex-re Zahir Shah, che guida la delegazione monarchica di etnia pashtun. Zahir ha già incontrato il cosiddetto «gruppo di Cipro», che rappresenta gli esuli in Iran di etnia hazara, considerati vicini al signore della guerra Gulbuddin Hekmatyar. Presenti anche i rappresentati delle potenze occidentali. L'Italia ha inviato Enrico de Maio, ex-ambasciatore in Pakistan e responsabile per l'Afghanistan al ministero degli Esteri. La conferenza si apre ufficialmente questa mattina, ma già ieri il portavoce di Brahimi Ahmed Fawzi, ha anticipato le proposte dell'Onu: «Andare dritti verso la formazione di un governo di transizione», che dovrebbe essere composto di 15 membri rappresentanti di tutte le etnie. A questo l'Onu vorrebbe affiancare un'assemblea legislativa di 120-150 persone, sempre rappresentanti tutte le etnie.

Revolution Cosmetic Powder

Anti-rughe. La rivoluzione è in una polvere.

Finalmente anche in Italia, il nuovo rivoluzionario trattamento anti-age alla vitamina C.

E' in arrivo in farmacia Revolution Cosmetic Powder, il primo prodotto in polvere capace di trasformarsi in crema al solo contatto con la pelle.

Questa innovativa crema-polvere consente, per la prima volta nei trattamenti cosmetici, di conservare intatte tutte le proprietà della vitamina C per mantenere una pelle giovane nel tempo.

La sua eccezionale formulazione e struttura brevettata rappresentano una svolta nel panorama dei trattamenti anti-age, garantendo risultati ottimali, visibili e duraturi.

Revolution Cosmetic Powder è distribuito da Korff. Per sapere quali farmacie offrono in esclusiva i prodotti Korff, collegatevi a www.korff.it o chiamate il numero verde 800 377 146.

Pubblicità

Le anticipazioni di Frattini scatenano nuove polemiche. Secondo l'opposizione non si possono fare chiacchiere a vanvera sui quotidiani su argomenti così delicati

Riforma 007: l'Ulivo denuncia la fuga di notizie

Il capogruppo dei Ds alla Camera Violante: «Quello del ministro è un modo di procedere fanciullesco»

ROMA Scatenano una nuova polemica le anticipazioni di Franco Frattini sulla riforma dei servizi segreti che prevederebbe anche 007 con licenza di delinquere. Per Luciano Violante quello del ministro è «un modo di procedere fanciullesco. Non si possono fare chiacchiere a vanvera sui quotidiani» su argomenti così delicati.

Il presidente dei deputati Ds denuncia che è «grave la fuga di notizie», ma lamenta anche che non ci sia stato «alcun accordo con l'opposizione». Anche Enzo Bianco, presidente del Comitato parlamentare di controllo dei servizi segreti, si dice «francamente sorpreso» dalle dichiarazioni del ministro. Il ministro replica polemico: se l'opposizione vuole, può dare il suo contributo. Noi lo aspettiamo, al contrario di quello che accade nella scorsa legislatura quando ero io presidente del Comitato sui servizi. Allora il disegno di legge Mattarella sui servizi fu presentato «senza nessun tipo di informazione preventiva dell'opposizione» e senza che alcun contributo fu «richiesto o sollecitato» al comitato dall'allora maggioranza. Dunque il governo predisporrà un suo provvedimento (che ancora non c'è, sottolinea il ministro, e dunque non ci può essere stata «fuga di notizie»), e se l'opposizione vuole dia il suo contributo.

Violante attacca la riforma dei Servizi di Frattini.

Frattini assicura comunque che la riforma prevederà un sistema adeguato di controlli giurisdizionali, oltre a quello del Parlamento che sarà «ampliato». Parole che non rassicurano però Rifondazione comunista. «Se il progetto del ministro Frattini venisse confermato - sostiene Graziella Mascia - gli agenti segreti potrebbero infrangere il codice penale senza che la magistratura possa effettuare alcun controllo».

Il presidente del Comitato parlamentare di controllo sui Servizi segreti, Enzo Bianco, come prima accennato, si dice «francamente sorpreso» delle dichiarazioni del ministro Frattini e ricostruisce l'iter della messa a punto del provvedimento di riforma. «In sede di comitato sui servizi - afferma - insieme abbiamo concordato un percorso con un preciso ordine dei lavori che prevedeva l'audizione dei ministri interessati e dei massimi vertici dei servizi stessi. Al termine di queste audizioni, la prossima delle quali è prevista con il direttore del Sismi, Pollari, si sarebbero formalizzate le proposte del comitato». Quella che verrà presentata, secondo Bianco, «non è una proposta di parte, ma di un organo parlamentare che raccoglie la presenza di maggioranza e opposizione». «Ci stupisce - aggiunge Enzo Bianco - che Frattini si sia dimenticato di questo».

Per il presidente del Copaco «appaiono inoltre inspiegabili le continue esternazioni che hanno rischiato e rischiano di compromettere il lavoro serio che stiamo facendo in un settore molto delicato per la vita del nostro Paese».

I VERDI

ROMA «L'unica riforma dei Servizi segreti che noi Verdi potremmo sostenere è per renderli più democratici e trasparenti e per aumentare i poteri di controllo dell' autorità giudiziaria e del Parlamento». Lo ha detto il Verde Paolo Cento, vicepresidente della commissione Giustizia.

IN BREVE

Parla il titolare delle Comunicazioni

Gasparri: «È giusto che la Rai ritenga troppi 400 miliardi per avere i mondiali di calcio»

PIACENZA «È giusto che la Rai sia dubbiosa nel pagare 400 miliardi per una manifestazione sportiva che andrà in onda la mattina». Parere del ministro per le Comunicazioni, Maurizio Gasparri, espresso ai giornalisti che a Piacenza gli hanno ricordato come gli italiani rischino di non vedere i campionato mondiali di calcio in tv. «Dopo quell'offerta di Leo Kirch per i Mondiali - ha aggiunto - c'è stata una corsa verso l'alto che rischia di far credere a tutte le società sportive di poter incassare soldi facili; bisogna essere più cauti e la Rai fa bene, una volta tanto, a non rincorrere questa gara miliardaria». I cronisti hanno chiesto al ministro anche delle polemiche sulla «tv-spazzatura» e Gasparri ha detto: «Quando discuteremo del contratto di servizio con la Rai dovremo porci il problema di valorizzare di più i programmi di qualità. È una questione che riguarda anche la televisione commerciale, vedi il caso del "Grande Fratello"».

Romiti: «Il Cavaliere non pensa alla privatizzazione dell'ente televisivo, doveva farlo il Centrosinistra»

MILANO «La mia opinione è che Silvio Berlusconi non ha nessuna voglia di privatizzare la Rai, perchè pur essendo un liberista è entrato nell'ottica di idee che è meglio gestirla». Lo ha affermato il presidente di Rcs, Cesare Romiti, partecipando ieri a Milano a un dibattito su «Editoria e innovazione» nell'ambito del Premio Cenacolo aggiungendo che «il Centrosinistra per miopia non aveva nessun interesse a privatizzare l'azienda di Stato di viale Mazzini o, forse, pensava di rimanere sempre al potere; poi però ha perso e oggi il settore televisivo è nelle mani di un'unica forza politica».

D'Antoni potrebbe essere candidato alla Camera dalla Casa delle libertà nel capoluogo siciliano

PALERMO Il leader di Democrazia europea, Sergio D'Antoni, non conferma né smentisce le voci secondo cui potrebbe essere proprio lui il candidato della Casa delle libertà al colleggio uninominale della Camera a Palermo, lasciato vuoto da Diego Cammarata, eletto sindaco ieri. «Mi riservo - ha detto D' Antoni - di adoperare il civilissimo istituto britannico del 'no comment'. Su eventuali mie candidature non intendo rispondere». Il coordinatore siciliano di Forza Italia, Gianfranco Miccichè, aveva fatto il nome dell'ex presidente della Regione Giuseppe Provenzano. Nel pomeriggio di ieri, dagli ambienti di Fi è però venuta fuori l' ipotesi di una candidatura D' Antoni.

Il governatore della Lombardia vuole garantire la sicurezza in maniera sempre più efficace avvalendosi anche delle strutture private. Gli italiani comprano sempre più allarmi

Formigoni: vigilantes fuori delle carceri e negli ospedali

Roberto Formigoni

MILANO Vigilantes privati fuori dal carcere e negli ospedali per garantire più sicurezza ai cittadini lombardi.

Il presidente del Pirellone, Roberto Formigoni, torna a lanciare la sua idea di maggiori poteri alle Regioni in tema di sicurezza, soprattutto per quanto riguarda il coordinamento.

Se non è possibile formare un corpo speciale sotto la diretta dipendenza del Pirellone, così come auspicato da Formigoni più volte, la Regione può avvalersi delle strutture di vigilanza privata per attività quali pattugliamento notturno, piantonamento esterno delle carceri, presidio di ospedali e altri luoghi di ricovero, operazioni di soccorso in caso di calamità, oltre alle tradizionali forme di gestione degli impianti di allarme collegati alle centrali operative di polizia.

Roberto Formigoni ne ha parlato a un convegno sulla sicurezza organizzato dall' Associazione nazionale degli Istituti di vigilanza. In Italia il mercato della vigilanza privata vale circa 3.500 miliardi di lire: 800 sono gli istituti attivi con 36 mila gli addetti.

Dal '94 a oggi, con l'aumento della microcriminalità, gli italiani che hanno comprato un allarme per la casa sono passati dal 18 al 21 per cento, quelli che hanno una porta blindata dal 38 al 48 per cento. I dati sono stati forniti al convegno dall'Assovigilanza e dall'Università di Milano.

L'associazione di settore chiede di attribuire agli istituti di vigilanza privata più compiti: dalla gestione del braccialetto elettronico al piantonamento delle carceri, dal controllo dei beni pubblici alle gestione completa delle centrali di allarme. E su questo si è trovato d'accordo Formigoni, secondo il quale i compiti per gli istituti di vigilanza possono essere estesi, ma senza una deregulation selvaggia e distinguendo chiaramente le attività che possono essere svolte dal pubblico e quali quelle attribuibili al privato.

Secondo uno studio dell' Università degli studi di Milano, gli italiani, oltre a dotarsi di maggiori sistemi di sicurezza, hanno preso elementari anche se penalizzanti precauzioni contro la microcriminalità: negli ultimi sei anni la quota di chi esce di casa senza oggetti preziosi addosso è passata dal 32 al 47 per cento.

r.c.

COLLOCAMENTO

MILANO Uffici di collocamento gestiti da strutture pubbliche e private in concorrenza tra loro e superamento «del monopolio statale», di cui «nessuno in Italia - né coloro che cercano lavoro né i datori di lavoro - è soddisfatto». Sono i punti alla base del progetto di servizi per il lavoro della Regione Lombardia, sottolineati ieri dal governatore Roberto Formigoni.

Al Centrodestra i municipi di Agrigento e Trapani. Alla Provincia di Ragusa un uomo di D'Antoni

En plein del Polo in Sicilia: a Palermo vince al primo turno Cammarata di Fi

PALERMO La «primavera di Palermo» è stata definitivamente archiviata. Nuovo sindaco è Diego Cammarata, di Forza Italia. Il Centrodestra torna all'en plain in Sicilia. Dopo politiche e regionali l'onda lunga della Casa della libertà liquida alle amministrative ogni speranza di recupero della sinistra e si aggiudica sin dal primo turno i sindaci di Palermo, Trapani e Agrigento. Inoltre determina l'elezione di Franco Antoci, ex deputato Dc e candidato di Sergio D'Antoni alla presidenza della Provincia di Ragusa. Per completare il successo, piazza propri sindaci in tutti gli altri 21 comuni interessati alla tornata elettorale.

Diego Cammarata è stato eletto al primo turno, con il 55 per cento dei consensi. Il secondo candidato proveniente dalle fila Azzurre, il ribelle Francesco Musotto, conquista un pesante 18 per cento. La somma dei dati indica il consenso che il movimento di Berlusconi mantiene a Palermo. Se Leoluca Orlando poteva vantasi di avere ricevuto il consenso di tre palermitani su quattro, ora è Gianfranco Miccichè, coordinatore locale di Fi, a iscrivere la percentuale «bulgara» al proprio attivo.

E Carmine Mancuso, candidato in una lista civica e ex fedelissimo di Orlando, leader del Coordinamento Antimafia, non va oltre il 2 per cento.

Diego Cammarata di Fi.

Francesco Crescimanno, il candidato del Centrosinistra, si è attestato un pò al di sopra del 23 per cento. La sua candidatura era stata ufficializzata 45 giorni prima del voto. La sinistra aveva scelto un penalista stimato, ma poco noto in città e al debutto in politica. Nella sua sconfitta c'è dunque anche un successo personale, dal momento che la sfida non è stata supportata né da una macchina organizzativa adeguata, né ha avuto tempo necessario per maturare.

Francesco Musotto, il terzo penalista di questa sfida, non è andato oltre il 18 per cento. Il dato ha un significato politico tutto interno a Forza Italia, indica l'ampiezza della «fronda» verso Miccichè, padre padrone del movimento azzurro in Sicilia. Una fronda della quale nessuno a sinistra è stato capace di inserirsi, mentre Leoluca Orlando rifiutava di impegnarsi. «Sarò un semplice elettore», ha detto.

Comprensibile esultanza nel Polo: «Cammarata stupirà questa città» è stato il primo commento di Miccichè, «vedrete quanto bravo sarà, vedrete quanto si adopererà per l'amministrazione della città, quanto vorrà il bene dei cittadini». E il vincitore promette una buona amministrazione, ma mette anche le mani avanti: «Non ho la bacchetta magica per far fronte ai disastri lasciati da Leoluca Orlando». Grande fair play di Crescimanno, all'americana telefona al vincitore per complimentarsi. «Prendiamo atto con serenità del risultato e facciamo i nostri auguri alla città - aggiunge poi Crescimanno - sperando che sia ben governata al riparo da interessi oscuri o, peggio, mafiosi e che il sindaco sia di tutti i palermitani e non di una parte». Infine un'accusa: «Nella sconfitta della sinistra ha pesato anche il disimpegno di Orlando».

Rino Farneti

È morto Genovese, portavoce del Cdu, aveva 36 anni

ROMA È morto al Policlinico Gemelli di Roma Paolo Genovese, portavoce del Cdu. Lo ha reso noto un comunicato dell'ufficio stampa del partito. Genovese aveva 36 anni. Giornalista professionista, era stato capo redattore del quotidiano «La Discussione». Tra i fondatori del partito, era stato per cinque anni il capo ufficio stampa del segretario Rocco Buttiglione e ultimamente portavoce del Cdu. Paolo Genovese lascia la moglie e un figlio di tre anni, Luca. Le esequie si terranno oggi alle 11, presso la Chiesa del Gesù, in piazza del Gesù, a Roma.

«Ricordo di Paolo Genovese la professionalità, la grande umanità, la continua ricerca del dialogo e del confronto». Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ricorda così il portavoce del Cdu. «Ho avuto modo di osservarlo da vicino, negli ultimi anni, in diverse occasioni, come giornalista e come portavoce dell'amico Rocco Buttiglione: sempre generoso e disponibile, stimato e ascoltato dai suoi colleghi».

Da Bruxelles, dove si trova per impegni istituzionali, Rocco Buttiglione ha ricordato commosso la scomparsa di Paolo Genovese, suo portavoce e capo ufficio stampa del Cdu: «Affido al Signore l'amico Paolo e le sue sofferenze. Con Genovese ho condiviso momenti esaltanti ma anche momenti travagliati e faticosi per il partito, trovando sempre in lui un collaboratore capace».

Il premio è calante

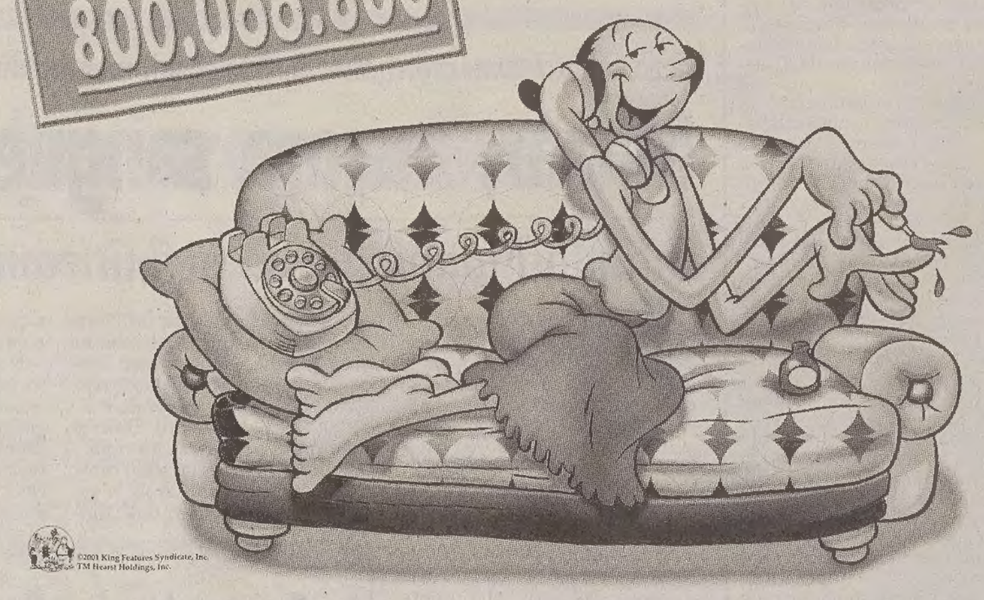
non solo al volante.

Telefona

800.066.800

Chiamata gratuita

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30



La polizza della donna ti protegge in casa, al lavoro, in vacanza e quando corri un rischio importante.

Non solo Auto, con Dialogo da oggi le donne pagano meno anche le altre assicurazioni.

Mondo Donna
Polizza globale per la donna

DIALOGO ASSICURAZIONI

GRUPPO FONDIARIA

Il Presidente della Croazia Mesic annuncia nella città dalmata la decisione di Ciampi di bloccare il conferimento dell'onorificenza

Zara: medaglia congelata, non revocata

Il Capo dello Stato vuole che tutto avvenga in pieno accordo con Zagabria

Da Roma la conferma che l'iniziativa si muove esclusivamente in uno spirito di riconciliazione della memoria e non cela significati neo-irredentisti

ZAGABRIA Finora i contenuti della telefonata tra il Presidente della Croazia, Stipe Mesic e il Capo dello Stato italiano, Carlo Azeglio Ciampi del 3 novembre scorso erano rimasti rigorosamente «top secret». Dalle indiscrezioni comunque trapelate si era riusciti a ricostruirne i toni e le argomentazioni. È stata quella, lo ricordiamo, la «telefonata della pace», con la quale i massimi vertici istituzionali dei due Paesi avevano chiuso le polemiche scatenate dal conferimento da parte del Quirinale della medaglia d'Oro al valor militare all'ultima amministrazione italiana di Zara (1943). E ieri, proprio a Zara, dove si è recato in visita, il Presidente croato è tornato sulla vicenda, comunicando ufficialmente all'amministrazione municipale della città dalmata che il Quirinale, come espressamente assicuratogli dal Presidente Ciampi durante la loro oramai famosa telefonata, «ha congelato il conferimento dell'onorificenza». Parole che hanno riportato il sorriso agli amministratori comunali zaratini, i quali si sono detti certi che una siffatta decisione altro non è se non il preludio alla definitiva rinuncia da parte di Roma alla tanto contestata medaglia.

Se il Quirinale tace, fonti diplomatiche italiane, invece, confermano che quanto detto dal Presidente croato Mesic a Zara corrisponde al vero. Ma sulla presunta rinuncia del Quirinale al conferimento dell'onorificenza non sono affatto d'accordo con le aspettative dei consiglieri comunali e del sindaco di Zara. Se è giusto, dicono, come ha fatto il Presidente Mesic, parlare di «congelamento» della decisione - gli atti relativi, infatti, non sono stati sottoscritti da Ciampi né sono stati trasmessi per la loro registrazione - questo non significa affatto che la medaglia non sarà consegnata. Anzi. E lo stesso Ciampi, sempre nel corso della famosa telefonata, ha comunicato con chiarezza a Mesic che l'intenzione di premiare Zara rimane invariata e si muove esclusivamente in uno spirito di riconciliazione della memoria.

Non c'è dietro a tale decisione, ovviamente, alcuna volontà revanscista o neo-irredentista da parte dell'Italia. Il Quirinale vuole dare un riconoscimento unicamente alle sofferenze patite dalla città che fu distrutta dai bombardamenti degli aerei alleati. E, comunque, tutto il caso sarebbe esploso perché la decisione italiana in merito alla medaglia è stata resa nota prima che la stessa venisse perfezionata per le vie diplomatiche tra i due Paesi. Tutto rimane dunque fermo, o meglio «congelato», per usare le parole di Mesic, ma rimane anche invariata l'intenzione del Quirinale di consegnare l'onorificenza. Il tutto però dovrà essere deciso dalle diplomazie di Italia e Croazia e il resto della vicenda dovrà svolgersi nelle forme che saranno ritenute più opportune da Roma previo l'«imprimatur» di Zagabria.

Ma questa «seconda fase» della vicenda Zara comincerà a delinearsi concretamente solamente dopo la firma del Trattato bilaterale di cooperazione e amicizia e questo per evitare che, come è avvenuto nel recente passato, i due avvenimenti vengano collegati fra di loro quando, invece, è intenzione dell'Italia tenere le due questioni assolutamente separate. Trattato che, per ora, vive in una sorta di limbo, in attesa del placet dell'esecutivo Berlusconi. Esecutivo che è, a sua volta, in attesa degli esiti dei lavori della commissione di giuristi istituita dalla Farnesina e che dovrà rivedere la questione dei beni abbandonati degli esuli per valutare se esistano dei casi (alcune fonti parlano di 5 mila) i quali non possano considerarsi «regolamentati» e quindi, come sostiene il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero definitivamente chiusi, dal Trattato di Osimo (1975) e dagli Accordi di Roma (1983).

Mauro Manzin

RICERCA DI MIRIAM PONZI

Meno tradimenti se la donna si dedica di più al marito

ROMA Casalinga, frequenta poco le amiche, si dedica completamente al marito, privilegia in tutto e per tutto il benessere della famiglia: non si tratta del ritratto di una massaia degli anni '50, bensì del prototipo di donna con un rischio inferiore di tradimento secondo uno studio promosso dalla Miriam Tomponzi, figlia del celebre Tom, con la supervisione di un pool di sessuologi. L'immaginario maschile si caratterizza ancora per alcuni tratti patriarcali. Quando la donna è sottomessa e si dedica completamente all'uomo, si attiva - secondo lo studio che ha analizzato l'andamento della vita affettiva di oltre mille coppie in Italia - il senso di colpa del tradimento nei mariti diminuendo la potenzialità del tradimento. Nel 58% dei casi analizzati è così, scatta nella psicologia maschile un profondo rimorso che non sempre serve a evitare le corna ma quantomeno ne diminuisce la reiterazione.

Contrariamente a quanto ci si aspetterebbe il desiderio di una famiglia con tratti patriarcali in cui la donna è «sottomessa all'uomo» accomuna Nord, Centro e Sud. Un 28% dei maschi ammmette candidamente di vivere con difficoltà il sorpasso nella scala sociale della propria moglie. Lo motivano con il fatto che il maschio deve avere sempre un ruolo dominante anche nella sua configurazione sociale. E secondo i detective, la donna troppo impegnata finisce anche per condizionare la vita erotica.

GIAPPONE

La nascita dell'erede fra detti shintoisti

Ogni minuto è ora buono per il parto di Masako, ma meglio sarebbe domani

TOKYO Tutto il Giappone attende con ansia il lieto evento, ogni ora è buona per il parto della principessa ereditaria Masako, medici e infermiere vigilano 24 ore su 24 e il quartiere di Tokyo, Meguro, dove risiedono i genitori della principessa, è pavesato a festa. Ma nulla trapela da Palazzo e allora si consultano i calendari.

Oggi, secondo il calendario shintoista, frutto di tradizioni millenarie tra superstizioni e saggezza popolare, è *butsumetsu* (giorno della fine degli dei), data che peggiore non può capitare. Si deve solo pregare che la bufera della sfortuna passi senza far danni, e aspettare l'alba di domani. Che, guarda guarda, è *taian* (giorno fausto). Evviva, si potrà finalmente festeggiare. È il meglio che il mercato degli astri divini possa offrire per la nascita di un bimbo.

La principessa ereditaria Masako.

Dovesse andare in bianco il 28, il 29, *shakko*, è giorno proprio strano: 24 ore in cui si sconsiglia vivamente di intraprendere qualsiasi cosa nuova, eccetto che per mezzogiorno in punto: improbabile pensare a una conbinazione che scodelli il neonato proprio in quest'ora. Il calendario indica il 30 come *sensho*, giorno che va bene solo la mattina; il primo dicembre, *tomobiki*, non è malaccio - sono sconsigliati solo i funerali - il 2 dicembre ritorna il *sempuù* (propizia solo la sera-ta), il 3 è di nuovo *butsumetsu* evitiamolo subito.

La saggezza dei calendari indica, insomma, due «finestre»« ideali per l'arrivo del bebè imperiale, il 28 novembre e il 4 dicembre. Peccato che poi si apprenda, nel Giappone pieno di specchi che riflettono cose sempre diverse, che la famiglia imperiale segue un calendario tutto suo, non coincidente necessariamente con quello in uso per i comuni mortali.

«Allora l'unica cosa è essere pronti a festeggiare a qualsiasi ora», dice un pasticciere del quartiere di Meguro, felice perchè ogni giorno i dolci imperiali che espone in negozio vanno a ruba.

Come pregusta affari d'oro la casa di giocattoli Sanryo, creatrice del fortunato personaggio «Hello Kitty». Seguendo l'esempio della casa Takara che ha lanciato di recente la bambola «Rikka», la Barbie giapponese, con il pancione, Sanryo ha annunciato un pelouche di Kitty con vestitino da neonata. Due le versioni: una si chiama «Hello Kitty & Dear Daniel Royal baby set», l'altra «Hello Kitty Royal Baby set».

«Siamo stati sommersi da lettere e richieste dai milioni di fans del personaggio Kitty, che volevano a tutti i costi un bebè pelouche da vestire e rivestire. Per giocare a fare Mamma Masako», ha detto un portavoce della Sanryo.

La linea A è rimasta bloccata dalle 8 alle 14 e gli autobus sostitutivi sono arrivati in ritardo

Metrò guasto, 150 mila romani a piedi

Il sindaco Veltroni: intollerabili i disagi recati ai cittadini

ROMA Almeno 150 mila le persone che ieri mattina a Roma sono rimaste a piedi in seguito a un guasto avvenuto lungo la linea A del metropolitana che ha provocato pesanti ripercussioni al traffico della capitale, soprattutto nella zona Est e del centro. La linea sotterranea è rimasta bloccata da poco dopo le 8 fino alle 14 dalle stazioni di Lepanto a quella dei Colli Albani. Il servizio sostitutivo del bus navetta, è stato una goccia nel mare, se si considera che subito dopo il guasto l'Atac spa ha potuto mettere a disposizione solo sei autobus, diventati 33 alle 11 e 68 alle 13,55 quando gli autisti che avevano finito il turno di lavoro sono stati messi in straordinario. «Nel tratto Colli Albani-Lepanto - ha spiegato il direttore generale della Met. ro Angelo Curci - sono saltate 180 corse delle 566 giornaliere della linea A». Ma i disagi per gli utenti non sono finiti: giovedì è in programma uno sciopero dei macchinisti delle metropolitane e delle ferrovie in concessione dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 al termine del servizio. Sulla vicenda è intervenuto anche il sindaco di Roma Walter Veltroni affermando in una lettera inviata al presidente e al direttore generale di Met.ro Spa che «i guasti verificatisi questa mattina alla Linea A della metropolitana risultano di eccezionale gravità, con effetti di intollerabile disagio per i cittadini».

Terremoto nell'Aretino: qualche danno

AREZZO Molta paura, una quarantina di persone senza casa e numerosi danni alle abitazioni e agli edifici pubblici; nessuna conseguenza grave invece, almeno per quanto accertato finora, per le principali opere d'arte: questo il bilancio del terremoto che ha interessato diversi comuni dell' Aretino ed è stato avvertito anche in altre zone della Toscana, dell'Umbria, fino all'Emilia Romagna.

La prima scossa del sesto grado della scala Mercalli, quella che ha provocato le conseguenze più gravi, è dell' 1,56 della notte scorsa, poi altre due scosse ieri, rispettivamente alle 13,34 del quinto grado e alle 14,35 del quarto grado.

I danni maggiori fra Anghiari e San Sepolcro.

Roma: bimba di 3 anni investita da un'auto pirata

ROMA Un'auto pirata ha investito poco dopo le 18,30, una bambina di 3 anni che stava attraversando la strada con i genitori, sul lungomare delle Sirene, a Torvaianica sul litorale a Sud di Roma. La piccola è stata subito portata dagli stessi genitori all'ospedale Bambino Gesù di Roma. Le sue condizioni, comunque, non sembrano gravi.

Dalle prime ricostruzioni sembra che la bimba e i genitori, stessero attraversando in un momento in cui sul litorale si stava riversando una fitta pioggia, cosa che avrebbe potuto attenuare la visibilità per l'automobilista che l'ha investita.

La regina Elena sarà santa

GINEVRA È stato compiuto il primo passo per la beatificazione della regina Elena, seconda regina d'Italia. L'avvio di un'inchiesta preliminare, ha detto il principe Vittorio Emanuele a Ginevra dove risiede in esilio, è stato annunciato a Montpellier (Francia) in occasione delle cerimonie per l'apertura del cinquantenario della morte della «regina della carità»« che si concluderanno il 24 novembre del 2002.

Bibione prima spiaggia ecologica

VENEZIA Bibione sarà la prima località turistica italiana a essere insignita del marchio ecologico europeo. Un riconoscimento in virtù del progetto pilota europeo Emas, iniziato nel settembre del ' 98 che può voler dire incrementare sensibilmente il turismo estero già dalla prossima estate. Per arrivare a questo Bibione ha seguito alla lettera il progetto con monitoraggio dell'andamento delle prestazioni ambientali delle attività che si svolgono nella località balneare.

Benvenuti nell'€uro
con BANCA DI ROMA
e IL PICCOLO
Giovedì 29 novembre 2001
in regalo con il tuo quotidiano un comodo
€uroconvertitore e la pratica miniguida all'€uro
www.bancaroma.it
BANCA DI ROMA
Nel tuo futuro

BORSA

MIBTEL

-0,66%
22875

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,838	10,043	Marengo Svizzero	57,330	65,590
Argento (per Kg.)	142,945	153,175	Marengo Italiano	58,880	67,140
Sterlina (v.C.)	72,300	79,020	Marengo Belga	56,810	63,520
Sterlina (n.C.)	72,820	80,570	Marengo Francese	56,810	64,560
Sterlina (post.74)	72,820	80,050	Marengo Austriaco	56,810	63,520
Krugerrand	315,040	335,700	20 Marchi	72,300	79,530

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	2685,93	0,409	Londra Eurotop 100	2861,98	-0,237	Singapore Straits T.	1475,55	1,19
Dj Euro Stoxx	311,64	-0,208	Madrid Ibex 35	8563,1	0,368	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	3753,54	-0,494	Mosca	409,203	0,276	Tokio Nikkey	11064,3	0
Dublino	5511,07	0,971	Nasdaq Comp (prov.)	1934,27	1,633	Toronto Tse300 (prov)	7461,02	0,385
Francoforte Dax Xetra	5114,12	-0,715	Neuer Markt Xetra	1249,92	1,422	Vienna Atx	1089,24	-0,195
Lisbona	3718,91	-0,353	New York (prov.)	9982,41	0,228	Zurigo Smi	6471,3	0,194
Londra	5302,5	0,176	Seul Kospi	674,56	4,554			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8818	2195,815	Corona Norvegese	7,9495	243,571
Yen Giapponese	109,3300	17,71	Corona Danese	7,4412	260,209
Sterlina Inglese	0,6220	3112,974	Dollaro Canadese	1,4100	1373,241
Franco Svizzero	1,4663	1320,514	Dollaro Australiano	1,7007	1138,514
Corona Svedese	9,3641	206,776	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO
0,261%
0,8818

YEN
0,210%
109,3300

TALLERO
-0,125%
219,9996

KUNA
-0,8%
7,3837

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	9391	4,850	4,850	0,00	4,510	6,740
A.De Ferrari Rnc	5615	2,900	2,890	0,35	2,630	3,650
A.S. Roma	6049	3,124	3,081	1,40	2,580	7,080
Acea	16648	8,598	8,482	1,37	5,850	12,760
Acegas	12413	6,411	6,160	4,07	4,350	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	545	0,2815	0,2877	-2,16	0,2170	0,4200
Acque Potabili	25946	13,400	13,400	0,00	11,250	14,500
Acquedotto Nicolay	3873	2,000	1,990	0,50	1,810	2,650
Acsm	4657	2,405	2,443	-1,56	1,730	4,080
Aedes	6717	3,469	3,413	1,64	2,060	4,470
Aedes Rnc	5948	3,072	3,040	1,05	1,810	4,500
Aem	4438	2,292	2,285	0,31	1,640	3,150
Aem Torino	3803	1,964	1,934	1,55	1,715	3,250
Aeroporto Firenze	27373	14,137	13,532	4,47	11,810	19,470
Air Dolomiti	16919	8,738	8,871	-1,50	7,050	12,050
Alitalia	2130	1,100	1,169	-5,90	0,6100	2,100
Alleanza	23318	12,043	11,957	0,72	8,460	17,850
Alleanza Rnc	23119	11,940	11,844	0,81	5,920	11,960
Amga	2138	1,104	1,063	3,86	0,8280	1,850
Amplifon	35465	18,316	18,298	0,10	14,970	24,80
Arquati	2023	1,045	1,025	1,95	0,8800	1,900
Autogrill	19326	9,981	9,867	1,16	5,960	13,910
Autostrada To-mi	20950	10,820	10,589	2,18	8,330	16,070
Autostrade	14313	7,392	7,330	0,85	5,630	8,050
B Pop Novara 2001 W	175	0,0905	0,0920	-1,63	0,0285	1,298
B.Agr.Mantovana	17461	9,018	8,870	1,67	7,200	11,200
B.Bilbao Viz Arg	26269	13,567	13,567	0,00	10,800	17,000
B.P.Berg. Cv	35256	18,208	18,169	0,21	15,100	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	777	0,4015	0,4013	0,05	0,2500	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	258	0,1335	0,1287	3,73	0,0830	0,3090
B.P.C.Industria	18950	9,787	9,557	2,41	6,130	19,520
B.P.Cremona	14917	7,704	7,583	1,60	5,970	12,800
B.P.Intra	21735	11,225	11,253	-0,25	10,250	15,250
B.P.Lodi	18085	9,340	9,352	-0,13	6,700	14,250
B.P.Novara	11867	6,129	6,046	1,37	4,520	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	19647	10,147	10,036	1,11	7,800	12,700
B.Santander C.H.	18673	9,644	9,644	0,00	7,010	12,150
Banca Di Roma	5028	2,597	2,553	1,72	1,790	5,300
Banca Lombarda	17636	9,108	8,960	1,65	8,410	11,680
Banca Profilo	5687	2,937	2,669	10,04	1,500	6,100
Banca Toscana	7412	3,828	3,850	-0,57	3,110	4,630
Banco Chiavari	8086	4,176	4,110	1,61	3,250	7,090
Basicnet	2105	1,087	1,083	0,37	0,7220	2,040
Bassetti	8520	4,400	4,410	-0,23	4,260	5,820
Bastogi	341	0,1759	0,1750	0,51	0,1160	0,2770
Bayer Ag	73404	37,91	37,31	1,61	24,43	57,95
Bayerische Vita	14543	7,511	7,501	0,13	6,900	14,000
Bca Carige	18290	9,446	9,451	-0,05	8,900	10,110
Bca Fideuram	16999	8,779	8,585	2,26	4,600	15,980
Bca P.Milano	7826	4,042	3,936	2,69	3,120	6,100
Bca Pop Etruria	18923	9,773	9,636	1,42	8,010	13,800
Bca Pop Spoleto	10973	5,667	5,667	0,00	5,100	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3834	1,980	2,001	-1,05	1,700	2,920
Bco Desio E Brianza	5470	2,825	2,824	0,04	2,505	4,680
Bco Napoli Rnc	2091	1,080	1,080	0,00	0,7410	1,395
Bco Sardegna R	16197	8,365	8,241	1,50	7,030	16,500
Beghelli	1769	0,9134	0,9125	0,10	0,6900	1,900
Benetton	23173	11,968	11,918	0,42	9,450	23,00
Beni Stabili	1026	0,5299	0,5267	0,61	0,3910	0,5920

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Biesse	9780	5,051	4,954	1,96	4,650	9,050
Bim	9133	4,717	4,399	7,23	3,250	10,290
Bim W 00/04	1133	0,5850	0,5322	9,92	0,3700	2,100
Bipop Carire	4053	2,093	2,103	-0,48	1,550	7,860
Bnl	5222	2,697	2,637	2,28	1,910	3,980
Bnl Rnc	4690	2,422	2,346	3,24	1,560	3,380
Boero Bartolomeo	17426	9,000	9,000	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	18873	9,747	9,747	0,00	8,550	11,800
Bonaparte	1854	0,9574	0,9429	1,54	0,7500	1,468
Bonaparte Rnc	1794	0,9263	0,8981	3,14	0,7000	1,350
Brembo	15142	7,820	7,851	-0,39	6,000	11,000
Brioschi	439	0,2268	0,2208	2,72	0,1700	0,3500
Brioschi Fin. 2006	99	0,0509	0,0462	10,17	0,0260	0,0750
Bulgari	19231	9,932	9,574	3,74	6,030	14,380
Buzzi Unicem	14234	7,351	7,278	1,00	6,130	12,150
Buzzi Unicem Rnc	10311	5,325	5,328	-0,06	4,290	7,750
C.M.I.	2815	1,454	1,431	1,61	1,075	2,120
Calp	4998	2,581	2,571	0,39	2,400	2,945
Caltagirone	8669	4,477	4,354	2,83	3,000	5,650
Caltagirone Editore	14046	7,254	7,230	0,33	5,530	13,950
Caltagirone Rnc	8713	4,500	4,500	0,00	3,870	5,800
Camfin	7488	3,867	3,806	1,60	2,530	5,500
Campari	48368	24,98	25,01	-0,12	21,60	31,20
Carraro	2811	1,452	1,445	0,48	1,188	3,190
Cassa Risp Firenze	2012	1,039	1,019	1,96	0,9500	1,259
Cattolica Ass	49181	25,40	24,78	2,50	20,31	35,25
Cembre	4384	2,264	2,270	-0,26	2,130	2,780
Cementir	4149	2,143	2,158	-0,70	1,885	3,850
Centenari & Zinelli	3156	1,630	1,600	1,88	1,500	1,920
Centrale Latte To	5253	2,713	2,664	1,84	2,110	5,550
Ceramiche Ricchetti	1099	0,5677	0,5556	2,18	0,5150	1,215
Cir	2111	1,090	1,089	0,09	0,5860	2,930
Cirio Finanziaria	707	0,3652	0,3673	-0,57	0,2390	0,8500
Class Editori	8369	4,322	4,272	1,17	2,040	12,640
Coats Cucirini	2238	1,156	1,122	3,03	0,7660	1,530
Cofide	1049	0,5417	0,5361	1,04	0,3230	1,580
Cofide Rnc	982	0,5070	0,5028	0,84	0,3300	1,230
Cr. Bergamasco	26939	13,913	14,030	-0,83	12,200	19,450
Cr.Valtellinese	15837	8,179	8,175	0,05	7,400	9,650
Credito Artigiano	6008	3,103	3,127	-0,77	2,950	3,780
Credito Emiliano	11341	5,857	5,640	3,86	3,740	9,650
Cremonini	2835	1,464	1,382	5,93	1,150	2,220
Crespi	1994	1,030	1,035	-0,48	0,9500	1,398
Csp International	4841	2,500	2,451	2,00	1,910	4,430
Dalmine	430	0,2222	0,2196	1,18	0,1615	0,3770
Danieli	5818	3,005	2,994	0,37	2,755	4,690
Danieli 98/03 W	275	0,1419	0,1503	-5,59	0,1200	0,4090
Danieli Rnc	3441	1,777	1,785	-0,45	1,620	2,650
De Longhi	5863	3,028	2,918	3,77	2,400	3,440
Ducati Motor Hold	3201	1,653	1,643	0,61	1,040	2,250
Edison	17260	8,914	8,915	-0,01	8,270	11,880
Emak	4695	2,425	2,395	1,25	1,900	2,540
Enel	12646	6,531	6,540	-0,14	5,500	8,100
Eni	25563	13,202	13,443	-1,79	11,150	15,750
Erg	7923	4,092	4,058	0,84	2,830	4,390
Ericsson	53073	27,41	26,81	2,24	17,560	52,15
Esaote	6488	3,351	3,369	-0,53	2,815	4,000
Ferretti	7224	3,731	3,472	7,46	2,090	4,490
Fiat	37447	19,340	19,135	1,07	15,070	27,65

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Fiat Priv.	28848	14,899	14,743	1,06	10,290	18,450
Fiat Rnc	26022	13,439	13,425	0,10	9,250	16,500
Filatura Di Pollone	2331	1,204	1,220	-1,31	0,9000	1,870
Fin. Part W	161	0,0832	0,0808	2,97	0,0460	0,4140
Fin.Part.	1990	1,028	1,001	2,70	0,9800	1,890
Finarte C.Aste	4308	2,225	2,221	0,18	1,910	3,130
Fincasa 44	766	0,3956	0,3970	-0,35	0,2580	0,5700
Finmeccanica	1965	1,015	1,003	1,20	0,5750	1,313
Fondiaria Ass	11397	5,886	5,995	-1,82	3,850	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9333	4,820	4,787	0,69	2,890	5,300
Gabetti Holding	4601	2,376	2,376	0,00	1,910	4,990
Garboli-conicos	1762	0,9100	0,8330	9,24	0,8010	1,295
Gefran	6864	3,545	3,539	0,17	2,830	5,740
Gemina	1453	0,7504	0,7551	-0,62	0,6210	1,396
Gemina Rnc	2717	1,403	1,490	-5,84	1,040	2,150
Generali Ass	60257	31,12	30,52	1,97	23,00	42,65
Gewiss	7641	3,946	3,990	-1,10	3,040	6,800
Giacomelli Spor Gro	4080	2,107	2,119	-0,57	1,640	2,440
Gildemeister	7642	3,947	3,960	-0,33	3,060	4,280
Gim	1650	0,8519	0,8652	-1,54	0,7400	1,248
Gim Rnc	2384	1,231	1,231	0,00	1,130	1,515
Gr.L'espresso	7098	3,666	3,652	0,38	1,805	10,340
Grandi Navi Veloci	3967	2,049	1,971	3,96	1,710	2,800
Grandi Viaggi	935	0,4828	0,4828	0,00	0,3220	1,092
Granitifiandre	13982	7,221	7,125	1,35	6,000	8,100
Gruppo Coin	18733	9,675	9,435	2,54	7,650	15,950
Hdp	6572	3,394	3,343	1,53	3,120	5,460
Hdp Rnc	4256	2,198	2,124	3,48	1,580	4,150
I Viaggi Ventaglio	2947	1,522	1,503	1,26	1,430	4,380
Idra Presse	4357	2,250	2,249	0,04	1,750	2,320
Ifi Priv	56830	29,35	29,24	0,38	21,05	39,50
Ifil	11362	5,868	5,894	-0,44	4,250	8,980
Ifil Rnc	8537	4,409	4,380	0,66	3,150	5,490
Ima	15159	7,829	7,677	1,98	7,330	9,450
Imm. Lombarda 99/03 W	35	0,0183	0,0183	0,00	0,0140	0,0560
Immobiliare Lombard	272	0,1403	0,1428	-1,75	0,1080	0,2630
Immsi	1451	0,7493	0,7272	3,04	0,5040	1,029
Impregilo	1065	0,5499	0,5413	1,59	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	102	0,0526	0,0511	2,94	0,0145	0,1290
Impregilo Rnc	1152	0,5951	0,5690	4,59	0,4140	0,7500
Ina	3983	2,057	2,017	1,98	1,525	3,500
Interbanca	28268	14,599	14,550	0,34	12,600	15,570
Interpump Group	8173	4,221	3,981	6,03	2,980	4,480
Intesa-bci W Put 02	6852	3,539	3,565	-0,73	0,6600	4,540
Intesabci	5530	2,856	2,844	0,42	2,100	5,520
Intesabci Rnc	4093	2,114	2,106	0,38	1,400	3,470
Intesabci W 02	800	0,4132	0,3976	3,92	0,2500	1,240
Intesabci W Rnc 02	699	0,3608	0,3426	5,31	0,1460	0,7350
Inv Immobil Lomb	5970	3,083	3,085	-0,06	2,250	6,650
Ipi	7418	3,831	3,653	4,87	2,850	4,630
Irce	4885	2,523	2,488	1,41	2,060	3,920
It Holding	6657	3,438	3,167	8,56	2,300	4,560
Italcementi	16272	8,404	8,442	-0,45	6,450	10,600
Italcementi Rnc	8175	4,222	4,243	-0,49	3,050	4,870
Italdesign Giugiaro	7739	3,997	3,996	0,03	3,800	7,740
Italgas	19303	9,969	9,960	0,09	8,830	11,800
Italmobiliare	65794	33,98	33,59	1,16	26,00	40,90
Italmobiliare Rnc	36195	18,693	18,362	1,80	13,550	20,50
Jolly Hotel	9443	4,877	4,975	-1,97	3,950	7,600

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Jolly Hotel Rnc	11230	5,800	5,800	0,00	5,750	7,230
La Doria	4281	2,211	2,223	-0,54	1,600	2,330
La Gaiana	2475	1,278	1,278	0,00	0,9710	1,560
Lavorwash	6239	3,222	3,177	1,42	2,800	4,800
Linificio	2469	1,275	1,275	0,00	1,170	1,930
Linificio Rnc	2285	1,180	1,180	0,00	1,050	1,620
Locat	1439	0,7430	0,7397	0,45	0,6750	0,8920
Lottomatica	12466	6,438	6,034	6,70	3,770	6,490
Luxottica Group	36435	18,817	18,213	3,32	12,180	20,95
Maffei	2374	1,226	1,240	-1,13	1,080	1,350
Manuli Rubber	1764	0,9112	0,9318	-2,21	0,8200	1,800
Marangoni	4550	2,350	2,345	0,21	2,000	3,740
Marcolin	2657	1,372	1,395	-1,65	1,212	1,815
Mariella Burani Fg	13949	7,204	7,199	0,07	5,580	8,100
Marzotto	18404	9,505	9,114	4,29	6,460	15,540
Marzotto Risp	17922	9,256	9,525	-2,82	7,110	15,480
Marzotto Rnc	14505	7,491	7,337	2,10	5,800	9,900
Mediaset	16460	8,501	8,473	0,33	4,920	14,200
Mediobanca	23824	12,304	12,363	-0,48	8,370	14,050
Mediolanum	20615	10,647	10,459	1,80	5,000	15,680
Meliorbanca	9494	4,903	4,657	5,28	3,840	6,830
Merloni	9985	5,157	5,096	1,20	3,190	5,270
Merloni Rnc	6293	3,250	3,189	1,91	2,210	3,240
Milano Ass	6026	3,112	3,112	0,00	2,280	4,080
Milano Ass Rnc	5892	3,043	3,043	0,00	2,200	3,840
Milano Ass W 2002	261	0,1349	0,1327	1,66	0,0770	0,3200
Mirato	8733	4,510	4,486	0,54	3,360	6,050
Mittel	5940	3,068	3,150	-2,60	2,430	4,100
Mondadori	13949	7,204	7,170	0,47	4,430	11,200
Mondadori Rnc	19202	9,917	9,228	7,47	6,000	15,790
Monrif	1789	0,9238	0,8929	3,46	0,5100	1,760
Monte Paschi Siena	6035	3,117	3,008	3,62	2,410	4,700
Montedison	5236	2,704	2,707	-0,11	2,080	3,920
Montedison Rnc	3884	2,006	2,008	-0,10	1,371	2,120
Montefibre	1085	0,5606	0,5504	1,85	0,4800	1,250
Montefibre Rnc	1146	0,5920	0,6025	-1,74	0,5080	1,100
Nav.Montanari	2444	1,262	1,235	2,19	1,064	1,685
Necchi	450	0,2326	0,2289	1,62	0,1850	0,5500
Necchi 00-05	290	0,1500	0,1500	0,00	0,0900	0,3570
Necchi Rnc	2517	1,300	1,300	0,00	1,170	1,670
Negri Bossi	5652	2,919	2,794	4,47	2,340	2,850
Olcese	911	0,4706	0,4679	0,58	0,4000	0,9000
Olidata	5733	2,961	2,908	1,82	1,735	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	387	0,1997	0,1895	5,38	0,1300	0,7090
Olivetti	2701	1,395	1,361	2,50	0,8000	2,650
Olivetti 02 W	1824	0,9420	0,8977	4,93	0,5110	2,440
Olivetti 2002 W	329	0,1697	0,1491	13,82	0,0640	0,4350
Pagnossin	6219	3,212	3,207	0,16	2,615	3,500
Parmalat	5776	2,983	2,948	1,19	2,430	3,500
Parmalat W 2003	1601	0,8269	0,8062	2,57	0,5400	1,065
Perlier	387	0,2000	0,2000	0,00	0,1650	0,2940
Permasteelisa	28897	14,924	14,560	2,50	10,470	18,400
Pininfarina	36679	18,943	18,995	-0,27	14,600	35,50
Pininfarina Rnc	34636	17,888	17,888	0,00	14,910	47,25
Pirelli & C.	5342	2,759	2,712	1,73	1,865	3,900
Pirelli & C. Rnc	5011	2,588	2,566	0,86	1,850	3,770
Pirelli Spa	3933	2,031	1,969	3,15	1,395	4,090
Pirelli Spa Rnc	3561	1,839	1,849	-0,54	1,405	3,730
Poligrafici	2142	1,106	1,117	-0,98	0,6200	2,695

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Premafin	3315	1,712	1,698	0,82	1,0000	1,910
Premuda	2353	1,215	1,171	3,76	0,9300	1,309
Premuda Rnc	3098	1,600	1,600	0,00	1,360	1,800
Ras	26111	13,485	13,560	-0,55	10,210	16,850
Ras Rnc	21647	11,180	11,103	0,69	7,400	12,780
Ratti	1557	0,8042	0,8663	-7,17	0,6500	1,640
Recordati	41068	21,21	21,48	-1,26	9,450	23,55
Reno De Medici	2463	1,272	1,273	-0,08	1,0000	1,960
Reno De Medici Rcv	2720	1,405	1,405	0,00	1,310	2,120
Ricchetti W 98/01	29	0,0150	0,0151	-0,66	0,0140	0,1250
Richard Ginori 1735	2779	1,435	1,445	-0,69	1,020	1,580
Rinascente	8233	4,252	4,167	2,04	3,060	6,270
Rinascente Priv	7679	3,966	3,890	1,95	3,250	5,090
Rinascente Rnc	6756	3,489	3,433	1,63	2,940	4,260
Risanamento Napoli	5195	2,683	2,690	-0,26	1,615	3,100
Roland Europe	1958	1,011	1,020	-0,88	0,7200	1,820
Rolo Banca 1473	33223	17,158	17,081	0,45	11,030	20,75
Roncadin	1516	0,7832	0,7265	7,80	0,5620	2,820
Rotondi Evolution	4653	2,403	2,448	-1,84	1,840	2,550
S.S.Lazio	3762	1,943	1,847	5,20	1,680	3,720
Sabaf	21959	11,341	11,344	-0,03	10,150	14,250
Sadi	5393	2,785	2,785	0,00	2,380	3,230
Saeco Group	5187	2,679	2,643	1,36	2,030	5,650
Saes Getters	23373	12,071	11,785	2,43	8,300	22,80
Saes Getters R	15906	8,215	8,170	0,55	4,900	10,790
Safilo	28097	14,511	14,532	-0,14	9,210	16,000
Sai	29147	15,053	14,993	0,40	10,700	21,55
Sai Rnc	15767	8,143	7,800	4,40	4,660	10,000
Saiag	7344	3,793	3,793	0,00	3,010	5,090
Saiag Rnc	4217	2,178	2,211	-1,49	1,710	3,090
Saipem	9782	5,052	5,096	-0,86	4,050	7,700
Saipem Rcv	11424	5,900	5,987	-1,45	5,700	7,560
San Paolo Imi	25359	13,097	12,971	0,97	8,300	18,990
Savino D. Bene	3692	1,907	1,911	-0,21	1,565	3,510
Schiapparelli 1824	302	0,1558	0,1545	0,84	0,1125	0,2000
Seat Pag Gialle Rnc	1370	0,7073	0,6913	2,31	0,3810	1,495
Seat Pagine Gialle	1883	0,9726	0,9555	1,79	0,5860	2,415
Simint	11554	5,967	6,190	-3,60	4,420	6,290
Sirti	1853	0,9570	0,9475	1,00	0,7690	2,060
Smi	996	0,5144	0,5130	0,27	0,4470	0,6950
Smi Metalli Rnc	1044	0,5390	0,5345	0,84	0,5020	0,7040
Smurfit Sisa	1322	0,6830	0,6830	0,00	0,5400	0,9300
Snai	10018	5,174	4,977	3,96	3,400	14,590
Snia	2713	1,401	1,420	-1,34	0,9080	2,450
Snia Rcv	2748	1,419	1,410	0,64	1,130	2,430
Snia Rnc	2672	1,380	1,356	1,77	0,9950	2,180
Sogefi	3983	2,057	2,040	0,83	1,515	2,870
Sol	3518	1,817	1,774	2,42	1,480	2,130
Sopaf	599	0,3091	0,3089	0,06	0,2300	0,7850
Sopaf Rnc	493	0,2545	0,2500	1,80	0,1950	0,5610
Stayer	835	0,4310	0,4310	0,00	0,4270	0,7420
Stefanel	3536	1,826	1,807	1,05	1,060	2,900
Stefanel Rnc	5509	2,845	2,920	-2,57	2,420	3,350
Stmicroelectronics	77470	40,01	39,14	2,22	18,890	52,35
T.I.M.	12371	6,389	6,360	0,46	4,330	9,230
T.I.M. Rnc	8485	4,382	4,351	0,71	3,350	5,040
Targetti Sankey	5396	2,787	2,809	-0,78	2,480	5,770
Teknecomp	766	0,3957	0,3770	4,96	0,3400	0,7950
Teknecomp Rnc	772	0,3985	0,3720	7,12	0,3330	0,6000
Telecom Italia	19169	9,900	9,757	1,47	6,180	13,900

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Telecom Italia Rn	11579	5,980	5,847	2,27	3,520	7,140
Terme Acqui	591	0,3050	0,3042	0,26	0,2750	0,5000
Terme Acqui Rn	421	0,2174	0,2176	-0,09	0,1820	0,4500
Tod's Group	91489	47,25	46,10	2,49	35,30	55,90
Trevi Finanz Indust	3658	1,889	1,899	-0,53	1,390	2,570
Unicredito	8574	4,428	4,430	-0,05	3,030	5,940
Unicredito Rnc	7048	3,640	3,663	-0,63	2,525	4,800
Unimed	2635	1,361	1,363	-0,15	1,240	1,700
Unipol	7230	3,734	3,732	0,05	3,210	3,840
Unipol 2005	291	0,1502	0,1503	-0,07	0,0965	0,1920
Unipol Priv	3305	1,707	1,715	-0,47	1,252	2,030
Unipol Priv 2005	213	0,1100	0,1100	0,00	0,0680	0,1900
Vemer Siber Gr	2705	1,397	1,370	1,97	1,200	4,570
Vianini Industria	4841	2,500	2,515	-0,60	1,940	3,080
Vianini Lavori	9126	4,713	4,476	5,29	3,250	5,350
Vittoria Ass.	7778	4,017	4,029	-0,30	3,300	5,200
Volkswagen	103436	53,42	51,58	3,57	30,10	62,80
Zignago	20970	10,830	10,883	-0,49	9,650	14,000
Zucchi	9004	4,650	4,650	0,00	4,400	6,000
Zucchi Rnc	8616	4,450	4,450	0,00	4,250	4,950

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	65794	33,98	34,00	-0,06	25,15	122,95
Aisoftware	19278	9,956	10,156	-1,97	4,560	29,00
Algol	15190	7,845	7,681	2,14	7,000	9,900
Arte'	65252	33,70	33,33	1,11	26,00	44,90
Bb Biotech	160943	83,12	81,52	1,96	52,00	115,00
Biosearch Italia	35265	18,213	17,114	6,42	8,010	36,15
Cad It	49936	25,79	25,45	1,34	18,560	36,65
Cairo Communication	51040	26,36	26,10	1,00	14,900	54,15
Cdb Web Tech Invest	7850	4,054	3,964	2,27	1,950	10,890
Cdc	24763	12,789	12,539	1,99	6,800	38,00
Chl	20025	10,342	10,417	-0,72	3,710	34,95
Cto	23818	12,301	12,215	0,70	5,500	36,00
Dada	27433	14,168	13,978	1,36	7,100	34,40
Data Service	95632	49,39	48,97	0,86	26,50	53,80
Datalogic	24416	12,610	12,510	0,80	10,000	21,99
Datamat	17196	8,881	8,972	-1,01	4,870	17,450
Digital Bros	14861	7,675	7,405	3,65	2,790	20,15
Dmail.It	23191	11,977	11,876	0,85	5,790	18,250
E.Biscom	115886	59,85	57,41	4,25	26,20	131,75
El.En.	23547	12,161	12,047	0,95	10,200	26,20
Engineering	60295	31,14	31,47	-1,05	21,50	50,20
Eplanet	3965	2,048	2,226	-8,00	0,6500	10,260
Eplanet 1 02 W	1389	0,7176	0,7071	1,48	0,4500	1,550
Eplanet 2 03 W	1201	0,6201	0,6375	-2,73	0,3850	1,540
Eplanet 3 04 W	1115	0,5757	0,5425	6,12	0,3900	1,740
Esprinet	27369	14,135	13,809	2,36	10,300	16,350
Euphon	46490	24,01	24,00	0,04	18,000	60,00
Fidia	20811	10,748	10,807	-0,55	6,890	14,250
Finmatica	40100	20,71	20,06	3,24	7,280	45,75
Freedomland Itn	25599	13,221	13,150	0,54	7,360	55,00
Gandalf	41146	21,25	22,45	-5,35	12,170	91,10
I.Net	189290	97,76	96,79	1,00	39,50	275,00
Inferentia Dnm	40120	20,72	20,68	0,19	13,350	64,00
It Way	24289	12,544	12,367	1,43	11,600	15,500
Mondo Tv	73694	38,06	38,16	-0,26	25,19	98,00
Novuspharma	70442	36,38	34,88	4,30	25,61	62,35
On Banca	67072	34,64	34,35	0,84	21,90	92,80
Opengate Group	39635	20,47	21,10	-2,99	7,600	44,30
Pcu Italia	15500	8,005	8,004	0,01	3,500	17,400
Pol San Faustino	89649	46,30	47,22	-1,95	25,00	92,00
Prima Industrie	28442	14,689	14,090	4,25	9,350	26,50
Reply	32990	17,038	16,545	2,98	10,650	21,99
Tas	91198	47,10	47,23	-0,28	24,00	84,95
Tc Sistema	53228	27,49	27,69	-0,72	17,490	49,45
Tecnodiffusione 00-04	4527	2,338	2,327	0,47	0,8900	3,900
Tecnodiffusione Ita	58243	30,08	30,04	0,13	11,000	48,00
Tiscali	23026	11,892	11,406	4,26	4,470	23,10
Txt E-solutions	83085	42,91	42,62	0,68	17,200	113,00
Vitaminic	45212	23,35	23,18	0,73	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	8,458	16377	0,62
Alboino Re	7,930	15355	-0,16
Apulia Az.	11,553	22370	0,29
Arca Azioni It.	20,495	39684	0,37
Artigianc Az It.	4,699	9099	0,28
Aureo Previdenza	19,558	37870	0,35
Azimut Crescita It	23,337	45187	0,31
Bci Index Fund	4,387	8494	0,18
Bim Az. It	7,140	13825	0,46
Bipielle Fon It.	23,557	45613	0,37
Bipielle Fon Sm Cap	11,891	23024	0,33
Bipielle It.	8,858	17151	0,42
Bipiemme It.	14,992	29029	0,46
Blue Cis	9,928	19223	0,35
Bn Azioni It.	12,435	24078	0,27
Bpb Tiziano	16,204	31375	0,37
Bpvi Az. It.	4,553	8816	0,37
Capitalgest It.	17,948	34752	0,32
Carif Az It.	9,501	18397	0,26
Centrale It.	14,636	28339	0,33
Cisalpino Indice	14,271	27633	0,26
Comit Az.	17,728	34326	0,43
Comit Azioni It.	12,458	24122	0,38
Credit Suisse Az It.	12,482	24169	0,36
Ducato Az. It	13,752	26628	0,35
Effe Az It.	6,563	12708	0,32
Epta Azioni It.	12,467	24139	0,32
Epta Mid Cap It.	3,772	7304	0,43
Euroconsult Zecchino	11,428	22128	0,25
Eurom Azioni It	22,424	43419	0,57
F&f Gestione It.	21,336	41312	0,34
F&f Lagest It.	4,114	7966	0,27
F&f Select It.	12,704	24598	0,35
Fondersel It.	18,713	36233	0,35
Fondersel P.M.I.	12,346	23905	0,58
Fondinvest Piazza Affari	19,732	38206	0,44
Fonditalia Eq It.	11,081	21456	-0,27
Gepocapital	17,175	33255	0,33
Gesticredit Borsitalia	16,844	32615	0,44
Gesticredit Crescita	13,614	26360	0,44
Gestielle It.	15,305	29635	0,49
Gestifondi Az It	14,227	27547	0,41
Gestnord Piazza Affari	10,976	21252	0,3
Grifoglobal	12,674	24540	-0,04
Iis Trading Az. It.	4,998	9677	0,28
Imi It.	20,548	39786	0,34
Ing Az.	22,659	43874	0,27
Interf Eq It.	8,582	16617	-0,26
Investire Az.	19,832	38400	0,3
Italf It.N Eq Cat A	90,620	175465	-
Italy Stock Manag	13,270	25694	0,38
Leonardo Az It.	8,506	16470	0,4
Leonardo Small Caps	8,232	15939	0,51
Mida Az.	19,873	38479	0,35
Oasi Az It.	11,850	22945	0,36
Oasi Crescita Az	15,259	29546	0,28
Oasi It.N Eq Risk	17,651	34177	0,31
Oltremare Az.	12,977	25127	0,32
Optima Az.	5,700	11037	0,33
Padano Indice It	11,698	22650	0,27
Prime Capital	49,259	95379	0,44
Prime It.	18,206	35252	0,45
Quadrifoglio Az It.	6,092	11796	0,36
Ras Capital	21,819	42247	0,42
Ras Piazza Affari	9,025	17475	0,41
Risparmio It Crescita	16,076	31127	0,37
Roloitaly	11,930	23100	0,42
Romagest Az It.	30,078	58239	0,41
Romagest Sel Az Ita	4,076	7892	0,37
Romagest Sm Cap Ita	3,789	7337	0,48
Rominvest It Eq Index	12,982	25137	0,36
Sai It.	18,527	35873	0,49
Sanpaolo Az It.	28,584	55346	0,34
Sanpaolo Opp It.	4,420	8558	0,29
Symphonia C Az It.	11,662	22581	0,33
Venetoblue	17,234	33370	0,43
Venetoventure	12,517	24236	0,46
Zenit Az.	11,274	21830	0,45
Zeta Az.	19,142	37064	0,38
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	9,837	19047	0,08
Alto Az.	15,443	29902	0,21
Aureo E.M.U.	11,976	23189	-0,04
Bci Euroindex Fund	4,491	8696	-0,16
Bipielle Fon Az	11,667	22590	-0,03
Bipielle Fon Medit	14,420	27921	0,04
Bsi Az Euro	5,363	10384	-0,07
Cisalpino Az.	14,846	28746	0,1
Cisalpino Euro Value	5,734	11103	0,09
Comit Capital	13,759	26641	0,33
Comit Plus	12,352	23917	-0,05
Eurom Euro Eq Fund	4,043	7828	-0,05
Fonditalia Eq Europe	10,818	20947	-0,22
Fonditalia Euro Cyclic	8,777	16995	0,8
Fonditalia Euro Defen	9,392	18185	-0,33
Fonditalia Euro Fin	8,630	16710	-0,19
Geode Euro Equity	5,027	9734	-0,42
Gesticredit Az. Euro	9,381	18164	-0,18
Interf Eq Europe	7,275	14086	-0,22
Leonardo Eurostoxx	5,222	10111	-0,08
Mida Az. Euro	5,478	10607	-0,25
Oasi Az Euro	4,520	8752	-0,04
Prime Euro Innovation	2,809	5439	0,11
Prime Lipper Europe	255,410	494543	0,24
Qgrowtheuro	4,212	8156	0,19
Rominvest French Index	686,345	1328949	-0,49
Rominvest German Index	539,237	1044108	0,07
Sanpaolo Euro	17,410	33710	-0,02
Symphonia C Az Area E	5,286	10235	-0,34
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,324	10309	0,08
Zenit Eurostoxx 50	5,505	10659	0,07
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,461	8638	0,07
Arca Azioni Europa	10,947	21196	-0,35
Artigianc Euroazioni	3,905	7561	-0,15
Astese Euroazioni	5,849	11325	-0,58
Azimut Europa	14,271	27633	-0,31
Bipielle Europa	7,442	14410	-0,41
Bipielle Hend Conv Eur	3,745	7251	0,51
Bipielle Hend Europa	7,223	13986	-0,4
Bipiemme Europa	13,830	26779	-0,35
Bipiemme Iniz Europa	4,538	8787	-0,11
Bn Azioni Europa	8,621	16693	-0,5
Bpvi Az. Europa	4,473	8661	-0,38
Capitalgest Europa	7,295	14125	-0,08
Carif Az Europa	6,779	13126	-0,37
Centrale Europa	21,527	41682	-0,41
Comit Euro Top	4,342	8407	-0,37
Comit Europa	20,252	39213	-0,38
Consultinvest Az.	9,492	18379	-0,11
Ducato Az Europa	9,523	18439	-0,12

Fondi	€uro	Lire	v.%
Ducato Nuovi Mercati	1,815	3514	-0,22
Effe Az Europa	3,401	6585	-0,29
Epta Selez Europa	5,544	10735	-0,43
Euroconsult Corona	6,097	11805	-0,38
Eurom Europe Eq	17,159	33224	-0,45
Europa 2000	18,535	35889	-0,25
F&f Lagest Az Europa	23,767	46019	-0,32
F&f Potenziale Europa	6,917	13393	-0,42
F&f Select Europa	19,623	37995	-0,31
F&f Top 50 Europa	4,012	7768	-0,15
Fondersel Europa	13,803	26726	-0,35
Fondinvest Europa	16,353	31664	-0,4
Fondinvest Sviluppo Eu	6,170	11947	-0,13
Fonditalia Eq Britain	9,629	18644	-0,86
Geo Eur An Equity	4,055	7852	-
Gepoeuropa	4,620	8946	-0,43
Gesticredit Euroaz	17,082	33075	-0,42
Gestielle Europa	13,157	25476	-0,49
Gestnord Europa	9,932	19231	-0,46
Gestnord New Market	6,508	12601	-0,46
Grifoeurope Stock	5,108	9890	0,12
Iam Az Emg Europa	6,329	12255	0,46
Iam Az Pmi Europa	6,527	12638	-0,02
Iis Trading Az. Europa	5,062	9801	-0,02
Imi Europe	19,508	37773	-0,37
Ing Europa	19,791	38321	-0,24
Ing Sel Europa	13,367	25882	-0,29
Interf Eq Britain	5,731	11097	-0,88
Investire Europa	12,841	24864	-0,51
Investitori Europa	5,207	10082	-0,33
Laurin Eurostock	3,969	7685	-0,58
Mc Eu-az Europa	4,120	7977	-0,19
Open Fund Az Europa	3,972	7691	-0,53
Optima Europa	3,578	6928	-0,53
Prime Europa	4,372	8465	-0,05
Prime Funds Europa	23,422	45351	-0,21
Putnam Europe Equity	9,155	17727	-0,26
Quadrifoglio Az Europa	14,772	28603	-0,16
Ras Europe Fund	16,848	32622	-0,35
Ras Lux Eq Europe	44,217	85616	-0,28
Roloeuropa	10,040	19440	-0,42
Romagest Az Europa	13,600	26333	-0,37
Rominvest Brit Ind Gbp	7,069	-	-0,84
Rominvest Swiss Ind Chf	19,355	-	-0,92
Sai Europa	11,471	22211	-0,36
Sanpaolo Europe	9,105	17630	-0,48
Zeta Eurostock	5,150	9972	-0,35
Zeta Swiss	23,313	45140	-1,04
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	6,818	13201	1,07
America 2000	14,602	28273	1,21
Anima Amer.	4,794	9282	1,16
Arca Azioni Amer.	23,380	45270	1,1
Artigianc Az Amer.	4,536	8783	0,76
Aureo Americhe	4,345	8413	0,72
Azimut Amer.	12,871	24922	1,1
Bipielle Hend Amer.	10,079	19516	0,71
Bipiemme Americhe	11,447	22164	0,73
Bn Azioni Amer.	8,994	17415	0,66
Capitalgest Amer.	11,793	22834	0,7
Comit Nordamerica	25,143	48684	0,7
Ducato Az Amer.	6,959	13475	0,88
Effe Az Amer.	3,671	7108	0,71
Epta Selez Amer.	6,079	11771	0,71
Eurom Amer. Eq	22,032	42660	0,73
F&f Lagest Az Amer.	5,231	10129	0,73
F&f Select Amer.	14,773	28605	0,81
Fondersel Amer.	15,671	30343	0,66
Fondicri Selez Amer.	7,531	14582	0,68
Fondinvest Wall Street	6,787	13141	0,97
Fonditalia Eq Blue Chips	13,521	26180	1,29
Fonditalia U.S. Defens.	10,174	19700	0,77
Fonditalia U.S. Fin	9,984	19332	1,71
Geo Us Equity	3,792	7342	-
Geode North Am Eq	5,134	9941	0,92
Gepoamerica	4,846	9383	0,81
Gesticredit Amer.	10,774	20861	0,91
Gestielle Amer.	17,028	32971	1,02
Gestnord Amer.	18,470	35763	0,85
Iam Az Emg Amer.	7,846	15192	2,76
Iam Az Nord Amer.	8,652	16753	1,15
Iam Az Pmi Amer.	19,263	37298	1,24
Iis Trading Az. Amer.	4,909	9505	0,88
Imi West	23,601	45698	1,24
Ing Amer.	20,504	39701	0,9
Interf Blue Chips	7,854	15207	1,29
Interf Small Cap	10,424	20184	1,47
Investire Amer.	21,910	42424	0,74
Investitori Amer.	5,295	10253	1,13
Open Fund Az Am	4,027	7797	0,02
Optima Americhe	5,650	10940	0,91
Prime Funds Amer.	25,279	48947	0,77
Prime Usa	3,805	7368	0,85
Putnam Us Cap Value	5,676	10990	0,94
Putnam Us Cap Value $	4,992	-	1,13
Putnam Usa Equity	7,519	14559	0,52
Putnam Usa Equity $	6,613	-	0,72
Putnam Usa Opport	7,036	13624	0,83
Putnam Usa Opport $	6,188	-	1,03
Putnam Usa Value	4,893	9474	0,87
Putnam Usa Value $	4,303	-	1,06
Ras Amer. Fund	19,822	38381	1,1
Roloamerica	13,081	25328	0,9
Romagest Az Nord Am	14,803	28663	0,76
Rominvest North Am Ind $	20,925	-	0,98
Sai Amer.	14,684	28432	0,93
Sanpaolo Amer.	12,371	23954	1,2
Zenit S&p 100	5,468	10588	0,83
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,087	9850	0,57
Anima Asia	4,341	8405	0,51
Arca Az.Far East	5,883	11391	0,09
Artigianc Az Oriente	3,275	6341	-0,21
Aureo Pacif.	3,712	7187	0,05
Azimut Pacif.	6,500	12586	0,05
Bipielle Hend Giap.	5,239	10144	-0,29
Bipielle Hend Oriente	3,471	6721	0,58
Bipiemme Pacif.	4,490	8694	0,29
Bn Azioni Asia	7,390	14309	-0,14
Capitalgest Pacif.	3,673	7112	-0,05
Comit Pacif.	5,463	10578	-0,18
Ducato Az Asia	4,293	8312	0,44
Ducato Az Giap.	3,687	7139	-0,3
Effe Az Pacif.	3,105	6012	0,03
Epta Selez Pacif.	6,794	13155	0,43
Eurom Jap Eq Fund	3,663	7093	-0,3
Eurom Tiger Far East	9,193	17800	0,93
F&f Select Pacif.	6,749	13068	0,52
F&f Top 50 Oriente	3,327	6442	1,12
Fondersel Oriente	4,883	9455	0,02
Fondicri Selez Oriente	4,424	8566	-0,32
Fondinvest Pacif.	5,079	9834	1,11
Fondinvest Sol Levante	5,509	10667	-0,31

Fondi	€uro	Lire	v.%
Fonditalia Eq Jap.	3,325	6438	-0,12
Geo Jap.Ese Equity	3,165	6128	-
Geode Pacific Equity	4,930	9546	-0,12
Gepopacifico	3,720	7203	-0,05
Gesticredit Far East	4,528	8767	-0,02
Gestielle Giap.	5,500	10649	-0,13
Gestielle Pacif.	8,525	16507	0,6
Gestnord Far East	6,870	13302	0,09
Iam Az Asia	3,962	7672	0,35
Iam Az Emg Asia	6,105	11821	1,43
Iam Az Giap.	4,123	7983	-0,15
Iis Trading Az. Giap.	4,486	8686	-0,18
Imi East	6,436	12462	0,05
Ing Asia	4,668	9039	-0,06
Interf Eq Jap.	3,728	7218	-0,13
Investire Pacif.	6,182	11970	-0,1
Investitori Far East	5,010	9701	0,18
Open Fund Az Pacif.	3,372	6529	0,06
Optima Far East	3,387	6558	-
Oriente 2000	7,895	15287	0,06
Prime Funds Pacif.	14,623	28314	0,07
Prime Jap.	3,231	6256	-0,22
Putnam Pacific Equity	4,654	9011	0,02
Putnam Pacific Equity $	4,093	-	0,22
Ras Far East Fund	5,679	10996	0,09
Rolooriente	5,365	10388	-0,02
Romagest Az Pacif.	5,004	9689	-0,12
Rominvest Jap.. Ind $	65,456	-	0
Sai Pacif.	3,262	6316	0,46
Sanpaolo Pacific	5,275	10214	0,36
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,495	8704	1,38
Arca Az.Paesi Emerg	4,720	9139	1,27
Aureo Mercati Em	3,857	7468	1,23
Azimut Emerging	4,147	8030	1,79
Bipielle Hend Am Lat	5,563	10771	0,36
Bipielle Hend P Emerg	9,148	17713	1,19
Capitalgest Eq Em Mkt	11,714	22681	1,48
Ducato Az Paesi Em	3,333	6454	1,09
Epta Mercati Em	6,312	12222	1,2
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,897	9482	1,07
F&f Select Nuovi Mkt	4,799	9292	0,73
Fondinvest Am Latina	6,523	12630	1,51
Fondinvest Paesi Em	6,699	12971	1,15
Fonditalia Em Am Lat	8,533	16522	1,28
Fonditalia Em Mkt Asia	2,568	4972	1,74
Fonditalia Em Mkt Eu	5,258	10181	0,08
Geode Paesi Em	5,257	10179	1,23
Gesticredit Merc Em	4,471	8657	1,13
Gestielle Em Mkt	6,925	13409	1,39
Gestnord Paesi Em	5,218	10103	1,18
Iam Az Paesi Emg	4,506	8725	1,88
Iis Trading Az. Emerg.	5,534	10715	1,97
Ing Emerg Mkt Equity	5,004	9689	1,48
Interf Em Mkt Asia	3,627	7023	1,85
Interf Em Mkt Europe	5,340	10340	0,09
Interf Em Mkt Lat Am	8,362	16191	1,25
Investire P Emerg.	4,548	8806	1,4
Leonardo Em Mkt	3,922	7594	1,53
Oasi Az Em	3,557	6887	1,6
Prime Em Mkt	5,992	11602	1,23
Putnam Em Mkt	4,121	7979	1,25
Putnam Em Mkt $	3,624	-	1,43
Ras Emerging Mkt Eq	4,991	9664	1,75
Roloemergenti	5,868	11362	1,15
Royal & Sunall Em Mkt	5,534	10715	1,13
Sai Paesi Emerg.	3,350	6487	1,67
Sanpaolo Economie Em	5,190	10049	1,41
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	5,656	10952	0,21
Anima Fondo Trading	11,834	22914	0,59
Apulia Int.	8,160	15800	0,22
Arca 27 Az Estere	14,819	28694	0,56
Arcacinquestelle D	4,321	8367	0,12
Arcacinquestelle E	4,055	7852	0,22
Aureo Blue Chips	4,980	9643	0,02
Aureo Global	11,069	21433	0,24
Azimut Borse Int	13,154	25470	0,58
Bancoposta Az.Int.	4,351	8425	0,28
Bim Az. Glob	4,427	8572	0,41
Bipielle Hend Glob	20,493	39680	0,24
Bipiemme & Co Comp90	4,763	9222	0,27
Bipiemme Glob.	23,262	45042	0,27
Bipiemme Trend	3,811	7379	0,29
Bn Azioni Int	12,553	24306	0,26
Bpb Rubens	9,410	18220	0,57
Bpvi Az. Int.	4,530	8771	0,62
Bsi Az Int	5,609	10861	-0,14
Bussola Gl Growth	3,588	6947	-0,14
Bussola Gl Value	4,420	8558	0,18
Carif Ariete	13,481	26103	0,57
Carif Carige Az	7,601	14718	0,56
Carif Delta	24,310	47071	0,11
Carif M Graecia Az	6,846	13256	0,56
Centrale G8 Blue Ch	11,326	21930	0,09
Centrale Global	16,808	32545	0,54
Comit Int.	18,678	36166	0,23
Consultinvest Global	4,197	8127	0,21
Credit Suisse Az Int	9,107	17634	0,32
Ducato Az Int	25,954	50254	0,4
Ducato Imm Attivo	7,107	13761	-0,07
Ducato Port Glob Eq	4,359	8440	-0,21
Ducato Port Megatrend	4,359	8440	-0,21
Ducato Trend	3,681	7127	0,3
Effe Az Glob.	3,879	7511	0,36
Effe Linea Aggressiva	4,501	8715	0,22
Effe Top 100	3,798	7354	0,34
Epta Carige Equity	3,548	6870	0,28
Epta Exe Red	4,670	9042	0,06
Eptainternational	13,697	26521	0,29
Euroconsult Tallero	7,581	14679	0,07
Eurom Blue Chips	15,306	29637	0,32
Eurom Growth Eq Fund	9,378	18158	0,18
F&f Gestione Int	15,901	30789	0,3
F&f Lagest Az Int	13,694	26515	0,29
F&f Top 50	6,208	12020	0,27
Fideuram Az.	15,166	29365	0,6
Fondinvest World	14,051	27207	0,37
Fonditalia Global	116,161	224919	0,29
Gener Alloc Service A	4,559	8827	0,09
Geode	13,722	26569	0,38
Gepobluechips	6,469	12526	0,2
Gesticredit Az.	16,195	31358	0,37
Gestielle Int.	13,611	26355	0,47
Gestifondi Az Int	12,914	25005	0,3
Gestnord Int Equity	3,439	6659	0,26
Grifoglobal Int	7,502	14526	0,2
Iam Port Multim Eq	4,360	8442	0,07
Iis Trading Az High Tech	4,704	9108	0,66
Ing Indice Glob.	15,182	29396	0,4
Ing Wsf - Comp Glob.	4,384	8489	-0,05
Ing Wsf - Comp Tematico	4,429	8576	0,14
Intern. Stock Manag	14,656	28378	0,31

Fondi	€uro	Lire	v.%
International Sec Fund	52,759	102156	0,71
Investire Int.	11,406	22085	0,28
Italf Global Eq Cat B	29,280	56694	-
Leonardo Equity	3,729	7220	-0,05
Mc Kw-az Sett Finanza	4,279	8285	0,28
Mida Az. Int	3,757	7275	0,54
Multi Comp D 10/90	5,184	10038	-0,42
Oasi Paniere Borse	6,749	13068	0,3
Oltremare Stock	9,452	18302	0,29
Open Fund Az Glob.	3,823	7402	-0,05
Open Fund Az High Risk	5,345	10349	0,21
Optima Int	6,166	11939	0,13
Padano Equity Int	4,958	9600	0,53
Prime Alloc Service A	4,397	8514	0,11
Prime Global	16,117	31207	0,42
Prime World Top 50	4,290	8307	0,28
Putnam Gl Cap Core	5,733	11101	0,49
Putnam Gl Cap Core $	5,042	-	0,68
Putnam Gl Cap Growth	5,729	11093	0,51
Putnam Gl Cap Growth$	5,039	-	0,72
Putnam Global Equity	8,121	15724	0,35
Putnam Global Equity $	7,142	-	0,53
Putnam Global Value	4,633	8971	0,35
Putnam Global Value $	4,075	-	0,54
Ras Blue Chips	4,460	8636	0,47
Ras Global Fund	15,266	29559	0,53
Ras Multi90	4,478	8671	0,29
Ras Research	4,142	8020	0,56
Risparmio Az Top 100	15,554	30117	0,3
Risparmio Borse Int	19,202	37180	0,54
Rolotrend	11,444	22159	0,37
Romagest Az Int	10,447	20228	0,37
Romagest Sel Az Int	4,016	7776	0,27
Rominvest Universal Ind	44,127	85442	0,29
Royal & Sunall Equity	4,777	9250	0,34
Sai Glob.	13,050	25268	0,38
Sanpaolo Int.	14,789	28635	0,58
Sg Ventaglio Agg	5,149	9970	-0,08
Sofid Sim Blue Chips	6,609	12797	0,09
Spazio Az. Glob.	4,209	8150	0,41
Symphonia C Az Int	8,993	17413	0,33
Zeta Growth	3,581	6934	0,31
Zeta Stock	15,759	30514	0,34
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	1,951	3778	1,56
Bipiemme Innovazione	10,238	19824	0,62
Capitalgest High Tech	2,688	5205	0,45
Comit High Tech	2,733	5292	1,04
Comit Web	2,626	5085	1,43
Ducato Web	2,245	4347	0,99
Effe Best Sector	3,620	7009	0,3
Epta Technology Fund	2,631	5094	0,65
Eurom H Tech Eq Fund	16,764	32460	0,85
F&f Select H T Europa	2,189	4238	-0,41
Fonditalia T.M.T.	8,106	15695	-0,33
Gepohightech	2,547	4932	0,75
Gestielle High Tech	2,755	5334	1,1
Gestielle Pharmatec	4,261	8250	0,52
Gestielle World Comm	8,273	16019	0,23
Gestielle World Net	2,100	4066	1,16
Gestnord Tecnologia	1,734	3357	0,81
Ing Comm Technology	1,724	3338	1,11
Ing I.T. Fund	7,701	14911	0,77
Ing Internet	3,162	6122	0,67
Kairos Part Hi Tech Fund	2,852	5522	0,74
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,122	7981	0,63
Mc Sw-az Sett Servizi	2,637	5106	-
Pantalia Orch Az Int	90,453	175141	0,04
Prime Tmt Europa	3,952	7652	-0,23
Ras Advanced Service	3,324	6436	0,51
Ras High Tech	3,181	6159	1,11
Ras Multimedia	7,049	13649	0,59
Sanpaolo High Tech	6,476	12539	1,35
Spazio Euro New Mkt	2,330	4512	-0,21
Zenit Internet Fund	2,388	4624	1,32
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	6,793	13153	0,13
Arca Az Alta Crescita	4,936	9557	0,53
Aureo Beni Consumo	4,961	9606	0,26
Aureo Ff Aggressivo	3,934	7617	0,38
Aureo Finanza	4,706	9112	0,15
Aureo Materie Prime	4,869	9426	0,25
Aureo Multiazioni	8,952	17333	0,27
Aureo Pharma	5,252	10169	-0,3
Aureo Tecnologia	2,682	5193	0,26
Azimut Consumers	5,491	10632	0,26
Azimut Energy	4,813	9319	0,19
Azimut Generation	6,385	12363	0,41
Azimut Multi Media	4,042	7826	0,6
Azimut Real Estate	4,954	9592	0,47
Bipielle Hend Crescita	5,279	10222	0,46
Bipielle Hend Leader	5,253	10171	0,31
Bipielle Hend Valore	5,237	10140	0,5
Bipiemme Benessere	5,295	10253	-0,17
Bipiemme Finanza	4,646	8996	0,3
Bipiemme Ris Base	4,966	9616	0,18
Bn Commodities	9,976	19316	0,61
Bn Energy & Util	10,185	19721	-0,04
Bn Fashion	10,632	20586	-0,13
Bn Food	11,262	21806	-0,14
Bn New Listing	6,801	13169	0,29
Bn Property Stocks	9,551	18493	0,12
Bussola Eur N Front	3,503	6783	-
Capital It.	82,330	159413	0,17
Capitalgest Cons Goods	15,425	29867	0,04
Capitalgest Small Cap	5,375	10407	0,39
Comit Crescita	3,355	6496	-
Comit Small Cap	3,986	7718	0,38
Comit Valore	4,205	8142	0,17
Cristoforo Colombo	18,199	35238	1,03
Ducato Ambiente	4,440	8597	0,29
Ducato Finanza	4,313	8351	0,37
Ducato Industria	3,757	7275	0,56
Ducato P. M. Imprese	3,263	6318	0,4
Ducato Port High Tech	4,058	7857	-0,29
Epta Finance Fund	5,026	9732	0,54
Epta Health Care Fund	4,763	9222	0,21
Epta Utilities Fund	4,349	8421	0,02
Eurom Green Eq Fund	12,337	23888	-0,09
Eurom Real Es Eq Fund	5,029	9738	0,34
Eurom Risk Fund	31,393	60785	0,54
F&f Select Fashion	4,702	9104	0,34
F&f Select Germ.	10,577	20480	0,29
F&f Select Nuova Finanza	4,795	9284	0,33
Ferdinando Magellano	5,665	10969	0,51
Fondinvest Servizi	15,772	30539	0,15
Geode Risorse Naturali	5,065	9807	0,16
Gepoalimentari Farm	6,206	12016	-0,18
Gepobancario Ass	4,803	9300	0,31
Gepoenergia	5,476	10603	-0,05
Gesticredit Pharma	15,720	30438	0,14
Gestielle East Europe	5,171	10012	-0,67
Gestielle World Cons	5,213	10094	0,48

Fondi	€uro	Lire	v.%
Gestielle World Financ	4,792	9279	0,42
Gestielle World Utilit	4,659	9021	0,32
Gestnord Ambiente	7,408	14344	0,33
Gestnord Banking	10,491	20313	0,1
Gestnord Pharma	5,196	10061	-0,29
Gestnord Tempo Libero	4,689	9079	0,58
Iam Atlante Pmi Int	13,184	25526	0,44
Iam Az Benessere	8,673	16793	0,27
Iam Az Beni Di Cons	8,039	15566	0,54
Iam Az Ener Mat Prime	7,322	14177	0,52
Iam Az Finanza	7,320	14173	0,69
Iam Az Immobiliari	6,094	11800	0,26
Iam Az Tec Avanzate	5,823	11275	0,8
Iam Capital Az Fless	25,139	48676	0,64
Iis Az Pmi	5,239	10144	0,63
Iis Az Growth	5,289	10241	0,23
Iis Az Value	5,239	10144	0,6
Ing Global Brand Names	5,365	10388	-
Ing Iniziativa	20,257	39223	0,14
Ing Qualita' Della Vita	6,264	12129	-0,13
Ing Real Estate	4,931	9548	0,35
Italf Bank & Ins Cat F	7,000	13554	-
Mida Az Mid Cap It.	4,030	7803	0,2
Oasi Francoforte	11,648	22554	0,27
Oasi Londra	5,877	11379	-0,83
Oasi New York	9,290	17988	0,9
Oasi Parigi	14,021	27148	-0,49
Oasi Tokyo	5,113	9900	-0,02
Pantalia Orch Megat.	91,546	177258	-0,03
Prime Fin Europa	4,451	8618	-0,07
Prime Health Europa	4,511	8735	-0,27
Prime Special	11,041	21378	0,7
Prime Util Europa	4,706	9112	-0,3
Putnam Int Opport	5,053	9784	0,12
Putnam Int Opport $	4,444	-	0,32
Ras Consumer Goods	6,945	13447	0,36
Ras Energy	6,586	12752	0,18
Ras Financial Services	5,542	10731	0,56
Ras Individual Care	8,874	17182	0,1
Ras Luxury	4,590	8887	0,26
Rominvest Glob H Care	4,905	9497	-0,04
Rominvest Glob Indust	4,242	8214	0,47
Rominvest Global Cons	4,540	8791	0,42
Rominvest Global Ener	4,692	9085	-0,11
Rominvest Global Finan	4,609	8924	0,37
Rominvest Global Serv	3,071	5946	-0,84
Rominvest Global Tech	2,837	5493	0,78
Sanpaolo Az Int Etico	8,184	15846	0,64
Sanpaolo Finance	27,607	53455	0,62
Sanpaolo Industrial	13,229	25615	0,58
Sanpaolo Salute E Amb	20,545	39781	0,08
Zeta Medium Cap	4,869	9428	0,41
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,018	7780	0,25
Bipiemme & Co Comp70	4,852	9395	0,21
Bipiemme Valore	4,726	9151	0,3
Bn Iniziativa Sud	11,555	22374	0,3
Bussola Sviluppo	3,849	7453	-0,36
Comit Mul Diamante	4,274	8276	-0,02
Ducato Crescita Glob	4,986	9654	0,24
Ducato Port Eq 70	4,629	8963	-0,22
Epta Exe Green	4,746	9190	-0,02
F&f Lagest Portfolio 3	5,834	11296	0,26
Gener Alloc Service B	4,639	8982	0,13
Imi Industria	13,074	25315	0,39
Ing Wsf - Comp Aggr	4,556	8822	-0,07
Multi Comp C 30/70	5,166	10007	-0,44
Oasi Fin Per 35	4,407	8533	0,27
Prime Alloc Service B	4,575	8858	0,07
Ras Multi70	4,643	8990	0,19
Romagest Prof Dinam	5,078	9832	0,26
Sanpaolo Sol 6	21,186	41022	0,24
Sanpaolo Sol 7	8,670	16787	0,23
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,336	27762	0,15
Arca Bb	30,191	58458	0,29
Arcacinquestelle A	5,026	9732	-0,08
Arcacinquestelle B	4,804	9302	-
Arcacinquestelle C	4,602	8911	0,07
Armonia	12,626	24447	0,2
Artigianc Mix	4,688	9077	0,02
Aureo Bil.	24,010	46490	0,22
Azimut Bil Int	6,569	12719	0,43
Azimut Bil.	18,899	36594	0,19
Bim Bil.	19,484	37726	0,32
Bipielle Fon Bilanc	12,550	24300	0,1
Bipiemme & Co Comp50	4,926	9538	0,12
Bipiemme Int	12,630	24455	0,17
Bn Bil. It	8,313	16096	0,08
Bnl Skipper 3	4,885	9459	0,29
Bussola Crescita	4,380	8481	-0,14
Bussola Dinamica	4,049	7840	-0,25
Capitalcredit	14,340	27766	-0,06
Capitalgest Bil	20,575	39839	0,25
Carif Libra	31,418	60834	0,3
Cisalpino Bil.	18,370	35569	0,19
Comit Bil.	29,463	57048	0,2
Comit Espansione	7,159	13862	0,55
Comit Mul Smeraldo	4,576	8860	-0,13
Ducato Bil Europa	5,195	10059	-0,02
Ducato Bil Glob.	5,055	9788	0,14
Ducato Port Cap Plus	4,732	9162	-0,21
Ducato Port Eq 50	4,728	9155	-0,21
Effe Linea Dinamica	4,705	9110	0,09
Epta Exe Blue	4,855	9401	-0,16
Eptacapital	13,947	27005	-0,16
Euroconsult Liradoro	6,313	12224	-0,06
Eurom Capitalfit	29,403	56932	0,22
F&f Eurorisparmio	20,787	40249	-0,09
F&f Lagest Portfolio 2	5,599	10841	0,18
F&f Prof.	53,793	104158	0,04
Fideuram Performance	12,757	24701	0,35
Fondersel	42,545	82379	0,21
Fondersel Trend	9,556	18503	0,14
Fondinvest Futuro	21,835	42278	-
Fondo Centrale	19,505	37767	0,34
Gener Alloc Service C	4,769	9234	0,04
Geo Eur An Ethical	4,494	8702	-
Geporeinvest	15,654	30310	0,24
Gepoworld	10,896	21098	0,07
Gesticredit Finanza	15,472	29958	0,16
Grifocapital	16,793	32516	-0,09
Helios Bil. 70	12,342	23897	0,28
Iam Bil Glob.	9,739	18857	0,35
Imi Capital	29,973	58036	0,3
Ing Portfolio	31,730	61438	0,15
Ing Wsf - Comp Moderato	4,710	9120	-0,28
Interf Global	59,878	115940	0,34
Investire Bil.	13,995	27098	0,19
Longrun	4,687	9075	0,19
Multi Comp B 50/50	5,109	9892	-0,39
Nagracapital	19,010	36808	0,2
Nordcapital	13,709	26544	0,09

Fondi	€uro	Lire	v.%
Nordmix	12,980	25133	0,08
Oasi Fin Pers 25	4,985	9652	0,3
Open Fund Bil	4,641	8986	-0,09
Open Fund Gnf Multif	4,546	8802	0,09
Pantalia Orch Adagio	96,433	186720	-0,21
Prime Alloc Service C	4,799	9292	0,02
Primerend	25,312	49011	0,26
Putnam Global Balance	4,908	9503	0,35
Putnam Global Balance $	4,317	-	0,56
Quadrifoglio Bil Inter	9,850	19072	0,17
Ras Bil.	25,539	49450	0,14
Ras Multi Fund	12,391	23992	0,4
Ras Multi50	4,795	9284	0,13
Rolointernational	12,974	25121	0,16
Rolomix	12,390	23990	-0,02
Romagest Prof Attivo	5,476	10603	0,24
Sai Bil.	4,129	7995	0,15
Sanpaolo Sol 4	5,764	11161	0,23
Sanpaolo Sol 5	24,724	47872	0,24
Sg Ventaglio Bil	5,090	9856	-0,02
Spazio Bil It	5,857	11341	0,19
Symphonia C Pat Glob	5,273	10210	0,21
Venetocapital	13,631	26393	0,23
Zeta Bil.	18,264	35364	0,15
Zeta Growth Income	4,372	8465	-0,32
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,310	29644	0,28
Aureo Ff Ponderato	4,786	9267	-0,04
Azimut Protezione	6,518	12621	0,17
Bipielle Fon Divers	5,032	9743	0,06
Bipiemme Mix	5,002	9685	0,14
Bipiemme Visconteo	28,174	54552	0,14
Bnl Skipper 1	5,096	9867	0,16
Bnl Skipper 2	5,001	9683	0,22
Bpc Stradivari	5,039	9757	-0,02
Bussola Evoluzione	4,693	9087	-0,09
Ducato Port Eq 30	4,806	9306	-0,23
Ducato Redd. Glob.	5,318	10297	0,04
Effe Linea Prudente	4,831	9354	-0,04
Epta Exe White	4,936	9557	-0,24
Epta Multif 2 Cap	5,095	9865	0,16
Epta Multif 3 Cap	4,744	9186	0,13
F&f Lagest Portfolio 1	6,013	11643	0,13
Gener Alloc Service D	4,957	9598	-0,06
Helios Bil. 40	12,309	23834	0,16
Multi Comp A 70/30	5,056	9790	-0,35
Oasi Fin Pers 15	5,324	10309	0,21
Pantalia Orch Piano	98,836	191373	-0,16
Prime Alloc Service D	5,001	9683	-
Ras Multi20	5,037	9753	-
Romagest Prof Moder	10,719	20755	0,17
Sanpaolo Sol 2	5,994	11606	0,07
Sanpaolo Sol 3	6,355	12305	0,13
Sg Ventaglio Pru	5,026	9732	0,02
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,861	13285	0,23
Anima Fondimpiego	15,128	29292	0,15
Arca Obbl Europa	6,757	13083	0,07
Artigianc Obbl	5,725	11085	-0,16
Azimut Solidity	6,772	13112	0,03
Bipielle Fon 70/30	7,718	14944	-0,03
Bipielle Fon 80/20	8,587	16627	0,1
Bipielle Fon Roma Cap	9,386	18174	0,14
Bipiemme Plus	5,163	9997	0,14
Bipiemme Sforzesco	7,968	15428	0,14
Bn Obbl Dinamico	12,100	23429	-0,02
Bnl Per Telethon	5,101	9877	0,02
Bpb Tiepolo	7,115	13777	0,08
Bpc Monteverdi	5,235	10136	0,06
Cisalpino Impiego	5,516	10680	0,18
Comit Rend.	6,419	12429	0,12
Comit Risparmio	5,201	10071	0,13
Cr Trieste Obbl	5,986	11591	0,22
Ducato Europlus	17,910	34679	0,24
Epta Multif 1 Cap	5,170	10011	0,14
Euroconsult Fiorino	6,217	12038	-0,03
Fondicri Eurobond	8,127	15736	0,17
Gepobond Euro	5,396	10448	0,19
Gepocorporate Bond	5,441	10535	-0,02
Gestielle Obbl Misto	9,321	18048	0,08
Grifobond	6,779	13126	-0,13
Griforend	7,628	14770	-0,03
Helios Obbl Misto	7,674	14859	0,22
Iam Bond Conv Intern	4,626	8957	0,17
Iam Equilibrio	7,687	14884	0,2
Investire Obbl	19,398	37560	-
Leonardo 80/20	5,176	10022	0,21
Limited Risk	5,206	10080	0,13
Nagrarend	8,499	16456	0,09
Nordfondo Etico	5,515	10679	0,15
Oasi Rendimento	5,171	10012	0,19
Padano Equilibrio	5,617	10876	0,2
Portfolio Insurance	5,141	9954	0,08
Primecash	5,453	10558	0,18
Quadrifoglio Obbl Misto	8,041	15570	-0,05
Ras Long Term Bond	5,590	10824	0,23
Rendicredit	7,507	14536	0,01
Rologest	15,631	30266	0,03
Romagest Prof Prude	5,409	10473	0,09
Romagest Val Prot 85	5,040	9759	-0,12
Romagest Val Prot 90	5,082	9840	-0,02
Romagest Val Prot 95	5,119	9912	-
Spazio Obbl	5,598	10839	0,13
Symphonia C Pat G Redd	5,973	11565	0,02
Teodorico Misto Int	5,181	10032	0,23
Venetorend	13,629	26389	0,18
Zenit Obbl	6,738	13047	0,15
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	6,015	11647	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,479	14481	0,03
Arca Mm	11,890	23022	0,05
Artigianc B T	5,285	10233	0,02
Astese Mon.	5,421	10497	0,04
Aureo Mon.	5,684	11006	0,05
Bancoposta Mon.	5,091	9858	0,06
Bim Obbl Br Term	5,383	10423	0,02
Bipielle Fon Monet	12,217	23655	0,05
Bipielle Fon Tasso Var	8,219	15914	0,07
Bipielle Mon.	7,314	14162	0,05
Bipiemme Mon.	10,055	19469	0,02
Bipiemme Tesoreria	5,696	11029	0,04
Bn Euromon	10,431	20197	0,06
Bn Redd.	6,152	11912	0,02
Bpvi Breve Term.	5,197	10063	0,06
Capitalgest B Eu Bt	8,749	16940	0,02
Carif Carige Mon	9,630	18646	0,02
Carif Euro Piu'	12,929	25034	0,03
Carif M Graecia Mo	8,104	15692	0,02
Centrale Cash Euro	7,495	14512	0,04
Cisalpino Cash	7,599	14714	0,04
Comit Breve Termine	6,449	12487	0,06
Comit Mon.	11,337	21951	0,05
Comit Redd.	6,648	12872	-

Fondi	€uro	Lire	v.%
Cr Cento Valore	5,760	11153	0,03
Credit Suisse Mon It	6,669	12913	0,01
Ducato Obbl Euro Bt	5,307	10276	0,08
Ducato Obbl Tv	5,195	10059	-
Effe Obbl Area Euro	5,296	10254	0,04
Epta Carige Cash	5,323	10307	0,02
Epta Tv	5,950	11521	0,02
Euroconsult Marengo	7,352	14235	0,03
Eurom Contovivo	10,451	20236	0,03
Eurom Liquidita'	6,165	11937	0,03
Eurom Rendifit	7,039	13629	0,04
F&f Lagest Mon Euro	7,040	13631	0,04
F&f Moneta	6,068	11749	0,03
F&f Riserva Euro	7,130	13806	0,03
Fideuram Security	8,378	16222	0,01
Fondersel Redd.	11,780	22809	0,06
Fonditalia Euro Curr	6,817	13200	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	10,655	20631	1,57
Geo Eur Sh T B 1	5,462	10576	-
Geo Eur Sh T B 2	5,475	10601	-
Geo Eur Sh T B 3	5,471	10593	-
Geo Eur Sh T B 4	5,448	10549	-
Geo Eur Sh T B 5	5,478	10607	-
Geo Eur Sh T B 6	5,476	10603	-
Gepocash	6,196	11997	0,03
Gesticredit Monete	11,844	22933	0,04
Gestielle Bt Euro	6,326	12249	0,05
Gestifondi Moneta	8,531	16518	0,04
Grifocash	6,134	11877	-0,02
Iam Bond Tasso Var	5,981	11581	0,02
Imi 2000	14,845	28744	0,02
Ing Eurobond	7,588	14692	0,05
Interf Euro Currency	5,764	11161	0,03
Interf Free Bond	10,856	21020	0,14
Interf High Yeld	5,337	10334	0,09
Investire Euro Bt	6,086	11784	0,03
Italf Euro Bond Cat E	6,760	13089	-
Laurin Money	5,837	11302	0,05
Lowcostcash	5,239	10144	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,400	10456	0,03
Nordfondo Cash	7,601	14718	0,03
Oasi Famiglia	6,347	12290	-
Oasi Mon. Euro	8,210	15897	0,02
Oltremare Mon.	6,901	13362	0,06
Optima Redd.	5,540	10727	0,06
Padano Mon.	6,105	11821	0,05
Passadore Mon.	5,901	11426	0,03
Perseo Rend.	5,897	11418	0,02
Personal Cedola	5,229	10125	0,04
Personalfondo Mon	12,053	23338	0,04
Prime Mon.	13,868	26852	0,03
Quadrifoglio Mon.	5,760	11153	0,02
Ras Cash	5,857	11341	0,05
Ras Lux Sh Europe	58,206	112703	0,02
Ras Mon.	13,304	25760	0,05
Risparmio It Corrente	11,531	22327	0,06
Rolomoney	9,388	18178	0,03
Romagest Mon.	11,271	21824	0,04
Romagest Sel S T	5,348	10355	0,04
Rominvest Euro S Term	213,185	412784	0,01
Royal & Sunall Mon	6,325	12247	0,09
Sai Euromonetario	14,056	27216	0,11
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,419	12429	0,06
Sanpaolo Sol 1	5,248	10162	0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,297	16065	0,07
Sicilfondo Mon.	7,839	15178	0,01
Soleil Cis	6,047	11709	0,03
Spazio Mon.	5,760	11153	0,03
Teodorico Mon.	6,114	11838	0,03
Venetocash	10,938	21179	0,04
Zenit Mon.	6,315	12228	0,02
Zeta Mon.	7,113	13773	0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,415	10485	0,22
Alpi Obbl.	6,101	11813	0,11
Anima Obbl Euro	5,357	10373	0,06
Apulia Obbl.	6,328	12253	0,11
Arca Rr	7,152	13848	0,13
Artigianc Eurobbl	5,474	10599	0,16
Astese Obbl	5,242	10150	0,13
Azimut Fixed Rate	7,983	15457	0,19
Bancoposta Obbl Euro	5,202	10072	0,21
Bim Obbl. Euro	5,149	9970	0,21
Bipielle Fon Obb Euro	12,601	24399	0,16
Bipielle Fon Obb L Term	5,412	10479	0,28
Bipielle Obbl. Euro	6,401	12394	0,16
Bipiemme Gov B Eur	5,591	10826	0,23
Bn Obbl Europa	6,082	11776	0,16
Bpvi Obbl. Euro	5,235	10136	0,13
Brianza Redd.	5,874	11374	0,17
Bsi Obbl Euro	5,030	9739	0,1
Capitalgest B Euro	8,508	16474	0,19
Carif Ala	8,310	16090	0,1
Carif Carige Obbl	8,632	16714	0,09
Centrale Redd.	17,213	33329	0,09
Cisalpino Cedola	5,549	10744	0,2
Comit Redd. Fisso	5,541	10729	0,25
Consultinvest Redd.	6,357	12309	-0,06
Credit Suisse Obbl It	7,004	13562	0,23
Ducato Obbl Euro Mt	5,946	11513	0,15
Effe Obbl Eu M/L Term	6,041	11697	0,18
Epta Carige Bond	5,389	10435	0,11
Epta Lt	6,799	13165	0,22
Epta Mt	6,309	12216	0,14
Eptabond	17,854	34570	0,09
Eurom Euro Long Term	6,463	12514	0,2
Eurom Redd.	12,228	23677	0,16
F&f Corp Eurobond	6,220	12044	0,08
F&f Euroreddito	11,010	21318	0,19
F&f Lagest Obbl Euro	15,480	29973	0,09
Fondersel Euro	6,112	11834	0,23
Fonditalia Euro Long	5,175	10020	0,43
Fonditalia Euro Medium	8,128	15738	0,2
Fonditalia Euro Short	6,359	12313	0,11
Garden Cis	5,972	11563	0,08
Geode Euro Bond	5,330	10320	0,26
Geporend	5,805	11240	0,12
Gesticredit Cedole	6,380	12353	0,17
Gestielle Lt Euro	5,940	11501	0,2
Gestielle Mt Euro	11,571	22405	0,12
Iam Bond Euro	5,832	11292	0,17
Iam Bond Long Euro	7,025	13602	0,23
Imi Rend	8,732	16908	0,14
Ing Redd	15,163	29360	0,21
Interf Euro Long	5,869	11364	0,43
Interf Euro Medium	6,088	11788	0,2
Interf Euro Short	5,602	10847	0,11
Investire Euro Bond	5,426	10506	0,17
Italf Corp Bond Cat D	13,130	25423	-
Italmoney	6,798	13163	0,24
Italy Bond Manag	7,325	14183	0,18
Leonardo Obbl It.	5,606	10855	0,23
Mc Ol-ob Lungo Term	5,466	10584	0,29
Mc Om-ob Medio Term	5,549	10744	0,14
Mida Obbl.Ione	14,625	28318	0,23

Fondi	€uro	Lire	v.%
Nordfondo	13,665	26459	0,1
Oasi Euro Risk	10,747	20809	0,19
Oasi Obbl Euro	5,781	11194	0,23
Oasi Obbl. It	11,429	22130	0,21
Oltremare Obbl.	7,212	13964	0,14
Open Fund Euro Bond	5,014	9708	0,12
Optima Obbl	5,462	10576	0,17
Padano Obbl	7,963	15419	0,14
Personal Euro	9,982	19328	0,16
Personal It.	7,352	14235	0,16
Prime Bond Euro	7,708	14925	0,23
Qincomeeuro	5,412	10479	0,15
Quadrifoglio Obbl	13,460	26062	0,17
Ras Obbl.	24,738	47899	0,23
Rolorendita	5,490	10630	0,18
Romagest Euro Bond	7,449	14423	0,15
Rominvest Euro Bonds	12,431	24070	0,24
Sai Eurobbligaziona	10,081	19520	0,18
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,409	20155	0,24
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,061	11736	0,35
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,300	12199	0,16
Teodorico Obbl Euro	5,303	10268	0,09
Zeta Obbl	14,508	28091	0,17
Zeta Redd.	6,330	12257	0,13
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	16,035	31048	0,14
Azimut Redd. Euro	12,544	24289	0,14
Bipielle Fon Cedola	6,609	12797	0,15
Bipiemme & Co Comp30	4,992	9666	0,04
Capitalgest B Europa	8,414	16292	0,2
Cisalpino Redd.	12,245	23710	0,22
Comit Eurobond	6,801	13169	0,25
Epta Europa	5,792	11215	0,12
Eurom Euro Bond	5,372	10402	0,17
Euromoney	7,015	13583	0,23
F&f Bond Europa	8,025	15539	-0,02
Fonditalia High Yeld	9,687	18757	0,07
Iam Bond Conv Euro	6,290	12179	0,06
Nordfondo Europa	6,974	13504	0,1
Oasi Obbl Europa	11,931	23102	0,2
Personal Converg	7,100	13748	0,28
Putnam Eu Short Term	5,671	10981	0,04
Ras Lux Bond Europe	45,894	88863	0,19
Rominvest Brit S T Gbp	25,528	-	-0,01
Rominvest British B Gbp	13,328	-	0,12
Symphonia C.Obbl Area E	7,061	13672	0,23
Venetopay	5,501	10651	0,26
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,218	17849	0,03
Artigianc Area Doll	5,873	11372	-0,39
Aureo Dollaro	6,284	12168	-0,35
Azimut Redd. Usa	6,501	12588	-
Bipielle Hend Obb Am	8,383	16232	-0,27
Capitalgest B Doll.	7,774	15053	-0,28
Columbus Int Bond	9,731	18842	-0,15
Columbus Int Bond $	8,558	-	0,04
Comit Amer.Bond	8,874	17182	-0,47
Comit Amer.Bond $	7,805	-	-0,27
Ducato Mon. $$	5,215	10098	-0,17
Ducato Obbl Dollaro	8,048	15583	-0,2
Effe Obbl Dollaro	6,100	11811	-0,05
Eurom North Am Bond	9,567	18524	-0,24
F&f Riserva Doll.	7,994	15479	-0,24
F&f Riserva Doll. $	7,030	-	-0,04
Fondersel Dollaro	9,615	18617	-0,22
Fonditalia Bond Usa	9,189	17792	0,1
Geo Usa Sh T B 1	5,552	10750	-
Geo Usa Sh T B 2	5,533	10713	-
Geode North Am Bond	6,591	12762	-0,3
Gepobond Doll.	7,834	15169	-0,28
Gepobond Doll. $	6,890	-	-0,09
Gestielle Bond Dollar	8,647	16743	0,02
Gestielle Cash Dollars	6,741	13052	0,21
Iam Bond Dollaro	9,341	18087	0,2
Iam Bond Dollaro$	8,168	-	-0,1
Iam Cash Dollaro	15,290	29606	0,2
Iam Cash Dollaro $	13,403	-	-0,1
Interf Bd Usa	7,851	15202	0,06
Investire North Am Bd	6,470	12528	-0,35
Nordfondo Area Doll	15,276	29578	-0,3
Oasi Doll.	8,082	15649	-0,21
Personal Dollaro $	14,533	-	-0,12
Prime Bond Doll.	7,148	13840	-0,25
Putnam Usa Bond	6,756	13081	-0,35
Putnam Usa Bond $	5,942	-	-0,15

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	20,70	20,60
Bca Pop Siracusa	19,600	19,700
Bca Pop Crema	101,05	101,05
Bca Pop .Emilia	30,50	30,45
Bca Pop Luino-Va	5,330	5,480
Bca Pop Sondrio	10,250	10,250
Bca Pop Adriatico	9,100	9,100
Borgosesia	0,1265	0,1370
Borgosesia Rnc	0,0780	0,0770
Elios Holding	2,350	2,440
Ferr. Nord Mi	1,430	1,460
Ifis	10,750	10,500
Sicc	0,7850	0,7850

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	94,5149	0,99
B.P.Intra 03 3%	108,142	0,13
B.P.Berg. 04 Tv	123,472	-0,15
B.P.Lodi 10 4,75%	97,7477	0,06
B.P.Lodi 03 4,375%	101,45	0,15
B.P.E.Rom. 05 4%	107,2	0,19
B.P.E.Rom. 02 6,5%	186	0,00
Bipop Carire 03 7%	406	-0,46
B.P.Milano 08	96,8796	0,27
B.P.Novara 06 1,5%	116,967	0,79
B.P.Verona 05 2,125%	92,9508	0,35
Cr.Valtel.04 2%	106,863	0,39
Cred.Artig 04 Tv	116,15	-0,47
Interbanca 11 2,50%	101,5	1,50
Intesabci 03 Tv	150,533	1,63
Intesabci Rnc 03 Tv	170,621	-0,25
Mb Sai Rnc 02 6%	104,786	0,17
Olivetti 02	260,757	4,69
Olivetti 04 1,5%	97,809	0,19
Pirelli 03 2,5%	118,228	0,05
Vittoria -16cv Fix/F	105,145	-0,69

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.1.2002 12%	100,370	100,390
BTP 1.1.2002 6,25%	100,250	100,250
BTP 15.2.2002 3%	99,940	99,940
BTP 1.3.2002 6,25%	100,730	100,730
BTP 15.4.2002 3%	99,920	99,930
BTP 1.5.2002 12%	103,260	103,260
BTP 15.5.2002 6,25%	101,330	101,320
BTP 15.6.2002 3%	99,890	99,880
BTP 1.9.2002 12%	106,050	106,050
BTP 1.9.2002 3,75%	100,400	100,370
BTP 15.9.2002 5,75%	101,930	101,940
BTP 1.1.2003 12%	108,870	108,880
BTP 15.1.2003 4,5%	101,300	101,310
BTP 15.2.2003 5%	101,900	101,930
BTP 1.3.2003 11,5%	109,620	109,640
BTP 4.2003 4,75%	101,780	101,770
BTP 1.5.2003 4,75%	101,840	101,820
BTP 1.6.2003 5%	102,310	102,290
BTP 1.6.2003 11%	110,790	110,800
BTP 15.7.2003 4,5%	101,640	101,620
BTP 1.8.2003 10%	110,390	110,410
BTP 1.10.2003 4%	100,840	100,820
BTP 1.10.2003 9%	109,610	109,610
BTP 15.10.2003 5,25%	103,070	103,090
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,740	109,730
BTP 1.2.2004 3,25%	99,230	99,230
BTP 15.2.2004 5%	102,860	102,860
BTP 15.3.2004 4,5%	101,840	101,810
BTP 1.4.2004 8,5%	110,650	110,640
BTP 15.4.2004 3,25%	99,050	99,040
BTP 1.7.2004 4,5%	101,920	101,920
BTP 15.7.2004 4%	100,740	100,730
BTP 1.8.2004 8,5%	111,550	111,580
BTP 1.10.2004 4%	100,630	100,570
BTP 1.1.2005 9,5%	115,870	115,860
BTP 1.4.2005 10,5%	120,060	120,060
BTP 1.7.2005 4,75%	102,540	102,500
BTP 1.9.2005 10,5%	122,230	122,160
BTP 15.12.2005 5,25%	104,220	104,150
BTP 1.2.2006 9,5%	120,290	120,260
BTP 15.3.2006 4,75%	102,400	102,380
BTP 1.7.2006 8,75%	118,590	118,560
BTP 1.11.2006 7,75%	115,160	115,110
BTP 1.2.2007 6,75%	111,000	110,920
BTP 1.3.2007 4,50%	100,860	100,780
BTP 1.7.2007 6,75%	111,410	111,310
BTP 1.11.2007 6%	108,040	107,970
BTP 1.5.2008 5%	102,790	102,750
BTP 1.5.2009 4,5%	99,160	99,080
BTP 1.11.2009 4,25%	97,060	97,020
BTP 1.11.2010 5,5%	105,120	105,020
BTP 1.8.2011 5,25%	103,130	103,020
BTP 1.2.2012 5%	101,130	100,980
BTP 1.11.2023 9%	147,500	147,010
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	125,630	125,060
BTP 1.11.2027 6,5%	115,400	114,960
BTP 1.11.2029 5,25%	98,100	97,560
BTP 1.5.2031 6%	109,300	108,850
CCT 1.12.2001 IND	99,870	99,880
CCT 1.2.2002 IND	100,110	100,120
CCT 1.4.2002 IND	100,090	100,090
CCT 1.6.2002 IND	100,210	100,220
CCT 1.8.2002 IND	100,490	100,500
CCT 1.10.2002 IND	100,490	100,500
CCT 1.11.2002 IND	100,570	100,590
CCT 1.12.2002 IND	100,540	100,540
CCT 1.1.2003 IND	100,600	100,600
CCT 1.2.2003 IND	100,780	100,790
CCT 1.4.2003 IND	100,770	100,760
CCT 1.5.2003 IND	100,830	100,820
CCT 1.7.2003 IND	100,950	100,960
CCT 1.9.2003 IND	101,170	101,170
CCT 1.11.2003 IND	100,570	100,570
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,640	100,640
CCT 1.3.2004 IND	100,700	100,710
CCT 1.5.2004 IND	100,600	100,600
CCT 1.9.2004 IND	100,730	100,730
CCT 1.5.2005	100,670	100,660
CCT 1.7.2005	100,810	100,880
CCT 1.10.2005 IND	100,700	100,710
CCT 1.1.2006 IND	102,200	102,200
CCT 1.1.2006 2 IND	101,840	101,830
CCT 1.3.2006 IND	100,730	100,730
CCT 1.12.2006	100,560	100,560
CCT 1.2007 CR IMP	101,960	101,960
CCT 1.7.2007	100,760	101,000
CCT 1.8.2007 IND.	100,710	100,710
CCT 4.2008	100,590	100,590
CCT 1.9.2008	100,720	100,710
CTZ 30.11.2001	99,980	99,720
CTZ 15.3.2002 24M	99,063	99,055
CTZ 15.7.2002 24M	98,036	98,001
CTZ 31.12.2002	96,540	96,525
CTZ 31.03.2003	95,551	95,610
CTZ 16.06.2003	94,905	94,831
CTZ 15.09.2003	93,915	93,910

Euro ? Prendi subito un PagoBANCOMAT.

PAGOBANCOMAT, IL MODO PIÙ IMMEDIATO ED EFFICACE DI ACQUISTARE IN EURO.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekus

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Scioccante avventura di un abitante di Studena, a una quindicina di chilometri dal capoluogo quarnerino

Un orso alle porte di Fiume

Il plantigrado è piombato nel giardino di casa e ha sbranato il cane

FIUME «Ho sentito il mio cane, Nera, abbaiare in modo strano, direi triste. Un mugolio mi ha fatto pensare che stesse soffocando con l'osso che le avevo dato. Sono uscito in giardino con una torcia e sono andato verso la cuccia. Davanti ho visto un enorme orso che stava divorando Nera. Come ha sentito che mi avvicinavo l'animale è fuggito nel vicino bosco». Non è il racconto di un uomo che vive in una landa desolata o nelle zone impervie dell'isola di Veglia, dove tre-quattro plantigradi hanno messo casa dagli anni Novanta, ma è la scioccante vicenda accaduta la notte scorsa a Matija Ivicic, che abita in un paesino vicino a Fiume.

L'inquietante episodio è accaduto infatti a Studena, a una quindicina di chilometri a nord-ovest del capoluogo quarnerino, poco lontano dall'arteria che collega Fiume con Trieste. Insomma gli orsi sono arrivati alle porte di Fiume. E lo conferma quanto è accaduto a un altro abitante di Studena, Josip Sebelj, che abita a una trentina di metri da Ivicic, che ha trovato due dei suoi maiali sgozzati, probabilmente dallo stesso plantigrado che ha divorato la povera Nera.

Sempre Ivicich racconta che l'orso era «di grosse dimensioni, sicuramente adulto». Comprensibilmente impaurito l'uomo è subito rientrato in casa e ha avvertito la polizia. Superfluo sottolineare che gli abitanti di Studena e dintorni sono preoccupati e spaventati anche perchè temono che, una volta assaporato il gusto della carne, l'animale possa diventare aggressivo anche nei confronti dell'uomo.

«Siamo di fronte a un esemplare potenzialmente pericoloso – ha dichiarato un cacciatore di Studena – che probabilmente è stato attratto nella zona dalle immondizie che la gente lascia incautamente all'aperto. Il fatto che abbia attaccato due maiali e un cane deve indurci alla prudenza». Intanto i responsabili della locale società venatoria hanno inviato una relazione agli ispettori regionali della caccia e all'assessorato regionale all'Economia, in cui si chiede di poter abbattere l'orso, quasi certamente calato dal vicino Gorski kotar.

Andrea Marsanich

Interesse dei petrolieri russi per l'Oleodotto adriatico

FIUME Sembra diventare sempre più «concreto» l'interesse russo (in prima fila il colosso del gas e petrolio «Gazprom») per lo Janaf, l'Oleodotto adriatico che dal Quarnero si inoltre nell'entroterra croato con diramazioni verso Ungheria (a Nord) e Jugoslavia (a Est). Un interesse più che comprensibile alla luce del progetto che farebbe del terminal dello Janaf a Castelmuschio (Omisalj), sull'isola di Veglia, uno dei principali punti d'arrivo del greggio estratto dal Mar Caspio e dal bacino caucasico.

Che la maturazione del progetto sia in fase ormai avanzata viene confermato dalla visita che il vicepremier croato Slavko Linic sta effettuando da ieri a Mosca. Significativo poi che al seguito dell'ex sindaco di Fiume si trovino nella capitale russa anche la direttrice generale dello Janaf e alti esponenti della Ina, la compagnia petrolifera di Stato croata, di cui proprio negli ultimi giorni si è tornati a parlare di privatizzazione e che detiene una quota consistente dell'Oleodotto adriatico. Così come sembra agevolmente interpretabile anche la presenza nella stessa delegazione al seguito del vicepremier Linic dei due massimi esponenti del cantiere navale fiumano «Viktor Lenac», tra le cui specializzazioni rientra anche la costruzione di piattaforme marine per estrazioni petrolifere (come quelle che sarà necessario approntare in Mar Caspio).

Per l'attuazione del progetto «Druzb-Adria», cioè quello del petrolio caucasico da far giungere a Fiume attraverso la diramazione orientale dello Janaf (collegata presso Pancevo con la rete jugoslava, a sua volta in procinto di congiungersi con quella romena) sarebbero necessari investimenti notevoli ma – sembra – abbastanza facilmente reperibili. Nel progetto rientrerebbe obbligatoriamente, fra l'altro, una pipeline di collegamento il Quarnero e l'area triestina. Per consentire allo Janaf il trasporto del greggio in entrambi i sensi (serbatoi o depositi intermedi, stazioni di pompaggio, ecc.), da parte croata si sarebbe pronti ad assicurare finanziamenti per 25 milioni di dollari, nei quali potrebbe esserci anche una «partecipazione» russa. Se tutto si svolgerà come auspica il governo di Zagabria, i primi contingenti di greggio caucasico potrebbero entrare nello Janaf verso la fine dell'anno prossimo. Per Mosca il quantitativo di partenza dovrebbe essere sui 5 milioni di tonnellate all'anno.

r.f.

ABBAZIA Sorprendente avallo alle contestate installazioni militari

Ministro dell'Ambiente «favorevole» ai radar

ABBAZIA La paventata installazione di radar militari sulla vetta del Monte Maggiore resta al centro di polemiche. L'ultimo animato confronto ha visto protagonisti il ministro dell'Ambiente, Bozo Kovacevic, e la società alpinistica abbaziana, Orljak, impegnata nella battaglia contro quella che definisce la militarizzazione dell'altura da cui si dominano Quarnero e Istria. Presente a un convegno di organizzazioni ambientaliste, il ministro Kovacevic ha sparato: «Gli abbaziani dovrebbero preoccuparsi della loro obsoleta rete fognaria e non spendere energie nell'opporsi alla base radar sul Monte Maggiore. Le acque antistanti Abbazia sono le più sporche e inquinate dell'Adriatico orientale. È questo il vero problema e non i radar militari». Un atteggiamento che ha lasciato di stucco gli alpinisti abbaziani, che hanno replicato a Kovacevic con una lettera aperta in cui si deplora il suo «attacco» agli abitanti della Perla del Quarnero, «È strano che un ministro dell'Ambiente – si legge – si adoperi contro un problema legato alla tutela dell'habitat, trascurandone invece un altro, altrettanto grave». Gli alpinisti hanno rammentato a Kovacevic che lo stato, proprietario dell'azienda alberghiera Liburnia Riviera Hotels (il maggior fruitore della locale canalizzazione), dovrebbe adoperarsi maggiormente nel risanamento dell'infrastruttura.

«Questo stesso stato, di cui Kovacevic è un importante esponente – si legge ancora — dovrebbe adoperarsi per adeguare le nostre severe norme sulla qualità delle acque marine ai criteri vigenti in Europa. Lo facesse, il mare di Abbazia non risulterebbe poi tanto inquinato e sporco». Nel testo, ci si appella comunque a Kovacevic affinchè appoggi gli sforzi di alpinisti, popolazione, municipalità e partiti politici contro la sistemazione dei radar delle Forze armate. Ricordiamo che il progetto è fortemente avversato dalla popolazione (5 mila le firme raccolte), da tutte le forze politiche e dalle massime autorità dei comuni di Abbazia, Laurana, Draga di Moschiena e Mattuglie. Da fonti ufficiose si viene infine ad apprendere che il ministero della Difesa sarebbe pronto a procedere all'installazione dei radar che sono di produzione americana.

a.m.

Il generale e altri quattro ex militari accusati di crimini contro civili serbi

FIUME Nuovo rinvio del dibattimento a seguito della richiesta di ricusazione dei giudici avanzata da Tihomir Oreskovic

Processo Norac, «lite» tra gli imputati

L'ex generale Mirko Norac.

FIUME Stenta a decollare il processo al Tribunale regionale di Fiume a carico del cosiddetto gruppo di Gospic, i cui cinque componenti sono accusati di crimini di guerra contro civili serbi, avvenuti dieci anni fa nella regione della Lika. Ieri non si è tenuta l'udienza principale in quanto l'avvocato difensore del primo imputato, Tihomir Oreskovic, ha chiesto la ricusazione del presidente del Tribunale regionale, Slavko Petric, nonché della giudice Ika Saric, alla quale è stato affidato il procedimento. Lo stesso Oreskovic ha chiesto invece la ricusazione del procuratore di stato regionale Drago Marincel e del suo sostituto Doris Hrast.

Quali i motivi delle ricusazioni?

A Petric e alla Saric è stato imputato di essere parziali, di agire contro Oreskovic, mentre Marincel e Hrast sono stati tacciati di agire per conto di non ben definiti servizi segreti, fors'anche di ispirazione filojugoslava. «Si tratta di un processo montato», è sbottato Oreskovic, accusando Petric di non essere intervenuto per l'aggressione di cui era stato vittima da parte del generale in pensione Mirko Norac, uno dei componenti del gruppo di Gospic. Come da noi riportato, Norac si era spanzientito un paio di mesi fa nei confronti di Oreskovic, le cui istanze di ricusazione hanno fatto slittare più volte l'inizio del processo. Dopo l'ennesimo rinvio e l'uscita dall'aula, Norac si era avventato su Oreskovic, appioppandogli un ceffone.

Ieri Oreskovic si è lamentato del fatto che Norac continui a minacciarlo. «Mi sento indifeso e anche discriminato – ha detto –. Norac ce l'ha con me in quanto vorrebbe che ci pentissimo entrambi. Non lo farò mai. E inoltre Norac può godere di tanti privilegi in carcere, dove può tenere conferenze stampa e anche ricevere la visita di diverse donne. La mia salute è invece minata e a ciò si aggiungono le minacce di morte». Della richiesta di ricusazione si dovrà ora esprimere la Corte suprema: se la domanda sarà respinta, l'udienza principale avrà luogo il prossimo 3 dicembre. Oltre a Norac e Oreskovic, sul banco degli accusati si trovano ancora Milan Canic, Stjepan Grandic e Ivan Rozic, ritenuti responsabili delle uccisioni di civili serbi nelle località di Lipova Glavica, Pazariste e Karlobag. Aggiungiamo che il processo è cominciato cinque mesi or sono, ma si è impelagato per l'atteggiamento ostruzionistico di Oreskovic e del suo avvocato.

a.m.

Terminal di Brajdica I portuali fiumani contestano l'accordo

FIUME A una settimana di distanza dalla firma del contratto per la concessione per il terminal container di Brajdica, i sindacati dei portuali reagiscono a scoppio ritardato, ma duramente, considerandosi tagliati fuori da ogni discorso. Il terminal sarà gestito nei prossimi dieci anni da un'impresa fondata dall'azienda portuale fiumana in accordo con il Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro, che garantisce fino al 2004 non meno di 55 mila container all'anno e 7. 500 automobili. Il Sindacato sostiene che l'azienda portuale avrebbe potuto concorrere da sola per la concessione senza creare un'«azienda-figlia» che offrirebbe ai lavoratori scarse garanzie e nessuna possibilità di influire sulle sorti del porto. Anche perchè – dicono – il terminal è l'unico segmento portuale con delle buone probabilità di rilancio in tempi brevi.

Portorose, sgominata la gang che «ripuliva» gli yacht

PORTOROSE Dopo oltre tre mesi di indagini della direzione di polizia del capoluogo costiero, è stata sgominata una pericolosa banda, specializzata nel «ripulire» imbarcazioni da diporto. Da giugno a tutto settembre la gang ha messo a segno una sessantina di furti, su panfili, yacht, battelli e altre imbarcazioni ormeggiate lungo la quarantina di chilometri della costa slovena, da Punta Grossa, sul confine italo-sloveno, a Sezza, poco distante da quello sloveno-croato.

I membri della gang, composta da quattro giovani malviventi, con grande abilità penetravano non soltanto nelle imbarcazioni temporaneamente incustodite, ma anche in qualche caso perfino nei panfili con equipaggio a bordo. Imalviventi, dai 22 ai 28 anni, in tempo record riuscivano a fare piazza pulita di cibo, liquori, vestiario, denaro, gioielli, telefonini cellulari, videocamere, apparecchi fotografici, radio, prendendo soprattutto di mira sofisticate e costose apparecchiature di bordo, bussole automatiche eccetera.

Alla testa della gang si trovava Drago R., 26 anni studente universitario fuori corso di Lubiana, in passato condannato per rapina a mano armata, estorsione, e spaccio di stupefacenti. Oltre a lui sono finiti in manette Ales B., 23 anni tecnico edile di Postumia, Marjan G., 24 anni, imprenditore privato, e Ferdinand S., 25 anni, ristoratore di Sesana.

r.s.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,78 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0045 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 262,26 Lire
Kuna 1,00 = 0,1354 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/l 6,67 = 1749,28 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 168,60 = 1479,73 Lire/l**
CROAZIA
Kune/l 6,05 = 1586,68 Lire/l

Diesel

SLOVENIA
Talleri/l 152,80 = 1341,06 Lire/l**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Malattie cardiovascolari e conservazione del vino i temi delle conferenze nelle Comunità degli Italiani

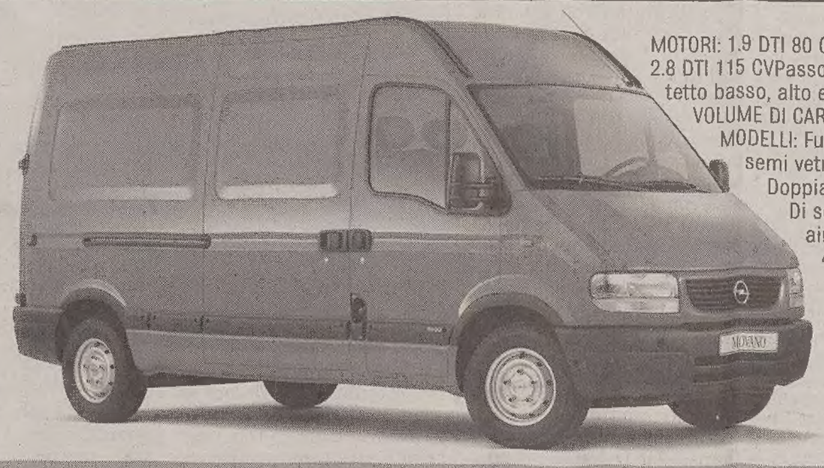
PIRANO Si terrà oggi alle 18 nella sala della Comunità locale di Strugnano la conferenza, organizzata nell'ambito della collaborazione tra Università popolare di Trieste e Unione Italiana in collaborazione con la Comunità degli Italiani piranese, dedicata a «Cura e conservazione dei vini» tenuta da Albano Bidasio degli Imberti.

Sarà dedicato invece alla medicina l'appuntamento di giovedì prossimo, sempre nell'ambito delle conferenze organizzate dai due sodalizi, nella sede della Comunità degli Italiani «Dante Alighieri» di Isola (via Giordano Bruno, 6). Con inizio alle ore 18 si svolgerà la conferenza della dottoressa Armida Barbic-Bonassin la quale parlerà sul tema delle Malattie cardiovascolari, nuove teniche e aggiornamenti».

DA OGGI SI FANNO CARICO DELLA VOSTRA CONVENIENZA.

Trasporti eccezionali anche nel prezzo. Fino al 31/12/2001 i veicoli commerciali Opel sono carichi di straordinarie opportunità per voi sull'intera gamma: finanziamenti a tasso zero, supervalutazione dell'usato e, con la Legge Tremonti bis, nuovi benefici fiscali. Venite dai Concessionari Opel, la portata delle nostre offerte è imbattibile.

OPEL VEICOLI COMMERCIALI
IL LAVORO DIVENTA PIÙ FACILE



MOTORI: 1.9 DTI 80 CV, 2.2 DTI 90 CV, 2.8 DTI 115 CVPasso corto, medio e lungo, tetto basso, alto e maxi.
VOLUME DI CARICO: Da 8 a 13,9 m³.
MODELLI: Furgone, Combi, Combi semi vetrato, Telaio cabinato, Doppia cabina, Pianale cabinato.
Di serie: servosterzo, airbag lato guida, 4 freni a disco.

MOVANO SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A 8 MILIONI.

MOTORE: 1.7 D 60 CV.
VOLUME DI CARICO: 3,13 m³.
Di serie: servosterzo, airbag lato guida.

COMBO VAN SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A 3 MILIONI.

MOTORI: 1.7 DTI 16V 82 CV, 2.0 DTI 16V 101 CV e 2.0 DI 16V 82 CV (con cambio automatico)
VOLUME DI CARICO: 1,6 m³
Servosterzo, airbag lato guida, chiusura centralizzata con telecomando di serie.

ASTRA VAN 20 MILIONI IN 36 MESI A TASSO 0.

MOTORI: 1.2 16V 75 CV, 1.7 DI 16V 65 CV, 1.7 DTI 16V 75 CV
VOLUME DI CARICO: 1,0 m³.
Di serie: servosterzo, airbag lato guida.

NUOVA CORSA VAN 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO 0.

Offerte in collaborazione con i Concessionari Opel, non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento Astra Van: importo finanziato lire 20.000.000 con 36 rate da lire 555.600, TAN 0%, TAEG 0,82%, costo istruzione pratica lire 250.000. Per finanziamento nuova Corsa Van: importo finanziato lire 10.000.000 con 24 rate da lire 416.700, TAN 0%, TAEG 2,47%, costo istruzione pratica lire 250.000. Le offerte di finanziamento sono vincolate all'approvazione delle finanziarie. Offerte supervalutazione usato valide per unità in stock rete presso Concessionari che aderiscono all'iniziativa.

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.
www.opel.it

Panauto Ogni sabato aperti tutto il giorno.
TRIESTE
Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040.820256/7
www.panauto.com E-mail.info@panauto.com

Panauto
MARIANO DEL FRIULI (GO)
Zona Artigianale
Tel. 0481.699800

Panauto
EUROGARAGE TORVISCOSA (UD)
via dal Commercio, 12
Tel. 0431.928715

OPEL Veicoli Commerciali

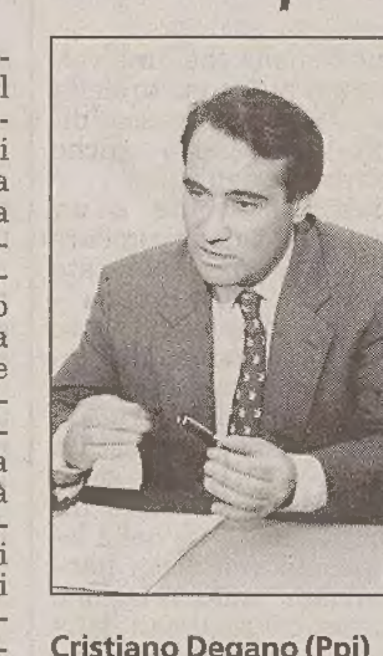
Si apre oggi nell'aula consiliare il dibattito sul controverso provvedimento, e l'opposizione mette le mani avanti

«Turismo, una legge nata già vecchia»

Degano: «Persino Dressi ora ammette che la promozione rimarrà alle Aiat»

TRIESTE Centralista e già superata prima di nascere. Il Centrosinistra non ha dubbi nel giudicare la legge di riforma sul turismo che, da questa mattina, sarà messa all'ordine del giorno dell'aula consiliare. Un'opposizione definita costruttiva dallo stesso Ulivo, pronto però a modificare l'impostazione del provvedimento attraverso una serie di emendamenti. "Dopo due anni è giunta finalmente in aula questa legge di riforma – ha spiegato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa di tutti i partiti del Centrosinistra, Cristiano Degano (Ppi-Margherita) – nata però con un'impostazione già superata che difficilmente troverà un'effettiva applicazione su tutto il territorio regionale". La legge proposta dalla Giunta, parte dalla trasformazione delle Apt in Aiat, agenzie che dovrebbero limitarsi a compiti di accoglienza e assistenza del turismo, mentre la promozione e la gestione di attività economiche turistiche verrebbero affidate a delle Spa, le cosiddette Società d'area. Una prospettiva incerta, secondo il Centrosinistra: "Dopo tutto l'ha sostenuto lo stesso assessore al turismo, Sergio Dressi, in un'intervista – ha posto l'accento Degano – dove ammette che a Trieste e nelle aree montane sarà difficile veder nascere delle Società d'area. La promozione turistica, con ogni probabilità, resterà in capo proprio alle Aiat che però, a differenza delle attuali Apt, non vedranno più la presenza dei Comuni e degli operatori locali. Il Presidente e il Consiglio di amministrazione – ha continuato – sono destinati a scomparire per lasciare il posto alla sola figura del Direttore, nominato dalla Giunta, nella quale verranno concentrati tutti i poteri". Una soluzione che non va bene all'opposizione, ma anche all'Anci e all'Unione regionale del commercio turismo e servizi, da quanto traspare nei documenti delle due associazioni esibiti durante la conferenza stampa. "Le tanto conclamate devolution e sussidiarietà – ha detto Bruna Zorzini Spetic dei Comunisti italiani – sono state messe da parte lasciando lo spazio a una gestione verticistica. La nostra indicazione è stata invece quella di un confronto con gli operatori e le istituzioni. In tema di turismo dovrebbe esserci una compartecipazione con le amministrazioni decentrate e gli imprenditori, dando certezze sia ai turisti e sia ai lavoratori". In quest'ottica vanno interpretati gli emendamenti, ben 120, per buona metà riferiti alle professioni turistiche. "Su quest'ultimo punto – ha chiarito Giorgio Baiutti (Sdi) – abbiamo un accordo di massima con la maggioranza, per snellire la legge, ma bisognerà incidere anche sul senso di una proposta farraginosa che va cambiata". Se per la semplificazione della parte relativa alle professioni turistiche, prediligendo la stesura di un regolamento ad hoc, sembra dunque esserci l'intesa, difficilmente verrà stravolta una legge voluta e difesa a spada tratta dall'assessore Dressi. "Molto dipenderà dalle scelte di Dressi e dagli accordi in seno alla maggioranza", ha detto fuori conferenza stampa Baiutti. Gli obiettivi della riforma, secondo le forze di opposizione, dovrebbero essere quelli di accompagnare un settore decisivo dell'economia regionale verso l'apertura dei mercati e delle frontiere, facendolo uscire dall'ottica assistenziale e favorendo la crescita di un tessuto imprenditoriale che sappia camminare con le proprie gambe. Il tutto attraverso una promozione dei diritti del turista, una migliore offerta e cura del territorio. Il dibattito interesserà il Consiglio regionale per tutta la settimana.

Pietro Comelli



Cristiano Degano (Ppi)

Il direttore del mensile replica ad Asquini (Fi)

«Pubblicità alla Carinzia: scelta del tutto normale, tra due regioni amiche»

UDINE Per Mauro Nalato, direttore del mensile della Camera di commercio di Udine «Udine economica», la pubblicità della regione Carinzia sull' inserto ospitato nell'ultima edizione «è cosa buona e giusta» oltre «a contribuire a rinsaldare i vincoli di amicizia tra le due regioni più volte sottolineati a tutti i livelli».

Per questo motivo, il direttore della rivista ha detto ieri di non comprendere l' interrogazione del consigliere Roberto Asquini (Forza Italia) rivolta al presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo. «Se voleva sapere l' entità dell'investimento della Carinzia poteva rivolgersi direttamente alla Cciaa - ha detto Nalato - ma forse l' obiettivo è diverso». Nel testo viene ricordato anche che non è la prima volta che l'organo camerale pubblica inserzioni «straniere»: nei numeri di ottobre e di novembre, sottolinea Nalato, era stata pubblicata una pagina intera dell'Austrian Business Agency e nel numero di settembre un'altra dedicata a una banca slovena, la «Ljubljanska Banka».

Secondo il direttore di «Udine economica», «se l' obiettivo di Asquini è quello di indurre Regione, Cciaa ed Enti locali ad aprire un ragionamento complessivo sulla promozione del Friuli Venezia Giulia occorre non confondere la pubblicità della Carinzia con le più complesse attività promozionali che una regione intende porre in essere per incentivare le sue attività economiche e produttive». «Speriamo – aggiunge ancora Nalato – che Asquini non trovi in Carinzia qualcuno disposto ad imitarlo, magari invitando i giornali austriaci a non pubblicizzare Lignano, il commercio e la ristorazione udinese e friulana».

Querelle sulla pubblicità alla Carinzia. (Foto Seefeld)

Piano d'emergenza

Electrolux: a Mel i prossimi «tagli» A Pordenone si salva la Sole

PORDENONE L'Electrolux vara un piano di emergenza a livello di mondo che passa attraverso la chiusura di due stabilimenti negli Usa e di uno in Egitto, e la ristrutturazione di altre unità produttive. In Italia la scure si abbatte su Mel, un migliaio di occupati, con l'individuazione di 150 esuberi, 50 indiretti e 100 diretti. E Electrolux chiede di chiudere l'accordo con il sindacato entro dicembre.

Per la pordenonese Sole (550 dipendenti) l'andamento è sostanzialmente positivo e si rinvia l'approfondimento alla data originariamente prevista dall'accordo siglato nella primavera scorsa: marzo 2002. La Zanussi Metallurgica di Maniago, ritenuta non strategica da Electrolux, continua ad essere al centro di una trattativa di cessione.

Questi i temI centrali dell'incontro, svoltosi ieri a Porcia, fra Ettore Gregorini e Maurizio Castro, rispettivamente presidente di Electrolux Components Companies e responsabile risorse umane, ed i segretari di Fim, Fiom e Uilm.

Clamorosa previsione dei medici Anaao

«Via il 118 da Trieste? Allora aumenteranno mortalità e invalidità»

TRIESTE «E' facilmente prevedibile un aumento della mortalità e delle invalidità».

Lo ha affermato il cardiologo Claudio Pandullo, segretario dell'Anaao - Assomed di Trieste, commentando in base i probabili contraccolpi sulla popolazione provocati della ventilata chiusura delle centrali operative provinciali del 118. Com'è noto l'assessore alla sanità Valter Santarossa vuole unificare questo servizio in una unica centrale operativa con sede a Palmanova, gestita dall'ospedale di Udine.

Secondo il dottor Pandullo, una centrale unica provocherà inevitabilmente ritardi nei soccorsi ed «è superfluo ricordare che un prococe intervento significa minor mortalità e invalidità».

Claudio Pandullo

Secondo il segretario dell'Anaao-Assomed di Trieste la manovra regionale «appare priva di ogni logica di programmazione. Risultano del tutto infondate le pretese forme di risparmio di risorse umane che deriverebbero dalla soppressione delle centrali provinciali, unificate a Palmanova. Infatti il tanto declamato recupero di 20 infermieri, tolti dal servizio, sicuramente non risolverebbe il grave problema della carenza di personale non medico che affligge la sanità regionale. Un problema che non è stato ancora affrontato in maniera seria. Il piano della centrale unica non è stato neppure valutato con una simulazione tecnica. Vengono quindi proposti cambiamenti senza conoscere, nè il reale risparmio che ne deriverebbe, nè i pericoli e i disagi legati al nuovo assetto del servizio. A fronte del presunto risparmio di risorse si penalizza l'intero sistema dell'emergenza territoriale. è facilmente prevedibile un ritardo nei tempi di soccorso semplicemente legato alla mancata conoscenza del territorio da parte di operatori situati in una sede unica e dal ritardo del trasferimento della chiamata dal call-center all'unità 118 provinciale».

Contro il piano regionale dell'assessore Valter Santarossa ma anche contro le ventilate novità governative in tema di sanità, prende posizione l'Unione medici specialisti dirigenti cui sono associati rianimatori, anestesisti, radiologi e patologi -clinici.

Il dottor Paolo Zanon e il dottor Sergio Cercelletta sostengono in un comunicato «che le dichiarazioni dell'assessore incominciano a presentare e delineare uno scenario ben diverso dalla semplice erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture private. Lo scenario nazionale fa intravvedere la possibilità che sia un soggetto privato sotto forma di fondazione a entrare nella gestione delle strutture pubbliche».

«Interveniamo - scrivono i medici in quanto è nostra convinzione che i primi settori diagnostici a essere affidati in tutto o in parte al privato, possano esser proprio i servizi di laboratorio e di radilogia»

c. e.

IN BREVE

Grave infortunio a un anziano che tagliava legna

Tolmezzo: scivola a terra e la motosega gli amputa un braccio

TOLMEZZO Il pensionato Oscar Mazzolini, di 70 anni, di Tolmezzo, si è amputato un braccio, con una motosega, mentre tagliava due alberi nei pressi della propria abitazione, ad alcuni chilometri dalla località carnica.

L' uomo è riuscito a raggiungere un parente che lo ha soccorso e ha chiesto l' intervento dei sanitari del servizio di emergenza 118. Si è reso necessario l'intervento di un elicottero, con il quale l'uomo è stato trasportato prima all' ospedale di Udine e poi a quello di Pordenone, dove è ricoverato con prognosi riservata.

Secondo una prima ricostruzione dell' incidente, Mazzolini sarebbe scivolato e cadendo è finito sulla motosega mettendola, involontariamente, in moto, e finendo straziato dalla sua lama tagliente.

La Fnsi ha eletto a Montesilvano il nuovo consiglio Quattro i giornalisti del Friuli-Venezia Giulia prescelti

TRIESTE Sono quattro i giornalisti del Friuli-Venezia Giulia che fanno parte del Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa, eletto al termine del congresso svoltosi a Montesilvano (Pescara). Sono il presidente dell' Associazione Regionale della Stampa, Carlo Muscatello (del quotidiano Il Piccolo), membro di diritto, il fiduciario di Gorizia Marko Marincic (Primorski), espresso dalla delegazione, e Giampaolo Carbonetto (Messaggero Veneto), votato dal congresso, oltre a un collaboratore, il cui nome - ha reso noto l'Assostampa - verrà definito entro breve.

Al termine del congresso - che ha confermato Paolo Serventi Longhi segretario ed eletto Franco Siddi presidente della Fnsi - sono stati anche eletti fra i probiviri Piero Villotta (Rai) e fra i revisori dei conti il pordenonese Giorgio Braulin.

Gli azzurri mettono le basi della devolution

Tondo avverte: «Il concetto del decentramento dev'essere legato all'efficienza»

UDINE «Decentrare non è positivo se non è legato all'efficienza». La definizione di decentramento è quella del presidente della Giunta Regionale, Renzo Tondo,espressa ieri a Udine in occasione del convegno "Decentramento e sussidiarietà. Le proposte di Forza Italia". I vertici regionali degli Azzurri hanno presentato, insomma, il piano per la devolution. Presenti i rappresentanti dipartito degli enti locali, dalla Regione al più piccolo dei comuni e la parola d'ordine è sembrata una sola: avviare una devoluzione mirata, a colpo sicuro, ma "con juicio"."La questione decentramento – ha detto Alessandro Colautti,responsabile regionale Enti Locali per Forza Italia – non può essere semplice atto notarile di materie da trasferire,ma è un problema che deve essere inserito nell'ambito di una regione particolare come il Friuli Venezia Giulia." "Abbiamo scelto di avviare una fase sperimentale di un anno – ha detto ancora Tondo – in cui abbiamo individuato alcune materie e ne abbiamo deciso il trasferimento." Ma, per favorire il decentramento, e il presidente ha elencato alcune materie da devolvere come già detto all'assemblea degli enti locali, "importante è stata,ad esempio, la conclusione della questione comparto unico.Ora ci aspetta il riordino delle leggi di settore, così da avere una regione snella." E gli enti locali?"Sarebbe già importante se riuscissimo a recuperare il tempo perduto rispetto alle province inserite in regioni a statuto ordinario", ha detto il Presidente delle Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, mentre il suo assessore alle Riforme Lanfranco Sette, ha parlato di "necessità da parte delle province di rafforzare le caratteristiche di ente intermedio".Favorevoli alla gestione associata di servizi, che non equivale a unione, gli altri enti locali,mentre come si coniuga la proposta di legge elettorale che Forza Italia avanzerà a gennaio? "In ottima sintonia – ha spiegato il capogruppo degli Azzurri in consiglio regionale, Aldo Ariis – la legge che abbiamo in mente, sbarramento al 5% e indicazione del presidente poi votato dall'aula,va a favorire la devolution. Con il maggioritario si andrebbe nella direzione opposta, quella del centralismo regionale."

Antonio Simeoli

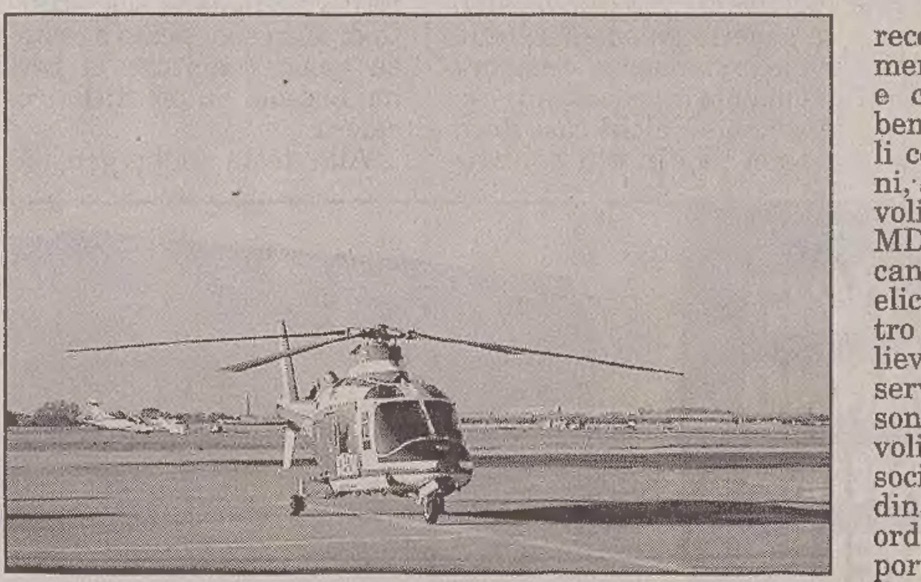
Il lanciatissimo vettore irlandese potrebbe raddoppiare i suoi voli dallo scalo regionale

Ryanair ora guarda a Francoforte

E intanto Ronchi, con 20 aerei in pista, tocca il suo record

RONCHI DEI LEGIONARI Potrebbe passare anche per la pista dell'aeroporto regionale la sfida lanciata dall'irlandese Ryanair al colosso tedesco Lufthansa. Il vettore leader nel settore dei voli a basso costo ha infatti aggiunto quello di Francoforte-Hahn agli hub europei di Londra-Stansted e di Bruxelles-Charleroi, e con un investimento complessivo di 200 milioni di euro dal 14 febbraio prossimo avvierà qualcosa come 30 nuovi voli quotidiani dallo scalo tedesco. Tre le destinazioni in Italia: Bergamo, Pescara e Pisa, dove però i collegamenti scatteranno solo dal 7 marzo prossimo. Non è da escludere, quindi, che Ryanair, che già oggi collega Ronchi dei Legionari a Londra con un volo quotidiano, possa sostituirsi al binomio Lufthansa-Air Dolomiti su una tratta, quella per Francoforte, tentata ed abbandonata alcuni anni orsono, facendo leva proprio sulle tariffe stracciate. Nulla di concreto trapela, almeno per il momento, ma indiscrezioni parlano di un forte interesse del vettore irlandese, specie dopo i lusinghieri risultati ottenuti dal volo per la capitale inglese. Ma intanto proprio lo scalo ronchese brinda ad un nuovo record, storico, quello raggiunto il 22 novembre scorso, con la presenza contemporanea sul piazzale di ben 20 aeromobili. Il bilancio, a conclusione del vertice dell'Ince a Trieste, è positivo anche per l'aeroporto regionale, che ha dato prova di grande efficienza, operando con il massimo impegno e garantendo non solo la continuità operativa dei voli commerciali, ma accogliendo, tra il 21 ed il 22 novembre, anche due voli dirottari a causa della nebbia da Venezia e Verona. Un'attività particolarmente intensa, quindi, resa possibile anche grazie al completamento, in tempo record, dei lavori di ampliamento dei piazzali di sosta e che ha fatto registrare ben 60 movimenti di velivoli con a bordo le delegazioni, ai quali vànno aggiunti i voli militari di quattro MD-11 ed un DC-10 americani e numerosi passaggi di elicotteri civili e militari. Altro aspetto di particolare rilievo è stata l'accoglienza riservata alle numerose personalità giunte con regolari voli di linea, per le quali la società di gestione, in coordinamento con le forze dell' ordine, ha fornito un supporto organizzativo di alto livello. Le delegazioni hanno potuto contare sulla disponibilità di sale risevate, sulla gestione delle operazioni di check-in e di pre-imbarco e sulla meticolosa copertura in termini di sorveglianza e di sicurezza. L'ingente numero di aerei ha infine richiesto un notevole impegno nell'organizzazione delle soste, per le quali, va detto, è stato anche impiegato il raccordo che scorre a fianco della pista per il decollo e l'atterraggio degli aeromobili.

Luca Perrino



Il rinnovato piazzale degli aeromobili a Ronchi.

Sorriso per le premiate: al centro la friulana Giorgia Pizzamiglio, Miss Alpe Adria.

Nella finalissima di Gorizia la spunta una quindicenne di Tavagnacco

Miss Alpe Adria parla friulano

GORIZIA È toccata a una friulana la corona di miss nella finale nazionale di Miss Alpe Adria international, svoltasi all'auditorium di Gorizia. Ha vinto Giorgia Pizzamiglio, quindicenne di Tavagnacco: sarà lei la portabandiera italiana alle finalissime internazionali di Abbazia, in Croazia. La neomiss frequenta il Liceo linguistico di Udine, studia violino, è una perfetta ballerina di rock 'n roll e si è distinta fra le migliori allieve della East fashion school partecipando già a diverse sfilate di moda, nonostante la sua verde età. Seconda classificata, con la fascia di Miss Hit Casinos, è stata Elisa Borsetto di San Martino Buon Albergo (Verona). Di ben 10 anni più vecchia di Giorgia, lavora come stilista di abbigliamento in pelle. Meno fortunate le goriziane che si si sono dovute accontentare del terzo posto di Stefania Carrano, gradiscana, 17 anni, miss Linea sprint.

Tra i premi che sono stati assegnati anche un servizio fotografico offerto da «Photolife» che è andato alla quindicenne udinese Valentina Coloricchio. Il premio «Il centro di Udine» è andato a Justine Reginato, studentessa sedicenne di Asolo (Treviso). Cristiana Bazzeu, 21 anni di Romans d'Isonzo, ha ricevuto invece la medaglia del Comune di Gorizia come «Miss del millenario».

La serata è stata presentata da Federica Bertoni, spuntata da un burqa al termine di una suggestiva coreografia mediorientale firmata da Federica Sassara. Tra i giurati il vicesindaco di Udine Italo Tavoschi, la modella brasiliana Elisabetta Ventura, l'attore Giancarlo Freschi, l'assessore comunale di Gorizia Luigi Coana e il direttore generale della Hit Casinos, Cveto Stantic.

Francesco Fain

1M1321

MAICO

NOVEMBRE
MESE DELLA PREVENZIONE DELL'UDITO
CONTROLLO GRATUITO
VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI CENTRI

TRIESTE	MONFALCONE	GORIZIA
Via Carducci 45	Via Nino Bixio 3	Via Duca d'Aosta 4
Tel. 040-772807	Tel. 0481-414262	Tel. 0481-414262

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

†

«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo».

Prematuramente ha raggiunto suo fratello BRUNO

Mauro Donaggio

lasciando nel dolore più profondo la moglie GIULIANA con le figlie LARA e VALENTINA, la mamma ARDEA, il papà RODOLFO, il fratello GIORDANO con MARIA e SERENA, i nipoti ANDREA ed ERIKA con PAOLA e UGO, zii, cugini e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, mercoledì 28, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao amore.
- Tua GIULIANA

Trieste, 27 novembre 2001

Un bacio al nostro papà.
- LARA e VALENTINA

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao

Mauro

- Nonna MARINA

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao

Mauro

ti ricorderemo sempre con affetto.
Con immenso dolore gli zii: TULLIO con SILVA, EZIO con ANITA, SERGIO con GRAZIA, SONIA con GINO, i cugini CINZIA con ROBERTO, GIULIANA con SERGIO, ROSSELLA con STEFANO, GABRIELLA con MAURO, ANDREW con ROSSANA, ALESSANDRO con ANNA, PATRIZIA con COSIMO, PAOLA e MAURICE.

Trieste, 27 novembre 2001

Lo ricordano zio STELIO, ANITA, FABIO, KAROL, DORINA e MARINO dall'Australia.

Trieste, 27 novembre 2001

Si associano le famiglie GIACCA e DELLA SANTINA.

Trieste, 27 novembre 2001

Lo ricordano LUCIO MÜLLNER e famiglia RUGGETTI.

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao

Mauro

- GIANFRANCO, SANDRO e LORETTA

Trieste, 27 novembre 2001

La Società Cooperativa Primavera è vicina al socio ANDREA per la perdita dello zio.

Trieste, 27 novembre 2001

Mauro

ti ricorderemo sempre.
- NEVIO, ALDA, MAURO, TIZIANA, BUBU, BOBO, CHIMENTI, POBEGA

Trieste, 27 novembre 2001

Il presidente, i dirigenti e il personale dell'Autorità Portuale di Trieste si associano al dolore per la morte sul lavoro di

Mauro Donaggio

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao

Mauro

resterai sempre nei nostri cuori.
- GIORGIO, AMINA, ALESSANDRA, ANDREA

Trieste, 27 novembre 2001

Vicini ad ERICA e famiglia per la perdita di

Mauro Donaggio

UGO e famiglia GUARNIERI.

Trieste, 27 novembre 2001

Ti ricorderemo per sempre.
- SALVATORE, TERESA, BARBARA, FABIO

Trieste, 27 novembre 2001

Si associano famiglie LUSSINI, CALLINI, VERONA, URSICH.

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao

Mauro

Sono vicini ai familiari con dolore tutti gli amici del bar di via Lamarmora.

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipa al lutto famiglia GRASSILLI.

Trieste, 27 novembre 2001

Mauro

non ti dimenticheremo.

LUISA, DARIO, FRANCESCA, DANIELA, MANOLA, CLAUDIO, ALESSANDRO, EGLE, CLAUDIO, STEFANO, SARA, NINO, KAREN.

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao

Mauro

GIANNI, MARISA, ROBY, LAURA, GIORGIO e DENIS ROMANO.

Muggia, 27 novembre 2001

Affettuosamente partecipi al vostro dolore DARIO e SANTINA.

Trieste, 27 novembre 2001

Al dolore di TULLIO e SILVA e alle famiglie partecipano gli amici di Gabrovizza.

Trieste, 27 novembre 2001

Vicini a GIULIANA e famiglia in questo triste e ingiusto momento gli amici della CLU ricordano con affetto

Mauro

consapevoli che solo il tempo potrà lenire il dolore.

Trieste, 27 novembre 2001

In questo triste momento amici e colleghi sono vicini alla famiglia DONAGGIO: ABASCIA, ALBERTO ALBERTINI, LUIGI ALBERTINI, BONICARDI, BOVO, BRECEL, FRANCO GRAGNOLIN, GIORGIO GRAGNOLIN, CREVATIN, DEBERNARDI, DORNIK, FARRA, FUO, GHERSETICH, GLERIA, GUSTINI, IVIS, LOMBARDO, MARCOLIN, MARSI, MEDOS, MERLAK, METULLIO, PETEANI, PIGNATARO, TOMASINI, TUFTAN, URSIC, VERGAN, VIRNERI, VOLSICH.

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano ROBERTO DUIEZ e famiglia.

Trieste, 27 novembre 2001

Tutto il personale della Terminal Frutta Trieste Srl si associa al dolore della famiglia per la perdita del lavoratore

Mauro Donaggio

Trieste, 27 novembre 2001

I soci, i dipendenti e i collaboratori tutti della Compagnia Portuale di Trieste Scarl e dell'Impresa Portuale Trieste Srl partecipano uniti al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Mauro Donaggio

Trieste, 27 novembre 2001

Affettuosamente vicini a VALENTINA in questo doloroso momento l'Istituto Comprensivo «G. ROLI», genitori e compagni della V A.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Bizai

Ne danno il triste annuncio la moglie ARINDA, fratello, sorelle, cognati e nipoti.
I funerali seguiranno domani, mercoledì 28 novembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao amico

Romano

dagli amici del Bar Stock: MARINA, GIORGIO, ELDA, CIANO, DARIO, FULVIO, COSTANZA, LIVIO, ARGENE, BRUNO, LALO, GRAZIELLA, GISELLA, LUANA, LUCA, SANDRO e tutti gli amici del bar.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

«Ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è senza pace fino a quando non riposa in te» (S. Agostino)

Il 24 novembre la nostra cara

CICCI

Annamaria Speranza in Fortunato

ci ha lasciati.

La piangono costernati il marito FRANCESCO, i figli, la sorella, i fratelli, i parenti e i numerosi amici.

Il marito ringrazia di cuore tutti indistintamente i colleghi medici che, da veri amici, in questo anno di sofferenze l'hanno seguita e curata con grande sensibilità e alta professionalità.

Gratitudine particolare al personale paramedico.

Le esequie con la celebrazione della S. Messa avranno luogo domani, mercoledì 28 novembre, alle ore 9, nella chiesa del cimitero.

Non fiori
ma opere di bene
pro Comunità Sant'Egidio

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao

nonna

- JENNIFER e JASHMIRE

Trieste, 27 novembre 2001

Si associano FRANCESCA e NICOLA, NINO e famiglia.

Trieste, 27 novembre 2001

Gli amici e colleghi del Centro di medicina dello sport sono vicini al dottor FRANCESCO FORTUNATO.

Trieste, 27 novembre 2001

Il Comitato regionale federazione medico sportiva partecipa al lutto.

Trieste, 27 novembre 2001

VIRGILIO, EUGENIO, PAOLO MAGNARIN partecipano al dolore.

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano al lutto ONORINA BIASONI e figli.

Trieste, 27 novembre 2001

Addolorate partecipano al lutto le famiglie BIONDI, GENZO, MAGGI, TONEL, TURACCIO, PANJEK, ACHIET, APPENDINO, ROMANO.

Trieste, 27 novembre 2001

Vicini al dolore dell'amico FRANCESCO e famiglia si associano al lutto CARLO e MARIUCCI GRUSOVIN.

Trieste, 27 novembre 2001

Con FRANCO e con il suo dolore: ETTORE, CRISTIANA, LORENZO MATTEO.

Trieste, 27 novembre 2001

Affettuosamente vicini a FRANCO: RINUCCIA, SILVANO, ALESSANDRA e MICHELE, SERENA, NEVIA e STEFANO.

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano al dolore del dottor FORTUNATO: NORMA FRANCESCHINI e famiglia VERDECCHIA.

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano al dolore i cugini ADALGISA, UCIO, DORIANO, FRANCA, RICKI, FRANCO, MARIUCCIA, LUCIANA, ANNA, PIETRO, GIORGIO.

Trieste, 27 novembre 2001

Vicini all'amico FRANCO: PAOLO, NEVA, PETER, LUCA, SPIRO, ISABELLA e famiglia.

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao

Annamaria

mia cara indimenticabile amica.
- PIA

Trieste, 27 novembre 2001

Grazie

Annamaria

Siamo vicini all'amico FRANCESCO e famiglia.
- GIULIANO, PIA, GIOVANNA e CRISTIANA

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano al lutto MARINA, LIVIO, RENATO DEROSSI.

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano AURORA e famiglia.

Trieste, 27 novembre 2001

FRANCO, partecipiamo al tuo dolore.
- RICCARDO, ROBERTO, ELVIRA

Trieste, 27 novembre 2001

I sacerdoti, il diacono e la comunità parrocchiale di San Vincenzo partecipano al dolore di don BRUNO e dei familiari per la morte della sorella.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

Il giorno 26 novembre ci ha lasciati il nostro caro

Renato Geruzzi

Lo annuncia con profondo dolore la moglie PINA e la nipote DANIELA con il marito FULVIO.

I funerali avranno luogo domani, mercoledì 28, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

Ci ha lasciati la nostra mamma

Giovanna Milos ved. Benolich

Lo annunciano con immenso dolore i figli MARCO con PAOLA e MARIA con GIORGIO, i nipoti e pronipoti e parenti tutti.
I funerali partiranno domani mercoledì 28, alle ore 9.30, dalla Cappella di via Aquileia a Monfalcone per la chiesa di Fossalon.

Fossalon, 27 novembre 2001

Ciao

nonna Giovanna

ti ricorderemo sempre.
- I tuoi tanti nipoti

Fossalon-Trieste, 27 novembre 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Amalia Znidarcic ved. Pertot

Ne danno il triste annuncio la figlia MAJA con il marito MARINO e i nipoti MOJMIR e SAMO.
I funerali seguiranno giovedì 29 corrente, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Barcola.

Trieste, 27 novembre 2001

I ANNIVERSARIO

Natale Benes

Vivi sempre nel nostro cuore.

I tuoi cari

Trieste, 27 novembre 2001

X ANNIVERSARIO

Rodolfo Bernobini

Sempre più nei pensieri di

AURELIA e LOREDANA

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

Eri tutto per me, immenso amore mio.
Non sei morta: ti sei solo trasferita per sempre nel mio cuore.

Tuo FRANCO

Ci ha lasciati

Etta Trebbi

Lo annunciano costernati il figlio GIANFRANCO con la nuora VIVIANA, gli amati nipoti FEDERICA e ALESSIO, unitamente a MAURIZIA TOSOLINI e ADELE PINO.
I funerali seguiranno domani, 28 corrente, alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembe 2001

Ciao

Etta

- ALEJANDRA

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano al dolore gli amici di via DE' VISIANI.

Trieste, 27 novembre 2001

Il Presidente, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo, il Vice Segretario, i dipendenti e collaboratori dell'Associazione Artigiani di Trieste sono vicini al Segretario Generale dottor GIANFRANCO TREBBI per la perdita della cara mamma

Trieste, 27 novembre 2001

FULVIO BRONZI, DARIO BRUNI, MAURA ROMANELLI, GIANFRANCO TURCHETTI, TULLIO SAMEZ, ALDO ZADRO, RENZO PRELZ, GIUSEPPE SPARTÀ partecipano con le famiglie al dolore di GIANFRANCO.

Trieste, 27 novembre 2001

Il presidente e il segretario generale, unitamente agli organi sociali della Federazione regionale artigiani del Friuli-Venezia Giulia - Confartigianato partecipano al grave lutto che ha colpito il dottor GIANFRANCO TREBBI per la scomparsa della sua cara mamma

Giulia

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano WALTER e TILDE.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

Si è spenta

Anna Maria Sfecci ved. Sabrini
da Momiano

Addolorati l'annunciano le figlie FULVIA con SERGIO, PAOLA, MARCO, LUCA e FABIOLA con LUCIANO, GIOVANNI, ANNALISA.
Le esequie avranno luogo giovedì 29 novembre alle ore 13.20 nella chiesetta del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano al dolore la sorella PINA COSLOVIC con AURORA e famiglia, la cugina PINA GIORGI e PALMIRA MARUSSI.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Vida Kocman ved. Cerqueni

Lo annunciano con dolore i figli BRUNO e MARISA e i nipoti ROBERTO e DANIELA.

I funerali si svolgeranno giovedì 29, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2001

Concetta Sortino in Gambino

Il Direttore e i colleghi dell'Ufficio Locale di Trieste partecipano al dolore della famiglia GAMBINO.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

"Signore, non ti chiediamo perché ce l'hai tolta, ma ti ringraziamo perché ce l'hai data"

Ci ha lasciati

Luigia Tuiach in Artes (Luisa)

Ne danno il triste annuncio il marito ADRIANO, il figlio ALBERTO con TATIANA, il papà ANTONIO e la mamma SALVINA, il fratello EDOARDO con la famiglia e parenti tutti.
Si ringrazia il personale medico e paramedico dell'ospedale di Cattinara, del Santorio e dell'ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno giovedì 29 novembre alle ore 9.20 dal comprensorio di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 27 novembre 2001

Ciao

Luisa

- MARCELLA, ROSSELLA, ROBERTO e famiglia

New York-Trieste, 27 novembre 2001

Dolce

Luisa

vivrai eternamente nei nostri cuori.
- GIOIA, ANDRO, ELISABETTA, FLORIAN, MARIA

Trieste, 27 novembre 2001

GIANNI, GRAZIELLA, ELISABETTA, ENZO sono vicini agli amici nel grande dolore.

Trieste, 27 novembre 2001

Affettuosamente vicine famiglie STOCCA, BERNABICH, MAURO, CARPANI, BOTHE, SKABAR.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

È venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Stanislava Gerk

Ne danno il triste annuncio la figlia NADIA, la nipote EVA, il fratello CESCO, la cognata IVONNE, la cognata VLASTA, CARLA e GUIDO.
I funerali avranno luogo domani, mercoledì 28 novembre, alle ore 13, da via Costalunga.
La salma verrà poi trasportata nel cimitero vecchio di Opicina per le esequie religiose.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Krmec

Ne danno il triste annuncio il figlio BORIS con LIDIA, i nipoti CHRISTIAN e DAVIDE unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, mercoledì, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di San Dorligo.

San Dorligo, 27 novembre 2001

Cugino

Riccardo

grazie della tua gentilezza.
Resterai sempre nei nostri cuori.
- VALERIO, MATILDE, PAOLA e famiglia

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

È venuta a mancare

Angela Dintinjana

Ne danno l'annuncio i figli GLORIA e VINKO insieme a NEVIO e MILIZA, i nipoti GIAMPAOLO, DANIELE e il cognato NARCISO.
I funerali seguiranno domani, mercoledì 28 novembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

«Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di amore, fissi nei nostri pieni di lacrime»
(S. Agostino)

La mia amatissima

mamma

Nada Franco in Vianelli

quale splendida stella, è salita in Cielo.

L'adorato figlio MARIO, assieme al papà SILVESTRO, ai parenti e agli amici, con immenso dolore e infinito rimpianto, ne dà il tristissimo annuncio a tutti coloro che l'hanno conosciuta, e quindi apprezzata ed amata.

Le esequie si svolgeranno venerdì 30 novembre alle ore 11 con partenza da via Costalunga per la chiesa Madonna del Mare, dove verrà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 27 novembre 2001

Ricordano la cara amica

Nada

NERINA, PINA e famiglia.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Floridan

padre e nonno esemplare

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia MARIUCCIA con MARIO, il figlio ZDENKO con MAJA, i nipoti EVA, LARA, VASCO, GORAN, IZTOK.
Un sentito ringraziamento al professor LIGUORI e a tutto il personale medico e paramedico della Clinica chirurgica e della Rianimazione di Cattinara.
I funerali seguiranno domani, mercoledì 28 novembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2001

Partecipano al lutto di MAJA e ZDENKO i colleghi della Pneumologia.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

Il giorno 25 novembre è mancata

Ida Coslovich in Petronio

Lo annuncia con dolore il marito FAUSTO, i cognati BRUNO con CILIANA, GILDA, il nipote ROBERTO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 29, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga, successivamente la salma verrà tumulata nel cimitero di Pirano.

Trieste, 27 novembre 2001

I docenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Trieste prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROFESSOR

Marcello Gigante

ricordando i lunghi anni in cui come studioso, come Maestro e come Preside ha dato lustro alla Facoltà.

Trieste, 27 novembre 2001

Prendono parte commossi al dolore dei familiari CLAUDIA e RUGGERO ROSSI, PAOLA e FILIPPO CÀSSOLA.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

PROFESSOR

Egone Klodic De Sabladoski

ha raggiunto la sua amata LIDIA.
A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti, l'amico ALFREDO e parenti tutti.
Si ringraziano tutti quelli che gli sono stati vicini e il personale che lo ha assistito.

Cividale, 27 novembre 2001

Il mio carissimo amico e fratello mi ha lasciata.
- MIETTA con ANGELO

Trieste, 27 novembre 2001

Sempre con noi.
- ERICA, MICAELA con MAURIZIO, PIERO e bambine

Trieste, 27 novembre 2001

Piangono il caro cugino

PROFESSOR

Egon de Klodic

NILDE e ANTONIO de COSULICH.

Trieste, 27 novembre 2001

Piangono l'amico indimenticabile: ALFREDO GRAMONTE, FREDY KRAUSENECK, famiglia ALEANDRI BIANCHI.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

È mancata ai suoi cari

Olga Colarich ved. Cepach

Ne danno l'annuncio il figlio GIANFRANCO con ANNAMARIA, i nipoti RICCARDO, LAURA, EGLE con DANIELE.
Si ringrazia la Casa di riposo di Muggia per l'assistenza prestata.
La salma sarà esposta domani, mercoledì, dalle ore 12 alle ore 13.40, nella Cappella di Costalunga.
I funerali avranno luogo sabato 1 dicembre alle 9 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 27 novembre 2001

Alla cara sorella

Olga

con affetto.
- ICI

Roma, 27 novembre 2001

Si associano NORA, FABIA e famiglie.

Muggia, 27 novembre 2001

Vicini a RICCARDO, BRUNO, LISA, BRUNA DEIURI.

Muggia, 27 novembre 2001

Partecipa LUCIANA.

Trieste, 27 novembre 2001

---

†

Il giorno 24 novembre ha cessato di vivere dopo lunghe sofferenze

Giovanni Degol

Lo annunciano la moglie LIVIA assieme a ELEONORA, CONSUELO e SERGIO.
I funerali seguiranno domani, mercoledì 28, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2001

Ad esequie avvenute, i figli PAOLO, ANDREA e MARIA, le nuore LUCIANA e VALERIA, i nipoti GIULIA e GIOVANNI, il fratello ERNESTO e la cognata CARMEN annunciano commossi che il 23 novembre si è spenta la

PROFESSORESSA

Franca Mandel Merlo

Ringraziamo coloro che la hanno amorevolmente assistita e in particolare la dottoressa FRANCESCA VELLUTI.

San Donà di Piave, 27 novembre 2001

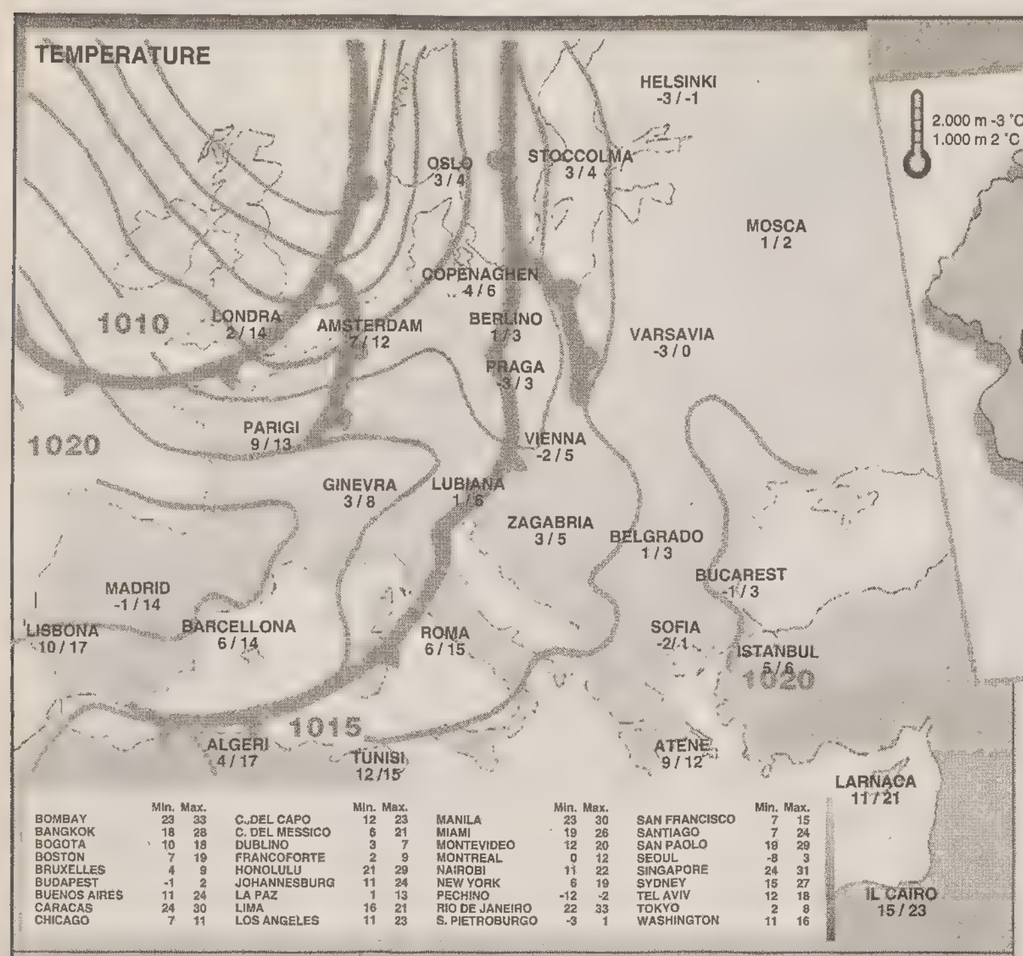
II ANNIVERSARIO

Romano Vesnaver

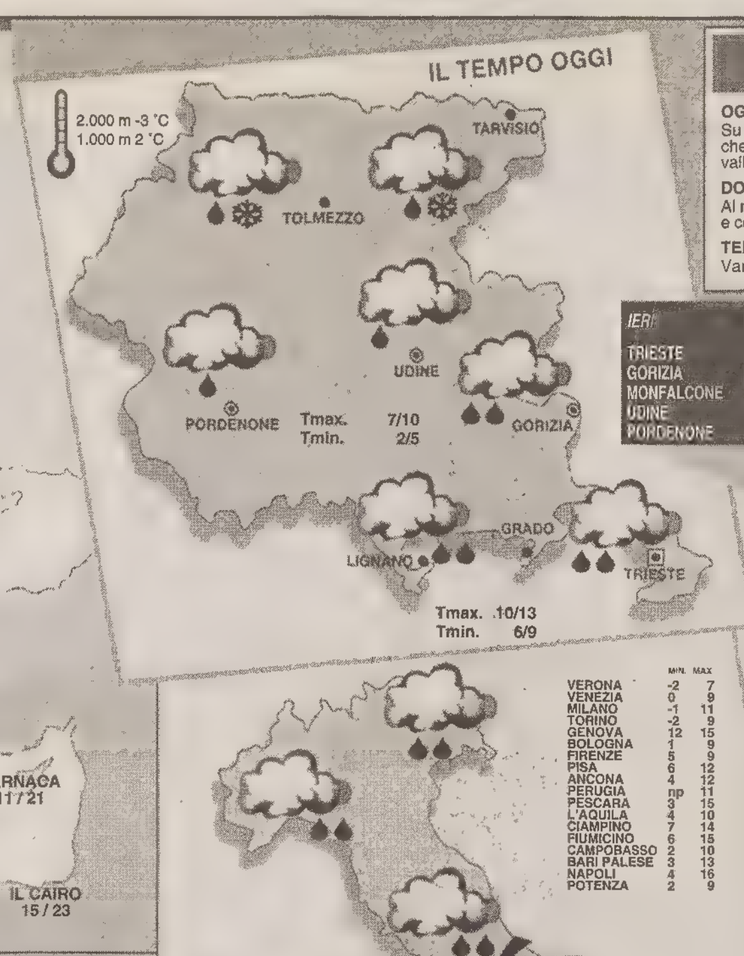
Il tuo ricordo è sempre vivo.

Tua moglie VILMA

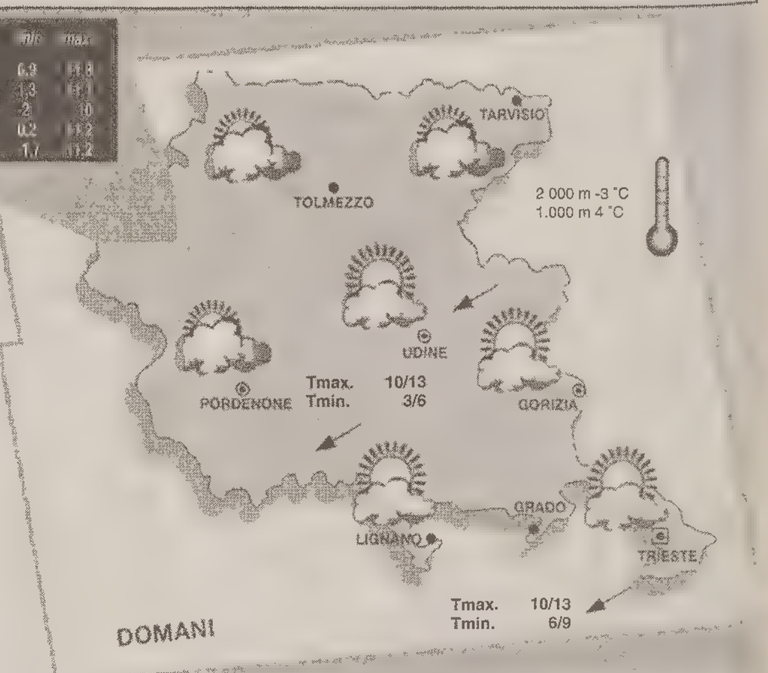
Trieste, 27 novembre 2001



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	23	33	C.DEL CAPO	12	23	MANILA	23	30	SAN FRANCISCO	7	15
BANGKOK	18	28	C. DEL MESSICO	6	21	MIAMI	19	26	SANTIAGO	7	24
BOGOTA	10	18	DUBLINO	3	7	MONTEVIDEO	12	20	SAN PAOLO	19	29
BOSTON	7	19	FRANCOFORTE	2	9	MONTREAL	0	12	SEOUL	-8	3
BRUXELLES	4	9	HONOLULU	21	29	NAIROBI	11	22	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	-1	2	JOHANNESBURG	11	24	NEW YORK	6	19	SYDNEY	15	27
BUENOS AIRES	11	24	LA PAZ	1	13	PECHINO	-12	-2	TEL AVIV	12	18
CARACAS	24	30	LIMA	16	21	RIO DE JANEIRO	22	33	TOKYO	2	8
CHICAGO	7	11	LOS ANGELES	11	23	S. PIETROBURGO	-3	1	WASHINGTON	11	16



IERI	min	max
TRIESTE	6,3	11,8
GORIZIA	1,3	11,1
MONFALCONE	2	10
UDINE	0,2	11,2
PORDENONE	1,7	11,2



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 26 novembre 2001

OGGI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo coperto con piogge in genere deboli, sulla costa e zone orientali possibili anche piogge moderate; sui monti deboli nevicate oltre i 1000 m circa ma localmente anche fino a fondovalle.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Al mattino cielo coperto. In giornata variabile con alternanza di schiarite e annuvolamenti. Su pianura e costa soffierà Bora moderata.

TENDENZA PER GIOVEDÌ
Variabile.

	MIN.	MAX
VERONA	-2	7
VENEZIA	0	9
MILANO	-1	11
TORINO	-2	9
GENOVA	12	15
BOLOGNA	1	9
FIRENZE	5	9
PISA	6	12
ANCONA	4	12
PERUGIA	np	11
PESCARA	3	15
L'AQUILA	4	10
CIAMPINO	7	14
FIUMICINO	6	15
CAMPOBASSO	2	10
BARI PALESE	3	13
NAPOLI	4	16
POTENZA	2	9

	MIN.	MAX
S. MARIA DI L.	5	14
R. CALABRIA	8	18
PALERMO	12	17
MESSINA	9	18
CATANIA	5	18
CAGLIARI	6	15
ALGHERO	4	16

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — FRONTE: caldo, freddo, occluso

A alta — B bassa

TEMPERATURA — VENTI — MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord da molto nuvoloso a coperto con piogge sparse inizialmente, sulle regioni del settore centro-occidentale ed in successiva estensione alle regioni orientali. Dal pomeriggio attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni su Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. Le precipitazioni potranno assumere carattere temporalesco. Al Centro e sulla Sardegna: sull'isola molto nuvoloso o coperto con piogge, anche temporalesche. Sulle regioni peninsulari parzialmente nuvoloso o nuvoloso al mattino. Al Sud e sulla Sicilia: parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle regioni tirreniche e sulla Puglia.

in diminuzione nei valori massimi al Nord.

al Nord, deboli, localmente moderati.

mossi con tendenza ad aumento del moto ondoso sui mari ad Ovest della Sardegna.

SERENO — POCO NUV. — VARIABILE — NUVOLOSO — COPERTO — SOLE — MEDIA DEI VENTI — TEMPORALE

8 o più ore di sole — 6 - 8 ore di sole — 4 - 6 ore di sole — 2 - 4 ore di sole — 2 o meno ore di sole — NUBI BASSE — MODERATI 3 - 6 m/s — FORTI più di 6 m/s

MARI: CALMO — MOSSO — AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole — 5 - 10 mm moderata — 10 - 30 mm abbondante — sup. 30 mm intensa — NEVE — NEBBIA — FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

RISTORANTE
RAFFINATEZZE DI CARNE E DI PESCE
PRENOTAZIONI PER INCONTRI, COCKTAILS E CENE PREFESTIVI AZIENDALI PRANZO DI NATALE E CENONE DI FINE ANNO
TRIESTE - PIAZZA UNITÀ D'ITALIA, 7 - TEL. 040 365777 - APERTO 7 SU 7 DOMENICA COMPRESA

BIBLIOMANIA

Metodi e problemi della catalogazione nel manuale di Armando Petrucci

Si trova nel computer la salvezza del manoscritto

Il manoscritto è una delle prede più ambite dai bibliofili, specie per chi predilige la ricerca «sul campo». Ma identificare e quindi catalogare un manoscritto, antico o moderno che sia, pone molti più problemi che non l'indagine svolta sui testi a stampa. A cominciare dalla descrizione stessa.

E la descrizione di un manoscritto è una vera e propria scienza, che se da un alto resta appannaggio di bibliotecari, archivisti e bibliologi, dall'altro può venire incontro a quanti hanno finalità diverse, diciamo così, dalla fruizione pubblica di un'opera manoscritta.

Per questo segnaliamo la nuova edizione aggiornata de «La descrizione del manoscritto» (Carocci, pagg. 258, lire 42 mila) di Armando Petrucci, manuale diventato ormai un classico per studiosi e bibliotecari.

Le metodologie di descrizione dei manoscritti antichi e moderni sono molto diverse tra loro, e vari sono i modelli di catalogazione attualmente in uso nei vari Paesi. Il manuale del Petrucci cerca di illustrare, in una prospettiva storica e critica, quelli appunto utilizzati oggi, fornendo anche le indicazioni metodologiche, tecniche e bibliografiche per una corretta catalogazione.

«L'esigenza di descrivere i libri manoscritti in modo sufficientemente ampio ed uniforme - scrive Petrucci -, tale da permettere l'identificazione e l'utilizzazione da parte del possessore e degli eventuali utenti, è un fenomeno storico, insorto ed impostosi ad un certo punto della storia della cultura scritta occidentale». E' insomma un fenomeno che va di pari passo con la storia della scrittura, e quindi delle idee, sempre in rapporto con la funzione che i libri manoscritti «hanno svolto nella società colta». Ad esempio nel Settecento fu proprio «l'interesse bibliofilico ai manoscritti ed il sempre più diffuso collezionismo» a modificare la mappa e la natura delle biblioteche europee, imponendo ancora una volta nuove regole di studio e catalogazione.

Oggi sono due le tendenze in atto in Europa, «opposte e non conciliabili», ambedue legate alle moderne tecnologie computerizzate: da una parte un «catalogo totale ed esaustivo», da realizzare, in Italia, «regione per regione secondo uno schema descrittivo computerizzabile»; ipotesi, questa, che presuppone un lavoro lungo e costoso. Dall'altra si fa strada il progetto di un «repertorio-dossier computerizzabile», che però appare «polverizzato in una serie di iniziative non omogenee».

Pietro Spirito

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Sentirete il desiderio di assumervi maggiori responsabilità sul lavoro e la vostra volontà sarà condivisa e apprezzata da colleghi e superiori.

Toro 21/4 20/5
Nel lavoro applicatevi con più entusiasmo: sarete ricompensati anche a livello economico. Nubi nere si profilano all'orizzonte dell'amore.

Gemelli 21/5 20/6
Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto.

Cancro 21/6 22/7
Con un poco di slancio saprete superare bene i vari dubbi e organizzarvi al meglio. I brevi momenti di tensione dovrebbero rapidamente passare.

Leone 23/7 22/8
Non dovete avere fretta e non dovete pretendere cambiamenti immediati nella vita professionale. È solo con il tempo che raggiungerete certe mete.

Vergine 23/8 22/9
I dubbi e le insicurezze non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità.

Bilancia 23/9 22/10
Una somma di fortunate coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi di lavoro più rapidamente del previsto. Nuove conoscenze.

Scorpione 23/10 21/11
Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi che costano anche molto sforzo.

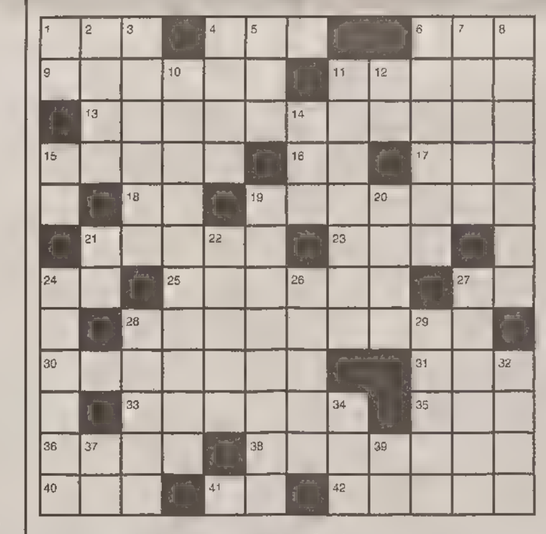
Sagittario 22/11 21/12
Il ritmo incalzante del vostro lavoro oggi non vi lascerà un attimo di respiro. Soltanto in serata avrete la possibilità di rilassarvi.

Capricorno 22/12 19/1
Influssi benevoli sulla salute e per l'attività sportiva. I rapporti di lavoro saranno sereni e costruttivi. Serata allegra.

Aquario 20/1 18/2
Un eventuale viaggio per motivi di lavoro è visto con favore dagli astri, ma è molto importante che sia breve. Vi attende una serata divertente.

Pesci 19/2 20/3
Se volete mettervi in mostra con i superiori cercate di prendere qualche buona iniziativa. Nei vostri sentimenti c'è ancora un po' di confusione.

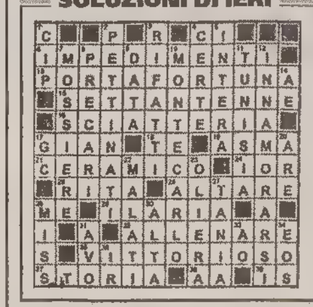
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Si somma nella fattura (sigla) - 4 Parità sulle ricette mediche - 6 Il gatto... di John - 9 Si accende fregandolo - 11 Varietà di calcedonio - 13 Stato Usa - 15 Penisola mediorientale - 16 Metà anno - 17 Attivo (abbr.) - 18 Sigla dell'Olanda - 19 Truffa elettorale - 21 Sono composte da affiliati - 23 Cittadina del Cuneese - 24 Rovigo - 25 Sbaglio - 27 Coda di stampa - 28 Può farne molti il novizio - 30 L'amò Aci - 31 Arti pennuti - 33 Imperituro - 35 Un grido di Pizzul - 36 Porta l'orecchino - 38 Si specchiano in una Dora - 40 Le batte la pendola - 41 Estratto Conto - 42 Il compositore Morricone.

VERTICALI: 1 Dopo la prima in liceo - 2 Le fa il sostituto - 3 Fratello di Mosè - 4 Si sommano vivendo - 5 Biblico patriarca - 6 Insetto imprevidente - 7 Lo sono alcuni angoli - 8 Pensilina della stazione - 10 Non cambiato - 11 Mese autunnale - 12 In fondo alle stazioni - 14 Sigla per reclute - 15 Siena - 19 Il casato di Cyrano - 20 Ceramica vetrificata - 21 Sud-Ovest - 22 Si pescano nei fiumi - 24 Piace riceverlo - 26 Porto algerino - 27 I sostegni del ponte - 28 Fu in lotta con il patriziato - 29 L'autrice di Buongiorno, tristezza - 32 La città di Andromaca - 34 Spinto... in Francia - 37 In coro - 39 Trento.

SOLUZIONI DI IERI



Cambio di consonante: *EREMITA, EREDITÀ*

Scarto iniziale: *VAGONE, AGONE*

ANAGRAMMA (6)
Cruciverba difficile

In tal classico gioco di casa e
la nota dominante, è indubitabile,
è che nel corso della soluzione
l'ostacolo lo trovi insormontabile

Ser Augeimo

SCARTO INIZIALE (8/7)
Vuole un prestito dai soci

Quando si mette in testa questo fatto
pensa a la copertura, giustamente.
Ma faccia pure i nomi e sentirà
chi gli è presente.

Radar

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

TUTTI I VENERDI' dalle 22.30
80 MANIA
DANCE '70 '80 '90
80 MANIA
MAURIZIO URBANI
HOUSE STORY PRIVEE
LUIS
HAI VISSUTO GLI ANNI '80?
LI RICORDI CON PIACERE
E CON UN PIZZICO DI NOSTALGIA?
RIVIVI CON NOI LE MAGICHE
ATMOSFERE MUSICALI
IN UNA NOTTE DAVVERO UNICA!!!
C/O VANILLA The Club - Via Costalunga, 113 - TRIESTE

LOTTO

Torino, da tempo assente il 9 A Venezia invece manca il 7

Indubbiamente, nello studio del lotto, passando dalla intuizione spontanea ai principi logici si è cominciato a sapere qualcosa di più preciso ed a mettere a fuoco quei problemi che mirano ad una descrizione analitica dei vari accadimenti. Non essendo quindi il lotto una sfida al puro caso non resta che seguirlo nel modo più logico possibile.

Analizziamo intanto la posizione degli estratti in fase di recupero nelle diverse ruote: su Torino mancano per estratto la finale «9» da dieci colpi e la decina «20» da nove. Proponibili 29, 39, 69, 59, 49, 79. Da dieci concorsi manca il segno «7» su Venezia è il gioco di ambo è consigliabile con i mumeri 17, 27, 47, 43, 62. Dominanti su Milano 8, 64, 67 e 21, 20, 24, 27, 8, mentre su Genova restano validi i numeri 5, 21, 14, 59 e 14, 23, 68, 70. Dominanti sulla ruota di Roma i numeri 1, 90, 81, 9 per ambo. Capilista – Bari 35 (98), Cagliari 36 (69), Firenze 39 (78), Genova 14 (124), Milano 64 (106), Napoli 42 (65), Palermo 33(94), Roma 87 (73), Torino 71 (85), Venezia 43 (121).

g.c.

GIOIELLERIA OREFICERIA
GIALLO ORO
Trieste - Via Genova, 14/B Tel. 040.360922
da sabato 17 novembre
ECCEZIONALE
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 40%

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.20**
	tramonta alle	**16.25**
La Luna:	si leva alle	**15.00**
	cala alle	**3.16**

48.a settimana dell'anno, 331 giorni trascorsi, ne rimangono 34.

IL SANTO

San Massimo

IL PROVERBIO

Dove più ricchezza abbonda più si affonda.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

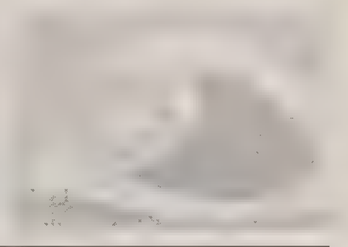
Piazza Libertà	mg/mc	**1,8**
Via Battisti	mg/mc	**4,7**
Piazza Vico	mg/mc	**3,9**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,7**
Via Carpineto	mg/mc	**1,0**
Monte Pantaleone	mg/mc	**0,4**

TEMPO

Temperatura:	**6,9** minima
	11,8 massima
Umidità:	**49** per cento
Pressione:	**1011,5,** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**10,4** km/h da S
Mare:	**13,3** gradi

MAREE

Alta:	ore	7.03	**+46**	cm
	ore	19.57	**+18**	cm
Bassa:	ore	0.36	**-23**	cm
	ore	13.54	**-43**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.29	**+51**	cm
Bassa:	ore	1.11	**-23**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'opposizione riaccende la miccia in Consiglio comunale dopo la pesante allusione del sindaco sulla mazza «da dare al consigliere Omero»

Scoppia in aula la polemica sull'omosessualità

Decarli: «Espressioni da bordello di Calcutta». Dipiazza replica: «Una battuta mal interpretata»

La vita privata del sindaco, la mazza per l'ulivista Omero, l'omosessualità di quest' ultimo e le considerazioni che Dipiazza avrebbe fatto sul conto del consigliere comunale dell'opposizione dopo che aveva chiesto chiarimenti su un incarico professionale affidato alla compagna del primo cittadino.

Questi gli ingredienti di una violenta polemica scoppiata ieri sera in apertura del consiglio comunale durante il cosiddetto *question time*. Ad accendere la miccia è stato il consigliere della Lista Illy Roberto Decarli, dopo che la scorsa settimana Fabio Omero aveva attaccato il primo cittadino su un incarico professionale affidato a fine agosto alla sua compagna, l'architetto Rossella Gerbini. Un incarico per la riqualificazione delle Rive, assegnatole dall'Autorità portuale per una settantina di milioni di lire. Una richiesta di chiarimenti che Dipiazza non aveva gradito affatto. E così, nel corso di una cerimonia pubblica, ricevendo in dono da un collega ucraino una mazza in legno di stampo medievale, aveva detto: «Questa la daremo al consigliere Fabio Omero». Omero è anche presidente dell'Arcigay. Da qui la reazione dell'opposizione, che ha giudicato irriguardose le parole di Dipiazza. E sono state scintille. «Chiedo al sindaco chiarimenti - ha sbottato Decarli, aumentando progressivamente il volume della voce - sulle osservazioni pronunciate sul conto del consigliere Omero». «Dipiazza - ha rincarato l'illyano - sembra abbia fatto considerazioni sull'omosessualità di Omero. Sono espressioni che non si usano neanche nei bordelli di Calcutta» ha tuonato Decarli.

L'ormai famosa mazza, esibita e descritta dal sindaco.

Altrettanto «forte» la replica del primo cittadino. «Lei non mi può insegnare niente - ha risposto rivolgendosi a Decarli», per poi aggiungere: «Di me potete dire quello che volete ma non sul privato, non ammetto insinuazioni sulla mia famiglia». Il primo cittadino ha quindi negato di aver fatto commenti sull'omosessualità del consigliere ulivista. «In cinque mesi, da quando sono stato eletto - ha sottolineato - non mi sono mai permesso di fare considerazioni e osservazioni sulla persona di Omero. Smentisco quindi tutto». Non la frase sulla mazza, sulla quale però il sindaco ha precisato: «E' stata una battuta mal interpretata». Non soddisfatto delle spiegazioni, il consigliere Decarli ha riacceso la querelle: «Noi vogliamo avere un sindaco educato, che rispetti le istituzioni». A quel punto ha chiesto la parola Omero. «A me non interessa la vita privata del sindaco - ha spiegato - in quanto la mia era una critica di carattere politico. Credo che la sua reazione sia stata sbagliata: poteva rispondere in maniera più equilibrata, mentre ha rovesciato i termini del problema, reinterpretandoli sul piano personale».

Altri temi hanno animato la discussione di ieri sera: un'interrogazione del consigliere d'opposizione Minisini, sulla tormentata vicenda delle luci di piazza Unità, e della relativa polemica che era sorta dopo la richiesta del premier Silvio Berlusconi (presente la scorsa settimana in città per il vertice Ince), di spegnerle a una certa ora della notte per evitare sprechi. Ha risposto l'assessore Maurizio Bucci: «E' stato un abbaglio da parte della stampa. Ho parlato personalmente con Berlusconi e lui ha negato di aver mai detto cose del genere». «A questo punto speriamo che le luci di piazza Unità restino come sono» ha replicato Minisini, in merito al nuovo progetto della giunta per l'illuminazione dei palazzi che circondano il municipio.

Alessio Radossi

Gli assessori Roberto Menia e Fulvio Sluga. (Foto Sterle)

CULTURA

Manifestazione alla Marittima

Un «Ss» celebra il suo passato sponsorizzato da Regione, Provincia e Comune di Trieste

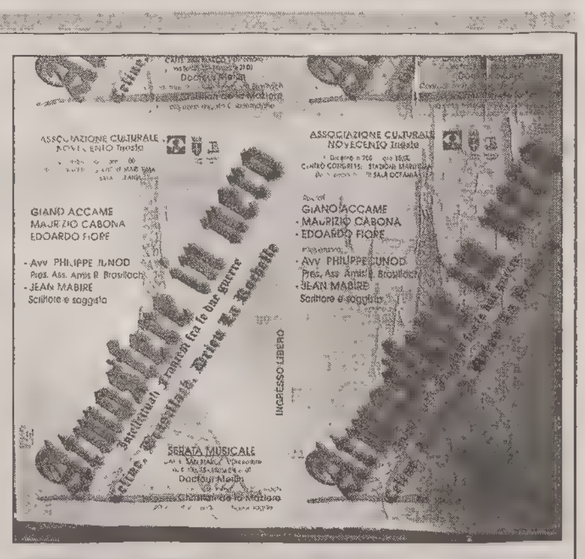
Christian de la Maziere, volontario della brigata Waffen SS Charlemagne parlerà a Trieste della sua esperienza di guerra. Un manifesto con i simboli della Regione, della Provincia e del Comune annuncia per il primo dicembre la venuta in città di questo scrittore francese che nel 1943 si arruolò nell'esercito di partito di Adolf Hitler e combattè per il Reich che doveva essere millenario. Oggi lui celebra questo suo passato e ne sembra fiero.

La presenza di la Maziere a Trieste è collegata a un convegno organizzato alla Stazione marittima dall'Associazione Novecento di cui è punto di riferimento Angelo Lippi, fratello di Paris, consigliere regionale e «federale» di Alleanza Nazionale, il partito del vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini.

Il convegno ha per titolo «Atmosfere in nero» e affronterà con relatori di primo piano e di diversa impostazione culturale, il problema degli intellettuali che tra le due guerre subirono la «tentazione fascista». Tra questi Celine, Brassilach, Drieu la Rochelle, «maestri» della cultura letteraria francese ed europea. Christian de la Maziere sarà uno dei protagonisti del seguito del convegno che alle 20.30 dalla Stazione marittima si trasferirà nello storico «San Marco», il caffè che fu la sala di scrittura di Giorgio Voghera, l'autore tra l'altro di «Quaderno d'Israele». Lì, a un tavolo di marmo, l'ex SS della brigata Charlemagne, parlerà delle sue esperienze di guerra.

«Siamo stati aiutati finanziariamente dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Trieste: per questo sul manifesto c'è il loro simbolo» spiega Angelo Lippi. «De la Maziere è stato un combattente, un patriota europeo. Non c'è nulla di scandaloso nella sua presenza. Del resto abbiamo portato in città con la nostra associazione anche il vignettista Giorgio Forattini».

Roberto Menia, assessore alla cultura del Comune, dice di non sapere nulla del coinvolgimento della Giunta Dipiazza nella parte della manifestazione cui presenzierà l'ex SS francese. «Doveva essere un' iniziativa culturale. Non si deve aggiungere abusivamente un'ospite. Non ho nulla che spartire con questa storia. Il patrocinio del Municipio si riferiva al dibattito. Qualcuno ci ha fregato...» Alla brigata SS Charlemagne, è dedicato un sito su Internet in cui si legge: «I leoni morti. gli eroi che hanno sacrificato le loro vite nella speranza di tener salda l'Europa, combattendo per le strade di Berlino, donando la propria vita nell'ultima battaglia, il Crepuscolo degli Dei».



Qui sopra il manifesto dell'associazione culturale «Novecento» con il programma della manifestazione alla quale partecipa Christian de la Maziere, volontario della «SS» Charlemagne. A lato il sito della brigata.

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

Dopo l'appello all'unità del Paese lanciato da Ciampi, la giunta ha deliberato di regalare una bandiera ai cittadini in alcune occasioni particolari

Un tricolore a sposi e neonati. Offre il Comune

Vessillo anche a chi richiederà la carta d'identità elettronica: «Unite storia e modernizzazione»

L'impegno finanziario necessario ad acquistare i primi diecimila stendardi sarà inserito nel bilancio 2002: si parla di una ventina di milioni di lire

Lo ha detto il Presidente della Repubblica: «Adoperiamoci perché in ogni famiglia, in ogni casa, ci sia un tricolore a testimoniare i sentimenti che ci uniscono fin dai giorni del glorioso Risorgimento». L'invito a riflettere sull'unità del Paese simboleggiata dal tricolore si è subito tradotto in una delibera assunta dalla giunta comunale. In piazza dell'Unità d'Italia stanno per arrivare qualcosa come diecimila bandiere (ma è solo l'inizio) pronte a entrare nelle case dei triestini. Bandiere vere, dimensioni un metro per 70 centimetri, belle da ammirare e buone da dispiegare alle finestre.

Da gennaio il Comune, hanno spiegato ieri gli assessori Fulvio Sluga e Roberto Menia, distribuirà i vessilli ai cittadini in tre occasioni particolari. Palese la valenza simbolica della bandiera offerta a ogni coppia di sposi e a ogni bimbo che nasce. Ma il dono andrà anche a quanti richiederanno quella carta d'identità elettronica di cui Trieste, assieme ad altre due o tre città italiane, sta guidando la sperimentazione. Ed ecco allora la bandiera quale filo rosso che lega storia e modernizzazione, ha commentato Sluga.

L'impegno finanziario necessario all'acquisto dello stock tricolore sarà inserito nel bilancio comunale 2002. Verrà indetta una gara, ma la spesa non risulterà certo impegnativa: forte dell'esperienza acquisita nel far quadrare budget e vessilli per manifestazioni di partito (ci ha scherzato su lui stesso), Menia ha quantificato a occhio e croce in 20 milioni di lire la cifra necessaria per le prime diecimila bandiere («ma poi ne ordineremo delle altre: l'iniziativa non durerà lo spazio di un mattino»).

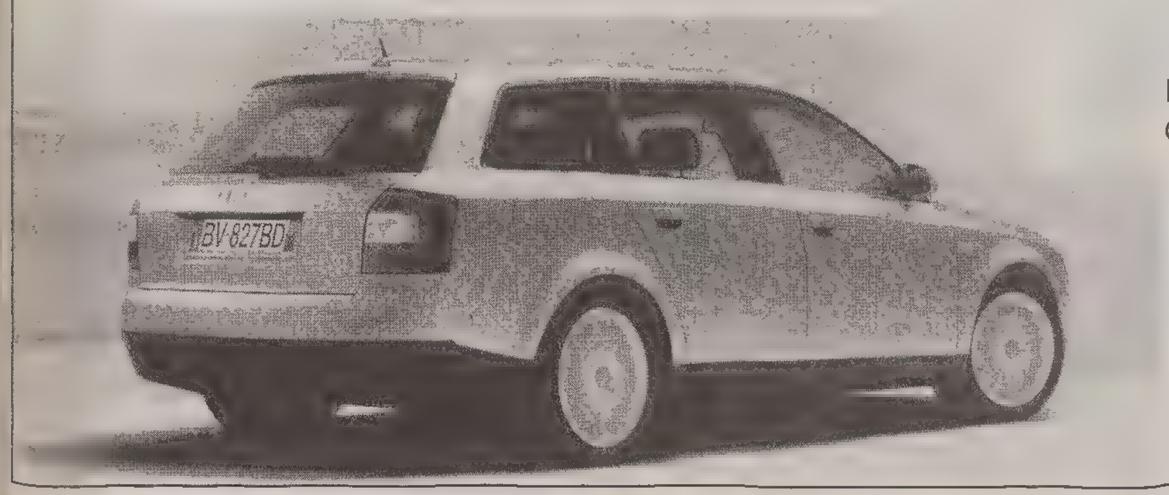
Il Comune consegnerà il tricolore destinato ai neonati all'atto della registrazione della nascita, mentre gli sposi si vedranno porgere il pacchetto-ricordo a fine cerimonia. Per chi preferisse dire sì in chiesa senza rinunciare al vessillo, nessun problema: basterà richiederlo agli uffici comunali all'atto di redigere i documenti necessari al matrimonio. La giunta ieri ha deciso anche che il tricolore — unito alla bandiera dell'Unione Europea — venga esposto («come accade negli altri Paesi», ha precisato Sluga) pure nelle sale di riunione di proprietà del Comune, come le sedi circoscrizionali.

Dunque, ha concluso Menia, «vogliamo far sì che ogni famiglia possegga quel "vessillo di libertà conquistata da un popolo che — nelle parole di Ciampi — si riconosce unito, che trova la sua identità nei principi di fratellanza, eguaglianza, giustizia, nei valori della propria storia e della propria civiltà». Detto fatto: qui a Trieste «facciamo integralmente nostro l'auspicio di Ciampi». I drappi verde padano con cui il ministro Bossi imbarazza An e Forza Italia sembrano davvero lontani anni luce da qui...

Paola Bolis

Fingerma finanzia la vostra Audi

Ogni anno, in tutto il mondo
nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro®, che assicura massima stabilità su strada e un'esperienza di guida più che coinvolgente. È la Nuova Audi A4 Avant un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Audi Zentrum Trieste, via Fabio Severo 50 tel. 040.568332

Incontro a Capodistria fra l'assessore ai trasporti Franco Franzutti e il presidente della Luka Koper Bruno Korelic

Molo VII, la Regione vuole garanzie

Ma sull'ingresso dell'ente nella Tict aleggia l'interesse (non smentito) di Psa Sinport

La presenza del gruppo guidato da Orlandi potrebbe attuarsi solo in termini di maggioranza nella società italo-slovena che gestisce il terminal

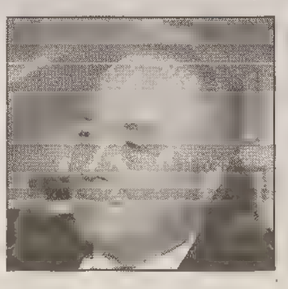
La Regione potrebbe divenire socia della Tict (la srl italo-slovena che gestisce il Molo VII) entro l'anno, acquistando il 20% delle quote. Ma per farlo chiede alla Luka Koper spa (che della Tict detiene il 49%) il rispetto di quanto deliberato dal Comitato portuale al momento dell'assegnazione del terminal. E cioè l'impegno di Luka Koper ad indicare il Molo Settimo come centro della propria attività nel settore dei contenitori.

Di questo e di altri aspetti legati alla collaborazione fra i due porti hanno parlato ieri a Capodistria l'assessore regionale ai trasporti Franco Franzutti e il presidente della Luka Koper, Bruno Korelic. Questi ha confermato l'impegno assunto con il contratto di concessione del Molo Settimo, precisando anche che Luka Koper ha rinunciato alla costruzione di un nuovo terminal container al Molo Terzo di Capodistria.

Un adempimento, quello della centralità del Molo Settimo, che l'assessore regionale ha riconosciuto, definendolo peraltro tardivo e inserendolo comunque fra i presupposti necessari per la partecipazione della Regione alla Tict.

Tra questi Franzutti ha indicato l'attuazione del piano

Franco Franzutti



Bruno Korelic

industriale originario, anche sotto il profilo economico (che non sembra aver rispettato le previsioni, visto il calo dei traffici), nonchè nuove garanzie per monitorare la gestione del terminal. «Le forme di queste garanzie – ha precisato l'assessore – sono ancora da definire. Potrebbe trattarsi di rappresentanti regionali nel collegio dei probiviri della Tict, o a livello direzionale. Sono aspetti da definire, ragionando anche con la Parisi (che detiene il 45% della società, ndr)».

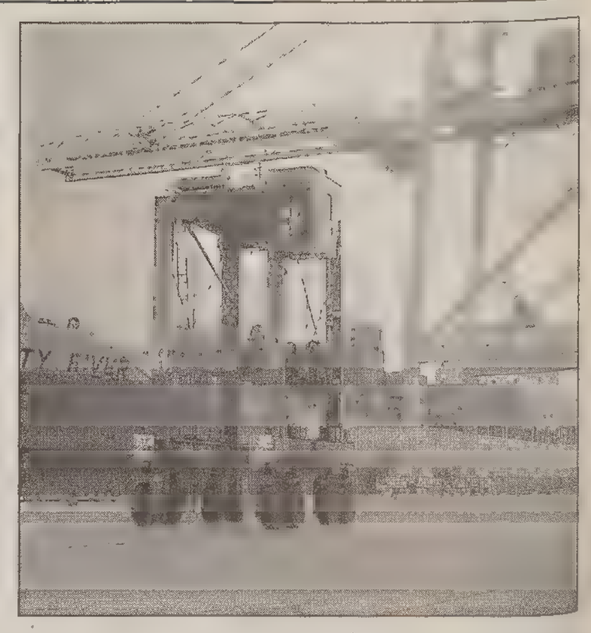
Franzutti ha poi precisato che con tali garanzie non si intende condizionare l'attività imprenditoriale. Ma ha anche lanciato un avviso: «Non si può pensare a un ingresso della Regione nella Tict disgiunto da verifiche dell'attività e dei bilanci. L'aspetto societario va approfondito, così come le forme di garanzia, che non saranno nè di prevaricazione nè di passività».

Ma sulla partecipazione regionale alla Tict continua ad aleggiare l'interesse di Sinport Psa a gestire il Molo Settimo, unitamente al terminal veneziano Vecon che la stessa società controlla da diversi anni. Una prospettiva che Sinport Psa considera attuabile solo con una posizione di maggioranza nella Tict, secondo quanto il presidente del gruppo, Orlandi, ha dichiarato a suo tempo a quello dell'Autorità portuale Maresca.

Ieri Korelic ha confermato a Franzutti di aver incontrato Orlandi a Capodistria, ma ha anche ribadito che al momento non c'è nulla di concreto. Sta di fatto che, dopo quell'incontro, Orlandi ha riferito a Maresca dell'interesse di Korelic e della sua disponibilità a detenere una quota di minoranza della possibile nuova società. «L'eventuale arrivo di Sinport Psa come socio di maggioranza della Tict – sottolinea Maresca – è una decisione di competenza del Comitato portuale. Dopo gli incontri a Trieste e Capodistria, qualche settimana fa Orlandi ha incaricato un primario studio legale di predisporre la bozza di un accordo».

Tornando all'incontro di ieri Franzutti e Korelic hanno anche affrontato il problema delle infrastrutture per il collegamento dei due scali, fra cui la tanto discussa bretella ferroviaria di 6 chilometri, che secondo l'assessore regionale potrebbe essere realizzata con fondi europei. «Il grande problema, comune ai due porti – ha rimarcato Franzutti – sono le tariffe ferroviarie, sia quelle italiane sia quelle slovene, di ostacolo agli sforzi per attrarre qui i traffici diretti agli scali del Nord Europa».

Giuseppe Palladini



Molo Settimo, si profila l'arrivo della Regione nella Tict.

LA POLEMICA

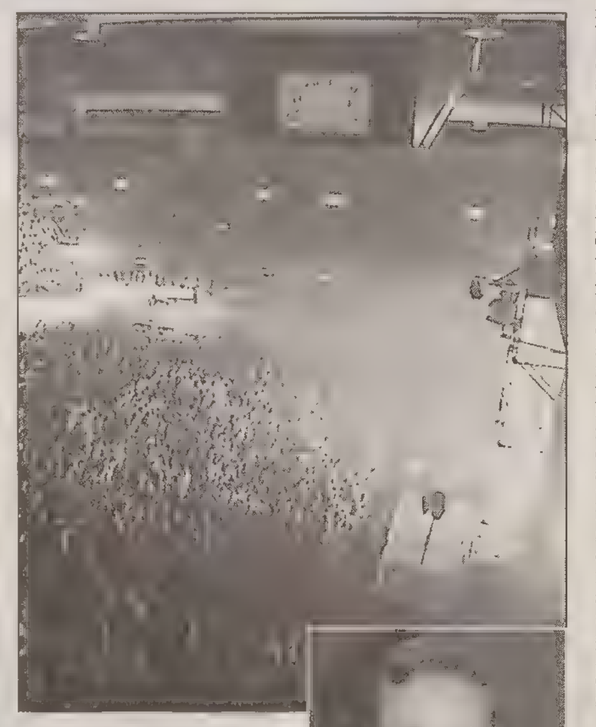
La Lista Illy contesta la decisione dell'assessore Menia di tagliare il rock, Bob Dylan incluso

«Concerti, rieccoci all'anno zero»

Damiani: «Avevamo fatto tanto per entrare nel circuito...»

Sui grandi concerti «silenziati» dall'amministrazione comunale, la Lista Illy non si dà pace. Il fatto che un nome del calibro di Bob Dylan, insieme ad altri prestigiosi artisti italiani come Biagio Antonacci e Zucchero, Jovanotti e Ligabue, siano stati pressochè invitati a traslocare verso Udine e Pordenone o verso la gettonatissima Treviso, pare all'opposizione un salto all'indietro di parecchi anni. A quando, tanto per fare un esempio, circa sette anni fa, la prima amministrazione Illy appena insediata trovò una sorta di «anno zero» in materia di eventi musicali, con Bregovic e Bocelli che si esibivano per platee semideserte, e una Trieste decisamente snobbata dai circuiti nazionali e internazionali di rock e pop. Allora - ha spiegato l'ex assessore, oggi onorevole, Roberto Damiani, insieme ai consiglieri comunali illyani Stefano Curti e Alessandro Carmi - l'amministrazione lavorò duramente per costruire un «avviamento» intorno al Palatrieste, tra tante «batoste» e «schiaffi in faccia». Poi, con fatica, si riuscì ad includere Trieste nelle tappe dei tour di artisti di livello internazionale, da Sting a Vasco Rossi, da Ramazzotti a Ligabue, dagli Yes ai Liftiba a Morandi, con un bel successo di pubblico e un sostanzioso indotto per la città... Ora, dopo la decisione dell'assessore alla cultura, Roberto Menia, di non concedere l'uso gratuito del Palasport all'Azalea Promotion, la più importante agenzia musicale del Triveneto, il trend positivo rischia di invertirsi drasticamente, costringendo moltissimi giovani a sobbarcarsi lunghe trasferte, anche oltreconfine, per assistere a un concerto importante.

Curti porta vari esempi per illustrare il diverso impegno nei confronti della musica di altre amministrazioni comunali, tutte di Centrodestra. A Padova, per esempio, il sindaco di Forza Italia Giustina Destro ha sostenuto il concerto di Vasco Rossi con 80 milioni; a Pordenone, un'altra amministrazione della Casa delle libertà ha concesso l'uso gratuito del Palasport per ospitare Gianni Morandi; a Udine, per la tappa di luglio 2001 del tour di Vasco Rossi, il Comune ha messo a disposizione, senza oneri, lo Stadio Friuli; ancora a Padova, pur di accaparrarsi Bon Jovi e Ligabue, l'amministrazione ha dato l'ok a un'altra richiesta di contributo. «L'assessore Menia - annota Curti - ha detto di non voler finire in Procura per aver concesso il Palatrieste, gratuitamente, a una società che fa utili... Eppure, nel luglio scorso, è stato deliberato di mettere a disposizione, gratis, lo stadio "Rocco" per il triangolare di calcio a favore della società San Marco Sports Events di Montecatini Terme, che ha anche ottenuto di poter svolgere attività pubblicitaria. Il Comune si è assunto le spese di funzionamento, 7 milioni, e anche quelle organizzative: 40 milioni, che poi sono diventati



Roberto Damiani

60, perchè l'Inter è arrivata con un giorno di anticipo... Niente da dire sul calcio - prosegue Curti - ma nella musica leggera cambiare regole accettate da tutti è una crociata non facile... L'assessore Menia si sta rivelando inadeguato...».

Il consigliere Carmi ricorda che, fin dal suo primo discorso in Comune, Menia non ha avuto parole di apprezzamento per i concerti rock e di musica leggera. «Così - commenta - molte famiglie vivranno nuovamente la preoccupazione dei figli che se ne vanno in giro per la regione, o oltreconfine, per ascoltare musica...».

L'ex assessore Damiani allarga il discorso alle mostre. «L'obiettivo dell'assessorato alla Cultura dovrebbe essere quello di promuovere eventi autonomi e originali, per poi esportali fuori... E quello di produrre questi eventi in loco. Ora l'intenzione di riproporre a Trieste la mostra di Schiele, Klimt e Kokoscka, che resterà aperta a Roma fino all'Epifania, ci riporta nel deserto. Certo, anche noi, all'inizio, dovemmo accettare un evento già confezionato come "Ebla". Ebbe un buon successo, ma naturalmente nessuna recensione e nessuna menzione di Trieste nel catalogo, che era già pronto. Quando cercai di far venire a Trieste la mostra di Roy Lichtenstein chiesi che un nostro esperto facesse parte del comitato scientifico e che la città avesse pari dignità rispetto alle altre interessate all'evento. Scoprii in seguito che non era stato così e lasciai perdere».

Morale? «Abbiamo fatto molta fatica a inserire Trieste in un circuito virtuoso. Adesso "ha da passà a nuttata" - commenta Damiani - dopodichè saremo da capo, all'anno zero...». Per la Lista Illy la conclusione è solo una: la giunta Dipiazza è animata dall'unico intento di distruggere quanto fatto dai predecessori e di cambiare, peggiorandole, le regole del gioco. «Purtroppo - conclude Damiani - i giovani si rassegneranno e ricominceranno le peregrinazioni in Friuli e in Veneto a cercare quello che avevamo in casa».

Arianna Boria

Trieste «laboratorio politico» di un assetto che verrà successivamente riproposto a livello nazionale

La Margherita «fonde» i suoi petali

Al via l'unificazione tra Democratici, Ppi, Udeur e Us

Walter Godina (Ppi)

Peter Mocnik (Us)

Francesco Russo (Ppi)

A Trieste la Margherita cresce più precocemente che nel resto d'Italia. Nel capoluogo regionale, infatti, il «fiore» centrista sembra aver trovato l'*humus* adatto per svilupparsi. Di ciò sono assolutamente convinte la dirigenza locale e quella nazionale del movimento. Al punto di intraprendere, qui prima che altrove, un processo di unificazione delle forze politiche che vi si riconoscono. Democratici, popolari, Udeur e Unione slovena hanno dunque deciso di proseguire assieme il cammino sotto il simbolo della Margherita.

Non senza, beninteso, aver prima dato vita a un inteso dibattito tra le rispettive segreterie, dal quale è scaturita tale svolta. «A Trieste - spiega il rappresentante del Friuli-Venezia Giulia nel coordinamento nazionale Francesco Russo - l'esito dell'ultima consultazione elettorale ha fatto sì che il movimento, grazie anche all'«effetto Illy», risultasse di fatto la prima forza politica, assicurando a vari livelli istituzionali una presenza significativa. Un dato, questo, che ci ha spinti ad accelerare il processo unitario. D'ora in poi, in un quadro più ampio, l'Ulivo può così fare affidamento su due anime: quella dei democratici di sinistra e quella della Margherita. Quest'ultima, quale forza centrista e riformista può fungere da traino al lavoro che l'opposizione si trova ad affrontare».

Sebbene il congresso sia previsto appena in marzo, e i tesseramenti da gennaio, la nuova Margherita si è già strutturata in un coordinamento - seppur provvisorio - rappresentativo di tutte le forze in campo, guidato dal coordinatore del comitato provinciale Paolo Salucci (democratici) e dal portavoce politico Walter Godina (popolari). «È stato necessario affrettare il processo unitario prima di altrove - spiega Salucci - per non lasciare sguarnita un'area politica in grado di contrastare coloro che sembrano solo voler distruggere quanto la precedente amministrazione aveva costruito».

Paolo Salucci (Democratici)

Ma mentre tutti gli altri partiti e movimenti si apprestano a sciogliersi, uniformandosi sotto il simbolo della Margherita, si leva un unico «distinguo», peraltro già approvato nel dibattito a livello nazionale: «Sposiamo appieno le scelte e i programmi del movimento - spiega il segretario dell'Unione slovena, Peter Mocnik - ma il nostro partito non si scioglierà, in quanto espressione di una minoranza etnica che deve avere una sua rappresentatività specifica».

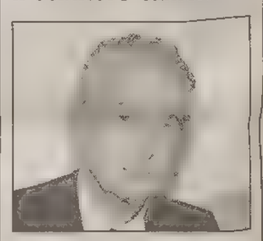
Dal portavoce Godina un articolato atto d'accusa alla giunta Dipiazza, a partire dalla promessa di un Capodanno sottotono («già i mesi trascorsi finora sono stati di "magra" rispetto al passato»), alla riqualificazione delle Rive («lasciando giustamente da parte le questioni personali, il curriculum dell'architetto Gerbini testimonia la capacità di arredamento delle case private, ma per la città occorre qualcosa di meglio...»), ai lavori pubblici («per la galleria di largo Mioni, ad esempio, c'erano già i finanziamenti della Cassa depositi e prestiti: la Corte dei conti avrà pur qualcosa da dire riguardo a tanti progetti accantonati»).

Trieste, dunque, ancora una volta a fungere da laboratorio di processi di sviluppo politico da riproporre successivamente a livello nazionale. E se pure su un piano locale la neonata Margherita unitaria presenta uno spiccato carattere centrista «nulla vieta - conclude Russo - che in futuro si possa intraprendere un cammino comune anche con Lista Illy e Ds».

Giorgio Coslovich

Durante un convegno

Scivola sulle scale e si frattura il bacino Ricoverato alla Salus il senatore Camerini



Una frattura al bacino terrà l'ex senatore e capogruppo dell'Ulivo Fulvio Camerini lontano dalla scena politica cittadina per qualche settimana. Se l'è procurata ieri mattina, scivolando da un gradino dell'albergo Greif Maria Theresia, dove stava partecipando a un convegno organizzato dal Centro italiano di solidarietà. Camerini è stato ricoverato alla clinica Salus dove è stato sottoposto a una serie di esami. La radiografia ha evidenziato la frattura del bacino, anche se non viene giudicata grave. Per questo motivo i medici hanno deciso di non applicare l'ingessatura, né di procedere con interventi chirurgici. In ogni caso, Camerini dovrà restare in ospedale per circa 5-6 giorni. Successivamente verrà dimesso ma dovrà rimanere in assoluto riposo per alcune settimane. L'ex senatore intanto si augura che il periodo di assenza dalla scena politica sia il più breve possibile. «Spero solo - scherza Camerini al telefonino - che si tratti di un blocco fisico, e non intellettuale».

1M2321

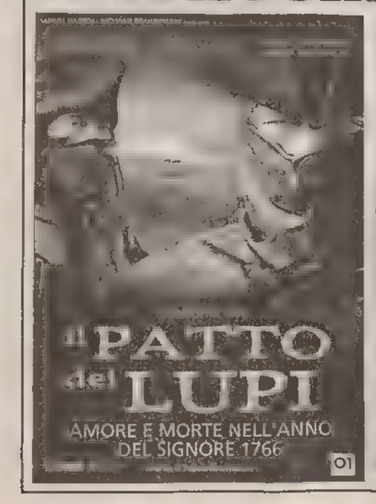
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA ★ PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 3 ORE L. 2500

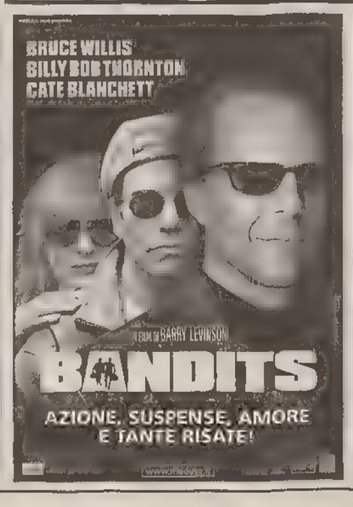
AMBASCIATORI

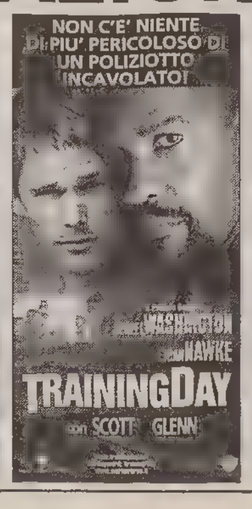
GIOTTO CINEMA MULTISALA

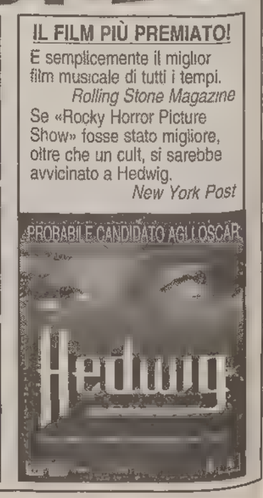
OGGI INGRESSO A SOLE L. 9000

CINEMA MULTISALA NAZIONALE SUPER









Ben venticinque automobilisti sono finiti nei guai, davanti al tribunale, per essersi messi al volante dopo aver alzato abbondantemente il gomito

Guida in stato di ebbrezza, record di condanne

La più severa, arresto e multa, al «pilota» che aveva nel sangue l'equivalente di tre litri di vino

Venticinque condanne per guida in stato di ebbrezza. E' accaduto ieri nell'aula del Tribunale dove un nutrito numero di automobilisti che si erano messi al volante dopo aver alzato troppo il gomito, ha dovuto fare i conti con la legge penale e con il Codice della strada, articolo 186.

Pochissimi imputati si sono presentati davanti al giudice Fabrizio Rigo e hanno così perso la possibilità di chiedere il patteggiamento. A più d'uno dei 25 automobilisti non è stata concessa nemmeno la condizionale: determinanti sono stati i loro precedenti e la percentuale di alcol rilevata dai poliziotti. «Soffiate nel palloncino».

Il record dell'udienza appartiene a Davide Sinconi, un «pilota» sorpreso con 3,88 grammi di alcol per litro di sangue. Secondo un medico, una percentuale collegabile unicamente al contenuto di una bottiglia di whisky bevuta in mezza serata o a tre litri di vino. Un record che avrebbe potuto innescare un collasso e persino la morte. A Davide Sinconi sono stati inflitti 25 giorni di arresto e un milione mezzo di multa senza condizionale. Patente sospesa e avvocato da pagare. Il minimo della pena è stato di otto giorni di arresto e 600 mila lire di multa.

In un'altra aula, a poche decine di metri di distanza da quella d'udienza, il pm Giorgio Milillo proprio ieri ha rinviato a giudizio altri dieci automobilisti triestini sorpresi al volante in stato di ebbrezza.

Gravi incidenti sono spesso dovuti all'abuso di alcol.

Da gennaio a novembre, solo a Trieste, la polizia stradale ha denunciato 245 guidatori ubriachi. Altrettanti sono stati quelli individuati dai vigili urbani. Qualche decina quelli incappati nei controlli dei carabinieri e della Guardia di finanza.In totale in un anno si sfiorano i mille ubriachi «pizzicati» al volante. Uno ogni 230 residenti: vecchi, bambini, malati e astemi compresi. Dei mille ubriachi più di un terzo è stato coinvolto in incidenti anche gravi. Le assicurazioni prima pagano i danni, poi si rivalgono sull'automobilista che ha alzato il gomito, pignorandene i beni.

Nell'aula del Tribunale ieri è stata convocata per rispondere di aver guidato in stato di ebbrezza anche una donna: Silvana Del Bello ha patteggiato la pena. Fino a qualche anno fa nei controlli notturni sulla Costiera alle guidatrici era risparmiata la prova del palloncino. Ora invece, in nome dell'eguaglianza, i controllori non guardano più in faccia nessuno. «Soffi qui».

Alessandro Abrami, Giorgio Pecchiari, Francesco Crisanaz, Claudio Gull, Luciano Kristancic, Massimo Fonda, Massimo Simbula, Livio Perossa, Robert Remskar, Michele Rossi, Lino Zugna, Davide Craievich, Corrado Olenich, Massimo Govoni, Lorenzo Trani, Marzio Sai, Edoardo Brandolin, Moreno Franco, Ottavio Puzzer, Paolo Giugovaz, Bruno Crevatin, Michele Prpic, sono stati tutti bloccati dalle forze di polizia con percentuali di alcol nel sangue superiori a quelle prevista dalla legge per mettersi al volante: con 0,8 grammi scatta la denuncia ma la nuova legge che sta per essere varata dal governo Berlusconi, sarà ancora più restrittiva. La denuncia scatterà a 0.5 grammi. Altri controlli e un numero ancora maggiore di denunciati.

Nella bacheca accanto ai nomi degli imputati erano annotati alcuni numeri. Il comma 6 si riferiva a coloro che si erano rifiutati di soffiare nel palloncino. Sono stati ugualmente smascherati e condannati. «L'imputato aveva l'alito vinoso, gli occhi e il volto arrossati, la parola inceppata» hanno spiegato al magistrato quasi all'unisono i poliziotti e i vigili chiamati a testimoniare nei numerosi e sempre uguali dibattimenti.

La gran parte degli imputati è stata difesa dall'avvocato Walter Zidarich. Il professionista ha scherzato sul suo ruolo. «Alla porta di quest'aula in queste occasioni dovrebbero mettere una "frasca". A marzo in un'unica udienza sono stati processati 64 automobilisti. Tutti per guida in stato di ebbrezza».

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

Pena «salata» e patente sospesa

«Brindare sì, ma con moderazione. Basta un piccolo eccesso alcolico e le conseguenze possono essere micidiali e soprattutto tragiche». Lo ha detto il presidente dell'Aci triestina Giorgio Cappel, autore di una rubrica pubblicata nella pagina dei motori del Piccolo proprio sui problemi degli automobilisti.

«In Italia — spiega Cappel — si è ritenuti ubriachi per la legge quando nel nostro corpo si riscontra una quantità di alcool superiore agli 0.8 grammi per litro di sangue. La pena non è certo modesta perché, oltre a essere salata, da cinquecento mila lire a due milioni, consiste in un'ammenda e non in una «semplice» sanzione amministrativa, e anche perché è obbligatoriamente accompagnata dalla sospensione della patente da 15 giorni a 3 mesi o anche il doppio, se si viene pizzicati altre volte nell'arco di un anno».

La sanzione, un tempo, arrivava a casa...

Un tempo gli ubriachi sorpresi al volante non subivano un pubblico processo. Ricevevano a casa un Decreto penale di condanna e pagavano la relativa multa. Una recente direttiva della Procura Generale di Trieste, competente su tutto il Friuli-Venezia Giulia, ha invece mutato la situazione, aggravando il lavoro dei magistrati. Chi viene sorpreso al volante ubriaco sa che dovrà rispondere di questo suo comportamento al giudice del dibattimento, in pubblica udienza.

Ad aprile 2002 la situazione dovrebbe però nuovamente cambiare con l'entrata sulla scena penale dei giudici di pace. Saranno questi magistrati onorari a decidere la pena da infliggere a chi ha messo a repentaglio la propria e l'altrui vita guidando ubriaco. Si potrà essere condannati alla detenzione domiciliare nei fine settimana, ma anche a eseguire gratuitamente lavori socialmente utili. In strada, nei giardini pubblici, nelle scuole.

Sopralluogo dell'ingegner Bruno Maurich, consulente del Gip, al palcoscenico incendiato

Super-perito al teatro Verdi

Nella foto un'immagine della devastazione causata dall'incendio nel Teatro Verdi.

L'ingegner Bruno Maurich, incaricato dal presidente dei Gip, Mario Trampus, di effettuare la perizia sulle cause che, l'11 marzo scorso, hanno provocato l'incendio del palcoscenico del teatro Verdi, ha effettuato ieri un sopralluogo sul luogo dove sono divampate le fiamme.

Assieme a Maurich, che avrà ora 90 giorni di tempo per consegnare la sua perizia; che dovrà ricostruire la dinamica e la forma con cui le fiamme si sono sviluppate, vi era anche il geometra Nevio Lofano perito di parte nominato dal soprintendente del Verdi, Lorenzo Jorio «avvisato» qualche mese fa, e il consulente degli otto tra elettricisti e scenografi indagati.

L'ingegner Maurich dovrà in pratica confermare o smentire l'ipotesi secondo la quale l'incendio era stato di origine dolosa. Secondo la perizia del geometra Lofano l'incendio, era iniziato sul lato destro del palcoscenico e non era stato certo causato dall'effetto del calore prodotto da un riflettore da mille watt posto vicino a una scena. Tesi questa che di fatto aveva smentito quella del perito nominato dalla procura, l'ingegner Alessandro D'Angiolino.

Due tesi in contraddizione dunque che ora saranno esaminate proprio nell'«anticipo» del processo rappresentato dall'incidente probatorio il cui culmine è stato proprio il sopralluogo di ieri.

c.b.

Giovedì alle 10 le udienze verranno sospese. Assemblea nell'aula del Tribunale penale

Giudici, protesta contro gli attacchi

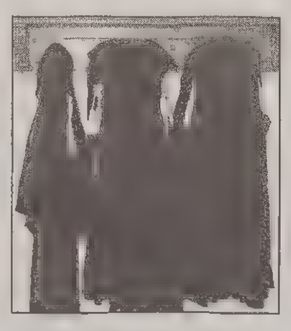
Anche l'Anm di Trieste aderisce all'iniziativa nazionale

Giovedì alle 10 tutte le udienze verranno sospese e i magistrati si riuniranno in assemblea nell'aula del Tribunale penale. Il momento è difficile, i rapporti con certi settori del Governo piuttosto tesi. Gli attacchi si susseguono agli attacchi e vengono presi di mira anche singoli giudici, andando spesso ben al di critiche anche pungenti.

Ecco perché l'Associazione nazionale magistrati, a Trieste come in tutte le altri sedi di Tribunali italiani, giovedì per un quarto d'ora si asterrà dalle udienze e affronterà i propri problemi in assemblea.

«La magistratura non si arresta nel suo impegno per applicare la legge con imparzialità, nel quadro dei valori richiamati dal capo dello Stato nel suo discorso del 21 novembre, nel quale i magistrati si riconoscono completamente».

Così inizia il documento diffuso ieri a Trieste e nelle sedi dei tribunali di tutta la regione. «I magistrati non deflettono dalla corretta applicazione della legge, nè si fanno intimidire da quanti tentano di limitare la loro indipendenza e di frenare la loro funzione di controllo di legalità. L'Anm denuncia con forza come la marginalizzazione della magistratura sia frutto di interventi normativi che erodono i settori di intervento del giudice a favore di organi che non sono dotati



del carattere di indipendenza e autonomia, attraverso la diffusione delle Authority, la proposta di privatizzazione del processo civile e interventi normativi privi di efficacia sulla funzionalità del processo, in particolare di quello penale anche attraverso una continua delegittimazione del suo operato e dei suoi esponenti, attuata anche da rappresentanti delle istituzioni».

«Questa opera di delegittimazione ha raggiunto toni e metodi del tutto inaccettabili, che incidono gravemente sul corretto funzionamento delle istituzioni democratiche e sull'equilibrio dei poteri. L'Associazione magistrati evidenzia l'assenza di adeguate risorse economiche, idonee ad assicurare il miglior funzionamento della Giustizia e una risposta in termini ragionevoli alle domande dei cittadini».

«I magistrati non possono più accettare che la disapprovazione dell'opinione pubblica per le inadempienze del Ministro della Giustizia responsabile, per Costituzione, del buon funzionamento dell'amministrazione, ricada solo su di loro»

I magistrati chiedono che cessino gli attacchi che rischiano di innescare una crisi istituzionale, attacchi che costituiscono un grave pericolo per la democrazia. Si riservano inoltre ulteriori iniziative di mobilitazione.

c.e.

Convegno al «Galilei»

Alcool e droghe Un mix mortale

Quasi 500 gli studenti del Galilei che stamane dibatteranno nell'aula magna sulle conseguenze dell'assunzione di droghe e di alcol, soprattutto prima di guidare. A portare le loro testimonianze, Cinzia Merlonghi e Gabriele Tronconi, costretti sulla sedia a rotelle in seguito a incidenti stradali dovuti a non perfetta lucidità. L'appuntamento rientra nel piano nazionale "Head line tour" promosso dall'Osservatorio dell'Emilia Romagna e da Autoscuole Accademia Seat (a Trieste il rappresentante è Paolo Crozzoli), in collaborazione con Radio Dimensione Suono. Il Comune, per interessamento dell'assessore Fulvio Sluga, patrocina la manifestazione.

GIUBILO
TAPPETI ORIENTALI
di E. Giubilo
Via San Nicolò, 21 - Trieste

INIZIA MARTEDI' 27 NOVEMBRE
La grande vendita prenatalizia
CON SCONTI FINO AL 50%

su pregiatissimi tappeti orientali
riuniti in una eccezionale collezione nel nostro
negozio di via San Nicolò 21 in Trieste
Telefono 040.662600.

Com. eff. il 13/11/2001

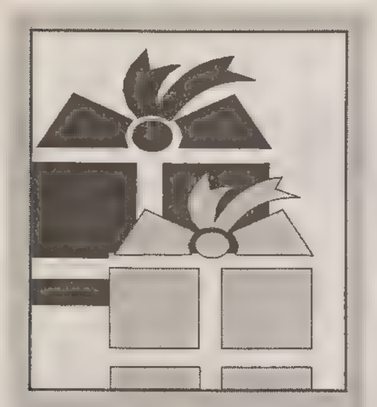
speciale autunno fordfiesta four

• 4 airbag
• motore euro 4
• 4 valvole per cilindro

L. 15.950.000*
(*) prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa se hai un'usato non catalizzato da rottamare
inoltre climatizzatore L. 490.000

● Offerta valida solo per vetture in pronta consegna e immatricolate entro il 30/11/2001.
● Finanziamenti anche totali presso la nostra sede.

La Concessionaria
a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111



SPECIALE a cura della MANZONI Pubblicità

• MILLE IDEE • MILLE REGALI

La freschezza rimane indispensabile per la buona riuscita di un piatto di magro

Un'arte la scelta del pesce

Sempre più difficile mettere in tavola il capitone

Prima indicazione, fondamentale per la tradizione: il capitone deve essere vivo. Il che ci rimanda direttamente ad Edoardo De Filippo, che ha raccontato con irresistibile ironia le enormi difficoltà affrontate dai personaggi di «Natale in casa Cupiello» per cucinare l'anguilla per il cenone della Vigilia. Una tradizione che va scomparendo anche dalle tavole dei napoletani, che preferiscono, come succede già da tempo in tutto il resto d'Italia, preparare la cena di magro con pesci meno difficili da gestire.
Ma la freschezza rimane indispensabile per la buona riuscita di ogni piatto di pesce, perciò, anche se è spiacevole rilevare le imperfezioni dei cibi, è meglio osservare attentamente gli esemplari prima di acquistarli. Da scartare quelli che hanno odore forte e sgradevole con sentore di ammoniaca, quelli di colore sporco, smorto ed opaco, quelli con le squame mollicce, che si staccano facilmente. Gli occhi non devono essere smorti, opachi ed incavati e le branchie biancastre o del tutto oscure. Va poi ricordato che nel pesce fresco la coda si presenta rigida. E va controllato che nel petto o nello stomaco di pesci di medie e grandi dimensioni non siano stati introdotti cubetti di ghiaccio per aumentarne il peso, perché i pesci freschi pesano di più. Insospettirsi se il pesce ha subito un trattamento di desquamazione, perché probabilmente si tratta di un prodotto che non è fresco.
E poi bisogna anche stare attenti a non farsi rifilare un pesce al posto di un altro: invece delle sardine vengono vendute le alici, invece del pesce spada aquile, o gattucci, o palombi giganti. Le varietà di tonno sono tante ed assai diverse, il migliore è il Tunnus thinnus, tipicamente mediterraneo, mentre quello di provenienza atlantica, l'«alalunga» è leggermente inferiore come qualità. Ha carne ancora meno apprezzata il tonno «bonita» e quello «tambarello».

Facile cucinare il Kousha tunisino

Per il Kousha, facilissimo piatto tunisino, occorrono per 6 persone 2 kg di salpe, un cucchiaino di peperoncino rosso e di pepe nero, 2 cipolle, zafferano. Togliere le teste, tagliare a metà i pesci, metterli in tegame con gli altri ingredienti ed un litro e mezzo di acqua, lasciare sobollire per 1 ora e mezza.

Tartufo: ricetta prelibata

Un tocco di extralusso con il diamante della cucina

Al cenone della Vigilia si può aggiungere un tocco di extralusso con il «diamante della cucina», il tartufo, adatto alle preparazioni più raffinate anche a base di pesce. Ecco due ricette, una semplicissima, la seconda un po' più elaborata, per accoppiare egregiamente i sapori.
Trote al burro tartufato.
Per sei persone occorrono:
12 filetti di trota
120 gr. di burro tartufato
30 gr. di farina
salvia e sale.
Infarinare e rosolare con poco burro tartufato i filetti. Aggiungere il sale, la salvia ed il resto del burro. Coprire con un coperchio fino a cottura completa delle trote.
Sogliole al tartufo bianco
Ingredienti per 6 persone:
6 filetti di sogliola
un pugno di farina
200 gr. di champignons
1/2 bicchiere di vino bianco secco
6 crostini di pane
sale, burro, pepe
tartufo bianco
In una teglia fate soffriggere una noce di burro, passate i filetti di sogliola nella farina, metteteli nella teglia a rosolare e spruzzate con il vino. Salate, pepate e mettete in forno a cuocere. A cottura ultimata togliete i filetti, travasate il fondo di cottura in un padellino ed unitevi gli champignons tritati e lasciate cuocere per una decina di minuti. Dopo aver tolto il tegame dal fuoco, unite il tartufo bianco tagliato a scagliette. Poggiate i filetti sui crostini caldi, aggiungete la salsa e servite immediatamente.
Se non è possibile procurarsi il tartufo bianco fresco si può utilizzare anche del burro tartufato, ma il risultato, anche se apprezzabile, naturalmente non è lo stesso.

UN piatto di salmone può essere a Natale una gradita sorpresa

Cena chic col Teriyaki giapponese

Il Teriyaki giapponese per una Vigilia chic: per 4 persone occorrono 4 fette di tonno, 1 cetriolo, 1 dl di aceto, 3 cucchiai di zucchero, 4 cucchiai di salsa di soia, pizzico di – glutammato, un cucchiaino di sakè dolce, farina, olio, sale. Marinare il cetriolo affettato con l'aceto, un cucchiaio di zucchero, un po' si soia, il glutammato ed il sale. Infarinare il pesce, e dorarlo nell' olio caldo. Scolare l'olio ed aggiungere lo zucchero, la soia ed il sakè. Coprire e cuocere per qualche muinuto. Servire a parte il cetriolo.

ANTICO PANADA

BAR E CUCINA

LA CUCINA C'È

I° Manifestazione Enogastronomica di Trieste

Prende avvio in questi giorni la prima manifestazione dedicata agli estimatori della buona cucina, dal piatto tipico, alla cucina tradizionale rivisitata, con ***degustazione a tema*** *create dal nostro chef Fabrizio Casali e la selezione dei vini italiani e internazionali proposti in collaborazione con il Signor Lucio Bassanese dell'Enoteca Bere Bene, il tutto coordinato dal Patron Giorgio Molignoni.*

Questa prima stagione ci vedrà partire "in solitario", con l'augurio di trovarci l'anno prossimo affiancati da altri colleghi.

In progetto, per l'apertura della manifestazione del prossimo anno una serata inugurale all'insegna dell'evento intitolata ***"La cena in Piazza"****, allestita e curata con i colleghi che aderiranno all'iniziativa e presenziata da un grande Chef di fama internazionale, nella splendida cornice di Piazza Unità.*

Di seguito vi presentiamo il calendario di questa prima serie, per le informazioni e le prenotazioni potrete chiamare il ristorante Antico Panada allo 0403476286, oppure presso l'enoteca Bere Bene allo 040390965.

Martedì 4 dicembre 2001
"La Tavola dei Re: L'Oca"

Terrina di fegato d'oca al Madera con composta di Pere da Fieno e insalatina di verdurine aspre — *Henriques & Henriques Madeira Fullrich 5 anni (Isola Madeira Portugal)*
Gnocchi di zucca, rape rosse, fave con Rapout d'oca, orzotto, mantecato all'oca con fonduta di Asiago — *Domini Veneti Bardolino 2000 (Verona)*
Oca farcita arrosto con funghi, contorno di patate americane al sesamo — *Duca di Castelmonte Cabernet/Sauvignon 1998 (Sicilia)*
Prosciutto d'oca sulla misticanza con fiori delle erbe aromatiche
Crostata di pere Williams con crema Chantilly calda — *Cascina Fonda "Driveri" Asti spumante met. class. (Piemonte)*

Giovedì 13 dicembre 2001
"A Tavola con i Funghi"

Sformatino di finferli e cannella con fonduta di Emmenthal e porcini marinati all'aceto balsamico e issopo — *Les Cretes Nus Malvoisie 2000 (Valle d'Aosta)*
Zuppa di funghi porcini con crostone di pane al Gruiere
Gnocchetti misti di patate con scampi e funghi chiodini — *Forador Myrto 1998 (Trentino)*
Cosciato di maiale da latte nella crosta di pane con funghi misti di bosco e pure di fave — *Castelluccio Le More 1999 (Romagna)*
Pozzetto di crema chantilly con frutti di bosco — *Borgo Magredo Moscato Rosa 1999 (Friuli)*

Venerdì 21 dicembre 2001
"Tutto per iniziare" cena a base di soli antipasti

Soufflè di cardi e nocciole piemontesi con insalatina di avocado e asparagi di mare
Terrina di formaggi teneri all'Elisir — *Ceretto Arnei "Blangé" 2000 (Piemonte)*
Timballo di zucca e amaretti con la Misticanza
Piatto di frivolezze di formaggi con la frutta
Campote di grano e scampi all'Erbastella — *Farzi Battaglia Verdicchio "S. Sisto" 1995 (Marche)*
Affettati di selvaggina composte di frutta
Guazzetto di piovra
Rotolo di zucchina, gambero reale e zafferano — *Rosa del Golfo Rosato del Salento 2000 (Puglie)*

Mercoledì 8 gennaio 2002
"La Selvaggina"

Cestino di frico croccante con polentina molle e piccolo salmì di cervo e capriolo — *Campagnola Corvina "Corte Agnella" 1998 (Verona)*
Gnocchi di castagne con fagiano e porcini — *Clerico Dolcetto "Visadì" 2000 (Piemonte)*
Lasagne con ragout di lepre
Gran salmì di selvaggina miste al Nebbiolo con polenta di grano saraceno — *D Intinto Montepulciano d'Ab. 1996 (Abruzzi)*
Piccolo medaglione di cervo al ribes con macedonia di legumi
Semifreddo all'aceto balsamico con fragole — *Concilio Moscato Rosa 1998 (Trentino)*

Mercoledì 16 gennaio 2002
"Degustazione Formaggi"

Assortimento di formaggi italiani con frutta e insalatine di verdure accompagnati dai loro vini — *Libraudi Cirò Riserva "S. Felice" 1997 (Calabria)*
Ch. Haut - Bergeron Sauthernes 1998 (Bordeaux)
Formaggi erborinati con il Sauthernes
La Grotta di Vegneron Muscat de Chambaye 2000 (V. d'Aosta)
Cheese Cake

Giovedì 24 gennaio 2002
"La Selvaggina"

Millefoglie con quaglie e pistilli di zafferano — *Antanp "Villa Mocenta" Verdeio 1999 (Spagna)*
Pappardelle caserecce con mirtilli e daino
Ravioli con cinghiale e demi-Glacé al Porto — *Ferreira Porto White (Portogallo)*
Piccolo cestino di frico con polenta e carpaccio di capriolo
Anatra farcita alle mandorle con patate sfogliate alle erbe — *Fleur Docamp Shiraz 1997*
Semifreddo al croccantino, mandorle e Grandmarnier/Cointreau — *Achaya - Clauss Mavrodaphne of Patras (Grecia)*

Giovedì 31 gennaio 2002
"Né carne né pesce" cena vegetariana

Assortimento di terrine varie di verdura sul laghetto di passata di pomodorini — *G. Gagliardo "Fallegro" da Favorita 2000 (Piemonte)*
Trittico di gnocchi di rape rosse, bietole e funghi con ricotta affumicata di Sauris — *Mastroberardino Greco di tufo "Vignadangelo" 2000 (Irpinia)*
Orzotto mantecato alla zucca con fonduta di noci
Tortino di radicchio trevigiano e taleggio con insalatina di verdure — *De Tarczal Marzemino d'Isera 1999 (Trentino)*
Strudel di bietole e cavoli, gratinato allo sbrinz con vellutata alla cannella
Crema chantilly con datteri e miele — *G. Dri Ramandolo 1999 (Friuli C.O.F.)*

Per avere la presentazione e il calendario telefonare 040 362736
La Rapida ve lo consegnerà a domicilio!

Antico Panada
Trieste - Via Rossini, 8/d - Tel. 0403476286
In collaborazione con:
Bere Bene
Trieste - Viale Ippodromo, 2 - Tel. 040390965

Il «Teatro» cessa l'attività a fine dicembre per lavori di ristrutturazione, ma la proprietà non si pronuncia sulla riapertura

Chiude i battenti l'hotel degli artisti

L'albergo è uno dei più antichi e centrali, meta di musicisti e letterati

L'Hotel «Al Teatro». Chiuderà alla fine di dicembre.

Sta per chiudere l'Hotel Teatro, uno dei più antichi e centrali della città, senza dubbio il più frequentato da artisti, musicisti e scrittori. All'origine della decisione c'è la necessità di inderogabili lavori di ristrutturazione, ma la proprietà non conferma né smentisce, né chiarisce se si tratta di una chiusura temporanea o definitiva. «Non è stata presa ancora nessuna decisione in merito - taglia corto la proprietaria, Irma Della Toffola -, stiamo ancora valutando la situazione e non ho nulla di più da aggiungere». «Di certo l'albergo chiuderà per ristrutturazione entro la fine di dicembre - conferma il figlio di Irma Della Toffola, l'avvocato Mario Diego -, ma sulla prossima apertura non ci sono ancora decisioni».

Situato al numero 1 del Capo di Piazza «Bartoli», l'albergo è uno dei più antichi e centrali di Trieste. Esercizio a due stelle, l'hotel conta 45 stanze, 83 letti e 38 bagni. Da sempre è meta prediletta di artisti, letterati e soprattutto musicisti, data la vicinanza con il Teatro Verdi. Le stanze ampie, affacciate da un lato su Piazza dell'Unità ne fanno uno dei ricetti più suggestivi per i viaggiatori in cerca di un posto comodo e situato il più vicino possibile al «cuore» della città, tanto da incantare scrittori come Alvaro Mutis, che del «Teatro» ha tessuto lodi appassionate. Le porte dell'albergo si chiuderanno entro la fine di dicembre, mentre il suo futuro, al momento, resta incerto.

La chiusura dell'Hotel «Al Teatro», temporanea o definitiva che sia, si inserisce però nell'ambito di un rapido mutamento del panorama alberghiero della provincia. Riaperto da poco l'Hotel Posta situato proprio davanti alla stazione del tram di Opicina, pronto a ospitare clienti anche l'Hotel Viale, in Viale XX Settembre, in lavoro l'ex Erdisu di Viale Miramare (inaugurazione prevista nel 2003), prossimo a chiudere per ristrutturazione l'Hotel Continentale; con circa altri otto progetti per nuove strutture ancora sulla linea di partenza il quadro della ricettività alberghiera in città appare quanto mai vivace. Attualmente sono in esercizio 67 alberghi per un totale di circa 3 mila posti letto. «E le cose non vanno male - dice Claudio Giorgi, presidente dell'Associazione albergatori della Confcommercio -: a Trieste abbiamo un'occupazione annuale di stanze pari al 55 per cento, un dato senza dubbio positivo». «I problemi - continua Giorgi - come del resto accade in tutta Italia, iniziano quando ci sono manifestazioni concomitanti o grandi manifestazioni; allora certo i posti non bastano, né basterebbero se Trieste riuscisse ad attirare più turisti di quanti non ne vengano adesso». Ad ogni modo, e nonostante le prossime aperture, secondo Giorgi «la chiusura anche di un solo albergo sarebbe comunque un danno per la città».

Ma ciò che preoccupa di più gli albergatori non è tanto il flusso dei viaggiatori, quanto piuttosto il reticolo di normative legate soprattutto la sicurezza. «C'è stata una richiesta al governo - spiega Giorgi - per una proroga sull'attuazione delle normative di competenza dei Vigili del Fuoco; abbiamo chiesto di attendere almeno fino al 2004, altrimenti gli adeguamenti sarebbero troppo penalizzanti per molti albergatori».

p. s.

A differenza di altre città la situazione alberghiera non registra significativi cali di presenze

Niente crisi dopo l'11 settembre

Gli effetti della crisi internazionale sulle presenze alberghiere per il momento non si fanno sentire a Trieste.

Se in città come Roma dopo l'11 settembre il calo del turismo - specie quello americano - ha fatto registrare una diminuzione di presenze fino al 60 per cento, a Trieste la situazione appare tutt'altro che allarmante.

«In effetti - dice il presidente dell'Associazione albergatori della Confcommercio, Claudio Giorgi - non ci possiamo lamentare troppo; a differenza di città come Roma, o città d'arte come Firenze, dove la diminuzione del flusso turistico internazionale ha avuto conseguenze non da poco per gli albergatori, nella nostra città il calo si è mantenuto entro limiti ragionevoli».

Anche perché la città è fuori dai transiti turistici d'oltreoceano, restando meta preferita da viaggiatori in transito verso le coste croate o in arrivo da altri Paesi del centro Europa. Anzi, semmai sono le grandi manifestazioni come l'Ince a segnare,per gli albergatori triestini, positivi risultati in controtendenza.

Il consigliere comunale: «Diamo a Cesare...»

Decarli: «Se Berlusconi ha lodato Trieste, il merito è tutto del lavoro di Illy»

«Sapevamo tutti di vivere in una città meravigliosa. Che questa nostra convinzione venga ora sottoscritta ed evidenziata anche dal presidente del consiglio Berlusconi ci fa piacere e rende orgogliosi tutti i triestini, ma soprattutto quanti hanno consapevolmente sostenuto le scelte dell'amministrazione precedente». Il consigliere della Lista Illy Roberto Decarli non fa giri di parole: diamo a Cesare quel che è di Cesare. Se Trieste, dice, può oggi presentarsi all'Italia e all'Europa «con una aspetto degno della sua storia e del suo nuovo ruolo geopolitico», questo si deve proprio all'amministrazione Illy, che ha saputo cogliere e consolidare le mutate situazioni nell'Est europeo. «Se - prosegue l'illyano - per dovere di ospitalità e protocollo, il presidente Berlusconi ha espresso lusinghieri giudizi sulla città, ringraziando l'attuale sindaco, per dovere di verità, trasparenza e obiettivo riconoscimento, avrebbe dovuto citare l'amministrazione precedente, grazie alla quale - insiste Decarli - oggi, il signor Dipiazza, ha avuto l'immeritata opportunità di dar lustro al suo ruolo».

Decarli ricorda con quanta «ostilità, acredine e strumentalizzazione», l'allora opposizione di Centrodestra aveva contrastato il lungomare di Barcola, piazza Libertà, Corso Cavour, piazza Unità: proprio le opere che hanno, con tutta probabilità, favorito la scelta di Trieste per i prossimi summit annunciati dal premier. «Il successo di questo vertice Ince trae origine da lontano, da prima che Dipiazza annunciasse l'intenzione di rigirare Trieste come un calzino. Per fortuna - conclude Decarli - non è riuscito a farlo e speriamo che non ci riesca in futuro».

Celebrata la Virgo Fidelis, patrona dei carabinieri

Ieri i carabinieri del Comando provinciale hanno celebrato la ricorrenza della patrona Virgo Fidelis, il 60° anniversario della battaglia di Culquaber e la Giornata dell'orfano. Il comandante provinciale, colonnello Piero Pedrazzi, ha deposto una corona d'alloro al cippo dei Caduti dell'Arma situato nel parco della Rimembranza. In seguito nella cattedrale di San Giusto è stata celebrata una messa con il vescovo Ravignani. Erano presenti autorità civili e militari, tra cui il prefetto Grimaldi e il vicesindaco Codarin.

Esce a testa alta il proprietario dalla prima fase dell'inchiesta sugli alloggi che ospitavano lucciole straniere: non c'è stato sfruttamento della prostituzione

Dissequestrato un appartamento a luci rosse

«Il canone di affitto era a prezzi di mercato» hanno sentenziato i giudici del Tribunale

Il Tribunale del riesame ha dissequestrato il primo degli alloggi che ospitavano lucciole straniere e che la Procura aveva «congelato» per privare le donnine di un tetto e di un posto di lavoro al coperto.

Secondo i magistrati del Tribunale, Alessandro Benedetti, ha affittato a un prezzo regolare di mercato l'appartamento di via Guerrazzi 15/c in cui abitava Jenny Del Carmen Reyna Mayorga. Un milione e mezzo al mese è un prezzo ragionevole e per nulla esoso, vista la qualità delle rifiniture, le dimensioni delle stanze, gli arredi, gli elettrodomestici forniti e la brevità del contratto di locazione. Lo ha dimostrato ai magistrati con un buon numero di foto a colori il difensore, l'avvocato Giovanni Di Lullo, Ha inoltre esibito al Tribunale i documenti fiscali del contratto e la notifica alla Questura della presenza della ragazza colombiana. Tutto a posto.

Prostituirsi non è reato, affittare case nemmeno, specie se a prezzi di mercato. Alessandro Benedetti, esce a testa alta da questa prima fase dell'inchiesta. Casa liberata e restituita, nessun sospetto di guadagno illecito. Tutto regolare. Una svista degli inquirenti.

Per altre case poste sotto sequestro nei giorni scorsi perché ospitavano prostitute, i proprietari non hanno al momento presentato ricorso al Tribunale. I tempi comunque non sono scaduti. Secondo le indagini dei carabinieri del reparto operativo di via dell'Istria in città almeno venti proprietari praticavano affitti altissimi, aumentati a dismisura proprio per lucrare sull'attività delle lucciole.

Non sono mancate irruzioni, sequestri, arresti e denunce per agevolazione della prostituzione.

Tutto era iniziato con l'intercettazione dei telefonini della prostitute extracomunitarie che si facevano pubblicità negli avvisi a pagamento pubblicati sui giornali. I carabinieri attendevano i clienti. Quando scendevano dall'appartamento chiedevano loro di testimoniare. La stragrande maggioranza ha collaborato, fornendo agli investigatori la prova di cosa avveniva in casa. In una seconda fase venivano esaminati i contratti d'affitto, la loro congruità e la registrazione fiscale. Se qualcosa non quadrava per il proprietario scattava la denuncia e la lucciola si trovava in strada. Alloggio sequestrato.

c. e.

L'informazione dopo l'attentato alle Torri Gemelle Confronto con i mass-media al Circolo della stampa

Com'è cambiata l'informazione dopo l'attentato dell'11 settembre a New York e a Washington? Se ne parlerà questa mattina, con inizio alle 11, al Circolo della stampa, in una tavola rotonda che vedrà a confronto molti operatori dell'informazione, sia della televisione che della carta stampata. La tavola rotonda sarà moderata da Paolo Pichierri di Telequattro.

Ospiti saranno Fulvio Gon, capocronista del Piccolo, Giovanni Marzini, caporedattore della Rai italiana e Alessandro Rudolf, caporedattore della Rai slovena del Friuli-Venezia Giulia, Alfonso Di Leva, responsabile della sede Ansa regionale, Devana Jovan, caporedattrice di Radio Capodistria, Luigi Bacialli, direttore de «Il Gazzettino», Roberto Morelli, direttore di Telequattro e Bojan Brezigar, direttore del Primorski Dnevnik. L'incontro è aperto al pubblico.

FINANZIAMENTI IN 48 MESI A TASSO ZERO.
NEI TUOI INTERESSI.

PRIMA RATA
28 FEBBRAIO 2002.*

Garanzia
di 3 anni o 100.000 km
su tutta la gamma.

*Esempio di finanziamento:
Micra 1.0 Comfort 3 porte da € 9.500,00 (L. 18.394.565);
Importo finanziato € 9.500,00;
48 rate da € 197,92; TAN 0%, TAEG 0,65%.
Spese gestione pratica € 139,44. Imposta di bollo € 10,33.
Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 30/11/2001.

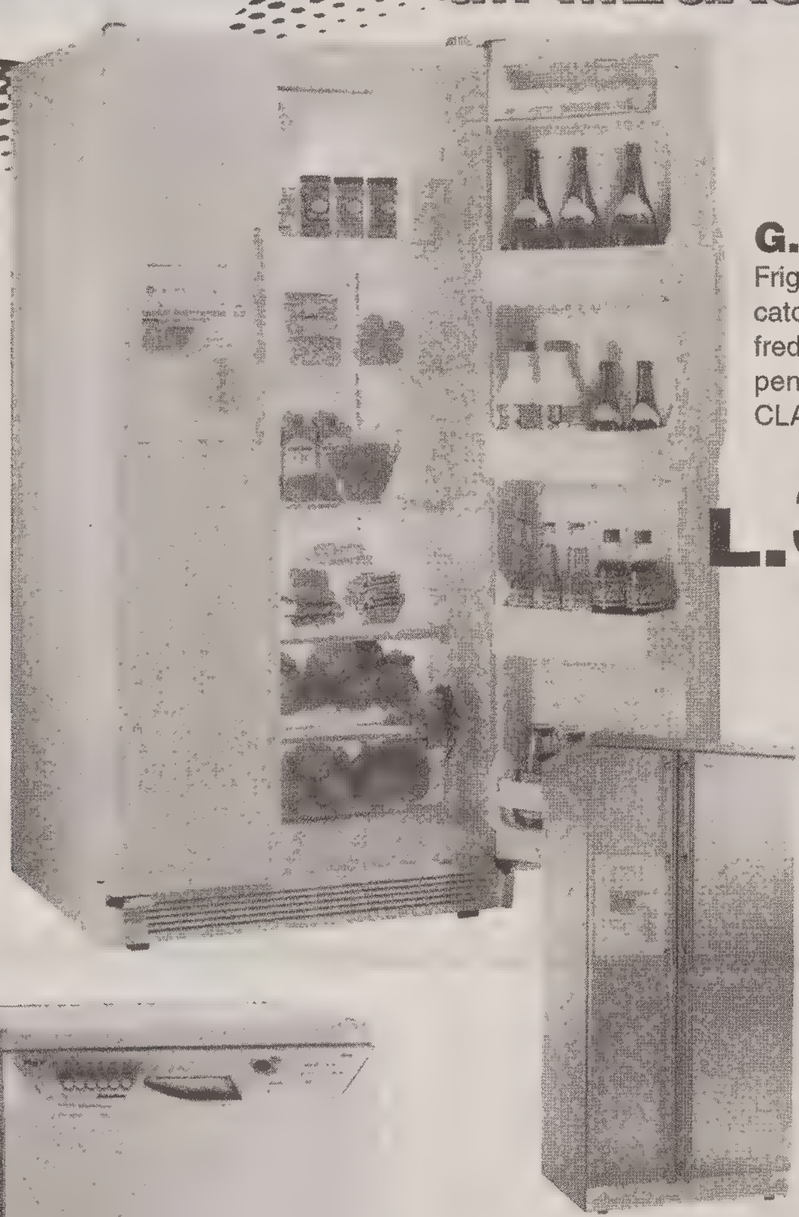
VENITE A PROVARLE DA:

filotecnica giuliana

TRIESTE
VIA FABIO SEVERO, 46
TEL. 040.567888

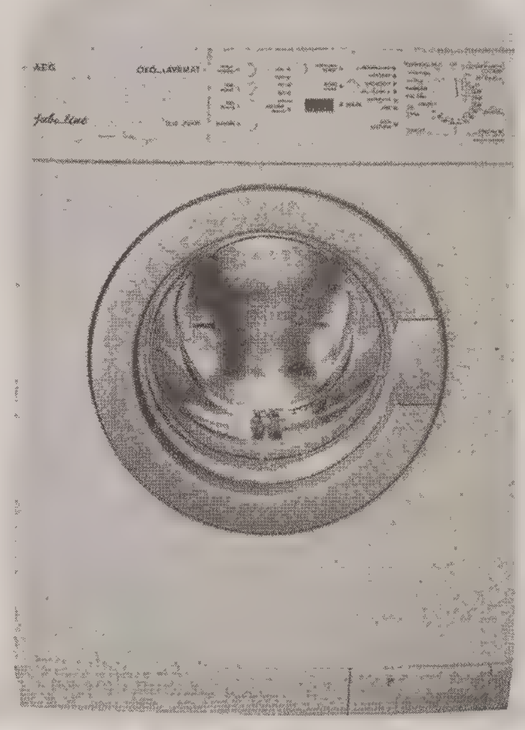
È APERTO

Nel centro comm.le "IL GIULIA" un MEGASTORE EVOLUTO e SPECIALIZZATO TUTTO IN UN UNICO PIANO con AMPIO PARCHEGGIO



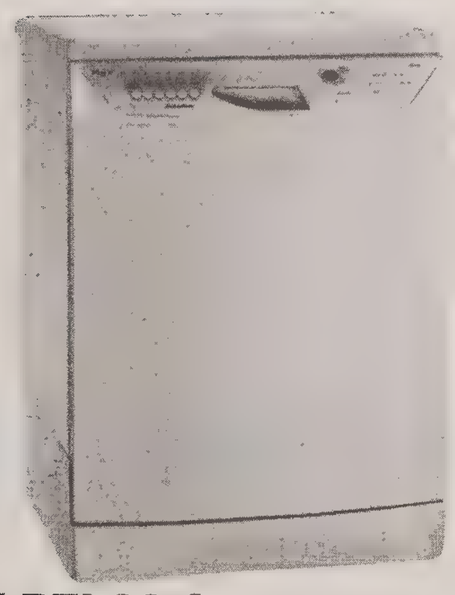
G.E. TFZ 20JR WW
Frigo Side-by-Side, 547 litri con fabbricatore di ghiaccio, distributore di acqua fredda e ghiaccio tritato a cubetti, dispenser meccanico. Estetica bianca. CLASSE ENERGETICA C.

L.3.790.000 € 1.957,37



AEG 15.50
Lavatrice a carica frontale con Sensorlogic, funzione Fuzzy-Logic, centrifuga 1550 giri/min., sistema di sicurezza Aqua Control. CLASSE ENERGETICA A.

L.1.700.000 € 877,97

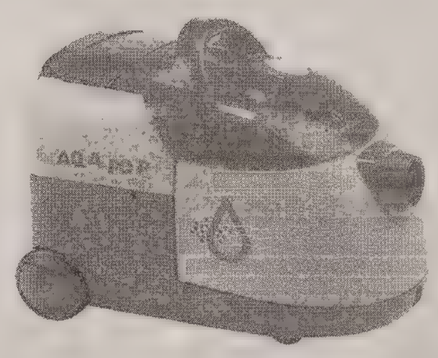


REX RTI 90 A
Lavastoviglie 12 coperti, 6 programmi, sistema di lavaggio ad impulsi Aquapulse, asciugatura Turbo Drying, sicurezza Aqualock, estetica in alluminio. CLASSE ENERGETICA A.

L.1.490.000 € 769,52

POLTI L'ECOLOGICO 910
Generatore a vapore con caldaia in acciaio inox, serbatoio 2.5 litri, vapore regolabile su 5 posizioni, esclusivo filtro ad acqua "EcoActive-Filter", Filtro HEPA, sistema di filtraggio a 6 stadi.Completo di accessori.

L.1.249.000 € 645,05



TERRACLEAN AQA VARIO
L'unico che aspira, lava ed igienizza ogni superficie della casa. Quattro livelli di filtraggio, cartucci alavabile dotata di filtro antibatterico, potenza 1500 W, completo di dotazione di accessori.

L.699.000 € 361

*Spese pratica L.25.000

PAGAMENTI AD APRILE 2002 SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI*
FINO AL 10 DICEMBRE 1 ORA DI PARCHEGGIO GRATIS PER FARE I TUOI ACQUISTI DA SIDE

Elettrodomestici - Video

SIDE TRIESTE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE
Via Giulia, 75/3
Tel. 040 54441
www.sideonline.it

Hi-fi - Computer - Telefonia

Dopo attese e falsi annunci ha ripreso finalmente servizio il mezzo di emergenza del 118 che era stato tolto due anni fa

L'ambulanza ritorna ad Aquilinia

Coperti, dalle 8 alle 20, Muggia, San Dorligo della Valle e Borgo San Sergio

Per questi primi mesi il presidio di soccorso sarà soltanto diurno, ma a partire dal 2002 potrebbe essere esteso (bilanci permettendo) alle 24 ore

Ha ripreso ieri servizio ad Aquilinia l'ambulanza del 118, tolta due anni fa e il cui ritorno era stato più volte annunciato dopo la fine dei lavori della nuova piazzetta. Il servizio per ora sarà garantito dalle 8 alle 20, ma già dal 2002 potrebbe essere esteso alle ventiquattr'ore.

Ad ufficializzare il ripristino del servizio, ieri mattina ad Aquilinia sono intervenuti il sindaco di Muggia, Lorenzo Gasperini, Walter Zalukar, responsabile del 118 e Adriana Carbonera, assessore comunale all'Assistenza.

«Si va così a soddisfare la richiesta di moltissimi cittadini oltre ad avere il vantaggio di un intervento più rapido in caso di necessità» ha detto Gasperini.

L'ambulanza era presente ad Aquilinia fino al 1999, quando era stata tolta, per motivazioni economiche, ma anche perché la sede occupata dai medici, in un vecchio ufficio dell'Aquila, era fatiscente (curiosamente, vicino la vecchia sede, c'è ancora il cartello stradale che avverte della presenza di ambulanze pronte ad uscire). Inoltre, già si prospettava l'idea di realizzare, al posto dello sfasciacarrozze, la nuova piazzetta, con un edificio ad uso farmacia, ambulatori e sede per l'ambulanza.

E mentre per la farmacia e gli ambulatori i tempi di inaugurazione sono stati più ristretti (la farmacia si è semplicemente trasferita dalla vecchia sede vicino alla galleria e l'ambulatorio è attivo dallo scorso giugno), la presenza dell'ambulanza era sempre stata rimandata, con promesse di interessamento della giunta, all'epoca, entrante, e conferme dalla dirigenza sanitaria e dallo stesso 118, anche se non si parlava quasi mai di scadenze precise.

«È stata una nostra priorità fin da subito. Grazie all'impegno profuso dall'assessore Carbonera, che del resto è dirigente della Croce rossa, alla fine ce l'abbiamo fatta. Ultimamente ci sono stati ritardi dovuti alla mancanza di arredi e all'allacciamento Telecom, ma ora tutto è a posto», commenta il sindaco.

L'ambulanza ad Aquilinia serve a coprire le esigenze di 30 - 40 mila persone degli abitati di Muggia, San Dorligo della Valle e Borgo San Sergio. Il servizio, ripreso ieri, sarà garantito dalle 8 alle 20, almeno per i primi mesi, poi: «Speriamo che l'azienda sanitaria riesca a mettere a bilancio anche l'estensione d'orario su tutte le 24 ore, questo però solo a partire dal 2002. Si tratta di reperire risorse, basti pensare che un'ambulanza, per le spese di personale, costa all'azienda circa un miliardo e 200 milioni all'anno», spiega Zalukar.

Più ottimisti, invece, al Comune di Muggia: «Come dirigente della Croce rossa so che ci sono già contatti tra la Cri e il 118 per l'attivazione i una seconda ambulanza, per coprire anche l'orario notturno», afferma la Carbonera. Ma non solo: «La volontà è di avere anche una specie di servizio di guardia medica, per poter prestare, eventualmente, i primi soccorsi, non solo sull'ambulanza», aggiunge Gasperini.

Sergio Rebelli

Operazione della Guardia di Finanza

Altri due passeur nella rete bloccati nella notte a Rabuiese mentre portavano otto kosovari

Ancora due passeur nella rete. Ad arrestarli sono stati i finanzieri di Muggia. Adem Giunes, 21 anni e Ajdak Sadula, 25 anni, entrambi macedoni sono acusati di di reato di favoreggiamento dell' ingresso illegale nel territorio nazionale di undici kosovari, tra i quali tre bambini in tenera età e due donne.

I due sono stati bloccati l'altra notte nei pressi di Rabuiese mentre a bordo delle loro autovetture - una Opel Tigra e una Bmw 318 - trasportavano otto kosovari fatti salire a bordo poco dopo che avevano passato a piedi il confine in una zona boschiva. I militari hanno sequestrato le due automobili e hanno respinto in Slovenia i clandestini.

All' arresto dei due macedoni i militari della Guardia di Finanza, coordinati dal pm Luca Fadda, sono giunti dopo che alcuni loro colleghi avevano fermato l'altro ieri altri tre clandestini kosovari che, una volta interrogati, avevano riferito del prossimo appuntamento di altri connazionali con i due macedoni, nei pressi di Rabuiese.

MUGGIA Ponderosa la seduta in Municipio che si apre domani e si occupa anche dello Statuto. Rimandato l'appuntamento con i presidenti di Ezit e Autorità portuale

Centro storico, approda in Consiglio la variante al piano

Variante al piano particolareggiato del centro storico e la votazione dell'«emendamento Millo» allo statuto comunale: questi i temi principali della prossima seduta del consiglio comunale di Muggia, prevista per domani alle 18:

La variante al piano particolareggiato del centro storico è una «vecchia storia». Risale infatti ad un anno e mezzo fa, ancora sotto la guida Dipiazza. Una lunga attesa dettata da problemi prettamente tecnici: «La Regione non poteva sottoporlo al comitato tecnico finché non veniva approvato anche il piano regolatore, e questo, come si sa, è avvenuto appena a metà di quest'anno», spiega il sindaco Lorenzo Gasperini. Tra le novità del documento, l'inserimento nel perimetro del centro anche del costruendo parcheggio di Calterna («Ciò permette anche di accedere a finanziamenti», aggiunge Gasperini), la riduzione di alcune volumetrie previste, e la possibilità, finora preclusa, di aprire dei lucernari nei sottotetti delle case del centro, e di costruire delle terrazza a vasca. «In pratica, un testo più permissivo di quanto lo fosse prima», ancora Gasperini.

Alla variante è stata fatta una sola osservazione, richiesta dallo stesso ex sindaco: l'utilizzo di serramenti asportabili, in legno, con ampie finestre, per chiudere le arcate del bar sotto il Municipio, in modo da poterlo sfruttare comodamente anche in inverno. Le finestre verranno sistemate in un periodo prestabilito, indicativamente da ottobre ad aprile.

Discorso a parte, invece, il piano colore. Elaborato da poco, darà più libertà ai cittadini: «Non si tratterà di imporre un colore a priori. Sarà la commissione edilizia, di volta in volta, a vagliare le richieste dei cittadini», spiega Gasperini che preannuncia, tuttavia, che se ne riparlerà in una conferenza stampa già nei prossimi giorni.

Sul fronte «statuto», nuova votazione all'emendamento del consigliere Gianni Millo (Fi) sulla scelta degli assessori solo tra i consiglieri eletti, precludendo quindi nomine esterne. Dopo il dieci a dieci, con un astenuto, della passata votazione, l'emendamento viene riproposto. Solo dopo, e quindi nelle sedute successive, si voterà il «pacchetto» delle proposte di modifica dello statuto (tra cui l'istituzione del presidente del consiglio).

Non ci saranno gli ospiti istituzionali (Maresca per l'Autorità portuale o Ferrante per l'Ezit) di cui si parlava nella scorsa seduta. La loro presenza pare sia stata confermata appena per la prossima riunione.

Intanto il sindaco annuncia che nel 2002 le sedute del consiglio comunale non saranno più, per così dire, «estemporanee», ma seguiranno un calendario prestabilito: «Verranno convocate ogni terzo lunedì del mese, indipendentemente dalla quantità di argomenti da trattare, in modo da agevolare anche il lavoro degli uffici che devono predisporre documenti e convocare le commissioni», così Gasperini.

s. re.

L'assessore precisa

Casa di riposo retta più bassa

«La retta per i non autosufficienti della casa di riposo passa da 70 a 73.500 mila lire. Le 91 mila di cui si parla comprendono il contributo (21 mila) della Regione che non pesa sui cittadini». Lo annuncia l'assessore del Comune di Muggia Adriana Carbonera dopo un articolo sull'aumento delle tariffe.

Suscita scalpore la proposta del parroco di Muggia Vecchia, chiesa attenta agli amici dell'uomo

«Serve un cimitero per animali»

Don Serafin: «Spesso sono i più fedeli compagni degli anziani»

Un cimitero per animali, da realizzare nel Comune di Muggia, magari su qualche terreno comunale in vendita o inutilizzato. L'idea è del parroco di Muggia Vecchia, Luigi Serafin, che vorrebbe dare degna sepoltura anche a chi, in molti casi, accompagna la vita delle persone e ne rappresenta un punto di riferimento per molti anni.

«Mi è capitato nei giorni scorsi di vedere un cane vittima di un incidente stradale – racconta don Serafin – che è stato preso e buttato in un sacco, come vuole la prassi. Magari si trattava di un fedele compagno che per anni ha rallegrato la vita di qualche persona anziana. Credo che bisognerebbe cercare di dare anche agli animali un luogo dove ricordarli quando non ci sono più».

L'idea è di quelle che fanno scalpore perché simili iniziative, realizzate in altri comuni sul territorio nazionale, hanno immediatamente destato l'interesse di migliaia di persone. Ultimo in ordine di tempo il cimitero per animali aperto in Veneto a pochi chilometri da Venezia. Anche la giunta Illy aveva previsto per Trieste, nell'ambito del progetto di ristrutturazione della ex caserma di Banne, un polo zoofilo con il cimitero per gli animali, ma l'amministrazione Dipiazza non l'ha giudicata una buona idea, e ha rifatto il progetto, tra la profonda delusione degli animalisti.

L'interesse per l'eventuale iniziativa muggesana è facilmente pronosticabile, quindi, anche in considerazione del successo che hanno sempre ottenuto – proprio a cura della Parrocchia di Muggia Vecchia – le giornate dedicate alla benedizione degli animali, e le iniziative parallele a favore dei beniamini presenti ormai in moltissime famiglie.

«Dovremmo studiare una formula che consenta l'accesso al cimitero, almeno in un primo momento, solo ai residenti nel Comune di Muggia — precisa il parroco – perché sono sicuro che saremo travolti dalle richieste». Gli occhi di don Serafin si sono già posati su alcuni terreni, ma non vuole rivelare altri particolari prima di aver contattato enti e istituzioni che dovrebbero necessariamente collaborare alla realizzazione del progetto. Ma il Comune di Muggia cosa ne pensa?

«Abbiamo già avuto qualche contatto – risponde don Serafin –, e l'idea è stata accolta con entusiasmo. Ora dobbiamo discutere dei particolari e verificare la fattibilità dell'iniziativa».

Riccardo Coretti

DUINO AURISINA Grana a Malchina

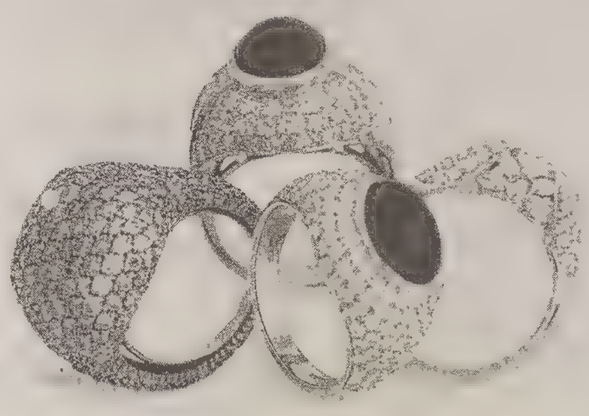
«Le doline non si toccano» Wwf chiama la Soprintendenza per bloccare l'Ok del Comune

«Non si stravolgono così le doline»: a lanciare il monito è il Wwf che annuncia di aver chiesto alla Soprintendenza di annullare l'autorizzazione per opere di drenaggio che rischierebbero di compromettere l'ambiente di una dolina, nella zona di Malchina (come si vede nella foto).

Le opere previste dal progetto, spiega una nota del Wwf, consistono nella realizzazione di una serie di canali di drenaggio, disposti a raggiera a partire dal fondo, con l'asporto di circa 4 mila metri cubi di terreno di elevato valore sul mercato. Lo scopo dichiarato dell'intervento, aggiungono gli ambientalisti, è quello di favorire l'utilizzo a fini agricoli della dolina. Tradizionalmente però, osserva la nota, gli agricoltori del Carso per fare questo realizzavano cerchie concentriche di muratura a secco, compatibili con la sentieristica di acceso. Opere di miglioramento fondiario delle doline, queste ultime, che storicamente si sono mostrate efficaci per il drenaggio e ammesse dal piano regolatore di Duino Aurisina.

Autorizzando lo scavo dei canali perciò, insiste il Wwf, il Comune si è messo in contrasto con il proprio strumento urbanistico rischiando di creare un precedente pericoloso per molte altre doline carsiche. Oltre a questo, conclude l'associazione ambientalista, lo scavo dei canali di drenaggio va contro sia alle finalità agricole dichiarate sia con la naturalità dei versanti fittamente alberati che verrebbero verosimilmente danneggiati.

Marzari Gioielli *1920*



propone una
VENDITA STRAORDINARIA
a prezzi eccezionali
di
gioielleria, diamanti,
perle ed orologi
DA OGGI

Trieste - Via Roma, 3 - Tel. 040.631660 orario: 8.30-12.30 15.30-19.30

aut. richiesta prot. corr. n°. 11-66/928-01 del 15/11/2001, per cessione d'azienda

ORE DELLA CITTÀ

Circolo della stampa Sala rinnovata

La rinnovata sala «Paolo Alessi» del Circolo della stampa è aperta a istituzioni, circoli, sindacati, organizzazioni culturali e commerciali e all'intera cittadinanza. Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi agli uffici di corso Italia 13 (II piano), tel. 040-370371, 040-370571.

Concerto a S. Silvestro

Oggi, alle 20.30, alla basilica di San Silvestro, per la rassegna Trieste Prima, concerto del Duo Alterno. Riccardo Piacentini (pianoforte), Tiziana Scandaletti (soprano). Musiche di Goffredo Petrassi, Giacomo Manzoni, Alessandro Solbiati, Riccardo Piacentini, Ennio Morricone. Ingresso libero.

Pulmino all'Anfaas

L'Anfaas opera da quarant'anni sul nostro territorio, offrendo con grande generosità la propria esperienza di assistenza e formazione professionale ai giovani portatori di handicap. Un pulmino per il trasporto dei ragazzi, acquistato grazie al contributo di Fondazione CrTrieste, verrà consegnato oggi, alle 12, nella sede dell'Anfaas in via Cantù 45.

Goethe Zentrum Film in biblioteca

Oggi alle 19.30, nella sede del Centro culturale italo-tedesco di via del Coroneo 15 (tel. 040-635764), si proietta il film in lingua originale «Sperling und der Brennende Arm» di Dominik Graf (1998, 89 minuti).

Psicologia dello sport

Oggi, alle 18.30, il Coni provinciale organizza, nella sala Olimpia di via dei Macelli 5, stadio Rocco (I piano), un incontro su «La psicologia dello sport: dalla parte del dirigente e dell'allenatore». Relatrice la psicologa Nicoletta Lucatello.

Comunità di Pirano

Oggi alle 9, nella chiesa della B.V. del Soccorso - Sant'Antonio Vecchio, verrà celebrata una messa in onore di padre Luigi Scrosoppi, recentemente innalzato agli onori degli altari e fondatore della Comunità «Suore della Divina Provvidenza».

Associazione «Petrarca»

L'Associazione liceo-ginnasio «Francesco Petrarca» comunica che sabato alle 18, allo Star Hotel Savoia Excelsior, si svolgerà l'assemblea generale con l'elezione del nuovo consiglio direttivo, cui seguirà, alle 20, la tradizionale cena sociale. Prenotazione e pagamenti all'Hotel Savoia domani e giovedì dalle 18 alle 19.

Stage al Ferclub

Con il concorso all'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste il Club triestino fermodellisti Mitteleuropa comunica che riprenderanno tra giorni i corsi di modellismo ferroviario. Il primo stage verterà sui viadotti in pietra e muratura e avrà luogo alla sede-laboratorio di via Locchi 25. In dicembre inizierà lo stage per la costruzione dall'A alla Z di un miniplastico casalingo in H0. Vi possono partecipare anche i ragazzi dai 12 anni in poi. Ulteriori informazioni in sede mercoledì e sabato, dalle 17 alle 19, o telefonando al 333/4386796.

Corsi di speleologia

Ospite d'eccezione questa sera alle 18.30, nella sede della XXX Ottobre (via Battisti 22), per la conclusione del corso, Fabio Forti intratterrà i ragazzi sulla storia dell'esplorazione e la ricerca scientifica in ambiente ipogeo.

Obbligo di referto

Oggi dalle 19.30, alla Casa delle Culture di Ponziana in via Orlandini 38, la dottoressa Clizia Nicolella presenterà il libro bianco dei medici del Genoa Social Forum «Obbligo di referto».

La medaglia miracolosa

La parrocchia-cappella civica della B.V. del Rosario, piazza Vecchia, ricorderà oggi il 171.o anniversario dell'apparizione della Madonna della Medaglia miracolosa a Parigi in rue du Bac 140 a Santa Caterina Labouré, a cui suggerisce di far «coniare una medaglia assicurando che le persone che la porteranno con fiducia riceveranno grandi grazie». Orario: alle 17.30 benedizione delle medaglie, affidamento delle stesse a chi lo desidera, Santa Messa.

Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19, nella sala conferenze della sede in via Donota 2 (IV piano), per la serie «I Soci presentano» il socio Furio Casali proporrà una serie di diapositive dal titolo: «Primavera e Autunno».

Associazione «Elios»

Domani dalle 20 alle 23 si terrà, nella sede dell'Associazione Elios in via Cologna 2, un seminario che trasmetterà il messaggio universale del grande maestro Paramahansa Jogananda. Sarà presentato dalla sua discepola, Shivari Sucki.

Corso di preparazione al volontariato

L'università del volontariato di Trieste organizza, anche quest'anno, un corso di preparazione psico-sociologica necessario a quanti si dedicano ad attività di volontariato. Oggi dalle 10 alle 12 è possibile telefonare ai numeri 040-370199 e 040-365110 per informazioni e iscrizioni.

Proprietà intellettuale

«Giornata della proprietà intellettuale»: è questo il titolo del convegno che si terrà domani all'università, presso l'aula A del dipartimento di Fisica in via Valerio 2. Il convegno è organizzato dal corso di laurea in Fisica all'ateneo triestino nell'ambito dell'insegnamento di «Tecniche di gestione dell'innovazione tecnologica» e ha lo scopo di presentare alcune importanti testimonianze legate al tema della proprietà intellettuale e, in particolare, alla gestione dei brevetti nell'ambito della ricerca scientifica.

Incontri di poesia Club Zyp

Oggi alle 18, nella sede del Club Zyp in via delle Beccherie 14, si svolge il consueto «Laboratorio-incontro tra poeti». Gli incontri sono aperti a tutti e sono rivolti particolarmente a chi, avendo tenuto i propri scritti, poesie o prose nel cassetto, desideri proporli a un uditorio attento e amico. Informazioni allo 040-365687 ore pomeridiane.

«I love Books»

L'Istituto regionale di studi europei, in collaborazione con la casa editrice Oxford University Press, organizza per domani alle 16 un incontro in lingua inglese rivolto agli insegnanti delle scuole del I e II ciclo dal titolo «Too young for books?». Relatore sarà Nicholas Thorner, formatore e consulente per la Oxford University Press. L'ingresso è libero. Informazioni e iscrizioni all'Irse tel. 043436532, irse@culturacd-spn.it.

Asilo sulla neve

Lo Sci Cai XXX Ottobre organizza uscite sulla neve riservate esclusivamente ai bambini tra i 4 a i 6 anni che, per la prima volta, si avvicinano a questo sport. Il corso sarà seguito da un maestro di sci e le lezioni si svolgeranno allo Zoncolan (o in altra località) il sabato e/o il lunedì a partire dal 7 gennaio. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dello Sci Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20, tel. 040-634067.

Trieste e la Grecia

Per i pomeriggi culturali del sodalizio, domani alle 16.45, nella sede di corso Italia 13 (sala P. Alessi, I piano), in collaborazione con l'Associazione Trieste Grecia «Giorgio Costantinides», il dott. Claudio Bevilacqua, presidente del Conservatorio di storia medica giuliana, parlerà su «Amore e voluttà in Minmerno: poeta elegiaco greco del VII-VI secolo a.C.».

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Club si riuniranno questa sera in conviviale assieme alle signore, alle 20.30, presso lo StarHotel Savoia. La dottoressa Elena Zelco presenterà il tema della danzaterapia.

Guadalupi premiata

La poetessa concittadina Alda Guadalupi è risultata fra i vincitori dei premi letterari internazionali «Lev Tolstoi» e «Omaggio a Verga», rispettivamente nelle sezioni «Poesie d'amore» e «Miniliriche e haiku».

Gruppo giovani istriani

Gli incontri del Gruppo giovani dell'Unione degli istriani, ai quali tutti i giovani simpatizzanti e interessati sono invitati a partecipare, hanno luogo come di consueto ogni mercoledì, alle 17.30, presso la sede di via Silvio Pellico 2. Per informazioni rivolgersi direttamente in sede oppure telefonare allo 040-636098 mercoledì dalle 17.30 alle 18.30.

Associazione birrofila

L'Associazione birrofila triestina organizza per domenica una gita con pullman a Lubiana. Pranzo in una birreria tipica locale (a Domzale) e visita della città vecchia. Per prenotazioni telefonare al 3473840061 entro giovedì.

Pro Senectute Club Primo Rovis

Al Club Rovis di via Ginnastica 47, alle 15.30, assemblea generale straordinaria dei soci. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane chiuso.

Proprietà edilizia

Venerdì alle 17, alla Sala Azzurra dell'Hotel Savoia Excelsior, riva del Mandracchio 4, si terrà l'assemblea annuale degli iscritti dell' Associazione proprietà edilizia.

Gruppo cicloturisti

Il gruppo cicloturisti e ciclisti urbani Ulisse comunica a tutti gli interessati che venerdì si terrà la consueta festa di fine anno alla quale sono invitati soci, amici e simpatizzanti. Per informazioni telefonare al 349-3829227 (Ottavia) oppure al 328-3642222 (Pino) oppure passare nella sede di Ulisse oggi, dalle 18 alle 20, e giovedì sempre dalle 18 alle 20.

«Venezia in inglese»

L'Istituto regionale di studi europei organizza per domenica un'insolita passeggiata per le calli di Venezia. Il gruppo, che sarà accompagnato da una guida in lingua inglese, percorrerà un itinerario insolito che costeggia la chiesa dei Farri in direzione di Rialto, lungo Campo San Polo e la Riva del Vin. Informazioni e iscrizioni all'Irse tel. 043436532 irse@culturacd-spn.it entro domani.

Cappella civica

Con ordinanza prot. n. 16/1-4/2001 il sindaco ha disposto le procedure per la selezione di nuovi elementi da inserire nell'elenco dei cantori della Cappella civica. Gli interessati possono chiedere l'ammissione alle audizioni contattando entro il 19 dicembre la direzione della Cappella civica, via Imbriani 5, tel. 040-636263. Le audizioni avranno luogo nei giorni successivi. Gli aspiranti saranno sottoposti a una breve prova intesa a verificare le qualità musicali, in particolare p quanto riguarda: timbro ed estensione vocale, intonazione, lettura a prima vista, cultura musicale generale.

Olivo Fusco premiata

La poetessa Franca Olivo Fusco ha vinto il primo premio per l'edito al concorso nazionale «Rosario Piccolo» con il libro «Ho cucito parole», Bastogi Editrice. Il premio le è stato conferito a Patti (Messina) dal presidente dell'Associazione Teatro-cultura «Beniamino Joppolo».

Centro antiviolenza

La violenza in famiglia è un problema dal quale si può uscire. Potete contattare telefonicamente il Centro antiviolenza - Goap, che si trova in via Fornace 3, lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 13 e venerdì dalle 13 alle 17, tel. 040-310981.

Aiuto dall'Astra

Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol può contattare l'Astra dove ogni martedì, dalle 16 alle 18, troverà un operatore esperto in materia. Via Abro n. 11, tel. 040-639152. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Concerto straordinario giovedì nella Chiesa luterana (e domani sera al Miela ci saranno quelli della Serenissima)

I Solisti della Scala tra le zampogne

Tre zampogne di luce, ideate dalla scenografa Marianna Accerboni e suonate dal gruppo «Clamor et Gaudium», annunceranno il 28, 29 e 30 novembre, lungo le principali vie e piazze cittadine alcuni tra gli appuntamenti più significativi del ciclo de «I Concerti della Cometa», che si terranno a Trieste nell'ultima settimana del mese.

«I Solisti», prime parti del teatro alla Scala di Milano, guidati da Stefano Pagliani, violino solista (suona un Violino Galliano del 1780 e un Violino Gandolfi del 1750) e giovane ma valente direttore, si esibiranno in un concerto straordinario, che si terrà giovedì nella Chiesa Luterana di largo Pamphili 2 alle ore 20.30.

L'interessante programma comprende musiche di Francesco Antonio Bonporti, George Philip Telemann (concerto in Sol maggiore per viola, affidato a Demetrio Comuzzi), Paul Hindemith e Gioacchino Rossini (affidati al violoncello di Sandro Laffranchini).

La serata si concluderà con il concerto in Re minore per violino, pianoforte ed archi di Felix Mendelsshon, interpretato da Stefano Pagliani e Silvia Cappellini Sinopoli.

Domani alle ore 20.30 si terrà invece al Teatro Miela il concerto de «I Solisti della Serenissima». Elisa Imbalzano, Stefano Casaccia, Teresina Croce e Pierluigi Comparin interpreteranno il concerto intitolato «Sonate del Barocco Italiano», presentato di recente a Barcellona in occasione dell'inaugurazione della prestigiosa Società dei Concerti del Palau della musica Catalana.

Venerdì 30 novembre alle ore 20.30 il Blue Art Trio, composto da Silvio Donati, Stefano Casaccia e Claudio Gasparoni , saranno impegnati in un programma intitolato «L'antico incontra il moderno», interamente dedicato a musiche scritte dal compositore e pianista triestino Silvio Donati, tra cui il brano «Xenia» (dedicato alla Grecia, patria di Stefano Casaccia Psacaropulo), che sarà eseguito in prima assoluta.

I pezzi musicali verranno intercalati da alcuni testi di Patrizia Valli, interpretati dall'attrice Mariella Terragni (prevendita dei biglietti per i tre concerti presso l'Utat di Galleria Protti 2, tel. o40/638311).

La rimpatriata delle infermiere di San Giovanni

Le infermiere del reparto II Lungodegenti di San Giovanni, chiuso ormai da 15 anni, si sono ritrovate per ricordare il duro lavoro di allora. Silvana Ribezzo, andata in penzione all'inizio di quest'anno, è la prima a destra. Le altre colleghe in pensione sono Melon, Micheli, Sain, Fernetti, Giudice e Carlino.

ELARGIZIONI

– In memoria di Claudio Rose nel I anniv. (21/11) da Gianna e Katja (moglie e figlia) 100.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Emilio Gombac nel I anniv. 22/11 dalla moglie Dolores 100.000; da Valentina, David, Gaia e Giulia 200.000; da Augusta 100.000 pro Unità operativa Cardiologica (dott. G. Sinagra).

– In memoria della nonna Giorgia per il compleanno (22/11) dalla figlia 50.000 pro gattile Cociani.

– In memoria di Claudio Benedetti nell'XI anniv. (25/11) da Federica 50.000 pro Astad.

– In memória di Ita Tommasini nel VI anniv. (28/11) dalle figlie 100.000 pro Com. San Martino al Campo.

– In memoria di Rodolfo Bernobini nel X anniv. (27/11) da Aurelia e Loredana Bernobini 100.000 pro parrocchia di Santa Maria Maggiore (per i poveri).

– In memoria di Fosca Boscolo-Brilli da Vittorio 100.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Italo Carella nel XVIII anniv. (27/11) dalle sorelle 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Alberto Derossi nel IX anniv. (27/11) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

– In memoria di Marino De Silvestro nel XIV anniv. (27/11) dalla moglie Valeria e dalla figlia Marina 30.000 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Paola Nesich dai coniugi Pitacco 50.000 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Ester Salonicchio Gall nell'anniv. da F. Milani Dapretto Bandelli 15.000 pro Comunità israelitica, 15.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Rodolfo Sussi (Rudy) nel XXII anniv. (27/11) dalla moglie Ida e dai figli 50.000 pro Famiglia Parentina "Strada Granda".

– In memoria di Vittoria Basezzi da Berta Krasovec 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Marco Berni dalla moglie Maria e dai figli Roberto e Maria Luisa 50.000 pro frati di Montuzza, 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi), 50.000 pro Ass. Azzurra (ricerca malattie rare).

– In memoria di Pio Berri da Rolando Pogliani 50.000, da Tullio Gelsi 50.000 pro Ass. San Lorenzo (Comunità cenacolo Saluzzo).

– In memoria di Albino Bertocchi dai cugini Bianca e Piero Dudine 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Vittoria Bestiach ved. Furlani dalle amiche del corso di ginnastica della Sgt 125.000 pro Agmen; dagli amici di via Gatteri 26 180.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici), 150.000 pro Ass. Azzurra malattie rare.

– In memoria di Carla Bidoli Placereano da Ezio e Tina Auri 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

PICCOLO ALBO

Il giorno 8 novembre ho smarrito un anello con brillante. È un caro ricordo affettivo. Zona Ponterosso, via S. Nicolò, via Imbriani, via Valdirivo, via Dante, zona chiesa S. Antonio. Tel. ore pasti 040/363793. Ricompensa.

— — —

Sabato ho trovato un telefonino sulla spiaggia a Canovella de Zoppoli, il proprietario può telefonare allo 040/361580.

TRIESTE TRASPORTI
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040,77951 - Fax: 040,7795257

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 16 settembre 2001

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

USTICAlines
POLA - TRIESTE - POLA
MARTEDÌ, VENERDÌ E SABATO

Pola
PARTENZA ore *07.30*

Trieste
ARRIVO ore *09.30*

Trieste
PARTENZA ore *17.30*

Pola
ARRIVO ore *19.30*

TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA ⇨	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO ⇨	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri
dalle 16.30 alle 17.30

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

Avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

LINEE 33 e C MODIFICA PROVVISORIA DI PERCORSO.

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che a causa di lavori stradali, a partire da lunedì 26 novembre e presumibilmente per qualche settimana, la via Campanelle verrà chiusa al traffico veicolare all'altezza del civico 286.

Per tutta la durata dei lavori i bus in servizio sulle linee 33 e C osserveranno le seguenti modifiche di percorso:

LINEA 33: corse limitate al piazzale antistante l'istituto "Galvani".

Contemporaneamente, verrà istituito un servizio di spola (LINEA 33 BARRATA) lungo il seguente percorso:

CAMPANELLE (capolinea "campo sportivo") - via Brigata Casale - Strada per Fiume - Largo Pestalozzi - via dell'Istria - via Rivalto - via MOLINO A VENTO (capolinea fermata angolo via Bastia).

LINEA C: ... Strada di Fiume - via Campanelle - piazzale del "Galvani" (inversione di marcia) - via Campanelle - Strada di Fiume - via Brigata Casale - cap. Campanelle - via Brigata Casale ... Altura, in ambo i sensi di marcia.

Numero Verde 800-016675

FARMACIE

Dal 26 novembre all'1 dicembre

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina tel. 215170 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3, Opicina - tel. 215170 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

— — —

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE. CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.

OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO

A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Telefono (040) 6728328
FAX (040) 6728327

Il sindaco Dipiazza lancia un messaggio durante le manifestazioni per l'infanzia

«Riorganizzerò le scuole»

I parchi urbani saranno realizzati a misura di bambino

Porte aperte al pubblico: i ricreatori si sono aperti per l'anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia.

«Sorrisi per un mondo di pace», spettacolo di immagini, danze ed espressioni teatrali curate da studenti di scuole elementari e superiori di Trieste, ha suggellato nel migliore dei modi l'intensa settimana di iniziative progettate dall'assessorato all'Educazione e condizione giovanile del Comune in occasione del 12.o anniversario della dichiarazione dei diritti dell'infanzia. La sala del Teatro Tripcovich, gremita in ordine di posto, ha colto una gamma di elaborati artistici di studenti triestini impegnati a ribadire la necessità di sensibilizzare e a dare continuo respiro alle informazioni legate ai diritti dell'infanzia. Il 20 novembre, data mondiale della dichiarazione, che quest'anno in concomitanza alle vicende belliche in corso ha assunto accenti e valori particolarmente intensi, alla luce di eventi destinati a riscuotere un tributo anche in termini di vittime fra i bambini e di ulteriori disagi nel processo di assistenza: «Una profonda riflessione deve accostarsi alla festa voluta per la celebrazione dei diritti dell'infanzia – ha sottolineato l'assessore Angela Brandi nel suo intervento di apertura dello spettacolo –. Il pensiero va rivolto ai molti bimbi che crescono senza una vera infanzia, obbligati a lavorare precocemente se non addirittura a combattere. Ricordiamoci non solo della guerra in Afghanistan – ha aggiunto l'assessore –, ma anche delle altre guerre dimenticate, forse perché non accompagnate da validi motivi economici, ma che comportano sempre molte vittime fra bambini di ogni età. Un impegno, insomma, che deve continuare, il nostro». Ma i segnali dell'approfondimento sembrano già visibili. La manifestazione artistica di chiusura delle celebrazioni è apparsa in realtà una sorta di prologo per future sinergie proposte.

Il Comitato provinciale dell'Unicef, promotore della presentazione alla Tripcovich, intende infatti scendere in prima linea nell'ambito di una vera battaglia orientata sul piano della tutela dell'infanzia. Un primo messaggio dell'Unicef è stato indirizzato in maniera specifica all'amministrazione comunale, invocando un ulteriore coinvolgimento del mondo dell'infanzia per i prossimi temi di politica territoriale. Un appello accolto in prima persona dal sindaco Roberto Dipiazza, che dal palco della Tripcovich ha fatto sapere di voler puntare alla riorganizzazione dell'assetto scolastico cittadino ma anche di voler ripristinare, secondo il progetto elettorale, i parchi urbani per «favorire una città con attività anche a misura del bambino». L'altro impegno è rivolto alla valorizzazione della Carta dei bambini in ospedale, un documento sancito ufficialmente nel 1998 e ora prossimo ad essere articolato definitivamente nel territorio nazionale. Il nuovo progetto, che verrà presentato il prossimo 10 dicembre a Trieste, si avvale della collaborazione dei maggiori ospedali infantili italiani, fra cui il Burlo Garofolo, che in provincia conta sul supporto del Provveditorato agli studi e del Secondo circolo didattico del Comune. Diritto alla cura, all'assistenza, alla salvaguardia di una maturazione psicofisica sono alcuni dei cardini etici che la Carta intende tutelare con nuovi interventi. La sensibilizzazione è già in atto e gli studenti del liceo Oberdan e quelli della scuola Dardi, Pittoni e Stella Marina, con le loro espressioni artistiche regalate sul palco della Tripcovich ne hanno dato conferma, tracciando un nuovo solco di una fonte di solidarietà.

Francesco Cardella

La genetica in una Conferenza all'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo

Piazza: «L'evoluzione umana non avviene in laboratorio»

«I popoli e la loro storia: geni e lingue» è stato il tema della conferenza tenutasi nella sede dell'istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo di via Cantù a cura di una delle massime autorità nel campo della genetica umana, il professor Alberto Piazza, docente del Dipartimento di biologia e biochimica dell'Università di Torino. Un incontro promosso dal dottor Antonio Amoroso del Dipartimento di scienze della riproduzione e dello sviluppo dell'ateneo triestino, in collaborazione con il Centro di bioetica del professor Guido Gerin. Quello che sulla carta si preannunciava una conferenza dagli accenti tecnici riservata ai soli addetti ai lavori, si è rivelata poi un'esposizione intensa quanto calibrata e in grado di essere recepita anche da chi esula dagli ambienti scientifici. In questo sta il primo merito del professor Piazza, uno studioso impegnatosi alla fine degli anni Sessanta nell'ambito dei gruppi sanguigni e delle varianti proteiche. Il redattore ha illustrato temi e possibilità che gravitano nell'indagine della genetica umana, una branca scientifica che si avvale dell'apporto della linguistica, ma anche dell'influsso dell'antropologia e di altre discipline collaterali. Il lavoro di Alberto Piazza, varato a partire dagli anni Settanta, ha stimolato la ricerca genetica sul fronte dell'individuazione delle varie abilità, addentrandosi in una valutazione innovativa dell'evoluzione: «L'evoluzione umana non è regolabile in forma sperimentale – ha specificato il relatore – ma l'evoluzione lascia tracce architettoniche, culturali, linguistiche. Dati di diversa natura in grado di fornire un quadro spesso unitario».

Il vasto settore della genetica nel corso degli ultimi decenni non ha vissuto progressi di sola natura tecnologica, quanto di approccio etico e filosofico. Ed è anche in tale ottica che il relatore ha orientato le sue tesi in chiave culturale, preferendo ad esempio il termine variabilità a differenze, e ripudiando così le facili speculazioni collegabili a una genetica soltanto "catalogatrice" del genere umano.

franc. card.

Il professor Guido Gerin

Domani sarà presentato il libro del famoso alpinista e sciatore triestino scomparso due anni fa

Storia di Rumez, re dello sci estremo

Mauro Rumez in azione

A due anni dalla scomparsa di uno dei più grandi interpreti dello sci estremo, domani, alle 20.30, nella sala del Centro giovanile della parrocchia Madonna del Mare in via Don Sturzo 2, sarà presentato il libro «Il mio estremo» (Ed. Nordpress), di Mauro Rumez, che raccoglie una serie di scritti e testimonianze dello sciatore scomparso redatte nel corso di oltre quindici anni di straordinarie discese sulle montagne di tutto il mondo. Introdurrà la serata il giornalista Marco Cernaz, interverranno i curatori del volume, Spiro dalla Porta Xidias e Manuela Coletti. Seguirà una multivisione di Franco Toso sull'attività di Mauro Rumez.

Nato a Trieste nel 1963, Mauro Rumez, iniziò ad andare in montagna giovanissimo, e a soli 17 anni era già capocordata su vie di estrema difficoltà come il Diedro Cozzolino al Piccolo Mangart di Coritenza. In seguito si diede allo sci estremo, riuscendo nel giro di pochi anni a ripetere discese impegnative, lasciando la sua firma, tra l'altro, sullo Sperone della Brenva al Monte Bianco, la est del Monte Rosa, la Est del Cervino e molte altre.

Dopo le Alpi Occidentali passò ai canaloni dolomitici e alle Giulie. Qui realizzò una serie impressionante di prime discese, innalzando i limiti tecnici ma soprattutto psicologici della disciplina. E' di quel periodo (1995) la discesa della Ovest del Montasio. Nel 1998 partecipò alla spedizione della XXX Ottobre «Trieste 8000», effettuando una serie di discese estreme a quota 7 mila. Nel maggio del 1999 venne a capo di quello che era considerato l'ultimo problema del Mount McKinley (6194 m), in Alaska: il West Rib, un immenso sperone di neve e ghiaccio disceso tra il 18 e il 19 maggio. Rumez morì nell'ottobre dello stesso anno, a 36 anni, travolto da una valanga sul Grosser Eiskogel, nel gruppo dell'Ortles, mentre effettuava una discesa estrema.

San Vincenzo de' Paoli

L'organo Mascioni torna a suonare

Nel 1971, il 30 novembre, venne inaugurato il nuovo organo della chiesa di San Vincenzo de' Paoli, realizzato dalla famosa famiglia organara Mascioni di Cuvio. Dopo trent'anni si è resa necessaria una completa opera di pulitura e la sostituzione delle parti non funzionanti e usurate, opera che è stata interamente finanziata da Fondazione CrTrieste.

L'incontro per visionare il prezioso strumento avrà luogo oggi, alle 11, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, in via V. da Feltre 11, alla presenza del presidente della Fondazione CrTrieste, Renzo Piccini e del parroco della chiesa di San Vincenzo de' Paoli, don Bruno Speranza.

Per celebrare il XXX anniversario dell'inaugurazione dell'organo, venerdì alle ore 20.30, con ingresso libero, si terrà il concerto del maestro Roberto Antonello, che suonerà il Preludio e Fuga in Si minore BWV 544 di J.S. Bach, la Partita «Freu dich sehr, o meine Seele» di G. Bohm.

Personale a Muggia

L'assemblaggio della Mozè

La Sala comunale d'arte «G. Negrisin» (piazza della Repubblica 4, Muggia) ospita la mostra personale di Michela Mozè dal titolo «Messaggi Celati».

L'artista triestina, dallo studio sulle forme, sulle linee e sulle superfici intese in unico insieme attraverso l'utilizzo di colori accesi e forti contrasti, si è ora concentrata sullo «spazio pittorico» su cui opera.

«Spazio pittorico», concepito non solo come superficie da supporto ma come luogo in cui avviene la realizzazione dell'opera stessa.

Ricicla e utilizza, mediante assemblaggio, nelle sue opere, materiali e oggetti che appartengono alla vita di ogni giorno: dalla carta al cartoncino, dal vetro al metallo, dalla stoffa ai materiali più ricercati, quali il legno e ne sfrutta la forma naturale.

La rassegna rimane aperta al pubblico fino a giovedì con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

CAI

Le escursioni programmate per domenica dall'Alpina delle Giulie e dall'Associazione XXX Ottobre

Alla fortezza di Osoppo e sul Matajur

● Organizzata dalla sottosezione di Muggia della Società alpina delle Giulie, domenica è in programma una originale escursione sul colle ed alla fortezza di Osoppo, complesso di grande interesse storico e naturalistico. Si tratta di un insediamento fortificato assolutamente singolare per essere stato utilizzato fin dall'antichità come struttura militare. La fortezza ha fatto la storia del colle. Non va ignorato il grande valore ambientale, per cui il complesso può essere definito un vero e proprio monumento naturale.
L'accesso all'altopiano della fortezza avviene dal,paese lungo la strada napoleonica, è passando sotto la Porta austriaca. Da qui la visita si articolerà su tre itinerari distinti. Il percorso del Castel Novo, corrispondente ai manufatti e alle strade del periodo veneto dei Savorgnan, organizzato sull'asse centrale chiesa – castello – rocca e sui tre recinti delle mura perimetrali, ristrutturate da Napoleone.
L'escursione viene effettuata con la collaborazione del Gruppo grotte del Club alpinistico triestino. Informazioni, programma dettagliato e iscrizioni alla sottosezione a Muggia in via Reti 1 oppure a Trieste in via Donota 2 (tel. 040/369067) dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle 20.
● La Commissione Gite della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione dal Pelizzo (1395 m) alla vetta del Matajur (1641 m), discesa per dei sentieri naturalistici a San Pietro del Natisone (158 m), poi «Festa della Montagna» ad Osgnetto.
I pullman porteranno la comitiva al rif Pelizzo, da dove inizierà l'escursione. Alla vetta del Mataiur si arriva in meno di un'ora e per alcuni, che il pullman porterà poi a valle. Gli altri scenderanno lungo il sentiero 725 fino a Marsinska Planina (1401 m), prendendo il sentiero 749, sempre in discesa, giungeranno al Passo di Glevizza (997 m).
Sosta per il pranzo al sacco su delle panche presso ad uno Stavolo, poi ancora in discesa ai ruderi della chiesa di San Canziano /723 m).
Con il pullman ad Osgnetto, dove in un amplissimo chalet avrà luogo la riunione conviviale per la chiusura delle attività del 2001.
Programma: ore 730: partenza da via Fabio Severo, d fronte alla Rai, in vetta al Mataiur alle 11.30 a S. Pietro alle 16.30, a Trieste circa alle 23.
Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 0403474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, o 040635500, escluso il sabato. Siamo anche sul sito www.caixxxottobre.it.

Canone Telecom: le domande per la riduzione o l'esenzione

L'autorità per le telecomunicazioni ha approvato la delibera 314/00 e 330/01 che stabilisce, a partire dal 1 dicembre, sia l'esenzione che la riduzione del 50% del pagamento del canone telefonico per le persone e le famiglie disagiate. Possono richiedere la riduzione del 50% i soggetti in possesso dei seguenti requisiti: nuclei familiari al cui interno vi sia un percettore di pensione di invalidità civile, o di pensione sociale; nuclei familiari al cui interno vi sia una persona anziana al di sopra dei 75 anni; nuclei familiari in cui il capofamiglia risulti disoccupato. Reddito familiare certificato con il calcolo Isee (indicatore economico equivalente) non superiore a 6.713,94 Euro annui (pari a lire 13 milioni).

L'esenzione totale del canone può invece essere richiesta dai titolari di contratto al servizio telefonico nel cui ambito familiare vi sia una persona sordomuta che utilizzi il dispositivo telefonico dts. A tale scopo la Lega consumatori, con il patrocinio del Caf e delle Acli ha attivato uno sportello in via S. Francesco 4/1 aperto dal lunedì al venerdì con orario 10.30-12.30 e 17-19 (tel. 040/366326).

RESIDENZE POLIFUNZIONALI
MOSCHION
da 17 anni al vostro servizio
PER UOMINI E DONNE
Vi invitiamo a visitare le nostre strutture, liberamente e senza impegno, per constatare che siamo in grado di risolvere qualsiasi vostro problema ed apprezzarne l'impegno. Nelle nostre residenze l'orario di visita è libero ed i familiari sono graditi a tutte le ore e possono, inoltre, partecipare all'attività di animazione come giochi, feste, ginnastica riabilitativa di gruppo, passeggiate e gite all'esterno ed altro ancora...
Anche nella "quarta età" la vita può ricominciare...
TRIESTE
Via Battisti 22 - 1.0 e 2.0 piano
Tel. e fax 040/368423 - 631144

ABBIGLIAMENTO DA SCOOTER
Vespa e Tucano, giubbotti, giacche, mantelle impermeabili, coprigambe, guanti e altri accessori
RÖTL
Tel.: 040 63 73 73
Da sempre la tua Concessionaria
PIAGGIO / GILERA

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS
"invisibili" automatici personalizzati
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
TRIESTE
Viale XX Settembre 46
Tel. 040/775047
da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE

CHIUDI IL CERCHIO ALLA TUA ISTRUZIONE
→ Scegli un corso di formazione — 2001 2002
Corso post diploma per TECNICO CATERING Qualifica di Secondo livello
Promosso da *Regione Friuli Venezia Giulia-Direzione regionale del Commercio e del Turismo, Unionturismo Friuli Venezia Giulia, Confesercenti della provincia di Pordenone, Ascom di Pordenone, Ada.-Italia, Fisascat-Cisl, Usr.- Cisl, Ente Bilaterale del settore turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, Amira-Associazione Maitres Italiani Ristoranti e Alberghi, Federazione Italiana Cuochi-Unione Cuochi Regione Friuli-Venezia Giulia, Consorzio FriulAlberghi, Europe Ambiance Hotels*
Partner *Camst-Impresa italiana di ristorazione, Ciset-Centro internazionale studi sull'economia turistica, Università di Udine, Istituto professionale "Stringher" di Udine, Ipsc "Linussio", Apt Lignano Sabbiadoro e Laguna di Marano, Apt di Trieste, Apt tarvisiano e Sella Nevea, Apt Piancavallo Cellina Livenza*
Contenuti: organizzare la produzione dei pasti - coordinare il processo produttivo - analizzare costi e risultato del servizio erogato - predisporre l'offerta - pianificare e coordinare l'allestimento di un evento - coordinare la distribuzione dei pasti - organizzare e controllare l'erogazione del servizio - **visita didattica**: in aziende di ristorazione commerciale e collettiva del nord Italia - **destinatari**: giovani e adulti in possesso di diploma o di qualifica professionale con tre anni di esperienza lavorativa pertinente, disoccupati al momento dell'inizio corso - **durata**: ore 600 di cui 240 in stage - **numero partecipanti**: min 12 max 20 - **sede**: Ial Trieste via Roma 20 - **selezioni**: 13.12.2001- **referente**: Gabriella Lonza – gabriella.lonza@ial.fvg.it - **t.** 040.365322
Corsi post diploma approvati e finanziati da
Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale
IALweb.it
IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 SIRCERT DNV

Calendario delle casalinghe

A proposito di tale calendario giudico proprio sconveniente, molto sconveniente, pubblicare certe foto sul nostro quotidiano. Mi riferisco in particolare alla pagina 13 del «Piccolo» del 15 novembre.

Chi desidera vedere le foto si comperi il calendario (se siete tenuti per dovere di cronaca, date notizia della sua esistenza) ma non è giusto obbligare i lettori a trovarsi davanti delle foto. Penso che la mia protesta non verrà pubblicata, ma vi prego di tenerne conto ugualmente.

Maria Mizzan

L'asfaltatura programmata

Perché gli amministratori triestini autorizzano il blocco quasi completo della strada statale 202 per asfaltatura in concomitanza di un vertice talmente importante da richiedere per motivi di sicurezza la paralisi del centro città?

E non mi vengano a dire che i due eventi non erano programmati, credo che il rinvio dei lavori stradali dal 21 novembre al 26 novembre poteva essere più che fattibile, evitando così interminabili code e conseguenti disagi ai cittadini.

Qui le cose sono due: o la mano destra non sa quello che fa la sinistra, o entrambe le mani non sanno proprio lavorare.

Maurizio Calabrese

IL CASO

Reazioni a raffica dopo l'intervento dell'assessore comunale Sbriglia sulle nuove strategie per fronteggiare il problema della droga

«Non siamo degli zombie, grazie al metadone»

Riguardo alla lettera di mercoledì 7 novembre scritta dal direttore del carcere dott. Sbriglia, vorrei precisare un paio di cose a riguardo. Lei che ci reputa «zombie di Stato», che ci definisce «nullità», «gente con zigomi sporgenti e denti sradicati», soltanto perché assumiamo un trattamento terapeutico metadonico; lei che si permette di puntare il dito su persone che, seppur hanno sbagliato, ora facendosi curare hanno smesso l'uso di «sostanze» e riescono a condurre una vita dignitosa senza dover delinquere; lei che quel dito lo punta con tanta fermezza e convinzione senza però dare alcuna risposta se non il carcere oppure la comunità, mentre dovrebbe sapere che la maggior parte dei ragazzi con il metadone sono riusciti a farsi una famiglia, mantenersi un lavoro (anche negli ambiti sociali), frequentare dei corsi di formazione invece di «vegetare» nella piazza. Ancora una cosa.

Quando lei vede passare questi «zombie» davanti a sé, cosa fa se non chiuderli in due metri per tre, 20 ore su 24, senza dargli alcuno stimolo? E dei ragazzi che di comunità non ne vogliono sapere, cosa ci dice?

Ricordo con tanto rammarico l'anno 89/90, quando quotidianamente aprivo il nostro giornale e puntualmente vi leggevo la notizia di un amico/a che non c'era più: era morta, morta d'overdose, in 31 giorni 31 morti; questo perché avevano tolto il metadone. È questo che vuole? Visto che punta quel dito così facilmente, lo faccia anche per qualcosa di positivo, senza emettere gravi quanto inutili sentenze.

Lettera firmata

La riduzione del danno

Caro Sbriglia, le scrive un ragazzo di quarant'anni e che da diversi anni assume il trattamento terapeutico metadonico.

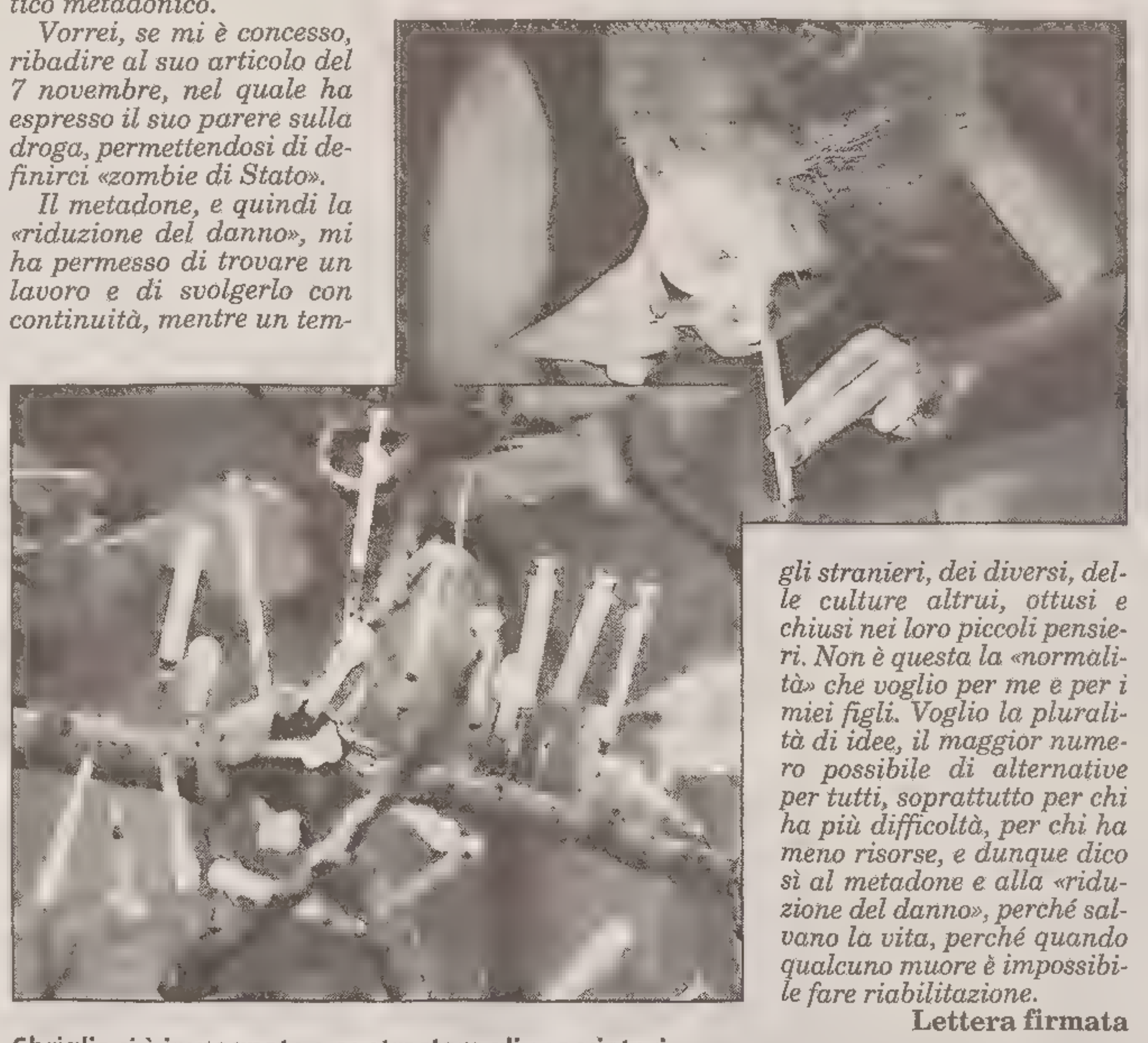
Vorrei, se mi è concesso, ribadire al suo articolo del 7 novembre, nel quale ha espresso il suo parere sulla droga, permettendosi di definirci «zombie di Stato».

Il metadone, e quindi la «riduzione del danno», mi ha permesso di trovare un lavoro e di svolgerlo con continuità, mentre un tempo questa possibilità non mi veniva concessa e dovevo delinquere giornalmente per poter sopravvivere.

Non voglio dilungarmi oltre, ma una cosa sola voglio ribatterle: lei che risposte sa dare a questo problema, oltre alle cosiddette «comunità terapeutiche» e al carcere?

In prigione la persona viene psicologicamente annullata: questa non credo proprio sia un'alternativa per noi che lottiamo quotidianamente per vivere, e in questo modo (riduzione del danno) riusciamo a farlo.

Lettera firmata



Sbriglia si è impegnato a contrastare gli spacciatori.

Chi ha paura dei «diversi»

Riferendomi all'articolo del dott. Sbriglia pubblicato il 7 novembre, vorrei sapere: come definisce lei i giovani ragazzi italiani che vanno spediti in una guerra fatta dai potenti e dalla quale solo i potenti otterranno grandi benefici, dove i ragazzi sono solo carne da macello al servizio delle grandi potenze economiche? Vedo tanti «zombie» non tossicodipendenti, ai quali interessa solo il calcio, la macchina sportiva o Domenica In: gente «normale» che ha paura degli stranieri, dei diversi, delle culture altrui, ottusi e chiusi nei loro piccoli pensieri. Non è questa la «normalità» che voglio per me e per i miei figli. Voglio la pluralità di idee, il maggior numero possibile di alternative per tutti, soprattutto per chi ha più difficoltà, per chi ha meno risorse, e dunque dico sì al metadone e alla «riduzione del danno», perché salvano la vita, perché quando qualcuno muore è impossibile fare riabilitazione.

Lettera firmata

Il carcere non è una cura

Caro dott. Sbriglia, sono uno di quei ragazzi che ha definito «zombi di Stato» nel suo articolo del 7 novembre. Ma si rende conto che nel suo «bellissimo» carcere, in celle di due metri per tre ci vivono ben sei persone invece di due? Che non c'è nessuna possibilità di socializzare? Che ci sono pochissime opportunità di formazione? Che non esiste una saletta per incontrarsi, né un campo di calcio per una partita di pallone, come ci sono invece in molte altre carceri italiane? Allora, all'interno del suo penitenziario, è inevitabile che la gente per non impazzire si rifugi nelle proprie dosi di metadone. L'assunzione di metadone non esclude la possibilità di lavorare, anche per lunghi periodi, pur mantenendo il trattamento aperto. Se invece lei pensa che le persone possano lavorare senza il metadone si sbaglia di grosso. Questo perché l'iter del «dopo metadone» è lungo e faticoso, e il carcere non è certo un posto dove si viene curati e aiutati a conquistare e raggiungere la propria dignità. Smetta, per cortesia, di denigrarci, noi che prendiamo il metadone.

Lettera firmata

Lavoriamo come tutti

Egregio Sbriglia, mi sembra che lei cada dalle nuvole. nel suo articolo pubblicato il 7 novembre lei ci definisce, offendendoci, «zombi», ma non crediamo di essere così: abbiamo famiglie, figli, e lavoriamo come tutta la cittadinanza, se fosse vero quello che dice sarebbero tutti «zombie», compreso lei. Vorrei far capire che da quando si usa il metadone la gente muore di meno, perché si cura. Quando, tra l'89/90 – si ricorda? – lo hanno tolto, sono morti invece molti miei amici. Io, per esempio, mi curo da 5 anni e non ho toccato nessuna sostanza. Sono fiero di questo, caro assessore, e sono vivo come non mai. Da persona intelligente, spero capirà questo mio intervento.

Lettera firmata

Non tutti i tassisti sono maleducati

In replica alla segnalazione della signora Vincenza Gangemi pubblicata il giorno 18 vorremmo precisare quanto segue. Premettendo che non tutti i siciliani sono mafiosi, non tutti i tedeschi sono stati dei nazisti, non tutti i musulmani sono dei terroristi, così neanche tutti i tassisti sono dei maleducati. La nostra cooperativa di servizio è composta da un numero elevato di soci che per motivi amministrativi, almeno una volta a trimestre, deve recarsi presso la sede di via Navali in giornate e in un arco di tempo ben determinati. È inevitabile quindi che nella zona si formino assembramenti temporanei di autovetture parcheggiate in modo più o meno «selvaggio», questo dobbiamo ammetterlo.

È possibile anche, visto l'elevato numero di soci, che alcuni di loro non siano a conoscenza delle più elementari norme di buona educazione o che non possiedano un minimo di efficace autocontrollo, come suggerisce la gentile lettrice. Stranamente però, o forse la signora non ne è al corrente, non vengono mai citati gli innumerevoli atti di civiltà e solidarietà umana verso tutti quei clienti che si trovano in situazioni precarie sia di giorno sia di notte e che silenziosamente sono aiutati anche da quei soggetti che ignorano completamente le buone maniere. Nel colpevolizzare un'intera categoria la signora non tiene forse conto del fatto che vivere costantemente in strada, dove l'anarchia vige sovrana, non riesce alla lunga cosa facile. Anche noi siamo soggetti a volte a dei soprusi e pur essendo persone che lavorano al servizio del cittadino subiamo insulti gratuiti.

Purtroppo episodi di maleducazione stradale si verificano sempre più frequentemente. Detto questo, raccomanderemo ai nostri associati un maggiore self-control, anche se sarà difficile raggiungere quello dei nostri colleghi londinesi.

Ringraziamo infine la signora Gangemi per la segnalazione e auspichiamo che fatti come quelli da lei riportati non si verifichino più. Cogliamo l'occasione per ricordarle che ogni taxi ha il suo numero, quindi in caso di eventuale protesta futura il reclamo può risultare più mirato, non cadendo in questo modo nella generalizzazione.

Marino Dagri
Presidente
Radio Taxi Trieste

LA STORIA

«Vedere il vecchio "Park" nelle attuali condizioni di degrado fa veramente male al cuore»

A Sistiana c'erano alberghi di lusso

Nell'ottobre del 1940 il principe Umberto di Savoia viene a visitare le truppe e soggiorna al «Gran Albergo al Parco».

La scomparsa di Maria José di Savoia mi ha fatto ricordare un episodio legato alla baia di Sistiana conosciuta come rifugio dalle popolazioni autoctone che con le loro «čupe» andavano a pescare nel golfo. Rifugio per chi improvvisamente si veniva a trovare nel mezzo di qualche maltempo, oppure come sosta per rifornirsi d'acqua, poiché all'interno della Baia si era protetti dalle raffiche di vento e c'era una sorgente d'acqua potabile. Ciò è rimasto immutato nei secoli, salvo qualche piccola costruzione-ricovero per i pescatori nella zona oggi conosciuta come Castelreggio. Nel 1830 la Baia di Sistiana iniziò a fornire le pietre per la costruzione del porto di Trieste e così ebbe inizio una certa economia per la zona. Verso il 1870 fu costruito il Park Hotel. Vicino alla chiesa di S. Giuseppe fu costruito il Berg Hotel oltre ad altre trattorie e pensioni. Con l'apertura del fronte di guerra, la baia di Sistiana, da luogo di lavoro prima e di villeggiatura poi, fu trasformata in zona d'operazioni militari con gli hotel requisiti per dare alloggio agli ufficiali, e il Berg Hotel venne trasformato in sede di comando del Seebatailon Triest. Dopo la guerra, la baia ritornò a essere un luogo di villeggiatura aperto a tutti e con l'accesso al mare gratuito. Dal 1938 per accedere al parco del «Gran Albergo al Parco» ex Park Hotel s'iniziò a pagare l'entrata imposta dal regime. Vicino al posto dell'ex Berg Hotel, bombardato nel 1916, fu costruita una villa denominata «Villa Diana» in omaggio alla nipote del principe della Torre e Tasso, Diana sposata Borbone Parma. Purtroppo nel 1939 la zona ritorna in un clima di guerra e gli alberghi sono requisiti dagli ufficiali della VIII armata. Dal 5 all'11 ottobre 1940 il Gran Albergo al Parco ha l'onore di ospitare il principe Umberto di Savoia erede al trono d'Italia che viene ufficialmente a visitare le truppe sistematesi in riva al mare e la baia di Sistiana è trasformata in porto d'interesse militare. Molto interessante il carteggio fra il principe Umberto e il gestore dell'albergo che lo ringrazia per la squisita ospitalità, come appare nel registro degli ospiti dove firma una dedica con la data senza l'anno dell'era fascista. In seguito. l'aiutante di campo di sua altezza, il gen. Emilio Gamerra, mandò un telegramma per porgere gli auguri per il nuovo anno e di ricordo per quel breve soggiorno indimenticabile. Vedere il vecchio Park Hotel in quelle condizioni fa veramente male al cuore. Si spera che la nuova proprietà riesca una buona volta a rimetterlo a nuovo e inaugurarlo come Park Hotel, per quanto riguarda le automobili, sarebbe bello non farle arrivare fino alla baia, ma sostituirle con un servizio di citybus. Leggendo quelle segnalazioni che trattano solo e soltanto di Castelreggio, dimenticando o non vedendo il degrado diffuso oltre ogni limite di sopportazione esistente in baia di Sistiana. Viene da chiedersi «qual è l'unità di misura del degrado per la signora Wilma Dellabella e le altre sei firme»? Ricordarsi di cantanti famosi come Mina o Battisti oppure dell'ex re Faruk che ha soggiornato a Castelreggio appena inaugurato e dopo che la rivista americana Life aveva parlato della baia di Sistiana mi sembra quantomeno riduttivo rispetto al grosso problema esistente sia di degrado che d'igiene che l'attuale baia offre a noi tutti.

Sergio Timaco

Una mostra ben riuscita

Il club «Gruppo le latte» del Friuli-Venezia Giulia che raduna i possessori di vetture Citroen due cavalli e derivate della regione, desidera complimentarsi con l'organizzazione della manifestazione «Auto e Moto d'epoca» tenutasi nei giorni 27 e 28 ottobre alla Fiera di Trieste, per la splendida accoglienza e per l'ospitalità.

Un ringraziamento particolare vorremmo dedicare al pubblico di appassionati nonché al coordinamento operato dalla signora Sommer, auspicando e augurando a questa bella realtà triestina a carattere internazionale di rinnovarsi e arricchire ulteriormente i suoi contenuti per molti anni a venire.

Italo Basile

Niente regali per Lucchini

Ritengo che sia corretto, senza la pur minima intenzione di polemizzare, fare una replica di precisazione alla lettera di Pino Bradao pubblicata il 24 novembre.

1) L'affermazione che Lucchini non abbia alcuna intenzione di spendere è contraddetta dai fatti: i bilanci sono pubblici e le centinaia di miliardi spesi sono lì da vedere.

2) Lucchini non ha ricevuto alcun regalo. Ha acquistato una vecchia azienda che si è rivelata molto più malandata di quanto si era pensato e che ha necessitato e necessita di un ingentissimo budget di spesa. Ad oggi sono stati spesi quasi 600 miliardi.

3) Lucchini non ha ricevuto alcun regalo nel passato e non si attende regali per il futuro. L'azienda ha mantenuto sempre un indirizzo industriale coerente, sono altri, casomai, i soggetti che nel frattempo hanno cambiato idea come lo stesso Bradao asserisce nella sua lettera.

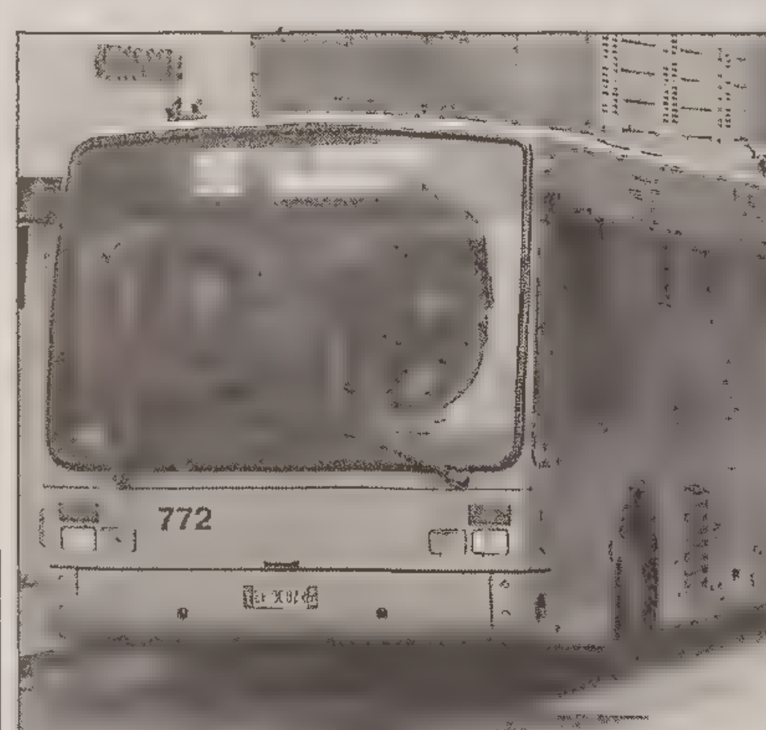
4) L'azienda e gli azionisti chiedono più semplicemente chiarezza e rispetto, anche sul piano personale, perché i soldi per gli investimenti sono stati spesi, l'azienda per ora non ha ancora guadagnato e comunque gli impegni sono sempre stati rispettati.

Francesco Semino
direttore
relazioni esterne
Lucchini

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

LA POLEMICA

Le vere vittime del traffico sono i conducenti dei bus



Alcuni lettori contestano la guida di certi autisti.

Vogliamo rispondere al signor Franco Tabacco, firmatario della segnalazione pubblicata domenica 18 novembre. Non vogliamo assolutamente dubitare delle capacità automobilistiche di Tabacco e a tal proposito la segreteria RdB Trasporti si impegna a proprie spese, a noleggiare un autobus per istruire i conducenti della Trieste Trasporti sulle modalità d'uso dell'acceleratore e freno purché Tabacco sia presente in qualità di istruttore e suggerisca le sue conoscenze tecniche sulla conduzione dei mezzi pubblici sui percorsi di linea dove si riscontrano giornalmente i «fattori di rischio» con cui i nostri conducenti, altamente qualificati, sono costretti a confrontarsi.

Evidenziamo però la nostra preoccupazione per il fatto che una parte dell'utenza inciti la direzione a un maggior controllo sui conducenti di linea, senza considerare che la stessa utenza quando è alla guida dei propri automezzi diventa il «fattore di rischio» che a volte provoca le improvvise e brusche frenate degli autobus.

Fabrizio Gianolla
Segreteria provinciale
Trasporti RdB

La tomba di Mitri

Desideriamo ringraziare pubblicamente i dirigenti del Comune e dell'Acegas per aver assegnato e progettato la tomba di Tiberio Mitri. Siamo riconoscenti per quanto è stato fatto in sua memoria.

Gianna Mitri Vizzich

La lezione sull'Euro

Gli alunni della classe IV C della scuola elementare Slataper vogliono, attraverso questa rubrica, ringraziare gli alunni, coordinati dal prof. Renzo Frausin, della classe III B dell'istituto magistrale Carducci per l'ospitalità e la competenza dimostrate in occasione della lezione da loro tenuta sull'Euro.

Paola Sterni
Lorenza Comelli
(le maestre)

Il volere del popolo

L'Italia è in guerra. Il governo ha deciso. In un'epoca dove si fa della comunicazione un uso talvolta indiscriminato e dove si possono avere facilmente risposte in tempo reale, nessuno si è premurato di sentire il volere del popolo.

Ci viene sempre più spesso chiesto di esprimere, tramite il ricorso ai referendum, il nostro parere riguardo a faccende futili, se confrontate con gli argomenti di questi giorni, dovute per lo più a vuoti legislativi; nessuna riunione di piazza, nessun comizio è stato necessario per convincere la popolazione che ciò era inevitabile. Sono stati considerati sufficienti pochi fatti di violenza, effettivamente eclatante, le cui responsabilità peraltro non sono state ancora completamente chiarite opppure abilmente taciute.

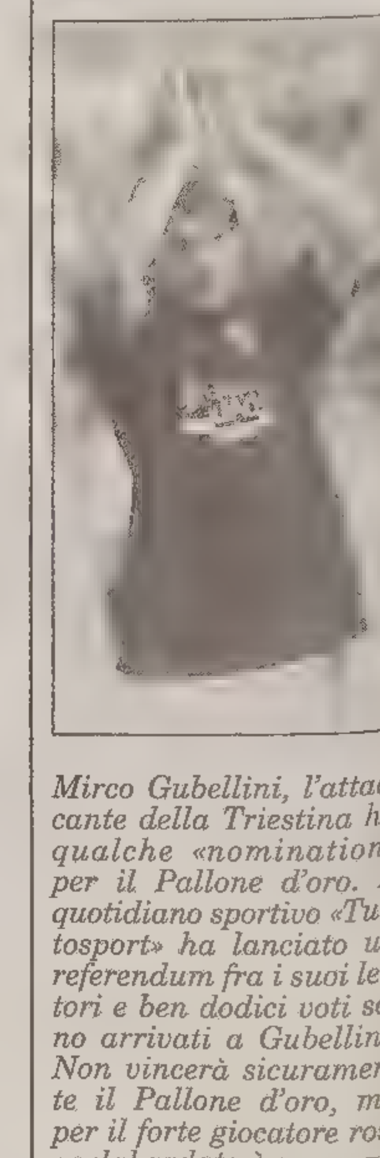
Io personalmente non sono d'accordo con questo modo di procedere. Oggi è l'Afghanistan, domani sarà l'Arabia, dopodomani la Palestina e chissà quale altra questione ancora verrà affrontata con l'uso delle armi. Non intendo inviare i miei figli a uccidere in giro per il mondo e non intendo sacrificarli in nome di questa nuova visione mondiale che non tiene conto della diversità delle popolazioni, dei loro diritti sacrosanti di potersi governare, del loro diritto ad avere una propria economia, né in nome del Bush di turno, né in nome di fantomatiche (fantasmatiche) organizzazioni come quella delle Nazioni Unite, che quando servono non ci sono.

Da parte mia ho raccolto l'appello di Emergency di mostrare il mio dissenso appendendo uno straccio bianco all'antenna della mia macchina, uno straccio di pace.

Gianantonio Posocco

Il calciatore dell'Unione

Un Gubellini tutto d'oro



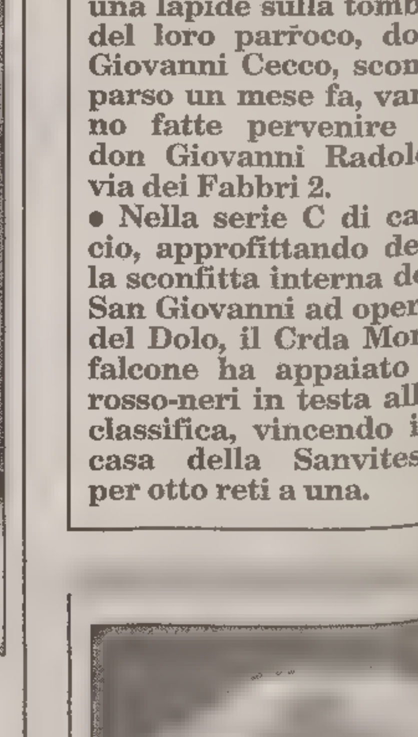
Mirco Gubellini, l'attaccante della Triestina ha qualche «nomination» per il Pallone d'oro. Il quotidiano sportivo «Tuttosport» ha lanciato un referendum fra i suoi lettori e ben dodici voti sono arrivati a Gubellini. Non vincerà sicuramente il Pallone d'oro, ma per il forte giocatore rossoalabardato è pur sempre una grande soddisfazione.

Stefano Bosco

50 ANNI FA

27 novembre 1951

- **Si conclude questa sera la serie di conferenze tenute in città da Padre Giuseppe Valentini, il noto oratore titolare della cattedra di Storia e Letteratura albanese all'Università di Bari, nonché critico letterario e direttore della rivista «Letture».**
- **A cura del Centro di cinematografia scolastica, ha avuto luogo all'Ospedale infantile «Burlo Garofolo» una speciale proiezione di pellicole didattiche ricreative, alcune fornite dalla Sala di lettura dell'A.I.S.**
- **Gli esuli di Visinada d'Istria avvisano che le offerte per fare erigere una lapide sulla tomba del loro parroco, don Giovanni Cecco, scomparso un mese fa, vanno fatte pervenire a don Giovanni Radole, via dei Fabbri 2.**
- **Nella serie C di calcio, approfittando della sconfitta interna del San Giovanni ad opera del Dolo, il Crda Monfalcone ha appaiato i rosso-neri in testa alla classifica, vincendo in casa della Sanvitese per otto reti a una.**



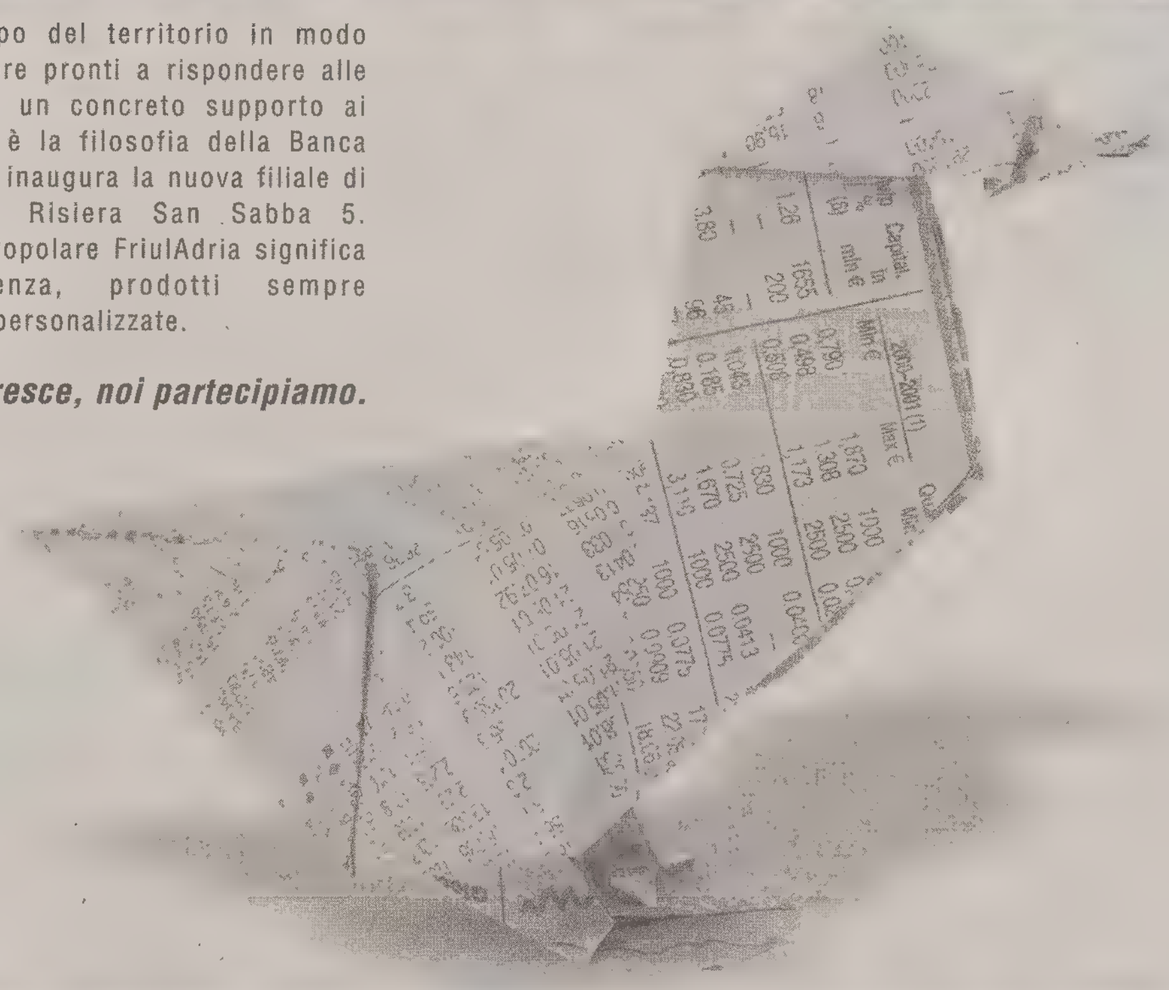
Mariangela, 50

Mariangela compie 50 anni. La sua affezionata famiglia le augura altre 50 primavere.

apriamo a staranzano per chi crede nell'innovazione.

Partecipare allo sviluppo del territorio in modo innovativo. Essere sempre pronti a rispondere alle vostre esigenze e dare un concreto supporto ai vostri progetti. Questa è la filosofia della Banca Popolare FriulAdria, che inaugura la nuova filiale di Staranzano, in piazza Risiera San Sabba 5. L'impegno della Banca Popolare FriulAdria significa competenza, trasparenza, prodotti sempre aggiornati e consulenze personalizzate.

In un territorio che cresce, noi partecipiamo.



Inaugurazione mercoledì 28 novembre ore 17.30

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

SPONSOR UFFICIALE
TARVISIO2003 WINTERUNIVERSIADE

IL TUO USATO VALE ZERO?
NON PER FIAT PUNTO.

Adesso Fiat

Fino al 30 novembre
FIAT PUNTO
ti offre fino a
L. 3.500.000
per l'usato che vale zero

FIAT PUNTO
da L. 16.400.000*

Su tutta la gamma Fiat
2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa, in caso di usato che vale zero, cumulabile con il finanziamento SAVA in 48 mesi senza anticipo e non con altre iniziative in corso. Per maggiori informazioni su tassi e condizioni del finanziamento, consultare i fogli informativi analitici a disposizione della clientela.

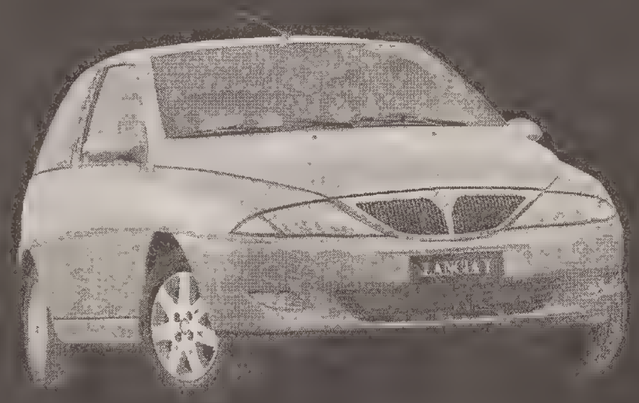
CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT
www.buy@fiat.com

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

Sceglietela questo mese.



E rilassatevi nei prossimi anni.

Fino al 30 novembre Lancia Y al prezzo **speciale** di L.**16.900.000.**

Pagatela con Formula, in **24** mesi con piccole rate da L.**150.000***.

Avrete **2 anni** di **assicurazione** furto e incendio e **2 anni** di **garanzia** compresi nel prezzo.

Concessionarie Lancia del Friuli Venezia Giulia

*L.16.900.000 - €8.728,12 PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 8v. ANTICIPO 5.915.000 (35%), 23 RATE DA 152.476 VERSAMENTO FINALE 8.450.000 (50%) SALVO APPROVAZIONE SAVA. SPESE GESTIONE PRATICA 300.000 + BOLLI. TAN 5% TAEG 6,85%. L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ABITARE a Trieste. Ufficio centralissimo 310 mq doppio ingresso quattro servizi ottimo stabile con ascensore. 040/371361.
(A00)
ABITARE a Trieste. Via Madonnina. Sesto piano panoramico. Grande tinello cottura due camere servizi separati ripostiglio due poggioli. 160.000.000. 040/371361.
(A00)
ABITARE a Trieste. Villa accostata Sistiana. Recentissima elegantemente rifinita. Adatta anche due nuclei familiari. Terrazzoni taverna garage giardino. 640.000.000. 040/371361.
(A00)
HABITAT 040/314747 Agavi recente senza barriere architettoniche soleggiato perfetto ascensore: soggiorno cucina 3 camere terrazzini bagno box posto auto. 290.000.000.
(A00)
HABITAT 040/314747 Baiardi recente soleggiato panoramico ingresso indipendente: soggiorno cucina due camere due bagni terrazza poggiolo posto auto. Termoautonomo. 295.000.000.
(A00)
HABITAT 040/314747 S. Vito piano alto ascensore soleggiato vista mare: ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola due bagni ripostiglio. Termoautonomo. 280.000.000.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO ULTIMO PIANO soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 300.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)
CERCASI urgentemente zona Rossetti-Fiera soggiorno cucina due camere bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.
(A00)
IN acquisto cerchiamo appartamenti-casette-ville a prezzi di mercato con definizioni immediate e pagamento per contanti. Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369950.
(A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO arredato soggiorno 2 stanze cucina/ino bagno posto macchina. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.
IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati garantiamo massima serietà e completa assistenza contrattuale (nessuna spesa di mediazione per i proprietari). Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369960.

Continua in ultima pagina

Approfitta di questa occasione!

ABBONAMENTI 2001 - 2002

IL PICCO

Abbonamenti a PREZZO BLOCCATO sino al 31 dicembre

GRANDE RISPARMIO

per chi rinnova l'abbonamento
e per chi ne sottoscrive uno nuovo
entro il 31 dicembre

Questa opportunità vale anche per gli abbonati che rinnovino l'abbonamento in scadenza nel 2002

E IN PIU' UN SIMPATICO REGALO

PREZZO PER I LETTORI PIU' FEDELI

PERIODO	Numeri settimanali	PREZZO abbonamento	PREZZO a copia
12 mesi	7	450.000	1.253
	6	390.000	1.270
	5	330.000	1.289
6 mesi	7	230.000	1.277
	6	200.000	1.298
	5	170.000	1.328

Per informazioni: **IL PICCOLO**
Ufficio Abbonamenti - Via Guido Reni 1 - 34123 Trieste
Telefono 040 3733253 abbonamenti@ilpiccolo.it

CULTURA & SPETTACOLI

PREMI *La cantante monfalconese, ieri sera a Milano, ha conquistato tre Awards. Come Vasco Rossi*

Elisa, un ciclone sugli Oscar della musica

Con il nuovo tour arriverà fino in America. E a dicembre canterà per il Papa

MILANO Il ciclone Elisa travolge tutti e vince ancora. Canta e incanta con i suoi virtuosismi che nascono direttamente dal cuore. Continua la sua marcia trionfale nell'Olimpo musicale senza tradire le attese di quanti la sostengono.

Dopo l'exploit del Festival di Sanremo, ieri sera la cantante monfalconese è stata protagonista di un altro «saccheggio» di premi: quelli più importanti, i Music Awards che sono stati assegnati al «Rolling Stones» di Milano. Una sorta di Oscar made in Italy che l'industria musicale italiana assegna agli artisti che hanno dominato la stagione discografica 2001.

La manifestazione è stata presentata da Federica Panicucci ed Enrico Silvestrin, una festa importante nella quale si sono esibiti Tiziano Ferro, Cristiano De Andrè, Delta V e Paolo Belli. E, ovviamente, Elisa, che ha conquistato tre Awards dedicandolo «al produttore Corrado Rustici, alla casa discografica Sugar e a Caterina Caselli, ai musicisti del mio gruppo. È stato un anno di intenso lavoro d'équipe, un anno di lavoro fatto insieme».

Elisa, pur trovandosi a fronteggiare, nelle nomination, altri musicisti di grande valore, ha fatto l'en-plein con il brano «Luce-Tramonti a Nordest», quello cantato in italiano a Sanremo, conquistando la vittoria in tutte e tre le categorie in cui era stata segnalata. E cioè: miglior singolo, nella quale si è scontrata con Raf («Infinito»), Valeria Rossi («Tre parole»), Tiromancino («Due destini») e Tricarico («Io sono Francesco»); miglior artista femminile, opposta a Giorgia, Irene Grandi, Fiorella Mannoia, Mina e Valeria Rossi; miglior composizione musicale.

I premi erano divisi in 24 categorie, 16 le principali del repertorio italiano, cinque di quelle internazionali e tre classica e jazz. A pari merito con Elisa, Vasco Rossi, che s'è portato a casa tre Awards: miglior artista maschile, miglior album («Stupido hotel») e miglior tour; miglior gruppo Tiromancino; miglior rivelazione Valeria Rossi; miglior videoclip Carmen Consoli con «L'ultimo bacio»; miglior artista dance Gigi D'Agostino; miglior arrangiamento Neffa con «La mia signorina»; miglior testo Francesco De Gregori con «Il cuoco di Salò»; miglior produttore Manuel Agnelli ed Enzo Miceli; miglior progetto grafico Almamegretta con «Imaginaria» e Raf con «Iperbole»; miglior produttore dance Gigi D'Agostino; miglior colonna sonora «Le fate ignoranti».

Elisa nella fotografia di copertina del suo nuovo, terzo album: «Then Comes the Sun».

Per quanto riguarda invece il repertorio internazionale gli U2 hanno vinto sia il miglior album con «All that you can't leave behind» sia il premio per il miglior gruppo; miglior singolo Coldplay con «Trouble»; miglior artista femminile Anastacia; miglior artista maschile Lenny Kravitz.

Questa importante kermesse musicale milanese è stata per Elisa solamente un preludio al lunghissimo tour «Then Comes the Sun», che la vedrà impegnata per tutto il 2002. Tanto è vero che il «team manager» è in difficoltà per soddisfare e gestire nel modo più consono le richieste pervenute. «Tutti la cercano, tutti la vogliono. La invitano a esibirsi dal vivo, a partecipare a programmi televisivi, ma di Elisa ce n'è una sola. E non possiamo far miracoli per moltiplicarla».

Questa sera, ad esempio, Elisa sarà ospite di Bruno Vespa nel programma di Raiuno «Porta a porta», in una puntata dedicata all'euro, la nuova moneta unica in circolazione in 12 Paesi europei dal primo gennaio 2002. La cantante monfalconese è stata invitata come promettente «simbolo di ragazza europea». Sempre questa settimana parteciperà a due spettacoli delle reti Fininvest: «Top of the Pops» e, l'8 dicembre, «Natale sotto le stelle», allestito in piazza Duomo a Milano, che andrà in onda su Canale 5 l'11 e 12 dicembre. L'altalena continuerà con la Rai, il 12 dicembre alle 21, a Sanremo con il programma «Campioni per una notte»: fra i compagni di viaggio troverà anche Zucchero, Renato Zero e gli 883.

Grande appuntamento il 15 dicembre: Elisa è stata invitata a cantare in Vaticano al concerto natalizio alla presenza del Papa Giovanni Paolo II. Pochi giorni dopo, il 21 dicembre, sarà ospite di una puntata del programma «Supersonic» di Mtv, al quale parteciperà in blocco il «Team Asile's» che comprende la sua band composta da Max Glessi (basso), Bruno Farinelli (batteria), Andrea Rigonat (chitarra) e Giorgio Pacorig (tastiere) e dai tecnici Alberto Butturini, Eric Anderson e Roberto Vascotto.

Sabato 22 dicembre Elisa sarà alla corte di Giorgio Panariello e il cast di «Torno sabato», su Raiuno: Tosca D'Aquino, Anna Oxa, Lena e Paolo Belli. La puntata dello spettacolo abbinato alla lotteria di Capodanno si svolgerà a Palermo. Per concludere in bellezza questo 2001, la notte di Capodanno Elisa parteciperà a un programma tivù.

L'anno nuovo vedrà Elisa impegnata intensamente nelle date del suo tour «Then Comes the Sun», programmate per febbraio e marzo, durante le quali verrà presentata una nuova canzone italiana «tradotta» da un successo del suo terzo album, uscito da poche settimane. Quindi, la cantante di trasferirà in America, ad aprile, per una tournée lunga due mesi.

Infine, tra giugno e settembre, Elisa parteciperà a un lungo tour europeo promozionale con le sue canzoni più belle.

Ciro Vitiello

SOCIETA' *L'americano Robert R. Provine dedica un saggio, pubblicato da Baldini&Castoldi, al lato comico dell'uomo*

Ridi che ti studio. E l'ilarità finisce in laboratorio

Le donne si lasciano andare allo sghignazzo molto più spesso, e facilmente, degli uomini

Lo sapevate che ridere costituisce una prerogativa di chi parla piuttosto che di chi ascolta, e che le donne ridono degli uomini molto più di quanto gli uomini non ridano delle donne? È quanto si apprende leggendo il saggio di **Robert R. Provine**, intitolato «**Ridere**» **(Baldini&Castoldi, pagg. 256, lire 32 mila)**, in cui l'autore per la prima volta prende sul serio un meccanismo di espressione sociale antico quanto l'uomo, di cui costituisce una caratteristica unica, perchè siamo gli unici animali capaci di ridere, anche quando non ne avremmo motivo.

Ridendo emettiamo dei suoni e al tempo stesso manifestiamo emozioni che scaturiscono dal profondo della nostra essenza biologica: grugniti e schiamazzi - in genere brevi monosillabi di timbro vocalico, di solito trascritti come ah-ah, oh-oh o ih-ih - che provengono direttamente dal nostro inconscio animale.

Provine, professore di psicologia e neuroscienze all'Università del Maryland, ha studiato negli ultimi dieci anni questo complesso e intricato fenomeno, affermandosi con la sua ricerca come il maggior esperto mondiale sulla risata. In «Ridere» ci offre un'indagine scientifica al tempo stesso dotta e spiritosa, su un tema spesso sorprendente, sulle leggi nascoste del ridere, il cui studio risale ai primi tentativi di autocontemplazione dei nostri antenati, da Platone ad Aristotele (che ne parlò nella «Commedia», il suo libro perduto su cui Umberto Eco ha imperniato il giallo medievale «Il nome della rosa») fino a Kant, Schopenhauer, Freud (secondo il quale l'atto della risata è una «valvola di sfogo»). In realtà nella maggior parte dei casi filosofi e letterati prendono in esame l'umorismo o il comico - cioè il materiale che stimola l'ilarità - e non la risata in sé. Ovvero la conseguenza del ridere, che può rappresentare una minaccia per le istituzioni e per questo dovrebbe essere represso (Platone).

La storia della scienza empirica dell'umorismo e della risata nasce appena nel tardo Ottocento, con la psicologia sperimentale, ma nel mondo della ricerca scientifica l'argomento è stato a lungo ritenuto insignificante, del tutto privo di credito e di prestigio.

Leggendo il libro di Provine, scopriamo, innanzitutto che le risate non nascono in laboratorio e che a suscitare l'ilarità sono nella maggior parte dei casi battute che non hanno nulla di comico. Anzi si calcola che solo nel 10-20 per cento dei casi a scatenare una bella risata sono barzellette, battute, gag e vignette.

«La risata è il segnale sociale per eccellenza degli esseri umani e ha a che fare con i rapporti interpersonali», scrive Provine, che cercando di comprendere che cosa sia il riso, quando si manifesti e quale significato abbia, ha individuato per esempio uno schema di umorismo verso il basso, per cui la risata è un segnale di dominio o di sottomissione. Perfino ridere per il solletico è soprattutto un fenomeno sociale più che un riflesso naturale (nessuno ride facendosi il solletico da solo). Pochissimi, poi, riescono a ridere a comando, dato che ridere è un'attività assolutamente spontanea e incontrollabile e tanto importante da essere il più insospettato dei «trucchi» naturali per non soffrire il dolore. Ridere fa bene alla salute, è un antidoto contro la depressione, la solitudine, l'ansia, le notti buie dello spirito.

Il riso, inoltre, è contagioso, spingendo a ipotizzare che gli esseri umani possiedano una sorta di suo «rivelatore» a livello uditivo, che produce l'ilarità collettiva (epidemie di ridarella come quella che nel 1962 paralizzò l'attività scolastica in gran parte del Tanganica). Ci sono poi le risate anormali o inappropriate, per cui si può ridere a crepapelle in circostanze tragiche, perfino a un funerale, oppure senza motivo (Witzelsucht), cioè ridere da pazzi o per un attacco di epilessia.

Non mancano le risate di sottofondo, colonna sonora di molti programmi televisivi, che hanno fatto la loro comparsa il 9 settembre 1950, alle 7 di sera, naturalmente in America, allorchè «The Hank McCune Show» se ne servì per la prima volta per compensare l'assenza di pubblico in studio. Un'invenzione che «Time» ha incluso fra le cento peggiori trovate del XX secolo insieme con il proibizionismo, la filodiffusione e il formaggio spray.

Renzo Sanson

Dal mondo della scienza, l'ilarità è stata snobbata.

Una foto del padovano Enrico Bossan per «Photo».

Troppo spesso, i divi della televisione credono che la comicità vada infarcita, per forza, di «stupidese»

Oddio, ma com'è che quel Panariello mi fa piangere

Nell'Ohio hanno messo in palio 50 mila dollari per premiare chi ride meglio, senza motivo

di **Mauro Covacich**

Appena vedo Panariello mi viene da piangere. Se compulsando il telecomando mi imbatto su Iacchetti e Greggio mi viene da piangere. Ieri ho saputo che Nino Frassica fa il carabiniere in una serie televisiva e ho rischiato di piangere. L'altro giorno in un programma tipo «La buona tavola» o qualcosa del genere, c'era un comico di cui non ricordo il nome (comunque del giro di «Drive in») che intervistava un vinicultore tra botti e alambicchi: non vi dico cosa mi è successo.

Per carità, dev'essere senz'altro un problema mio: pare che anche da piccolo avessi il pianto facile. Eppure credo sia difficile contestare questa doppia, contraddittoria tendenza: a un aumento delle presenze comiche in tv (quindi in una certa percentuale della nostra giornata) è corrisposto un calo drastico della loro funzione. Ovviamente ognuno di noi, a casa, fuori, con gli amici, si gode delle sane risate, ma lo fa in modo spontaneo, su battute davvero divertenti, per facce o cose davvero buffe. Come dire, il problema non siamo noi, ma quello che ci fanno vedere. E' questa colonizzazione massiccia dello stupidese che desta assuefazione. Questo sollecitare un presunto organo della risata come punto vitale dell'attenzione, dell'odience, fino a renderlo inerte. Prima, la pozione magica era il «culi e tette», adesso è Panariello. Solo che, a suon di nutrirci di comici sedicenti non sens, finiamo per cadere noi nella piscosi dell'«Oddio, perché non rido?» ed è un tunnel dal quale risulta difficilissimo uscire. Anche a questo proposito possono esserci d'esempio gli americani, la nostra avanguardia, la popolazione che ci fa da battistrada per andare più spediti non si sa bene dove.

Due, forse tre settimane fa, ho assistito sulla Nbc alla più simbolica consacrazione dell'artificio, la più autentica vittoria della realtà televisiva su quella vera: il concorso della risata. Proprio così, nell'Ohio un bimbetto di sette anni ha vinto un concorso ufficiale, con tanto di sponsor e giuria scientifica, per aver riso meglio. Cinquantamila dollari per essersi sbellicato nel modo più spettacolare, senza aver avuto niente da ridere. Dovete immaginarvi la classica festicciola americana con i palloncini bianchi rossi e blu, i soliti obesi col cappellino in platea e, sul palco, un presentatore che assiste di volta in volta i concorrenti presi nello sforzo di ricreare senza stimoli la loro spiritosissima risata. Onorati padri di famiglia, donne per bene e bambini, tanti bambini, che si sono allenati a ridere allo specchio per mesi, da soli, e che adesso hanno trenta secondi di tempo per convincere la giuria che il loro gorgheggio, o il loro squittio, o quello che volete voi, è il più simpatico. Gente superdotata che sa ridere quando vuole, con il presentatore che intercala qua e là le performance con slogan da pensiero positivo, tipo: «Una risata fa vivere meglio». Anche quando hai davanti dei giurati che ti danno il voto? Anche quando te la sei fatta venire su come un rutto?

Giorgio Panariello: un successo sempre crescente nei sabati televisivi di Raiuno.

La gara dei baffi, la gara delle smorfie, la gara delle tette bagnate sotto la maglietta: è roba tossica e va bene così, inutile fare gli schizzinosi. Ma la gara di chi ride meglio ti apre veramente l'abisso sotto i piedi. Quel bambino che si tuffa in apnea alla ricerca di una risata originale, con le vene del collo che gli scoppiano e gli occhi che cercano di sedurre il pubblico, ti ghiaccia veramente il sangue peggio di Nightmare. Ti pare proprio di poter essere inghiottito dalla sua boccuccia spalancata. Un centimetro più in là e la morte è certa. Una risata a crepapelle.

Solo l'uomo sa ricreare la natura: costruisce protesi, cloni, pillole di aminoacidi ramificati. Adesso costruisce l'ilarità, cominciando dal sintomo. Tra poco toccherà alla contentezza. L'orrido della follia è lì, dentro quella bocca che ride per niente. Il bambino ha vinto, è lui il più bravo a far finta di divertirsi. A sette anni. Il presentatore lo invita a tornare sul palco mostrandogli l'assegno. Lui sale e intanto si prepara a sfoderare di nuovo la sua arma: mitragliate di grugniti con un risucchio acuto a ogni fine serie. Una fatica da far scoppiare i capillari degli occhi. L'omone sta per passarle il microfono, ma prima dice: «Ragazzi, pronti a ridere?». «Go!», risponde la platea in coro. Alla fine una risata ci seppellirà.

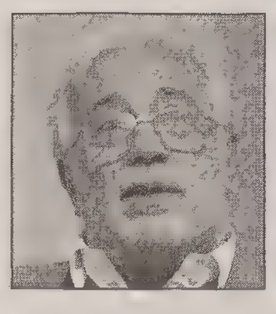
TEATRO *Tredici nomi, ma poche emozioni ieri alla consegna dei Premi Ubu a Milano*

«Lolita» spettacolo dell'anno

Luca Ronconi e i suoi spettacoli in testa a ben cinque categorie

MILANO Tira un'aria pigra e di conservazione tra i critici teatrali italiani. Nelle cui file, a malincuore, chi scrive questa nota si mette. Lo dicono i risultati del Premio Ubu 2001, l'iniziativa che ogni anno chiama a raccolta una sessantina di critici: una giuria che premia la scena italiana nei suoi migliori spettacoli, interpreti, registi, autori.

Nato nel 1978 – quando fu Nunzio Filogamo a presentarlo – l'Ubu 2001 ha avuto esito ufficiale ieri sera, nella sala Grassi del Piccolo Teatro di Milano, con la consegna del riconoscimento ai 13 vincitori – dieci categorie ufficiali e tre premi speciali. Nessuna sorpresa nel vedere Luca Ronconi e il suo ensemble di attori e collaboratori in testa a ben 5 categorie. «Lolita» è lo spettacolo dell'anno. La sua scenografa, Margherita Palli, la più votata. Laura Marinoni è la migliore attrice non protagonista. E altri due interpreti di «Lolita», Massimo Popolizio e Giovanni Crippa conquistano la palma di migliore attore, protagonista e non protagonista, sebbene non per questo, ma per un altro allestimento firmato Ronconi «I due gemelli veneziani». Un ex aequo va a Umberto Orsini, interprete di «L'arte della commedia» e di «Il nipote di Wittgenstein».



Isa Danieli, miglior attrice, e il regista Luca Ronconi.

Certo «Lolita» è stato uno straordinario spettacolo. Tratto, più che dal romanzo di Nabokov, dalla sceneggiatura preparata per il film di Stanley Kubrick, la produzione di Ronconi per il Piccolo di Milano si stacca dal manierismo di tanti spettacoli italiani di prosa. Ma premiare ancora una volta Ronconi, dopo aver premiato l'anno scorso il suo «Progetto Sogno», i «Karamazov» di tre anni fa e, prima ancora, il «Pasticciaccio», segnala la pigrizia della giuria nel guardare al di là del più importante regista italiano e indicare nomi alternativi.

Uno spettacolo altrettanto importante e altrettanto svincolato dalle formule, ma certo più ricco d'emozioni – «I dieci comandamenti» di Mario Martone – ha convinto solo un terzo dei giurati.

Altri due premiati, Federico Tiezzi (migliore regia) e Isa Danieli (migliore attrice), erano già saliti sullo stesso podio nel 1998. Qualche nome inedito, invece, spunta tra gli interpreti, come Michela Cescon (l'attrice sarà domani al Pasolini di Cervignano, protagonista con Andrea Giordana di «Bedbound») e tra i nuovi drammaturghi, come il giovanissimo Fausto Paravidino (a Udine, a Teatro Contatto, nel marzo 2001, con «Natura morta in un fosso»). Migliore spettacolo straniero è stato «Allemaal Indiaans» dei belgi Alain Platel e Arne Sierens. Premi speciali al Workcenter di Pontedera, Giustino Durano e Antonio Latella.

Roberto Canziani

«I Dieci Comandamenti» da domani al Politeama Rossetti

Nella Napoli dei «bassi» un kolossal di Viviani

TRIESTE Debutta domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti lo spettacolo «I Dieci Comandamenti», di Raffaele Viviani, uno dei maggiori rappresentanti della drammaturgia napoletana. Nel cinquantenario della sua morte, viene riproposto a Trieste, dopo il debutto a Roma, questo «kolossal» teatrale. Un centinaio di personaggi si susseguono, infatti, nei dieci quadri che compongono lo spettacolo dove si avvicendano, attraverso continue metamorfosi, ben sedici attori.

La regia di Mario Martone, tra i più raffinati intellettuali del teatro italiano, vuole mettere ben in risalto la dimensione musicale dell'opera con un'orchestra dal vivo composta da sette elementi. Musica dello stesso Viviani e arrangiata da Daniele Sepe, un suggestivo controcanto alla coralità dei personaggi che recitano in scena.

Se il dialetto usato dall'autore può presentare qualche asperità (ma il pubblico dello Stabile avrà a propria disposizione una sintetica «traduzione» nei sopratitoli) a rendere irresistibile, sul piano della forza espressiva e del coinvolgimento, «I Dieci Comandamenti» sarà sicuramente l'anima napoletana, quella dei «bassi», che l'autore ritrae con sincerità ed esuberanza. In luce, dunque, piccole storie reali, di desolazione e di povertà della Napoli bombardata, tormentata dalle ferite della seconda guerra mondiale, episodi sintomatici del malessere creato dal conflitto.

Uno spettacolo accurato, dunque, in cui Martone, creatore pure delle scene, coordina una compagnia numerosissima, composta da Salvatore Cantalupo, Ciro Capano, Fulvia Carotenuto, Lucianna De Falco, Enza Di Blasio, Marco Manchisi, Graziella Marina, Nello Mascia. I costumi sono firmati da Ursula Patzak, mentre le luci sono curate da Gino Potini.

Si replica fino all'8 dicembre per la stagione di prosa dello Stabile.

Nello Mascia e Anna Redi in una scena dello spettacolo diretto da Mario Martone.

Nuovi record per Harry Potter ma «Titanic» è ancora lontano

NEW YORK «Harry Potter» all'inseguimento di «Titanic»: il film sul piccolo mago ha continuato nel fine settimana a collezionare record. Mantenendo il primato al box office, «Harry Potter e la pietra filosofale» è diventato domenica il film con i maggiori incassi durante il ponte della festa di Thanksgiving. Il film di Chris Columbus si era meritato qualche giorno fa anche il titolo di pellicola che più rapidamente ha raggiunto il traguardo dei 150 milioni di dollari. Polverizzando primato dopo primato, «Harry Potter» ha accumulato un record di 188 milioni di dollari nei primi dieci giorni di programmazione negli Usa. Ma ancora lontano, e forse irraggiungibile, potrebbe essere il miraggio dei 600 milioni di dollari raccolti da «Titanic», il kolossal con Leonardo DiCaprio che nel 1997 stabilì il primato di tutti i tempi al box-office statunitense e canadese.

Ad ogni buon conto, soddisfatti dei risultati finora raggiunti, i vertici della Warner Bros hanno dato luce verde alle riprese del secondo film della serie - «Harry Potter e la Camera dei Segreti» - mentre lo sceneggiatore Steve Kloves è al lavoro sul canovaccio del libro numero tre: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban».

Novità in casa Disney

Tarzan, sequel in videogioco

ROMA Tarzan: per la prima volta il sequel di un film Disney esce solo in videogioco con una storia inedita che trasforma Tarzan in un campione degli sport estremi più spericolati e di moda, dal free climbing al rafting al Bungee Jumping. Si chiama Tarzan Freeride, ed è stato realizzato da Ubisoft e dalla Disney Interactive.

Il gioco sfiderà i kolossal cinematografici di Natale, come Tomb Raider a Henry Potter.

Europacinema a Viareggio punta su «donne e libertà»

VIAREGGIO Donne e libertà: è questo il fil-rouge di «Europacinema Filmfestival», la rassegna viareggina di cinema europeo che da oggi al 2 dicembre anticiperà i tempi degli Oscar di Berlino. Tra le star presenti, Isabelle Huppert, interprete di «Saint Cyr» della regista Patricia Mazury. Proprio alla Huppert Serge Toubiana ha dedicato «Une vie pour jouer». È stato proprio Toubiana, ex direttore dei Cahiers du cinema, che ha «preteso di creare una sezione dedicata alle registe francofone» ha detto Monique Vaute, direttore artistico del festival, illustrando il concorso per opere europee quasi a dimostrare che non è vero che i registi e gli attori europei vanno solo a Cannes o a Berlino.

Così il pubblico di Europacinema assisterà alle opere di Sophie Fillieres («Aie»), a «Martha .. Martha» di Sandrine Veysset, alle opere di Helene Angel, Noemie Lvovsky e Laurence Ferreira Barbosa, e al «Saint Cyr» della Mazury, la storia della scuola creata da Mme de Maintenon per educare alla libertà le nobili decadute. «Saint Cyr», che verrà proiettato sabato, sarà preceduto dal promo di «Johan Padan» di Giulio Cingoli, tratto da un'opera di Dario Fo.

PRIME VISIONI

Spettacolare, ridondante, ma non molto inquietante il «Patto» di Gans

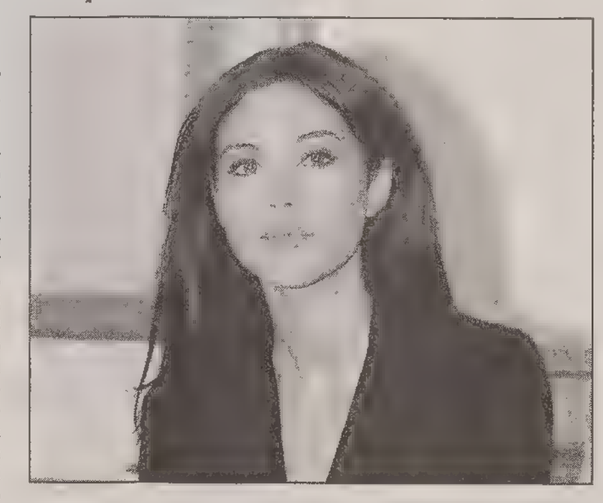
Monica balla con il lupo cattivo

È splendida, ma praticamente muta, la Bellucci nel film

IL PATTO DEI LUPI
Regia di Cristophe Gans
Interpreti: Simon Le Bihan, Monica Bellucci, Vincent Cassel.
Francia, 2001

Un villaggio avvolto nel buio e nella paura, un mostro dai connotati soprannaturali, un progressista arrivato dalla città per indagare. Le somiglianze tra «Sleepy Hollow» e «Il patto dei lupi», però, finiscono qui. Il regista Christophe Gans ha preso questo canovaccio e ne ha tratto qualcosa di meno affascinante: un filmone horror-fantasy-thriller-kung fu, in costume ma molto alla moda, che ha esordito con tre miliardi di incasso sul week-end dopo aver sbancato i botteghini in Francia.

Il pretesto è la vicenda della «Bestia di Gévaudan», che all'epoca di Luigi XV seminò la paura nella Francia meridionale, senza che la soluzione sia mai stata certa: seppur attribuiti a un lupo-killer, i 100 efferati delitti alimentarono insoluti misteri.



Nel «Patto dei lupi» la più ammirata è Monica Bellucci.

Una leggenda gotica che fa da sfondo a un film ambizioso, straripante di suggestioni e citazioni, rallenti e accelerazioni sorprendenti, primo esempio kolossal di contaminazione del cinema francese con il kung-fu.

Già regista di «Crying Freeman» – noto agli amanti dei manga – Gans è un fan di John Woo e di Hong Kong. Ecco, allora, gli anacronistici combattimenti di arti marziali, che vorrebbero sorprendere lo spettatore, invece dei duelli di cappa e spada.

Il protagonista Grégoire (Samuel Le Bihan), che viene chiamato a scoprire l'arcano, rappresenta la fiducia nella scienza e nel progresso: ma il lupo naturalmente non è solo un lupo, è la Bestia per eccellenza, è l'irrazionale che spaventa ogni secolo dei Lumi, è il Terrore che segue ogni Rivoluzione, è il kung-fu che piomba dal futuro per sovvertire le regole.

Queste sono le intenzioni, annacquate, però, in uno spettacolone-videogame compiaciuto, più effettistico che inquietante, dove ci diverte almeno un'invidiata coppia: Vincent Cassel è ancora una volta cattivo quanto basta, e Monica Bellucci mette a disposizione la sua bellezza classica, praticamente muta.

Per la cronaca, al primo weekend di programmazione, «Il patto dei lupi» è subito in testa e spodesta «Bridget Jones» che scende al terzo posto. Secondo i dati Cinetel, che coprono il 74% del mercato, al secondo posto si piazza «Bandits», il thriller-commedia con Bruce Willis.

Paolo Lughi

CONVEGNO

Giornata di studio, oggi, a Trieste

Il realismo socialista tra l'Europa e l'Urss

TRIESTE «Il realismo nelle arti e nella letteratura dell'Unione Sovietica» è il tema del convegno, organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste in collaborazione con l'Istituto Gramsci del Friuli-Venezia Giulia, che si terrà oggi, dalle 16.30, al Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 2 a Trieste.

Interverranno alcuni qualificati studiosi dela materia, quali i docenti di lingua e letteratura russa Cesare G. De Michelis dell'Università di Roma, Fausto malcovati e Gian Piero Piretto dell'Università di Milano e Ivan Verc dell'Università di Trieste.

Nel dibattito culturale una grande importanza riveste il tema del realismo, cioè di quelle tendenze artistiche che nei primi decenni del Novecento miravano a dare una fedele rappresentazione della realtà. Nel contempo però numerose personalità, pur appartenendo allo stesso filone, ideavano tecniche di rappresentazione che travalicavano le pure dimensioni materiali della realtà, dando vita ad esperienze d'espressione «d'avanguardia».

Il convegno odierno tratterà del realismo dal punto di vista letterario e delle maggiori personalità artistiche, anche del cinema e della musica, nell'Unione Sovietica degli anni Venti e Trenta, alla luce della tradizione russa e delle tendenze europee. Vedrranno anche proiettati alcuni esempi di «realismo nell'arte», con immagini e filmati dell'epoca.

Il convegno al Circolo Generali (l'ingresso è libero) sarà aperto dalla relazione di Cesare G. De Michelis su «Il dibattito sul realismo e il realismo socialista». Interverranno, quindi, Gian Piero Piretto, sul tema «Realismo socialista: la cultura dell'iper-realtà», Fausto Malcovati su «Arte e realismo nell'Unione Sovietica» e il professor Verc su «Letteratura e realismo nell'Unione Sovietica».

RIVISTE

Esce oggi l'Almanacco di Filosofia

«MicroMega»: critica della globalizzazione

MILANO Esce oggi il nuovo Almanacco di Filosofia di «MicroMega» con il titolo «Filosofia e (critica della) globalizzazione». E di questo trattano gli interventi di Jürgen Habermas, Giacomo Marramao, massimo Cacciari, Adriana Cavarero, Alessandro del Lago, Orlando Franceschelli, Carlo Galli, Jean-Luc Nancy e Emanuele Severino. Inoltre, un dialogo fra Giovanni Vattimo, Charles Taylor e Richard Rorty, cui segue un confronto fra Roberto Esposito, Toni Negri e Salvatore Veca e un dialogo fra Sergio Givone e Oliviero Toscani. Oltre a ciò, il numero di «MicroMega» ospita vari testi inediti, di Jean Amery sull'attualità dell'illuminismo, un programma per la comunità ebraica di Arnold Schönberg e Tolstoj sul Budda e la religiosità orientale.

PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

All'Agricoltore-Servola-V. Soncini 92/040826638
Pranzi/cene fino a tardi, anche per gruppi.

Antica-Hosteria-Colle di Scorcola 040422962
Il sapore della tradizione mediterranea. Pranzi/cene.

Pizzeria Ausonia-Riva Traiana 1 - 040312005
Giov., ven., sab., musica live pizze fino 06.00.

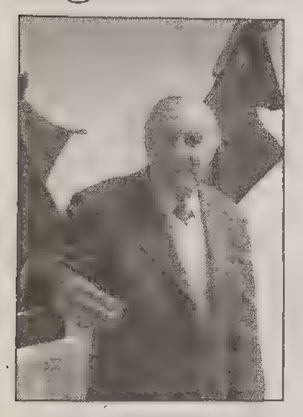
Pizzeria alla Ferrièra a Servola 040815267
Nuova gestione. Le pizze più grandi della città. Aperta dopo le 18. Novembre musicale tutti i giovedì.

Per essere presenti in questo spazio telefonate alla
A.MANZONI&C. S.p.A. - 040.6728311

ARTE

Festeggiato, ieri, il compleanno, lo scultore si prepara a esporre in una grande mostra antologica che verrà allestita a Bruxelles

Ugo Carà: 93 anni all'insegna di una grande eleganza creativa



Lo scultore Ugo Carà.

TRIESTE Ha compiuto ieri 93 anni Ugo Carà, il decano degli artisti triestini. Un compleanno all'insegna di qualche acciacco, ma con la mente protesa al Museo che la città di Muggia vuole intitolargli e alla grande antologia che, in primavera, lo vedrà protagonista a Bruxelles.

Nato a Muggia il 26 novembre 1908, Ugo Carà ha ideato un linguaggio raffinato e innovatore che si è espresso in ambito locale, nazionale e internazionale, attraverso la partecipazione, fin da giovanissimo, a numerosi e qualificati eventi espositivi: dalla Biennale di Venezia alle Quadriennali romane e torinesi, dalla Triennale di Milano all'Esposizione universale di Parigi e di Bruxelles, alle mostre di arte decorativa più importanti del mondo.

Con il suo grande stile di eleganza nella vita e nell'arte, il maestro simbolizza appieno una delle caratteristiche peculiari della nostra terra: ossia la naturale propensione a sintetizzare in un unico linguaggio alcune delle molteplici tendenze culturali che ne connotano la storia.

In particolare si fondono nell'artista la raffinatezza ellenistica che gli deriva dalla madre, originaria di Creta, e quella speciale «vis» creativa che nasce sui muri e nei cieli di Dalmazia, da cui proveniva il padre, che negli anni Dieci del secolo scorso fu medico condotto a Muggia.

A tale raffinatezza – che assieme alla discrezione rappresenta una cifra costante nella sua vita – Carà ha saputo coniugare la capacità di essere un artista a tutto tondo, in grado di cimentarsi in molteplici e diversi settori. Nel corso della sua lunga esistenza egli ha, infatti, operato come architetto d'interni dei più importanti transatlantici realizzati nel dopoguerra dai cantieri di Trieste, Monfalcone e Genova.

È stato designer d'avanguardia di oggetti, gioielli, medaglie e persino di moda, ideati secondo uno stile molto vicino a quello del Bauhaus, incontrando, negli anni Trenta e Quaranta, il consenso di Giò Ponti, che pubblicò molti suoi lavori sulla rivista «Domus».

Ricchissima è la sua produzione nel campo della scultura, ispirata, così come l'intensa attività grafica, quasi esclusivamente ad un eterno femminino ora criptico e magico, ora fatale o infantile, cui si collega a volte un senso panico e classico della natura e un sottile messaggio erotico.

A novant'anni suonati, Ugo Carà ha forse un unico rimpianto: non essere abbastanza soddisfatto sul piano del successo artistico. «Ma – commenta – forse dipende dal mio carattere. Molti colleghi sono capaci di propagandare la propria opera, io no».

Marianna Accerboni

Convegno internazionale di studio

L'ARCIDIOCESI DI GORIZIA DALL'ISTITUZIONE AL 1918

24 relazioni di studiosi italiani, austriaci e sloveni
29-30 novembre, 1 dicembre

Apertura a Gorizia - Università di Trieste,
giovedì 29 - ore 9.30

Istituto storia sociale religiosa - Regione Friuli Venezia Giulia

MUSICA *Sainkho Namtchilak allo Stabile Sloveno, nell'ambito della rassegna «Altrove»*

Quella magica voce dalla Siberia

Un mix fra etnica e jazz, elettronica e sperimentazione

Sainkho è nata in un villaggio della Siberia meridionale.

TRIESTE Una figurina minuta, apparentemente fragile, dalla quale esce però una voce straordinaria: è Sainkho Namtchilak, protagonista al Teatro Sloveno del secondo appuntamento di «Altrove», la rassegna musicale organizzata da Bonawentura, Stabile Sloveno e Mediterraneo Folk Club. Accompagnata da quattro musicisti e un dj, la cantante ha dato vita a uno spettacolo unico, un armonico intreccio di voce, musica e suoni.

Sainkho è nata in un piccolo villaggio della Repubblica Sovietica di Tuva, nella Siberia meridionale. Ha studiato musica, canti tradizionali e improvvisazione, cominciando a coltivare il suo particolarissimo modo di fare musica, che mescola elementi tradizionali etnici alla musica elettronica, al jazz, ai suoni sperimentali. Un convergere di generi, ma soprattutto di culture differenti, come dimostra la scelta dei musicisti, provenienti tutti da diversi paesi. In questa tournée la accompagnano Paolino Dalla Porta al contrabbasso, Caspar Sacker alla chitarra, Alegre Corea alle percussioni, Maxim Chapochnikov alla consolle e Ghera Popov agli strumenti tradizionali di Tuva, cioè l'igil, una sorta di piccolo violoncello, e il kurai, un lungo flauto. A legare questi suoni, solo apparentemente così lontani tra di loro, c'è la straordinaria voce di Sainkho, che lei usa come uno strumento, passando con naturalezza da toni melodiosi e limpidi alle profondità gutturali del canto dei monaci buddisti. La cantante arriva sul palco con una lunga tunica bianca, scalza e coi capelli rasati: un modo di proporsi che ha qualcosa di mistico anche se, come afferma lei, «non ho affatto la presunzione di essere una guru per le persone. Dicono che ho una voce miracolosa, sciamanica, ma in realtà sono solo la guru di me stessa». Dietro all'accurata ricerca musicale di Sainkho Namtchilak e alla scelta di rifarsi ai suoni etnici di Tuva, c'è comunque una filosofia di vita ben precisa: «La maggior parte delle persone spende molto tempo dietro a valori illusori, e alla fine si accorge di non avere quello che vuole veramente. Penso che tutti nasciamo nudi, e al momento di morire non possiamo portare davanti a Dio né il successo, né il denaro, nulla. Nelle tradizioni tuvane ci sono molte canzoni che si interrogano su questo aspetto».

Sainkho propone alcuni brani dai suoi precedenti album – ne ha all'attivo ventisette – arrangiandoli e improvvisandoli con gli stessi musicisti. Ne escono melodie altamente sperimentali: le basi e i sampler del dj – molti presi da suoni della natura, come il cinguettio degli uccelli, altri invece dal mondo metropolitano – si fondono con gli strumenti tradizionali, addirittura col vecchio «scacciapensieri» a bocca. Poi arrivano anche i brani del suo ultimo album, «Stepmother city», che significa «città matrigna».

Elisa Grando

La band ha suonato al «PolverFest» in Friuli

Verdena: granitici suoni tra passato e presente

UDINE Che, dal punto di vista della musica e della cultura «giovanile», i tempi e i modi di fruizione siano cambiati rispetto a dieci, venti o trent'anni fa, è tutto da dimostrare. «La qualità non va mai fuori moda», lo slogan che ha reso famosi una nota marca di blue-jeans, è anche il motivo del ricorrente flusso e riflusso dell'eterna stagione del rock, dato già per morto decenni orsono, e puntualmente sulla scena a ogni ricambio generazionale.

A conferma di tutto ciò, il memorabile concerto dei Verdena, sabato scorso sotto il tendone di «PolverFest» a Santa Maria di Sclaunicco, paesino perso nella brughiera a sud di Udine, che ha smosso una marea di teen-ager e limitrofi per uno dei gruppi in ascesa nelle preferenze e nelle charts del borsino musicale italiano.

Alberto, Luca e Roberta: i Verdena.

Il trio composto dai fratelli Alberto (chitarra) e Luca (batteria) e da Roberta (basso), con l'aggiunta dal vivo di Diego alle tastiere, inizia con una lenta «100 anni con Elide», e da subito si materializzano le idee musicali che fanno da colonna portante del potente suono elettrico della band, ovvero un misto fra i Motorpsycho o gli Smashing Pumpkins prima maniera, e il granitico sound dei gruppi della psichedelia «arrabbiata» anni Settanta, più precisamente di matrice statunitense. Non a caso una delle cover del gruppo è dedicata ai 13th Floor Elevator e proprio da quelle parti, e cioè dai riferimenti presi, probabilmente, dai dischi di papà, si passa la maggior parte del tempo. Il primo riff di «Valvonauta» fa esplodere gli «headbangers» delle prime file, dove si scatena un pogo da concerto punk, ma tant'è, siamo più o meno da quelle parti, solo che i ragazzi sul palco sanno suonare decisamente meglio, con grande coesione e impatto, svolgendo in un'ora e mezzo tirate «Dentro Sharon», «Spaceman» e gli altri brani tratti dall'ultimo «Solo un grande sasso» e dai precedenti ep e cd.

Proprio di questo amore per il suono «vintage» abbiamo parlato con Roberta, estroversa portavoce del gruppo.

Alcuni titoli delle vostre canzoni, come «Starless» o «Cara prudenza», sono forse dei precisi riferimenti alle cose migliori dei gruppi «storici» degli anni Settanta, è così?

«Sì, certo, ascoltiamo molta musica del passato, e anche le migliori produzioni contemporanee. Qui in Italia le cose sono cambiate parecchio, e se una casa discografica come la Universal ci ha proposto un contratto, cosa improbabile solo cinque anni fa, questo è un segno di come i gusti musicali stanno evolvendosi. Ci sono un sacco di gruppi molto buoni nell'underground, anche in Italia, e qui sta la vera forza. Titoli come "Starless" o "Centrifuga" sono omaggi, delle citazioni spontanee ai King Crimson e ai Sonic Youth».

Questo fa pensare a un clima di leggerezza e di ironia nel vostro lavoro...

«Sì per noi suonare è ancora un divertimento, e non un lavoro, non vogliamo dare troppo peso alle pressioni dell'industria discografica o della stampa. Per ora siamo molto impegnati in questo tour, e da febbraio ricominceremo con nuovi pezzi e nuovi progetti.

Giorgio Cantoni

I Concerti della COMETA

Teatro Miela - Mercoledì 28 ore 20,30
"SONATE DEL BAROCCO ITALIANO"
i solisti della Serenissima - INGR. L. 15.000

Chiesa Luterana - Giovedì 29 ore 20,30
"CONCERTO STRAORDINARIO" i solisti del Teatro alla Scala, Stefano Pagliani: Direttore e solista - Silvia Cappellini Sinopoli: Pianoforte - INGR. L. 20.000

Teatro Miela - Venerdì 30 ore 20,30
"L'ANTICO INCONTRA IL MODERNO" di Silvio Donati
BLUE ART TRIO - INGR. 15.000

Prevendita: UTAT Galleria Protti, 2 Trieste - tel. 040 638311

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

GLI ALTRI FILMS: ★ *Original sin* al GIOTTO ★ *Come cani e gatti* al NAZIONALE ★ *Training day* al NAZIONALE ★ *Vajont* al NAZIONALE ★ *L'apparenza inganna* al NAZIONALE ★ *American pie 2* al NAZIONALE ★

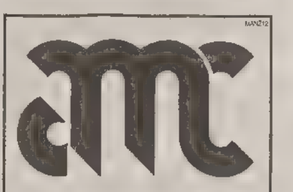
OGGI INGRESSO A SOLE L. 9000

Le donne premiano
IL DIARIO DI BRIDGET JONES

«Il maggiore successo di incassi, sul mercato non soltanto italiano, si spiega probabilmente anche con il fatto che le aspirazioni della protagonista sono quelle di tutte le donne o quasi, giovani o no: perdere chili e trovare un uomo degno di essere amato. Il film è tratto dal romanzo dell'inglese Helen Fielding, prima pubblicato a puntate da uno dei più diffusi quotidiani londinesi, poi venduto in volume per oltre quattro milioni di copie, divenuto esemplare della confusione e del velleitarismo di tante donne contemporanee e anche dei loro desideri più intensi e più spesso frustrati. A Londra una ultratrentenne Renée Zellweger (brava) che non riesce mai a dimagrire né a incontrare il vero amore, tenta attraverso un diario di riprendere il controllo della propria vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini l'uno completamente diverso dall'altro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace con un tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante nel cinema, il film ha due eccellenti comprimari, il seducente Hugh Grant e l'ironico Colin Firth: complessivamente è limitato, ma piuttosto piacevole e divertente».

Lietta Tornabuoni, LA STAMPA

3° mese di successo all'ARISTON



A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 6728328

APPUNTAMENTI

Trieste Prima: Duo Alterno Giorgia canta a Venezia

TRIESTE Oggi al Teatro Cristallo la Contrada conclude le repliche di «Piccole donne: il musical».

Oggi alle 20.30, alla Basilica di San Silvestro, per la rassegna «Trieste Prima», concerto del Duo Alterno (Riccardo Piacentini al pianoforte e la soprano Tiziana Scandaletti).

Domani alle 21, all'Ausonia, serata con il «Folk Trio» (arie mediterranee, greche e partenopee).

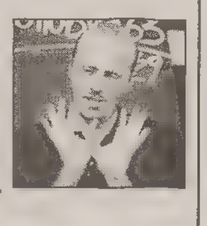
Da giovedì a domenica 9 dicembre, alle 20.30, nella Sala Bartoli del Politeama Rossetti, va in scena lo spettacolo «Di passaggio», di Barbara Della Polla *(nella foto a sinistra)* e Fabrizia Ramondino.

Giovedì alle 18, e sabato alle 16, al Teatro Verdi, ultime repliche «Il Crepuscolo degli Dei», di Wagner. Sul podio Stefan Anton Reck. Nel cast Wolfgang Müller Lorenz, Luana Devol e Kurt Rydl.

Giovedì alle 16, al Centro Internazionale dello Spettacolo (via Pindemonte 14, tel.040 5705289), Alessandro Croci presenta lo stage di arrangiamento e registrazione in studio.

GORIZIA Giovedì alle 20.45, al Cinema Vittoria, si proietta «Fortezza Europa», «docufiction» di Zelimir Zilnik (Slovenia).

Giovedì alle 20.45, all'Auditorium della Cultura friulana, Marco Paolini *(nella foto a destra)* presenta «I-Tigi, Canto per Ustica».



UDINE Domani alle 21, al Duomo, concerto «La musica del Rinascimento per un uomo nuovo - Splendori musicali ad Aquileia e a Venezia». Parteciperanno i solisti vocali de «Il terzo suono», la Cappella vocale di «Antiqua», il Coro «Città di San Vito». Dirige Gian Paolo Pagotto.

PORDENONE Da oggi a giovedì, alle 20.45, all'Auditorium Concordia, Paolo Poli propone «Aldino, mi cali un filino?», novelle, poesie e brani di Aldo Palazzeschi. Regia di Paolo Poli.

Domani alle 20.45, all'Auditorium di San Vito al Tagliamento, Marco Paolini presenta «I-Tigi, Canto per Ustica».

Domani alle 20.45, a Palazzo Montereale Mantica, si terrà una serata intitolata «Vòltess», nel corso della quale saranno proposte dodici canzoni su poesie di Franco Loi, musicate da Tommaso Leddi per la voce di Umberto Fiori.

MONFALCONE Oggi e domani, alle 20.45, al Teatro Comunale, va in scena «Falstaff e le allegre comari di Windsor», di Shakespeare. Con Giorgio Albertazzi *(nella foto qui sopra)*, regia di Gigi Proietti.

VENETO Da oggi fino al 2 dicembre, al Teatro Verdi di Padova, Monica Guerritore in «Carmen» con Pino Tufillaro, Leandro Amato. Regia di Giancarlo Sepe.

Oggi alle 21, al Palafenice di Venezia, concerto di Giorgia.

Arrivano i due spettacoli

Albertazzi e Poli: tour in regione

MONFALCONE Debuttano stasera i tour regionali delle nuove produzioni allestite da Giorgio Albertazzi e Paolo Poli, ospiti della stagione dell'Ert.

Albertazzi si ripresenta al pubblico regionale con «Falstaff e le allegre comari di Windsor», un omaggio a Shakespeare realizzato a quattro mani con Gigi Proietti: oggi e domani alle 20.30 al Comunale di Monfalcone, il 2 dicembre al centro culturale Aldo Moro di Cordenons.

Poli torna in regione con lo spettacolo «Aldino mi cali un filino?», che riunisce novelle, poesie e brani di Aldo Palazzeschi. Stasera alle 20.45 sarà all'Auditorium Concordia di Pordenone (repliche domani e giovedì), l'11 dicembre a Palmanova, il 12 all'Auditorium Candoni di Tolmezzo, il 13 al Teatro Ciconi di San Daniele, il 14 e 15 al Kulturni Dom di Gorizia, il 17 e 18 dicembre al Comunale di Monfalcone. Con Poli in scena Armando Benetti, Paolo Calci, Fabrizio Casagrande, Alfonso De Filippis, Franco Povia, Rosario Spadola.

Anteprima al «Rossetti»

«Di passaggio» qui a Trieste

TRIESTE «Di Passaggio», lo spettacolo tratto dall'attrice e regista Barbara Della Polla dal romanzo di Fabrizia Ramondino «Passaggio a Trieste» (ispirato dalla realtà di un Centro di Salute Mentale di Trieste), andrà in scena, in anteprima nazionale, giovedì al Rossetti, prodotto dallo Stabile del Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con la Piccola Cooperativa Cassiopea. Della Polla con Ramondino, considerata una delle voci femminili più interessanti e originali della letteratura contemporanea, ha curato anche la drammaturgia dello spettacolo, che è la tappa finale - ha spiegato - del progetto di formazione «Fare Teatro di Passaggio».

Il progetto ha previsto un lungo laboratorio di formazione, che, partendo dal presupposto che l'attività in campo teatrale richiede continuo aggiornamento e che nessuna disabilità esclude dalla creazione artistica, ha sviluppato alcune esperienze d'integrazione rivolte alle donne. In particolare, sono stati organizzati due corsi (uno per attrici e uno per sarte-costumiste), la cui prima «prova» sul piano professionale è rappresentata da questo spettacolo.

Domani a Cervignano

Giordana-Cescon «Costretti a letto»

CERVIGNANO Nuovo debutto domani sera al Teatro Pasolini: il Teatro di Dioniso di Torino propone «Bedbound - Costretti a letto», un autentico match di parole e fisicità con Andrea Giordana e la giovane attrice rivelazione Michela Cescon. «Scavare, sudare, disfarsi. Questo "Bedbound" è un'arena per attori gladiatori - spiega il regista Valter Malosti - quasi una pista da circo, con due splendidi clown come Giordana e la Cescon».

Autore del testo, ora rappresentato per la prima volta in Italia, è il giovane drammaturgo irlandese Enda Walsh. Che ha immaginato i suoi personaggi chiusi, «costretti» in una sorta di autosegregazione, in una stanza bianca che sembra una scatola, una cella, un luogo-non-luogo che ricorda il teatro di Beckett. E lì, uno contro l'altra, i due possono concentrarsi per riportare a galla insoluti drammi personali e familiari.

Sono due flussi contrapposti di parole - si legge in una nota del Teatro Pasolini - con lui che parla frenetico del suo straordinario passato e lei, poliomelitica, con il suo mondo interiore che esplode.

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Oggi alle ore 20.30
Sala Bartoli
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Di Passaggio
da "Passaggio a Trieste"
di Fabrizia Ramondino
drammaturgia Barbara Della Polla
e Fabrizia Ramondino
regia di Barbara Della Polla
Lo spettacolo ha la durata di 1 ora e 15 minuti circa senza intervallo

Domani alle 20.30
Politeama Rossetti - Turno Prime
"La grande prosa" - spettacolo 6
Teatro di Roma
I Dieci Comandamenti
di Raffaele Viviani
regia di Mario Martone
Lo spettacolo ha la durata di 2 ore circa compreso un intervallo

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2001/2002. GÖTTERDÄMMERUNG di Richard Wagner (durata h 5.40 intervalli compresi). Sesta rappresentazione oggi ore **18** (turno C/B); repliche: giovedì 29 novembre ore **18** (F/A), sabato 1 dicembre ore **16** (turno S/S). Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **20.30** recita straordinaria «Piccole donne: il musical!» uno spettacolo di Tonino Pulci e Stefano Marcucci. Scritto e diretto da T. Pulci; musiche di S. Marcucci. Con Donatella Pandimiglio, Gianluca Ferrato, Adriano Giraldi e Marzia Postogna. 2.10'. Parcheggio gratuito. Ultimo giorno. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

AMICI DELLA CONTRADA Domani ore **18** prolusione allo spettacolo «Aldino, mi cali un filino?» Salone del Circolo delle Generali. Ingresso riservato ai soci degli Amici della Contrada e del Circolo Generali. Tesseramenti in corso.

TEATRO MIELA - NEXT. Solo giovedì 29 alle ore **21.30**: Lali Puna in concerto; il pop elettronico, le pulsazioni ritmiche astratte e la voce suadente e metronomica di Valerie Trebeljahr - una delle band più promettenti della nuova scena musicale tedesca - la serata continua con la musica del progetto Elettrosacher. Ingresso L. 10 000.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Il patto dei lupi» con V. Cassel e M. Bellucci. Amore e morte nell'anno del Signore 1766. **A sole L. 9000.**

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Il diario di Bridget Jones», con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. 6.a settimana di successo. **N.B.:** solo oggi **lire 9000.**

EXCELSIOR. Oggi L. 9000. Ore **17.25, 19.50, 22.15:** «La pianista» di Michael Haneke con Isabelle Huppert, Benoit Magimel e Annie Girardot. Gran Premio della Giuria, Palma d'Oro miglior attrice e Palma d'Oro miglior attore a Cannes 2001. V.m. 14.

SALA AZZURRA. Oggi L. 9000. Ore **18.10, 20.05, 22:** «Santa Maradona» di Marco Ponti, con Stefano Accorsi, Anita Caprioli, Mandala Tayde e Libero De Rienzo.

GIOTTO 1. 17.30, 19.45, 22: «Il destino di un cavaliere». Azione, avventura e amore in una favola senza tempo. **Oggi a sole L. 9000.**

GIOTTO 2. 18, 20.05, 22.15: «Original sin» con Angelina Jolie e Antonio Banderas. **Oggi a sole L. 9000.**

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Giarrettiera americana». Ult. giorno.

NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Bandits» con Bruce Willis. Azione, suspense e tante risate nel nuovo capolavoro di Barry Levinson. **Oggi a sole L. 9000.**

NAZIONALE 2. 15.30, 17, 18.30: «Come cani e gatti». Più bello de «La carica dei 101». Più entusiasmante de «Gli Aristogatti». Oggi a sole L. 9000.

NAZIONALE 2. 20 e **22.15:** «Training day» con Denzel Washington e Ethan Hawke. Non c'è niente di più pericoloso di un poliziotto incavolato! **Oggi a sole L. 9000.**

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Vajont» con Michel Serrault, Daniel Auteuil e Laura Morante. **Oggi a sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30: «L'apparenza inganna». Il trionfo della risata! Con G. Depardieu e D. Auteuil. Dal regista de «La cena dei cretini» un film che vi farà ridere fino alle lacrime! **Oggi a sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. Solo alle **22.15:** «American Pie 2». Più divertente del primo! **Oggi a sole L. 9000.** Ultimissimo giorno.

VÀJONT PER LE SCUOLE. Al cinema Nazionale. Ingresso L. 5000. Info 040-635163.

SUPER. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Edwig» (La diva con qualcosa in più). Il film più premiato. Il migior film musicale di tutti i tempi! **Oggi a sole L. 9000.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Prezzi ridotti a tutti gli spettacoli: **18.30, 20.15, 22:** «Viaggio a Kandahar» di Mohsen Makhmalbaf. A richiesta proiezioni dedicate per le scuole.

CAPITOL. 17.15, 19.50: «Il mandolino del capitano Corelli» con P. Cruz e N. Cage. **A L. 5000** (domani **16, 18**).

CAPITOL. 22.10: «The hole» ora che sei dentro... prova a uscire. **A L. 5000** (domani anche ore **20.15**).

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Teatro Stabile d'Abruzzo. GI.GA. Srl - «La Fabrica '99» presenta Giorgio Albertazzi in «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di W. Shakespeare. Riduzione e adattamento di Angelo Dallagiacoma. Regia Gigi Proietti con Sandra Collodel, Fiorella Rubino, Vittorio Viviani e con Virgilio Zernitz, 29/30 novembre 2001 ore **20.45** (abb. a 4). Biglietteria martedì e giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19. Sabato dalle 10 alle 12.30, tel. 0432.248418. Biglietteria online (Hyperlink «http://www.teatroudine.it»).

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Oggi (turno A) e domani (turno B) ore **20.45:** «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di William Shakespeare con Giorgio Albertazzi. Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19). Parcheggio consentito su Piazza della Repubblica.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Giovedì 29 novembre p.v. ore **20.45:** Giuseppe Albanese, pianoforte. In programma musiche di Bach, Busoni e Bartók. Prevendita presso Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Utat Trieste, Acus Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Il patto dei lupi»: **17.40, 20, 22.20,** v.m. 14.

KINEMAX 2. «Bandits»: **18.10, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 3. «Come cani e gatti»: **16.40, 18.15.** «Training day»: **20.15, 22.15.**

KINEMAX 4. «Angel's eyes - Occhi d'angelo»: **18.05, 20.05, 22.10.**

KINEMAX 5. «Betty love»: **18, 20.15, 22.15.**

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di Prosa 2001/2002. 28 novembre ore **21.** Teatro di Dionisio/Teatro Giacosa di Ivrea presentano Andrea Giordana e Michela Cescon in «Bedbound/Costretti a letto» di Enda Walsh, regia, spazio scenico e traduzione Valter Malosti. Prevendita ufficio del Teatro: oggi e il 28 novembre: ore 10.30-12.30. Biglietteria del Teatro: 28 novembre ore 20-21. Informazioni 0431-370273.

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione Concertistica 2001-2002 30 novembre 2001, ore **21:** concerto del pianista Maurizio Zanini. Musiche di R. Schumann, C. Corea, F. Chopin. Prevendita ufficio del Teatro: oggi e il 29, 30 novembre: ore 10.30-12.30 Biglietteria del Teatro: 30 novembre ore 20-21. Informazioni 0431/370273.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 18, 20.15, 22.15: «L'apparenza inganna» con Daniel Auteuil.

Sala Blu. 17.30, 20, 22.20: «Bandits» con Bruce Willis.

Sala Gialla. Rassegna film club. 18, 20.15, 22.15: «Paul, Mick e gli altri» di Ken Loach. Ingresso lire 9000.

VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «Il patto dei lupi». Per universitari lire 8000.

Sala 3. 17.50, 20, 22.10: «Training day». Per universitari lire 8000.

Variate le regole: alla fine, i concorrenti rimarranno in quattro

Grande Fratello: si cambia

Così si vuol rompere l'alleanza fra Mascia e i ragazzi

I programmi più seguiti

Sfida tra le fiction: convince «Cuore»

Roma Il pubblico premia ancora una volta «Cuore» (in onda su Canale 5), giunto ormai al suo quarto episodio. A seguire le vicende narrate da De Amicis, 7 milioni di spettatori (mezzo milione in meno rispetto alla puntata precedente), con uno share del 25,83 %. «Don Matteo» (trasmesso da Raiuno) è in lento recupero e si porta sui 6 milioni 460 mila spettatori. La prima serata di domenica è stata vinta comunque nettamente dalle reti Mediaset (48,04% di share con 13 milioni di spettatori contro il 41,32% delle tre reti Rai con 11 milioni 243 mila spettatori). Molto seguiti pure «Mai dire Grande Fratello» di Italia 1, e «Elisir» su Raitre.

ROMA Grandi novità in arrivo al «Grande Fratello»: nell'ultima settimana di gioco i ragazzi rimarranno nella casa in quattro e non più in cinque, come inizialmente previsto.

La decisione è stata presa dal Grande Fratello per rompere il «patto di ferro» stipulato da alcuni inquilini della casa (in particolare da Alessandro, Mascia, Romeo e Flavio che se la dovranno vedere con il superfavorito alla vittoria finale, Francesco).

Per far questo, il Grande Fratello ha stabilito che quelle del 29 novembre e del 6 dicembre non saranno solo puntate di nomination, ma anche di eliminazione.

Il 13 dicembre uscirà un inquilino e nella casa resteranno solo in quattro. Nella settimana dal 13 al 20, giorno dell' ultima puntata, il pubblico da casa voterà a favore di uno dei quattro rimasti, che si aggiudicherà così il premio di cinquecento milioni di lire.

Daria Bignardi

A differenza delle altre volte, quando i cambiamenti di programma erano stati annunciati a sorpresa e in diretta da Daria Bignardi durante il programma, a comunicare questa piccola «rivoluzione» sarà il Grande Fratello in persona, che domani inviterà uno dei ragazzi nel confessionale per spiegare la decisione che è stata presa. Dovranno infatti realizzare sette busti in gesso, rappresentando ognuno un compagno e il vizio capitale che gli è stato assegnato.

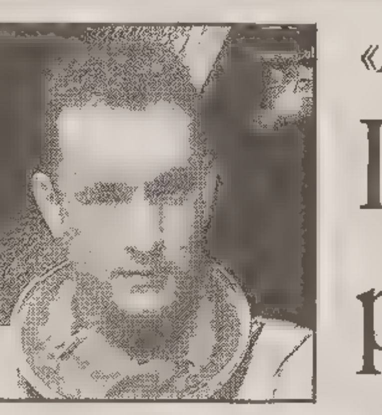
Intanto, nella casa del Grande Fratello, scultori all'opera. I ragazzi sono infatti impegnatissimi nella prova settimanale. Mascia è la lussuria, Romeo l'ira, Flavio la superbia, Tati l'accidia, Alessandro l'avarizia, Lalla l'invidia, Francesco la gola. I ragazzi si erano divisi così, dopo una lumnga discussione, i sette vizi capitali, che ognuno deve rappresentare per affrontare la prova della settimana.

L'arte favorisce colloqui, chiarimenti (soprattutto tra Alessandro e Tati) e nuove alleanze, meno determinate dal sesso e più dai caratteri.

Alessandro in particolare è in vena di chiarimenti e autocritica: la «cattività» nella casa del Grande Fratello sta facendo emergere la parte peggiore di lui, come prontamente sottolineato dalla nonna apparsagli in sogno.

Intanto, nella classifica del gradimento di ieri su Jumpy, Francesco è sempre al primo posto, tallonato da Romeo. Vediamola: 1) Francesco, il montanaro, 26%; 2) Romeo, il nuovo Salvo, 25%; 3) Lalla, la peperina, 15%; 4) Tati, la maghetta, 13%; 5) Mascia, la sexy barwoman, 8%; 6) Alessandro, il salutista, 7%; 7) Flavio, il belloccio, 6%.

OGGI IN TV



«Apollo 13» di Ron Howard su Rete 4

L'odissea di Hanks perso nello spazio

I film

«Scandalo a Filadelfia» (Usa, '40) di George Cukor, con Katherine Hepburn, James Stewart, Cary Grant (Retequattro, ore 15.50). Una viziata ereditiera divorzia dal marito e si accinge a sposare un politico. L'ex consorte, che l'ama ancora, tenta di impedire le nozze.

«Apollo 13» (Usa, '95) di Ron Howard, con Tom Hanks *(nella foto)* e Kevin Bacon (Retequattro, ore 20.45). Nel marzo del 1970, l'«Apollo 13» parte per la Luna. Dopo due giorni di navigazione, un guasto mette a rischio la missione e la vita degli astronauti.

«La gabbia» (Italia/Spagna '85) di Giuseppe Patroni Griffi, con Laura Antonelli, Tony Musante (Retequattro, ore 0.05). Una coppia di amanti riprende una relazione interrotta, ma la donna decide di chiudere l'uomo in una stanza e di trattarlo come un oggetto del desiderio.

«Squadra d'azione speciale» (Germania, '97) di Hajo Gies, con Stacey Keach, Peter Franke (Raiuno, ore 1.45). Un criminale uccide la moglie del poloziotto che tempo prima, per legittima difesa, gli aveva freddato il figlioccio.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.20

Ciampi apre «Mister Euro»

Un'intervista al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aprirà la prima puntata di «Mister Euro», il programma di economia di Alan Friedman e Myrta Merlino. In trasmissione si parlerà di come l'introduzione dell' Euro cambierà molte abitudini degli italiani e quali saranno le difficoltà di fronte ad ogni pagamento. Tra gli ospiti: il ministro dell' economia Giulio Tremonti, il presidente della Confcommercio Sergio Billè, il presidente del Consiglio nazionale consumatori e utenti Anna Bartolini e Rosario Trefiletti, componente della commissione Euro di Palazzo Chigi e segretario della Federconsumatori.

Italia 1, ore 21

Proposta indecente con Sgarbi

Vittorio Sgarbi, tra gli ospiti della seconda puntata di «Proposta indecente», condotta da Luca Barbareschi. Gli altri ospiti: Nina Moric e Dario Vergassola che, insieme a Sgarbi, verranno coinvolti in situazioni paradossali, da Valerio Staffelli, Miriana Trevisan e Davide De Zan, «esche» d'eccezione della puntata.

Retequattro, ore 17.55

Torna Anna Identici

Anna Identici e Elettra Morini, saranno ospiti della puntata di «Sembra ieri», magazine di cronaca, costume e società condotto da Iva Zanicchi.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (R. 07.00 08.00 10.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 7.50: Incredibile ma falso; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.43: Bena a colori, 9.00: GR1 - Cultura; 9.08: Radio anch'io, 10.06: Questione di Borsa, 10.20: Pronto, Salute, 10.30. GR1 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00: GR1 - Scienza, 11.30 GR1 Titoli, 12.00 GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Beha a colori; 13.00: GR1; 13.25: GR1 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.35: Hobo, 14.00 GR1 - Medicina e Societa'; 14.05. Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 - Ambiente; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 - In Europa; 16.05: Baobab (Notizie in corso); 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 - Come vanno gli affari, 17.30: GR1; 17.32. GR1 Affari; 18.00: GR1 - Bit, 18.30: GR1 Titoli; 18.50: Incredibile ma falso; 19.00: GR1; 19.30: GR Borsa - Afterhours; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1 (R. 22.00); 21.06: Zona Cesarini; 21.38: GR Millevoci, 22.43: Uomini e camion; 23.00: GR1 + GR Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (R. 03.00 04.00 05.00); 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno, 5.55: Diario Minimo.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Incipit, 6.05 Il Cammello di Radiodue, 6.30 GR2 (R. 07.30 08.30 10.30), 7.00 Jack Folla c'e; 7.54 GR Sport, 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio, 8.45 Il Commissario Montalbano - La forma del'acqua, 9.00 Il ruggito del coniglio, 11.00 W Radio 2! 12.30: GR2 (R 13.30 15.30 17.30), 12.47 GR Sport; 13.00. Ventotto minuti, 13.42 Jack Folla c'e'; 14.30 Atlantis, 16.25 Diaco Pensiero, 16.30 Il Cammello di Radiodue 18.00 Caterpillar, 19.00 Fuori giri, 19.30 GR2 (R 20.30 21.30), 19.54 GR Sport, 20.00 Alle 8 di sera, 20.37 Dispenser, 21.00: Il Cammello di Radiodue. 0.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Il Cammelli di Radiodue; 4.00: Solo Musica. 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (R 08.45 10.45); 7.15: Radiotre Mondo; 7.30: Prima Pagina; 9.06: Mattinotre - seconda parte; 10.00: Radiotre Mondo; 10.30: Mattinotre; 11.00: I concerti di Radiotre; 11.30: Prima Vista; 11.45: La strana coppia; 12.15: Cento lire; 12.50: Arrivi e partenze; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (R. 16.45 18.45); 14.00: Sala giochi; 14.15: Buddha Bar; 14.45. Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz; 18.15: Storyville; 19.03: Hollywood party; 19.51: Radiotre Suite; 20.30: Teatro Carlo Felice di Genova; 22.45: GR3; 22.50: Notte Tre; 23.10: Storie alla radio, 23.45: Invenzioni a due voci; 0.15: Ieri Oggi e domani, 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.34: Undicietrenta, 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.36 Pomeridiana; 14.08: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka - dal mondo della scienza (replica); segue: Evergreen; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10 L'angolino dei ragazzi, 14.20 Potpourri 15. Onda giovane. 17 Notiziario e cronaca culturale, 17.10 Noi e la musica 17.45 Potpourri, 18 La vita di un mito Giuseppe Verdi; segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero Trieste 101.1 o 101.5 MHz

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività Sport 97.5 o 97.9 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20. Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07 Il primo disco, 7.10. L'almanacco di Radioattività 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05. Disconucleare; 9.15. Gli appuntamenti di Konrad, 9.30. L'oroscopo agostinelliano, 10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 11.05 Disconucleare 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05 Disconucleare, 14 Play and go. Il pomeriggio di Radioattività, 14.03 Classifiche amo Magnum versione compilation con Chiara, 15. Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18 Play and go, con Lillo Costa, 19.24. Radio Traffic e meteo, 22 Effetto notte con Francesco Giordano. Jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800 403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22), Uriomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora (3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.40 LA STRADA PER AVONLEA. Telefilm. "Cuori e fiori"
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "In arte Jessica Fox"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO IN TV. Con Paolo Limiti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.50 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI
20.45 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
23.10 TG1
23.15 TARATATA - QUANDO LA MUSICA RACCONTA
0.15 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL - LE INTELLIGENZE SCOMODE DEL '900
1.20 SOTTOVOCE: RACHEL FIELDING. Con Gigi Marzullo.
1.40 RAINOTTE
1.45 SQUADRA D'AZIONE SPECIALE. Film tv (azione '97). Di Hajo Gies. Con Stacy Keach, Uwe Ochsenknecht.
3.20 MICHAEL HAYES INDAGA. Telefilm. "Il terzo processo"
4.05 ZORRO. Telefilm. "La maestra con la pistola"
4.25 SPENSIERATISSIMA
5.20 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.15 ACQUARELLI D'ITALIA
6.40 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
7.00 GO CART MATTINA
9.55 LA PAZZA VITA DELLA SIGNORA HUNTER. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 TG2 EAT PARADE
11.15 TG2 MATTINA
11.30 I FATTI VOSTRI. Con Michele La Ginestra e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 SCHERZI D'AMORE. Con Federica Panicucci.
14.45 AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
16.15 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
17.00 LE SUPERCHICCHE
17.10 ROBOCOP
17.30 GURU GURU - IL GIROTONDO DELLA MAGIA
17.55 METEO 2
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 FINALMENTE DISNEY: ART ATTACK
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.50 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
19.10 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Tf.
20.00 ZORRO. Telefilm
20.30 TG2 - 20.30
20.55 COMPAGNI DI SCUOLA. Tf.
22.55 FRIENDS. Telefilm
23.40 TG2 NOTTE
0.10 TG PARLAMENTO
0.25 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 PREMIO TENCO XXVI RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE
1.30 PROFILER. Telefilm
2.20 RAINOTTE
2.23 ITALIA INTERROGA
2.25 TG2 SALUTE (R)
2.45 RIVISTE
2.55 VIAGGIO NEL MONDO DEL SOCIALE
3.10 GLI ANTENNATI

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA SVEGLIA
8.35 RAI EDUCATIONAL - CAPIRE L'ECONOMIA
9.05 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Ilaria Capitani.
11.30 TG3 ITALIE. Con Giovanna Milella.
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.55 TG3 PARI E DISPARI
13.10 MATLOCK. Telefilm
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI. Con Paola Sensini.
15.20 ZONA FRANKA
15.50 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.40 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.30 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Tn..
20.50 CHI L'HA VISTO?
22.45 TG3
22.55 TG3 PRIMO PIANO
23.20 MISTER EURO. Con Alan Friedman e Myrta Merlino.
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.30 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE. Con Carlo Massarini.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP (R. 03.15-05.15)
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R. 02.00-02.30-03.00)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (R. 04.15)
2.30 NEWS RACCONTO ITALIANO - PRIMA PARTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. "L'invasione"
9.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
10.45 GIUDICE AMY. Telefilm. "Rapporti difficili"
11.48 ASPETTANDO "ITALIANI!"
11.50 GRANDE FRATELLO (R)
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 I SEGRETI DEL CUORE. Film tv (drammatico '96). Di Steven Schacher. Con Patty Duke, Tracey Gold.
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA 2. Telefilm. "Pablo il gitano"
23.05 GRANDE FRATELLO
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 VERISSIMO (R)
3.00 T.J. HOOKER. Telefilm. "Il rossetto dell'assassino"
3.45 TG5 (R)
4.15 NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm. "Le colpe dei padri"
5.00 KARIN E ARI. Telefilm. "Il fuggitivo"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Il capitano"
9.25 CHIPS. Telefilm. "Tempo di scuola"
10.25 MAGNUM P.I.. Telefilm. "Realta' e fantasia"
11.25 NASH BRIDGES. Telefilm. "Radio San Francisco"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
13.30 DRAGON BALL GT
14.00 FUTURAMA
14.25 RELIC HUNTER. Telefilm. "La chitarra di Elvis"
15.20 SARANNO FAMOSI. Con Daniele Bossari.
15.50 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "La voce del mulino"
16.25 CHA CAMPIONI HOLLY E BENJI
16.55 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
17.10 POKEMON
17.35 SHEENA. Telefilm. "Il frutto proibito"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 ANTEPRIMA REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.05 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 PROPOSTA INDECENTE. Con Luca Barbareschi.
23.05 MILANO-ROMA CON MARINA LA ROSA E ENRICO PAPI
0.05 SPECIALE ZELIG - COMICI PER EMERGENCY
0.55 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.05 STUDIO SPORT
1.35 SARANNO FAMOSI (R)
2.05 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Cibo per l'anima"
2.35 ZANZIBAR. Telefilm
3.05 S.O.S. BARRACUDA. Film tv (thriller '96). Di Thomas Freundner. Con Nick Wilder, Chrissy Schulz.
4.45 NON E' LA RAI
5.50 CLASSE DI FERRO. Tf.
6.30 TALK RADIO
6.35 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm. "Voci e sussurri"

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
6.20 ALEN. Telenovela.
6.40 MANUELA. Telenovela.
7.30 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.50 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.50 SCANDALO A FILADELFIA. Film (commedia '40). Di George Cukor. Con Cary Grant, Katherine Hepburn.
17.55 SEMBRA IERI. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
19.50 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
20.15 TERRA NOSTRA. Telenovela
20.45 APOLLO 13. Film (drammatico '95). Di Ron Howard. Con Tom Hanks, Kevin Bacon.
23.30 COMMEDIA, CHE PASSIONE!. Con Ezio Greggio.
0.05 LA GABBIA. Film (drammatico '85). Di Giuseppe Patroni Griffi. Con Laura Antonelli, Florinda Bolkan.
1.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.20 QUANDO IL RAMO SI SPEZZA. Film (drammatico '93). Di Michael Cohn. Con Martin Sheen, Ron Perlman.
4.00 VIVERE MEGLIO (R)
4.30 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
4.35 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.55 MAPPAMONDO (R). Documenti.
5.30 RIRIDIAMO (R)

LA 7

6.00 TG LA7 (METEO - OROSCOPO - TRAFFICO)
8.00 CALL GAME
12.00 TG LA7
12.30 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm. "Il talismano"
13.30 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
14.00 IL LABIRINTO. Con Tamara Dona'.
14.30 KEN IL GUERRIERO
15.00 OASI. Documenti.
16.00 TEMA. Con Rosita Celentano.
17.00 BLIND DATE. Con Jane Alexander.
17.30 KUNF FU - LA LEGGENDA CONTINUA. Telefilm.
18.00 YU YU
19.00 FASCIA PROTETTA. Con Platinette e Roberta Lanfranchi.
19.30 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
20.00 TG LA7
20.30 SPECIALE COPPA ITALIA. Con Aldo Biscardi.
20.45 CALCIO: ROMA - PIACENZA IN DIRETTA
22.50 SPECIALE COPPA ITALIA. Con Aldo Biscardi.
23.20 DIARIO DI GUERRA - SPECIALE TG LA7. Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
0.00 TG LA7
0.05 IL VOLO. Con Fabio Volo.
1.00 FASCIA PROTETTA (R)
1.25 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm.
2.10 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. "Il killer"
2.55 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 AMANTI. Telenovela.
6.45 AUTOMOBILISSIMA
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA - L'ESPERTO RISPONDE
9.00 AMANTI. Telenovela.
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 BASKET DESPAR GORIZIA
15.30 PONZIANA CALCIO - CAMP. 2001/2002
16.05 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO-FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 SPORTISONTINO
18.30 BOTTA E RISPOSTA... CON IL SINDACO
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 SOTTOPASSAGGIO - TUTTO IL CALCIO MINORE
20.15 IL TG DEL GRANDE FRATELLO
20.30 TE' E SIMPATIA. Film (drammatico '56). Di Vincente Minnelli. Con Deborah Kerr, John Kerr.
22.25 OCIO DE SOTO!
22.35 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.05 TERRORE NELLA NOTTE. Film (drammatico). Di Cohlan. Con Brenda Wance, Dane Chan.
0.35 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)

TELEFRIULI

13.00 TG ORE 13
13.15 REMEMBER
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.22 TELEGIORNALE PORDENONE
19.33 SPORT SERA
19.45 IL SALZKAMMERGUT.
20.30 OBIETTIVO SU CARNIA LEADER
20.45 TESTIMONE DI MEZZANOTTE. Film (poliziesco '93). Di Peter Foldy. Con Paul Johansson, Karen Moncrieff.
22.55 TELEGIORNALE F.V.G.
23.15 TELEGIORNALE PN
23.30 SPORT SERA

RETE A

10.00 PUSHUP
11.00 SUNSHINE
12.00 ENERGIZA
12.45 TGA FLASH
12.55 VIVA HITS
13.30 MONO (R)
14.00 VIVACE'
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
16.55 TGA FLASH
17.00 VIVA CHARTS.IT
18.00 VIVA CHIPS
19.00 CALL CENTER
19.45 TGA FLASH
20.00 WORLD CHART
21.00 VIVA HITS
22.00 MONO
22.30 GECKO

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 L'UNIVERSO E'...
15.00 ISTRIA E... DINTORNI
15.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
16.00 MEDITERRANEO
16.30 ALICE
17.00 MERIDIANI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
20.00 SLOVENIA MAGAZINE
20.30 BROAD STREET. Film (musicale '84). Di Peter Webb. Con Ringo Starr, Paul McCartney.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 AVVENTURA NEL TEMPO. Film (fantastico '85). Di John Hough. Con Neil Dickson, Alex Hyde-White.
0.00 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH (R 13.15)
13.00 RASSEGNA STAMPA DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA
13.45 NOTES OROSCOPO (R.)
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 IL TG DEL GRANDE FRATELLO
20.30 LA GHIRADA NEWS - VOLLEY - BASKET
22.00 BAR SPORT
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

11.05 CIAO NORD EST
12.50 CARTONI ANIMATI
13.10 SUPER SEA
14.35 IL ROTOCALCO
15.20 CARTONI ANIMATI
16.05 HARD TREK
16.45 CARTONI ANIMATI
17.30 COMMERCIALI
18.45 CARTONI ANIMATI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.05 OROSCOPO
20.10 LE OSTERIE
20.30 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.10 OROSCOPO
23.50 CASA COOP

TMC2

11.55 FLASH
12.00 MUSIC NON STOP
14.30 TOTAL REQUEST LIVE!
15.30 TRL VOICE
16.30 MAD 4 HITS
17.20 FLASH
17.30 SELECT
18.30 SLUM DUNK
19.00 VIDEOCLASH
20.00 MTV US TOP 20
21.00 NEON GENESIS EVANGELION
21.30 INUYASHA
22.00 TRIGUN
22.30 LOVELINE
23.30 UNDRESSED. Telefilm.

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
14.30 TNE CONSIGLIA
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
19.00 ATLANTIDE. Documenti.
19.15 12 MINUTI DI PASSAGGIO A NORDEST
19.30 TNE GIORNALE - II ed
19.45 TNE SPORT
20.00 LAMU'
20.30 TNE GIORNALE
21.00 HINTERLAND
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 SALLY LA MAGA
7.30 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
8.00 NEWS LINE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 COMBATTLER V
13.30 UOMO TIGRE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 ROBOTECH
20.50 L'ISTINTO DELLA CACCIA. Film. Di Damian Lee. Con Jennifer Dale, Chad McQueen.
22.45 NASTY BOYS. Telefilm.
23.45 PLAY'BOY - LATE NIGHT SHOW
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 T.N.T.. Telefilm.
1.45 NEWS LINE
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.30 SAMBA D'AMORE. Tn.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA - CITY HUNTER
16.00 SAMBA D'AMORE. Tn.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Tf.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 LA TANA DEL SERPENTE BIANCO. Film (orrore '88). Di Ken Russel. Con Amanda Dohohue, Hugh Grant.

TELECHIARA

13.30 PRINCIPESSA ZAFFIRO - IL CUCCIOLO
14.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 MOSAICO
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
16.05 CINQUANT'ANNI DI PROVVIDENZA. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 PRINCIPESSA ZAFFIRO - IL CUCCIOLO
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.35 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 SICOMORO
22.00 TIME OUT
23.05 NOTIZIE DA NORDEST
23.40 VIDEO NATURA. Documenti.
0.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
1.15 SISLEY BASKET

IPOTESI TERIM

Alla guida della Fiorentina potrebbero in futuro tornare Fatih Terim e Antonio Di Gennaro. È una delle voci che sta circolando con insistenza in queste ore mentre i tifosi viola, preoccupati per la brutta classifica della loro squadra, aspettano con ansia un imminente cambio di proprietà. E proprio alla cessione della società sarebbe legata l'eventualità del ritorno del tecnico turco.

OGGI IN TV

13.45 Telequattro: Basket Despar Gorizia
15.30 Telequattro: Ponziana Calcio - Campionato 2001/2002
18.00 Telequattro: Sportisontino
18.30 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.00 Telequattro: Sottopassaggio - Tutto il calcio minore
20.30 Antenna 3 TS: La Ghirada News - Volley - Basket
20.30 Telemontecarlo: Speciale Coppa Italia
20.45 Telemontecarlo: Calcio: Roma - Piacenza in diretta
21.06 Radiouno: Zona Cesarini
22.00 Antenna 3 TS: Bar Sport
22.50 Telemontecarlo: Speciale Coppa Italia
1.05 Italia 1: Studio sport
1.05 Telequattro: Basket Despar Gòrizia

POSTICIPO CADETTO

Cosenza corsaro nel posticipo di B a Crotone dove passa per 2-0 con due reti messe a segno negli ultimi minuti del match. La classifica: Empoli punti 27, Como 26, Modena e Reggina 25, Genoa, Palermo e Vicenza 21, Cosenza 20, Salernitana e Bari 18, Messina 17, Sampdoria e Napoli 16, Ancona 15, Pistoiese 13, Cagliari 12, Ternana e Cittadella 11, Crotone 10, Siena 8.

smart
040.23.22.77 - 0481.48.62.78
www.nascimben-mercedes-benz.it

SPORT

F.lli Nascimben S.p.A.
www.nascimben-mercedes-benz.it

CALCIO SERIE A L'allenatore del Chievo, ieri a Trieste, non ha apprezzato le ammissioni di Manfredini sulle decisioni arbitrali

Del Neri dice basta al buonismo

«In questo ambiente – sostiene il tecnico – certe cose è meglio tenersele per se»

Il trainer dei veronesi ha raccontato che in passato è stato a un passo dal venire ad allenare la Triestina. «Dobbiamo sempre giocare con umiltà»

TRIESTE Da Aquileia a Verona la distanza non è poi tanta. Qualche chilometro in più si deve invece fare per raggiungere un sobborgo della città scaligera: Chievo. E un passo enorme per portare la squadra che un tempo giocava in un campetto parrocchiale in testa alla serie A. Gigi Del Neri tutto questo cammino l'ha fatto pian piano. Partendo dalla sua Aquileia, prendendo per strada un Chievo portato in serie B da Malesani e trascinandolo per mano in vetta all'Olimpo del calcio italiano. Rischiando, tra l'altro, di fare in mezzo una breve tappa a Trieste. Da allenatore agli inizi degli anni '80. Forse più significativa di quella fatta ieri in occasione delle premiazioni della panchina dell'anno, dove Del Neri ha un po' stupito nel condannare il gesto di un suo giocatore, Manfredini, che domenica scorsa aveva espresso la sua contrarietà all'arbitro Braschi per un rigore a lui stesso concesso dal direttore di gara. «Certe cose - ha sostenuto ieri Del Neri - nel mondo del calcio è meglio tenersele per sé. Comunque Manfredini ha solo espresso una sua opinione, non ha detto che Braschi ha sbagliato a dargli il rigore. E io ho un'altra opinione: che il rigore invece c'era»?

Polemiche a parte, rimane il fatto che Del Neri ha preso in mano il Chievo portandolo dalla B alla A.

E ora si trova in testa alla classifica. E tutti a chiedergli: ma quanto resisterà in testa la sua squadra? «Me lo chiedevano già alla prima giornata. Ora siamo all'undicesima e il Chievo è ancora lì. E io dico che durerà ancora parecchio».

Certo che stare in cima al campionato deve fare un effetto ben strano...

«Nessun effetto, semplicemente perché non ci pensiamo. Non pensiamo di essere primi, pensiamo solo a giocare un calcio efficace. Adesso viene la parte più difficile: moderare la gioia e l'entusiasmo e mantenere l'umiltà».

E quel grande lavoro, retaggio dell'epoca Malesani...

«Vero, di quella squadra portata sino in B rimane la grande cultura del lavoro. Un bagaglio lasciatomi da Malesani...».

Un mister, l'attuale veronese, che nel dopoderby si è un po' lasciato andare... Un comportamento da stigmatizzatare?

«Certo quello non è il mio modo di comportarmi dopo una vittoria. Ma non sto certo a guardare chi lo fa e chi lo ha fatto. Rispetto il modo altrui di esultare...».

Breve tappa a Trieste dell'allenatore del Chievo dei miracoli Gigi Del Neri. (Foto Lasorte)

E intanto esulta il Chievo dei miracoli...

«Nessun miracolo, solo un'organizzazione societaria perfetta e delle scelte fatte con grande competenza. Eppoi credere nel gioco del calcio. Comunque e dovunque sia...».

Anche se si gioca in uno stadio - il «Bentegodi» - dove il pubblico amico non è poi così numerosi?

«Scherziamo? Noi siamo diventati la squadra più amata e seguita in Italia. Solo la Juve ha più tifosi di noi. Vengono a vederci da tutte le parti e noi cerchiamo di ripagarli sul campo. La cosa più importante, per noi, è fare bella figura...».

E magari far fare bella figura a qualche giovane. Dando spazio al vivaio?

«Io sono nato nel settore giovanile dell'Aquileia e lì ho imparato due cose: che senza tecnica di base non si può combinare niente nel calcio e che bisogna insegnare ai ragazzi la cultura dello stare assieme. Noi, dopo l'allenamento, ci buttavamo nudi nei fiumi, ora sembra che il calcio sia fatto solo per le star». Stelline che non esistono nel gruppo di lavoratori del Chievo dei miracoli.

Alessandro Ravalico

UDINESE

In quattro giorni l'allenatore inglese si gioca il posto. La squadra subito in ritiro

Hodgson cammina su un filo

UDINE Per Roy Hodgson il futuro si decide in quattro giorni. Giovedì a San Siro in Coppa Italia, dove l'Udinese difenderà dagli assalti dell'Inter il brillante ma risicato 2-1 dell'andata, domenica al Friuli contro il Parma, con l'imperativo categorico di strappare la prima vittoria casalinga in campionato. Un vero e proprio esame di riparazione, e l'Udinese sta studiando sodo già da ieri sera: tutti in ritiro a Magnano, a meditare con Hodgson se la crisi sia solo di risultati (due sconfitte consecutive, 1 gol fatto e 6 subìti) o anche di gioco. E soprattutto a cercare di porre le premesse per risalire una classifica che non sarà drammatica, ma con soli 2 punti di margine sulle quart'ultime di paura ne mette eccome. Di sicuro non è tranquillo Giampaolo Pozzo, che ha scelto per il ritiro domenica a Brescia, subito dopo la partita. Hodgson, probabilmente, non è d'accordo – né sulla malattia né sulla cura – ma in Italia va così e le regole lui le conosce: a Brescia non ha visto una brutta Udinese (e magari non ha tutti i torti), ma sa che nel calcio contano i risultati e che la fiducia dei presidenti può essere molto effimera. Specie quando ti trovi a gestire un gruppo più simile a un grande magazzino che a una squadra di calcio, dove ogni settimana spunta quello che piange per il posto in squadra e dove le voci di mercato sono una sirena continua.

L'allenatore Hodgson.

Il pericolo principale per Hodgson nasce proprio da qui: ogni sconfitta alimenta i «ma» e i «se», le polemiche esterne e soprattutto interne sulla bontà delle sue scelte. «Quando perdi chi non gioca è sempre un campione», ironizzava qualche settimana fa il tecnico inglese, e dietro al suo humour non era difficile leggere un messaggio lanciato con insistenza sin da luglio: «Siamo in troppi, il gruppo va sfoltito». A Hodgson gli alibi non mancano, ma un ennesimo passo falso, soprattutto se in casa, indebolirebbe pesantemente la sua posizione, anche rispetto ai tifosi, che aspettano invano una vittoria in casa dal lontano 8 aprile: Udinese-Bari 2-0, alla seconda uscita di Spalletti in panchina. Da quel giorno il Friuli ha partorito una serie incredibile di fallimenti: 6 sconfitte e 4 pareggi in 10 partite, 4 punti su 30 disponibili, 2 su 18 nella gestione Hodgson. Ogni linea difensiva, di fronte a cifre simili, rischia di cadere, anche se in casa hai dovuto affrontare già 4 grandi (Chievo compreso) e se in trasferta hai fatto 10 punti in 5 gare. Ecco allora che le due gare interne consecutive contro il malandato Parma e il Verona si presentano come una prova d'appello decisiva: non arrivasse almeno una vittoria, o peggio in caso di sconfitta, sarà molto difficile che Pozzo non cambi timone.

Riccardo De Toma

Intercontinentale: sfida Boca Juniors-Bayern

TOKYO In attesa del sorteggio dei Mondiali di sabato in Corea, il calcio propone, sempre in Asia, un saporito antipasto con l'assegnazione del massimo titolo per club. Oggi a Tokyo, nella finale della Coppa Intercontinentale, si affrontano alle 11 ora italiana Boca Juniors e Bayern Monaco, per lo scettro di campione del mondo per club: un titolo che la Fifa non riconosce ufficialmente, ma la storia del calcio degli ultimi 40 anni sì.

Il protagonista più atteso è il tecnico argentino Carlos Bianchi: in Italia lo ricordano per una sfortunata stagione alla Roma e qualche strafalcione tecnico - bocciatura di Totti inclusa -, in Argentina e Giappone è invece l'uomo dai due titoli intercontinentali, vinti con il Velez nel '94 (finale col Milan) e con il Boca un anno fa. Alla voglia di tris quest'anno, si aggiunge il fascino di una proposta del Paraguay, interessato a un suo ingaggio come ct per il mondiale di Corea e Giappone. Intanto, le due squadre preparano la partita odierna con approcci completamenti diversi.

COPPA ITALIA

Stasera la partita di ritorno degli ottavi

Una Roma imbottita di riserve insegue un obiettivo minore contro il più motivato Piacenza

COPPA ITALIA IL PROGRAMMA

RITORNO OTTAVI

OGGI
ROMA PIACENZA (and. 1-2)
ore 20.45 (La7)
DOMANI
PERUGIA-MILAN (and. 0-3)
ore 18 (La7)
PARMA-MESSINA (and. 2-0)
ore 18.30
BRESCIA-COMO (and. 0-1)
ore 20.30
SIENA-LAZIO (and. 1-2)
ore 20.30
JUVENTUS-SAMPODORIA (and. 2-1)
rinviata a mercoledì 12 dicembre
GIOVEDÌ 29
ATALANTA-BOLOGNA (and. 2-2)
ore 18 (La7)
INTER-UDINESE (and. 1-2)
ore 20.45 (La7)

Il tecnico Fabio Capello.

ROMA Tre gol a passo di samba, e Capello ritrova la miglior Roma. Non c'è neanche tempo di gioire per il ritorno al successo in trasferta, e per un rilancio in campionato che deve comunque fare i conti con «la realtà Chievo», perchè oggi all'Olimpico arriva il Piacenza: è Coppa Italia, quella che Sensi ha ammesso essere di secondo piano per gli interessi giallorossi. Ma dopo due sconfitte al Garilli Capello chiede almeno una reazione di orgoglio alla sua squadra. Assenze a parte, è evidente però che il tecnico farà riposare qualcuno.

Non sarà dunque oggi l'occasione giusta per rivedere il centrocampo tutto brasiliano Assuncao-Emerson-Lima. Capello non si sofferma troppo sulla nuova formula, anche se ammette di aver pensato a un certo punto al fatto che in campo aveva mandato una squadra con sei giocatori su undici di colore («ma purtroppo non credo serva ad educare chi fischia e non ascolta: queste persone semplicemente non vanno considerate»). Risvolti sociali a parte, è però quella mezza brasiliana l'immagine della Roma migliore, quella che Capello ha ancora negli occhi. «Questa è la Roma che mi piace», dice il tecnico-scudetto.

A conti fatti, tra assenze, forma ritrovata e impianto di gioco rassicurante, Capello dovrà trovare la quadratura per l'ingombrante impegno di stasera sera. «Siamo gli unici a giocare di martedì - il lamento del tecnico - e mi preoccupa anche il freddo che ci sarà. Vedrete un turn over, cercherò di impiegare i più freschi perchè il tempo per recuperare in vista del campionato è davvero poco». Ancora fuori Totti, Delvecchio e Pelizzoli («fosse tornato prima dall'Under 21, forse sarebbe già guarito», la stoccata dell'allenatore). Si attende il rientro di Zago e Guigou.

La7, 20.45

SERIE C1

Porta alabardata stregata grazie all'atto scaramantico. È finita a tarallucci e vino tra il presidente Vendramini e il biancoceleste Sartorello

Triestina, un pareggio condito con tanto sale

Giovedì l'incontro decisivo con gli ungheresi. L'Unione tratta l'attaccante russo Kolyvanov

TREVISO A Treviso hanno capito che non era uno scherzo solo quando Lorenzini e compagnia sono andati sbattere tre volte contro i pali. Domenica sembrava proprio che la palla si rifiutasse ad entrare nella porta di Pagotto. I biancocelesti avrebbero potuto attaccare ancora per otto ore senza trovare il gol. E allora a fine partita, di fronte a tanta jella, i padroni di casa si sono ricordati di quel folkloristico rito del sale fatto spargere durante la settimana sul campo dal presidente alabardato Vendramini con la complicità di un «basista». Un gesto molto «laico» per un uomo di Chiesa come lui. L'amico e socio del Treviso Sartorello durante la settimana lo aveva preso in giro: «Ma dove lo avete buttato il sale? Noi non abbiamo bisogno di ricorrere a queste scaramanzie...» Ma durante la partita Vendramini si è poi divertito a vedere le facce sbigottite degli azionisti del Treviso. Al secondo e terzo palo, colpiti nella stessa azione e proprio nella porta dove era stato buttato il sale, i trevigiani hanno cominciato a credere nel maleficio. C'è stata anche una piccola caccia all'untore che però non è stato smascherato.

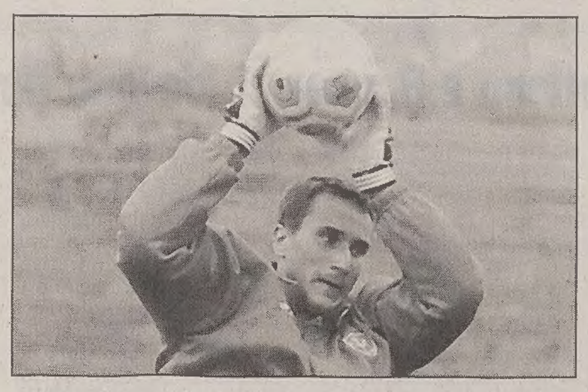
Come promesso, tra Vendramini e Sartorello il postgara è finito a tarallucci e vino. «E non solo per modo di dire». spiega Vendramini. «Abbiamo tirato fuori un po' di formaggio e una bottiglia di bianco. Ma c'erano anche i classici tarallucci».

LA SQUADRA Ottimo e abbondante il pareggio (primo 0-0 stagionale) ma non è stata sicuramente una Triestina brillante. Al «Tenni» l'Alabarda si è rivelata caratterialmente forte, molto solida anche in dieci ma non è riuscita ad esprimere il suo gioco, soprattutto sulle fasce. L'uscita di Parisi è stata un brutto colpo. Nessuno finora era riuscito a dominare l'undici di Rossi come ha fatto domenica il Treviso. Neanche il Livorno nel giorno dello 0-3 aveva maramaldeggiato al «Rocco». Domenica la Triestina ha tirato praticamente solo una volta in porta, ha dovuto rinunciare alle sue abitudini per difendere il pareggio che porta la firma del portiere Pagotto (tornato a livelli da serie A) e dei legni. Tutto merito del sale?

L'ATTACCO Troppo mingherlino. A Treviso, contro quattro giganti difensivi, si sono visti gli attuali limiti della prima linea dove manca una prima punta di peso che sappia tenere sù il pallone e farsi rispettare nel gioco aereo per le sponde. Abbruscato, Gubellini e lo stesso Gennari sono punte che hanno la predisposizione a venire incontro alla palla per partecipare alla manovra. Tutti attaccanti più che discreti (Baù compreso) ma non c'è un ariete. La società ora medita un grande colpo per tentare di compiere un ulteriore salto di qualità. A giorni potrebbe venire ad allenarsi a Trieste **Igor Kolyvanov**, classe '68', un passato nel Foggia di Zeman e poi nel Bologna. Nell'ultimo anno a giocato a casa sua, a Mosca. Alla Triestina verrebbe di corsa perchè gli manca un anno per acquisire la cittadinanza italiana. Ora bisogna però verificare le sue condizioni fisiche. Certo che se è a posto potrebbe essere la classica ciliegina sulla torta. Potrebbe fare la differenza.

LA SOCIETA' Dovrebbe essere finalmente la settimana decisiva. L'ungherese Zoltan Szilvac dovrebbe tornare in città giovedì per versare i soldi pattuiti per l'acquisto del 50 per cento delle quote societarie e quindi per firmare il contratto. «La squadra sta andando così bene - confessa Vendramini - che in questo momento potrebbero aprirsi anche altre prospettive ma non abbiamo nessuno voglia di avviare una nuova trattativa. Il nostro obiettivo è quello di chiuudere al più presto con i magiari».

Maurizio Cattaruzza



Il portiere della Triestina Angelo Pagotto.

Molto equilibrio, tutto bloccato al vertice

TRIESTE Tutto è rimasto bloccato nei piani alti in seguito ai pareggi scaturiti nei due bigmatch della tredicesima giornata. A guadagnarci sono state le due squadre ospiti, ossia il Livorno a La Spezia e la Triestina a Treviso. L'undici di Mandorlini, che domenica sbarcherà al «Rocco», continua a raccogliere poco in rapporto al volume di gioco svolto. Eppure ha fior di attaccanti. Come gli era accaduto al «Tenni», lo Spezia ha dominato un Livorno ultraprudente senza però trovare il gol.

A Treviso, intanto, il pubblico comincia a rumereggiare per i due pareggi interni consecutivi (con Monza e Triestina) ma ha torto perchè, oltre a essere ancora prima, la squadra di Viscidi sul campo ha ribadito la sua superiorità. Deve essere solo un po' più concreta e fortunata sotto porta. Il clima è sempre difficile nella stagione successiva a una retrocessione: i tifosi hanno poca pazienza. Un turno positivo per la Triestina che ha tenuto a distanza sia il Cesena (fermato dal Padova) sia la Lucchese che a Monza ha denunciato una certa fragilità.

Si sono invece quasi tutte mosse le squadre di fondo classifica, a cominciare dall'Arezzo di Ferrari che si è sbloccato contro una Reggiana in caduta libera grazie a un gol dell'argentino Turchi. Il Pisa, non appena abbandonato l'ultimo posto, si è messo a volare: terza vittoria consecutiva (Varricchio in area è il suo profeta) contro una Spal piena di problemi. La sorte dell'allenatore Melotti stavolta appare segnata. Ma chi retrocederà quest'anno? E' un enigma visto che dal terzo posto in giù c'è tanto equilibrio.

m.c.

IL CASO

Accuse a Pelé: «Usati soldi Unicef per un giocatore»

SAN PAOLO Pelé e il suo socio Helio Viana si accusano a vicenda per l'appropriazione indebita di 700 mila dollari dell'Unicef argentina. Dopo aver negato le rivelazioni pubblicate dieci giorni fa dal maggior quotidiano brasiliano, la «Folha de S. Paulo», O Rei e il suo socio, già sotto inchiesta per brogli fiscali, hanno finito per ammettere, personalmente o tramite avvocati, che la cifra anticipata dall'Unicef per un evento benefico nel 1995, «Move the World» da tenersi a Buenos Aires, è finita in mani private e non è mai stata restituita. Rimane ora da appurare nelle mani di chi.

Gli avvocati di Pelé sostengono che l'intera somma è stata depositata su conti bancari di Viana, ma quest'ultimo accusa invece O Rei, che a suo dire avrebbe intascato il denaro. Viana indica anche l'uso che, secondo lui, l'ex fuoriclasse avrebbe fatto di questo denaro. Secondo il socio e faccendiere di Pelé, questi impiegò l'anticipo dell'Unicef per acquistare dal Santos il cartellino del suo presunto erede calcistico Giovanni e girarlo poi all'Olympiakos Pireo.

VELA Domenica alla Stazione Marittima la premiazione dell'edizione numero 33: riconoscimenti a oltre 100 skipper

Barcolana, la regata dei record

È già stata fissata la data per l'edizione 2002: si svolgerà il 13 ottobre

TRIESTE La regata dei record non poteva che riservare anche le premiazioni da record. Saranno infatti più di cento i premiati dell'edizione 33 della Barcolana. Le premiazioni si svolgeranno domenica, dalle 10, nella Stazione Marittima, seguite dal tradizionale, succulento e attesissimo buffet organizzato dall'Ersa. La società velica di Barcola Grignano sta chiamando a raccolta tutti i premiati e, come ogni anno, la manifestazione sarà a dir poco affollata. Oltre al buffet, attesa anche per la tradizionale proiezione di immagini organizzata quest'anno con la collaborazione della Camera di commercio dal fotografo Fabio Taccola, che comprende immagini di un pool di fotografi (oltre allo stesso Taccola, James Taylor e i due triestini Massimo Cetin e Graziella Miletti) che la Società velica di Barcola Grignano ha scelto per rappresentare tutti gli aspetti della regata, dall'arrivo dei primi al pubblico assiepato lungo la Strada del Friuli. L'occasione sarà anche adeguata per fare il punto della situazione, in un momento importante per la Svbg, visto che tra pochi mesi sono previste le nuove elezioni del consiglio direttivo.

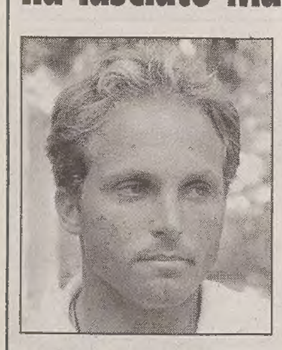
Quel che è certo è che l'edizione 33 della Barcolana ha rappresentato un vero e proprio salto di qualità, con un ritorno di immagine davvero unico, e una rassegna stampa a dir poco voluminosa, che comprende articoli realizzati da testate di tutta Europa, un risultato che ha portato anche la regata a ottenere il San Giusto d'oro, riconoscimento che i cronisti triestini riservano a istituzioni e persone che portano nel mondo il nome di Trieste. A un tale ritorno di immagine corrisponde anche la volontà della Svbg - e di Promosail, la società che detiene e commercializza i diritti della regata - di promuovere l'evento in più modi possibile. Dopo il successo del sito internet realizzato dall'Insiel per questa edizione, è pronta anche la videocassetta dell'edizione 33 della Barcolana, che sarà in vendita anche nel corso della premiazione. Realizzata in prima persona da Fulvio Molinari, giornalista oltre che presidente della Svbg, è un'omaggio all'edizione dei record, alla passione triestina per il mare e la presente e al futuro di questa incredibile regata, che riserva ulteriori sorprese, come un cd rom con le cento più belle immagini della regata stessa, che la svbg invierà a casa, quale regalo di Natale, a tutti gli iscritti alla Barcolana 33, o come il calendario della regata, a cura di Promosail e con la grafica di Daniela Giraldi. Insomma, la Barcolana di vento e di vele ben si presta ad essere immortalata su carta e immagini, mentre c'è già chi pensa all'edizione 34: già fissata la data, domenica 13 ottobre 2002.

Francesca Capodanno

Suggestiva immagine della Barcolana 2001. (Foto Lasorte)

NUOVI PROGRAMMI

Dopo Vascotto anche Paoletti ha lasciato Mascalzone Latino



Vasco Vascotto

Michele Paoletti

TRIESTE Dopo Vasco Vascotto anche Michele Paoletti ha lasciato il team Mascalzone Latino. Il promettente atleta della Svbg non ha voluto commentare la sua decisione né tanto meno elencare i motivi della scelta, che lo ha riportato, dritto dritto, a bordo di un Laser, a partecipare al raduno organizzato dalla Federazione a Gaeta, conclusosi nei giorni scorsi, obiettivo le Olimpiadi del 2004. «Non me ne sono andato solo perché Vasco aveva lasciato - ha precisato Paoletti - certo è che senza di lui le cose non erano più le stesse».

Anche altri due fedeli di Vascotto, Maciel Cicchetti e Federico Michetti, intanto, hanno lasciato il team di Coppa America, ma non resteranno con le mani in mano. Vascotto, infatti, ha grandi progetti: «Voglio organizzare un team di velisti che regatano assieme su barche diverse. Un po' com'era, anni fa, il Merit Cup sailing team. Noi quattro ci siamo trovati bene assieme e regatiamo assieme da moltissimi anni. È importante continuare su questa strada». Il velista muggesano - appena tornato da Miami, dove ha ottenuto un secondo posto a bordo dello scafo di Massimo Mezzaroma - non scende nei dettagli, ma non nasconde neppure che qualcosa stia bollendo in pentola. «Non ho intenzione di parlarne adesso - dichiara - ma ci potrebbero essere grandi novità. E io sono pronto a coglierle al volo».

Intanto si pensa all'imminente inizio della stagione 2002: Vascotto e Paoletti regateranno assieme su tutti i campi possibili, in Ims a bordo di un Imx 45, tra i Farr40 e i Mumm30 per le classi monotipo, a bordo di uno Swan 70 e hanno anche l'obiettivo di partecipare al Tour de France, voglia che è venuta a Vascotto dopo aver battuto tutti i francesi, lo scorso ottobre, alla regata a invito ProAm.

fr. c.

PALLAMANO

L'«ultima» di Oveglia dopo 13 scudetti

Oveglia portato in trionfo dai compagni. (Foto Lasorte)

TRIESTE Ricordate la maglietta bianca con la scritta «Nati per vincere» con cui Giorgio Oveglia aveva festeggiato il suo ultimo scudetto? Ebbene, moltiplicatela per cinquecento e avrete il colpo d'occhio con cui il palasport di Chiarbola ha accolto Coop Essepiù e Nazionale italiana per la partita d'addio alla pallamano giocata del «capitano di Trieste». Una gara che, come ampiamente preventivato alla vigilia, si è ben presto trasformata in una festa. Sul campo, dove al di là di un impegno comunque lodevole, i giocatori hanno pensato a divertirsi e divertire, sugli spalti dove i tifosi presenti, già nel corso della presentazione iniziale, hanno omaggiato con applausi e cori uno dei grandi monumenti dello sport triestino.

C'erano tutti, dall'ex compagno e oggi avversario Settimio Massotti, arrivato da Ascoli per festeggiare una lunga amicizia a Marco Visintin, Andrea Carpanese e Gabriele Benvenuti, ultimi prodotti di un settore giovanile che proprio Oveglia collabora a far rinascere coadiuvando Claudio Schina, l'altro grande pilastro della pallamano triestina. L'unico a «disertare», assente però giustificato, Max Martinelli, al quale è spettata la grande soddisfazione dell'esordio con la maglia della Nazionale. E sono stati proprio i ragazzini del settore giovanile a rendere emozionante la premiazione ufficiale alla fine del primo tempo. Uno scudetto per ogni bimbo a simboleggiare i 13 tricolori vinti dal giocatore, mentre i rappresentanti del club «Amici della pallamano» alzavano un cubitale «Grazie Giorgio». Una cerimonia toccante nel corso della quale società, giocatori e tifosi hanno consegnato a Giorgio una targa di ringraziamento per tutto quanto fatto nel corso della carriera. Ciliegina sulla torta per un Oveglia particolarmente «toccato» sono state le pantofole giganti con un enorme numero 4 stampato sulla fodera. Un omaggio significativo: per il guerriero Oveglia è finalmente arrivato il tempo del riposo.

Per la cronaca la gara tra Coop Essepiù e Nazionale italiana si è chiusa sul 35-29 per Trieste (tre le reti segnate da Oveglia in 27 minuti).

loga

SCI

COPPA DEL MONDO Dopo il secondo posto del giorno prima l'azzurro delude nel secondo slalom di Aspen

Rocca inforca, successo all'iridato Matt

Il migliore italiano è stato Weiss, finito in ventiquattresima posizione

Il circo bianco si sposta a Lake Louise, in Canada, dove si esibiranno le donne in due libere e un superG. La Kostner sarà la donna-jet da battere

ASPEN Giorgio, non è sempre domenica. Rocca, più simile a Paganini che a Tomba, non ripete il secondo posto di due giorni fa e si lascia sfuggire l'occasione, nel secondo slalom di Aspen, di lasciare il segno sul bianco del Colorado. Il successo va all'austriaco (campione del mondo) Mario Matt davanti all'americano Bode Miller (+0.61) e al francese Jean Pierre Vidal (+0.98), con il nostro Angelo Weiss ventiquattresimo (+2.59). Rocca invece non termina la seconda manche, tradito da un tracciato più scorrevole che tecnico e, soprattutto, da una prima discesa piuttosto deludente.

Forse le troppe attenzioni, in sole ventiquattro ore, non sono state smaltite in tempo, o forse la neve non è più di suo gradimento. Fatto sta che l'azzurro chiude soltanto venticinquesimo, con un ritardo pesante (+1'73") dal leader provvisorio. Fa meglio Angelo Weiss, che riesce a piazzarsi quattro gradini prima (+1'45"). Non approdano al secondo round Simoncelli, Blardone e Castellano, lontani dai top trenta, e i ritirati Nana, Perathoner e Zardini.

Chi non sbaglia una porta è invece l'austriaco Heinz Schilchegger, ventottenne che in carriera vanta un unico squillo in Coppa Mondo, nello slalom di Park City di un anno fa: il suo tempo gli permette di guardare dall'alto in basso il connazionale Mario Matt e la sorpresa di giornata, il francese Jeanne Pierre Vidal. Ivica Kostelic, il vincitore di domenica balzato in testa anche alla classifica generale, staziona al nono posto (finirà quinto).

Nella seconda manche va in onda il «ribaltone» austriaco, con Matt unico a fermare la rimonta dello scatenato Miller e lesto a riprendersi quanto il destino, domenica, gli aveva tolto (terzo a sette centesimi dal nostro ventiseienne dei carabinieri).

Podio per Vidal, ventiquattrenne di St. Jean de Maurienne di cui sentiremo ancora parlare, quarto Schonfelder, sesto lo sconsolato Schilchegger.

Il circo bianco si sposta ora in Canada, a Lake Louise, dove nel fine settimana si esibiscono le donne in due libere (giovedì e venerdì) e un superG. Tempo permettendo, perchè una forte nevicata ha rinviato ieri la prima prova cronometrata di discesa.

Isolde Kostner è la donna-jet da battere, visto che sulla pista nordamericana ha vinto due gare nelle ultime due stagioni.

Ruben Michelotti

Male ieri Giorgio Rocca dopo il secondo posto di domenica.

PALLAVOLO

SERIE A2 Senza Confini piazzato a centroclassifica a quota 17

Continua l'imbattibilità in casa ma manca un leader in campo

TRIESTE Quinta affermazione consecutiva tra le mura amiche del Palatrieste per Senza Confini, puntuale all'appuntamento con la vittoria nel delicato confronto con la Deutsche Bank Asti. Una vittoria da prendere come ottimo ricostituente per la classifica dei giuliani, settimi in classifica con 17 punti all'attivo, ideale spartiacque tra la parte nobile e la melma dei bassifondi. I punti fino a ora sono stati racimolati quasi esclusivamente sul parquet di casa che risulta ancora inviolato per gli avversari, a testimonianza delle doti spiccatamente «casalinghe» di Guerrini e soci.

La partita contro gli astigiani, presentava alcune perplessità in casa triestina sia sulla effettiva capacità di reazione del sestetto dopo la sberla di Livorno, sia sul modulo di gioco o meglio sul regista che il coach di casa avrebbe impiegato. Partito con Pes, sotto 7-2, mister Kim non ha esitato ad avvicendare il palleggiatore titolare con Colussi, una sorta di tardivo e inefficace mea culpa del tecnico, che non ha portato i frutti sperati. Compromesso il primo parziale giocato sottotono in modo timoroso e inconcludente, Senza Confini è sensibilmente cresciuta nella seconda frazione, giocando punto su punto contro i determinatissimi ragazzi di Dall'Olio. È migliorata la battuta, è migliorato il muro con un ottimo Forni ma, il gioco ha continuato ad arrancare, in un alternarsi di errori e buone giocate sempre comunque troppo prevedibili sugli attacchi di Witt e Veres. L'equilibrio è stato fortunatamente rotto nella parte finale del set quando, dalla panchina è arrivato Busato per alzare il muro ritrovandosi tra le mani il set point che ha tolto le castagne dal fuoco.

L'Asti ha accusato il colpo pressato dall'ottima battuta dei padroni di casa nella parte iniziale della frazione. La verve dei giuliani però si è ben presto esaurita premiando la rincorsa degli ospiti che hanno conquistato la parità a quota 20. Nel serrato testa a testa finale Senza Confini è stata abile a capitalizzare al meglio l'unica occasione buona per il conquistare il set, portandosi in vantaggio e conquistando la quarta frazione con l'Asti oramai demoralizzato. Una vittoria fondamentale dunque giunta al termine di una gara bruttina con un inizio choc.

Solamente dopo la sferzata iniziale dell'Asti che ha risvegliato l'animus pugnandi di Senza Confini i giuliani hanno carburato seppur sempre alle prese con i propri problemi di identità. Dalle tribune si palesa l'assenza di un vero leader in campo. Non si vede il trascinatore capace per tecnica e determinazione, di caricarsi la squadra sulle spalle camminando sicura sulla difficile strada della vittoria. Quando le cose vanno bene, Senza Confini è capace di giocare una buona pallavolo ma, ad ogni piccolo imprevisto, Pes e compagni smarriscono immediatamente la retta via alternando così paurosi alti e bassi. Il ballottaggio tra palleggiatori di certo non agevola il gioco, tanto meno il pacchetto di attaccanti che in ogni partita e più volte nella stessa, devono fare i conti con tipologie differenti di alzate. I tre punti ottenuti contro Asti comunque, rasserenano l'ambiente soprattutto per lo scampato pericolo ma, il lavoro che attende in palestra i ragazzi di Kim Ho Chul, sarà molto intenso.

d. m.

IPPICA

Montebello, Bolteno e Banner Lb devono fare attenzione alla trappola di Ballo e Bestgal

FAVORITI

Premio Monte Miletto: Carpino Holz, Come Back Zs, Cast.

Premio Appennini: Bolteno, Banner Lb, Ballo.

Premio Monte Pollino: Zuglio, Sam Matto, Zinna.

Premio Monte Viglio: Runaway Ami, Araldica Sib, Zelena Sta.

Premio Maiella: Zeed Nike, Simon di Sgrei, Astrologa d'Este.

Premio Aspromonte: Basilea Dei, Biscayne Bi, Berta Jet.

Premio Gran Sasso: Van Basten Jet, Zenti Dan, Aphoraig.

Premio Monte Falterona: Bisbi, Birbone Matto, Billabrì.

TRIESTE Programma all'insegna dell'incertezza quello odierno a Montebello dove le competizioni sembrano più a Montebello dove le competizioni sembrano più che atte a far aguzzare l'ingegno e l'improvvisazione (che a volte serve di più) degli scommettitori. Dal punto di vista tecnico, il Premio Appennini, pur con un campo ridotto, sovrasta, sia in pecunia sia in veste meramente qualitativa, le rimanenti corse, proponendo una sfida in velocità fra i 3 anni.

Si sono scomodati in tre dal Veneto, e la spedizione è di quelle importanti per cui Ballo e Bestgal, espressioni della forma locale, avranno il loro bel daffare per arginarne la bellicosità. Ball, attualmente sulla cresta dell'onda per alcune affermazioni significative, e Bestgal, velocista di vaglia anche se altalenante nelle sue dimostrazioni pubbliche, si apprestano ad affrontare la sfida di tre ospiti, la femmina Beffa Effe, di certo la meno pretenziosa, e i maschi Bolteno e Banner Lb che presentano curriculum ben più attraente. Non sarà facile pertanto per gli allievi di Romanelli e Vecchione il confronto con l'incisivo discendente di Park Avenue Joe, ancorato fra l'altro alla corda, e l'aitante pupillo di Leoni, entrambi con apprezzata milizia in compagnie di tutto rispetto.

Quindi un clou di buoni motivi e con rappresentanti all'altezza della situazione in grado di offrire risvolti tecnici di prim'ordine. Svetterà Bolteno, correndo magari in testa vista la favorevole sistemazione, o sarà Banner Lb a fornire la zampata risolutiva con la progressione cui è capace? Continuerà Ballo a mietere successi importanti, oppure ci penserà Bestgal a proporsi in uno dei suoi percorsi sparati? E Beffa Effe sarà d'accordo nell'accettare la superiorità dichiarata dei maschi? Sarà come sempre la pista a sciogliere gli interrogativi.

Prima del clou (seconda corsa), alle 16.03 (quanta originalità negli orari d'inizio) scenderanno in pista i 2 anni per un'enigmatica contesa (parecchi nomi nuovi) dove fra gli interessati alla vittoria figura anche Carpino Holz. La «gentlemen» offre buone prospettive a Zuglio, ma anche Sam Matto, Zinna e Visir Mn possono dire la loro. Runaway Ami non è partito l'ultima volta, ma se l'azzecca (l'avvio) può farsi valere al cospetto di Arldica Sib Andora Gdc e Zelena Sta (sfortunata all'ultima uscita). Candidati a iosa nel Premio Maiella, un miglio con Astrologa d'Este, Rubendorf, Ulmontgal, Zeed Nike, Simon di Sgrei e Turbine Max protagonisti dichiarati, tutti detentori di una chance ragionevole. Fra le femmine di 3 anni, Basilea Dei e Biscayne Dei, ma anche Bluerte, possono fare la differenza, mentre Van Basten Jet è atteso ad una pronta replica (Zenti Dan e Aphoraig permettendo) nelle «gentlemen – professionisti». Chiusura con ancora i 3 anni in evidenza e con Bisbi in grado di riscattare l'ultima sfortunata esibizione.

Mario Germani

TRIS

A Capannelle 24 galoppatori

ROMA Decisamente straripante l'odierna Tris che chiama a raccolta a Capannelle ben ventiquattro galoppatori. Non sarà facile andare alla cassa, di conseguenza è pensabile che la terna vincente sia foriera di dividendo dei più appetitosi. Non ci dispiace Hollywood Beach, con in sella Armandino Corniani, andranno seguiti sia Polluce che Love Struck, gli altri fanno parte delle numerosissime sorprese, con Teddy Bin in testa.

Premio Bozzetto. lire 44.000.000, metri 2000 in pista grande, corsa Tris. 1) Cor Usque (62 1/2 A. Corrias); 2) Sebastian Condor (62 1/2 V. Mezzatesta); 3) Darmin (61 1/2 M. Pasquale); 4) Hollywood Beach (61 1/2) A. Coriani); 5) Green Truce (61 G. Marcelli); 6) Love Struck (60 1/2 J. Freda); 7) Polluce (60 M. Belli); 8) Lord Belfast (59 1/2 R. Fontana); 9) Juan Dolio (59 A. Cottarelli); 10) Teddy Bin (59 D. Vargiu); 11) Zizi Zilian (58 M. Nerini); 12) Massipisapia; 13) Bounging Gold; 14) Cristabell; 15) Gandaki; 16) Breakthru; 17) Golden for Live; 18) Orlando Fontana; 19) Janos (49 A. Polli); 20) Paisa (49 E. Pisano); 21) Rex Crown (51 P. Borrelli); 22) Privileged (50 A. Capriotti); 23) Las Terena (49 1/2 M. Mimocchi), 24) Rothke (50 B. Carolini).

I nostri favoriti. Pronostico base: **4) Hollywood Beach. 7) Polluce. 6) Love Sruck.** Aggiunte sistemistiche: **10) Teddy Bin. 3) Darmin. 14) Cristabell.**

La Tris di ieri (18-7-2) ha fatto guadagnare ai 442 fortunati 4.293.400 lire.

m. g.

CALCIO DILETTANTI Consegnato ieri sera al tecnico triestino della «piccola nazionale» l'ambìto riconoscimento dell'Associazione allenatori

L'azzurro Russo sulla «panchina dell'anno»

Il «Seminatore» (settore giovanile) a Bernabei del Ponziana. Premiato anche Clemente

TRIESTE La nomination non nascondeva alcun dubbio. Quando sulla lista dei papabili alla "Panchina dell'anno" edizione 2000-2001 ti ritrovi il nome di Vittorio Russo, vincitore del titolo europeo con la nazionale dilettanti, è difficile che la "ics" della matita scappi da un'altra parte. E così "el mulo Toio" è entrato nel palmares di questa undicesima edizione. Sant'Anna, Circolo Marina Mercantile, Monfalcone, Portuale, Muggesana, Ponziana, Pro Gorizia, Triestina (Berretti, Primavera e una breve parentesi in prima squadra), fino alla nazionale femminile e quella dilettanti: questo il lungo curriculum da allenatore di Russo, premiato ieri sera al ristorante Voilà di Domio durante la manifestazione organizzata dall'Associazione allenatori (Aiac) di Trieste.

Accanto al suo premio quello altrettanto importante del "Seminatore", che ha visto prevalere nel voto Umberto Bernabei, attualmente impegnato nel settore giovanile del Ponziana, pronto a precedere i colleghi Maranzana, Calò, Caricati, Fulvio Varljen e Vidonis. Un riconoscimento, in questo caso, da collegare ai risultati ottenuti con i ragazzi. Non solo per le coppe e medaglie conquistate ma soprattutto guardando il lavoro svolto nel settore giovanile. E' questo il vero obiettivo dell'Aiac, nell'edizione di quest'anno nobilitata dalla presenza di Gigi Del Neri, tecnico del Chievo dei miracoli. La serata, presentata da Franco Bloccari, ha richiamato un buon numero di tecnici e ospiti: la Triestina di ieri (Memo Trevisan, Tony Nuciari e Maurizio Costantini) e quella di oggi (Nicola Princivalli, Andrea Pinzan e Mirco Gubellini) con il vice allenatore, Renzo Di Justo, premiato in rappresentanza di Ezio Rossi per la promozione in serie C1.

Un gesto che l'Aiac, e tutta la città, avrebbe voluto fare già qualche anno fa. "Gli allenatori si premiano e vengono premiati" ha esordito Franco Bloccari nel cedere la parola al presidente provinciale degli allenatori, Marco Stoini, e quello regionale, Virgilio Palotta. Saluti e ringraziamenti proseguiti con Enzo Fattori, per il settore giovanile e scolastico della Figc regionale e Stelio Borri, presidente del Coni provinciale. Un ritrovo tra amici pronti a festeggiare davanti a una targa ricordo e un buon bicchiere di vino, ma anche continuare il lavoro di rilancio della categoria verso la qualità. Il primo passo è stato quello dei referenti delle rappresentative giovanili, dove la Figc regionale ha puntato su Massimo Giacomini, quella provinciale su Marino Lombardo. Se Del Neri, oltre a premiare, ha rimarcato "l'importanza delle basi per diventare un calciatore", Fattori ha chiesto ai tecnici che insegnano ai ragazzini di continuare questo lavoro "senza fretta di andare in prima squadra".

Un percorso formativo che passa anche attraverso il supporto dell'Aiac, rifondato negli anni '90 da Virgilio Palotta, pronta a superare i campanilismi presenti nel Friuli-Venezia Giulia. La dimostrazione è arrivata dalla scelta di premiare, tra i tanti, un tecnico friulano come Mauro Clemente (Pozzuolo), in nome dell'integrazione tra i vari gruppi dell'associazione.

Pietro Comelli

La platea formata da allenatori e addetti ai lavori triestini; sotto i tecnici premiati Umberto Bernabei («Seminatore») e Vittorio Russo («Panchina dell'anno»). (Foto Lasorte)

SERIE D

Un turno-no per le regionali Gradisca castigata dall'arbitro

TRIESTE Il 13 non è proprio un numero fortunato per le nostre formazioni. Per la prima volta quest'anno nessuna regionale ha vinto: prima o poi poteva succedere come può accadere che vincano tutte assieme. Nella 13.a giornata appunto, c'erano in palio 15 punti visto il derby Sanvitese-Pozzuolo. Nessuna vittoria, tre pareggi e due sconfitte per un totale di quattro punti: una miseria ma, poteva anche andar peggio.

Poteva andar peggio al Tamai di Morandin, impegnato con la modesta Luparense, visto che uno dei migliori è stato il portiere Ottocento che ha sfornato almeno tre interventi salvarisultato. Poteva andar peggio all'Itala San Marco di Zoratti che stava vincendo ma il signor Vanelli di Crema, non essendosi aggiornato, ha espulso l'autore del gol del vantaggio gradiscano, Fabbro, perchè ha esultato togliendosi la maglia, cosa ormai accettata da tutti i fischietti (tutti meno uno evidentemente). Dopo l'espulsione di Fabbro, l'Itala ha preso il pareggio ed è rimasta sotto choc per un bel po' prima di riprendere la lucidità necessaria per un buon punto.

Il fatto è che è stata una giornataccia anche dal punto psicologico. Cominciando dal Pordenone di Marin, sempre primo ma, nelle ultime due giornate, ha perso metà della dote di punti che aveva di vantaggio. Sarà un coincidenza ma i «ramarri», finchè non c'era la solita pressione della piazza, grazie a quello che è sembrato un ridimensionamento degli obiettivi, hanno sciorinato calcio spettacolo, gol e difesa sicura; ora è tornata la pressione da parte di tutti gli ambienti, dirigenza in testa, e la squadra sta risentendo in gioco e risultati.

Infine, la mazzata è stata la sconfitta in casa del Sevegliano di Portelli. Con il Portosummaga la lista delle cose negative successe è talmente lunga che è meglio lasciar perdere...

CLASSIFICA: Pordenone 30 punti; Pievigina 25; Sanvitese 23; Santa Lucia 21; Itala San Marco, Belponte 19; Bassano, Cordignano 18; Pozzuolo 17; Cologna Veneta, Jesolo, Montecchio 16; Portosummaga, Sevegliano 15; Arzignano 14; Tamai 11; Luparense 7; Rovereto 6.

MARCATORI. 10 gol: Intrabartolo (BelPonte); **7 gol:** Guerra (Bassano), Soave (Pordenone); **6 gol:** Andreolla e Cesarin (Cordignano), Andretta (Pievigina), Bosaglia (Arzignano); **5 gol:** Cinello (Sevegliano), Degano (Tamai), Gelmetti (Cologna Veneta), Pedriali (Pordenone), Pettenò (Santa Lucia), Vicentini (Arzignano), Vosca (Itala San Marco).

Oscar Radovich

ECCELLENZA

San Luigi carente in attacco: urge una nuova punta

TRIESTE Si interrompe la serie positiva del San Luigi in Eccellenza. La striscia vincente di tre turni si sbriciola in casa della Pro Romans a pochi secondi dalla fine lasciando rammarico e consapevolezza delle pecche di sempre: «Ci siamo espressi solo nel primo tempo, ma nel secondo, come sempre, abbiamo stentato in attacco – sentenzia il tecnico Calò – non abbiamo mai in pratica dato occasione di pericolo alla Pro Romans e questo è grave. Intendiamoci, avevamo contro una squadra molto forte, non hanno rubato nulla ma il problema è nostro, per la poca consistenza che offriamo in questo momento in avanti. È su questo punto che dobbiamo migliorare, anche se di buono salvo parte del primo tempo e qualcosa in difesa».

Nel capitolo «nero» della domenica del San Luigi figura purtroppo l'infortunio patito dal giovane Cisternino. Uno stiramento che, stando alle prime stime, potrebbe lasciare lontano il difensore per un mese. Un San Luigi che dimostra di necessitare ancora di un tassello, presumibilmente in attacco, un dato oramai noto sin dall'inizio delle ostilità in Eccellenza. L'altro ritocco, e di grande qualità, potrebbe riguardare il centrocampo. Il San Luigi attende infatti il ritorno di Silvestri, elemento dotato di visione e tecnica, protagonista di buone annate non troppo remote.

Francesco Cardella

TENNIS Serie A

Cordenons vince a Milano e si regala il primo posto

TRIESTE La vittoria netta ma mai scontata sui milanesi del Tc Bonaccossa ha regalato il primato del girone all'Eurotennis Cordenons, protagonista anche quest'anno del campionato di serie A. I cinque successi in singolare in terra lombarda del team targato Banca Popolare Friuladria Acqua Pradis tradiscono l'equilibrio del match, spezzato soltanto dalla maggior determinazione nei momenti decisivi dei cinque moschettieri del presidente Edi Raffin. Dopo l'affermazione di Musa su Bazzica, il francese dell'Euro, Kischkewitz, ha avuto bisogno di due tie-break per imporsi su Persico, mentre Navarra, sempre perseguitato dal mal di schiena, ha ribattuto alle bordate di Colangelo, giovane tennista italiano che a detta di Raffin farà sicuramente parlare di sé. Il Davis-man italiano è uscito vittorioso soltanto al decimo gioco del terzo set e toccava al romano Tarallo portare il punto per i cordenonesi, battendo Cecchetti. Messora e il doppi Tarallo-Kischkewitz hanno chiuso la trasferta milanese dando appuntamento ai propri tifosi a sabato, quando sul campo della Fiera di Pordenone, con inizio alle 14, l'Euro ospiterà il Ct Albinea di Reggio Emilia nel match che vale il primato finale nel girone in caso di vittoria. Con gli emiliani ci saranno Savolt (n. 5), Colla, Montenet, Capodimonte e Camporese. Domenica l'incontro proseguirà dalle 11 e l'ingresso sarà come sempre gratuito.

Risultati. Tc Milano Bonaccossa-Eurotennis Cordenons 1-6: Musa b. Bazzica 6-4 7-5; Kischkewitz b. Persico 7-6 7-6; Navarra b. Colangelo 6-3 4-6 6-4; Tarallo b. Cecchetti 6-7 7-6 6-3; Messore b. Arbasino 6-4 7-6; Tarallo-Kischkewitz b. Cecchetti-Bazzica 6-3 6-1; Colangelo-Persico b. Navarra-Musa 3-2 rit.

Sebastiano Franco

BASKET SERIE A

Il team di Pancotto domani pomeriggio in via Locchi disputerà un'amichevole con un'avversaria da definire

La Coop si fa bella per la diretta-tv a Roma

Al triestino Pozzecco il premio Reverberi riservato al miglior giocatore

SERIE A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Benetton TV-Lauretana Biella	112-80	Benetton Tv-Kinder Bo
Coop Nordest Trieste-Viola Rc	93-81	Lauretana Biella-Cordivari Roseto
Cordivari Roseto-M. Paschi Si	69-58	Mabo Pref. Li-Oregon Scient. Cantù
De Vizia Avellino-Mabo Pref. Li	84-67	Muller VR-De Vizia Avellino
Fabriano Basket-Snaidero Ud	110-96	Scavolini PS-Fabriano Basket
Fillattice Imola-Muller Vr	72-83	Skipper Bologna-Fillattice Imola
Metis Varese-Scavolini Ps	76-77	Snaidero UD-Monte Paschi SI
Oregon Sc. Cantù-Adecco Mi	78-74	Viola RC-Metis Varese
Skipper Bologna-Kinder Bo	80-79	Wurth Roma-Coop Nordest Trieste
Wurth Roma a riposo		Adecco Mi a riposo

LA CLASSIFICA

Benetton TV	20	10	10	0	958	759
Monte Paschi SI	18	10	9	1	850	722
Kinder BO	18	10	9	1	852	728
Skipper Bologna	16	10	8	2	859	765
Oregon Scientific Cantù	16	11	8	3	858	827
Coop Nordest Trieste	14	10	7	3	819	793
Scavolini PS	12	10	6	4	820	801
Fabriano Basket	12	11	6	5	913	926
Snaidero UD	8	11	4	7	935	931
Muller VR	8	11	4	7	876	890
De Vizia Avellino	8	10	4	6	809	845
Fillattice Imola	8	11	4	7	844	896
Cordivari Roseto	8	10	4	6	832	889
Lauretana Biella	8	11	4	7	893	981
Wurth Roma	6	10	3	7	757	776
Metis Varese	6	11	3	8	956	976
Adecco MI	6	11	3	8	865	912
Mabo Pref. LI	6	10	3	7	779	847
Viola RC	0	10	0	10	723	934

TRIESTE Nella cintura immaginaria della Coop Nordest, da domenica pende anche lo scalpo del Cibona Zagabria. Sarà stata anche un'amichevole, sarà stata un'avversaria priva dei suoi uomini migliori (i nazionali impegnati nelle qualificazioni europee), ma la sostanza non cambia. Trieste quest'anno assomiglia sempre più a una schiacciasassi in grado di rullare chiunque incontri sul suo cammino. Un segnale di buon auspicio in vista della ripresa del campionato che domenica sera, in posticipo e in diretta dalle 20.30 su Raisport Sat, vedrà la Coop Nordest impegnata sul parquet della Wurth Roma.

«Il test di domenica – commenta Pancotto – è servito per riprendere il ritmo e digerire questa settimana strana, con gli americani di ritorno dagli Stati Uniti. Contro il Cibona ho potuto dare spazio a chi in campionato gioca poco come Agostini e Cavaliero, che sono stati davvero bravi».

Archiviata la parentesi di Gorizia la Coop Nordest si rituffa nel lavoro quotidiano. Una settimana intensa che potrebbe essere spezzata da un'amichevole casalinga in programma domani pomeriggio nella palestra di via Locchi. Orario ed eventuale avversaria sono ancora da confermare.

CASOLI E LA NAZIONALE. Non ha ancora esordito con la maglia azzurra, unico tra i dodici convocati, il «triestino» Roberto Casoli. Nelle interviste del dopo Italia-Inghilterra, il tecnico della nazionale Recalcati aveva lasciato intendere che contro la Repubblica Ceca avrebbero trovato spazio i due esclusi dalla gara inaugurale. Ebbene, Soragna ha debuttato segnando tra l'altro il suo primo punto in azzurro, mentre Casoli è rimasto ancora in tribuna. «Non è un problema – sottolinea Roberto –. Sono a disposizione di Recalcati nel caso avesse bisogno di me, comprendo che, potendo essere schierati a referto solamente dieci uomini, qualcuno deve necessariamente restare fuori. La speranza di esordire domani contro il Portogallo, comunque, c'è».

PREMIO REVERBERI. Prime voci sui vincitori del premio Reverberi, Oscar del basket 2001, un riconoscimento molto ambito negli ambienti cestistici, che premia atleti, dirigenti e giornalisti distintisi nell'ultima stagione. Il premio al miglior giocatore è stato attribuito al triestino Gian Marco Pozzecco della Metis Varese.

Lorenzo Gatto

Inglese la lingua ufficiale dello spogliatoio biancorosso: parola di «Bus»

Nate in italiano con le mule Il più burlone è Washington

TRIESTE Lo sapevate che Mazique e Podestà sono le forchette principi della Coop? E lo sapevate che la lingua ufficiale nello spogliatoio biancorosso è l'inglese? Non abbiamo messo nessuna telecamera nascosta, stile Grande Fratello. È bastato aprire un po' la porta dell'infermeria: il regno del massaggiatore Andrea Bussani, una specie di confessionale, nel quale confluiscono tutti i giocatori. Innanzitutto, ha dettato la regola del gioco: non chiedere mai a «Bus» un massaggio. Poi, accesa la «telecamera» sono partite le prime immagini. Prima inquadratura sul lettino. «Podestà è il cliente fisso, perché si fascia sempre le caviglie prima di ogni allenamento: lo prendo in giro perché vuole degli "stivaletti di gesso". È una precauzione, però, che lo fa stare tranquillo» dice Andrea.

Quindi gli altri che passano sotto le sue mani sono Ruzic, Agostini e Mazique: una caviglia solo per loro, poi se ne vanno.

Seconda inquadratura nello spogliatoio. Si parla il dialetto triestino, l'italiano o l'inglese? «L'inglese più di tutto. C'è qualcuno però che capisce bene l'italiano, lo parla correttamente, non lo fa davanti a tutti, e si dice lo usi soltanto con le donne: si chiama Erdmann. Washington, invece, sa lo spagnolo». Altro zoom: chi è il più burlone? «Senza dubbio Washington. È un attore nato, glielo dico sempre: imita tutti alla perfezione». D'altronde, il dna del cognome è una garanzia. Telecamera ancora sullo spogliatoio, prima delle partite: chi è il più nervoso? «Direi Washington, soltanto perché parla tanto. Mazique, invece, è il più taciturno».

Cambio di scena, la Coop in trasferta. L'occhio è puntato sul pullman: che cosa fate di solito? «Guardiamo dei film in videocassetta, ma solo il gruppo degli italiani. Gli americani, invece, hanno un Dvd portatile e si gustano il loro film in lingua originale».

Zoom sulle camere quando arrivano in albergo: qual è il loro passatempo preferito? «Samuele è uno che legge tanto. Gli americani poi si trovano e giocano con la Playstation: il videogame più gettonato è il football americano». A tavola, il pasto prima della partita, è controllatissimo: pasta al pomodoro o riso alle verdure, pollo e insalata. Da bere acqua. «Mazique e Podestà, di solito vanno in seconda e in terza. Maric, invece, si porta da casa un piatto che chiama "la miscela speciale"». Sulla dieta, tutti sono rigorosamente controllati: «Ogni settimana c'è la bilancia che li aspetta».

Infine, zoom sui numeri: ogni settimana la Coop consuma quattro metri di nastro bianco per le fasciature, 12 bottiglie d'acqua di un litro e mezzo per ogni allenamento, un paio di scarpe al mese per ogni giocatore. Questi sono i numeri della Coop, quelli che non si vedono. Ma che hanno costruito quel numero sei, il numero del sesto posto.

Marzio Krizman

JUDO

Triestini in luce nella due-giorni al palazzetto Azzurri d'Italia

TRIESTE Sono stati quasi gli 600 atleti che hanno affollato il palazzetto Azzurri d'Italia nelle due giornate di gare dedicate al 7.o trofeo Biancoceleste e alla 25.a edizione del tradizionale Città di Trieste ed è stato certamente il modo migliore per celebrare le virtuali nozze d'argento del judo triestino con la sua manifestazione più importante. Emozioni e spettacolo hanno caratterizzato la due giorni di judo, con momenti di grande sport puntualizzato dai molti giovani che sognano un futuro prestigioso e che hanno concorso nella più importante delle edizioni del Biancoceleste mai disputata ed i molti campioni affermati che hanno dato vita ad un Città di Trieste altamente qualificato, ma anche momenti di grande umanità, dedicando la platea e l'applauso ai genitori di Patrizia Boccoli e Fulvio Galante, in ricordo dei rispettivi figlioli, valenti judoka, scomparsi da tempo e cui sono dedicate le coppe femminile e maschile della manifestazione triestina. Un pensiero è stato rivolto anche a Sauro Bacherotti, per anni l'anima di un trofeo che ormai ha definitivamente girato pagina per affacciarsi sulla scena europea con legittime ambizioni e precise prerogative. Grande davvero il lavoro di Raffaele Toniolo, tecnico di una Ginnastica Triestina che si avvia a ritrovare grande visibilità sul piano tecnico nazionale, responsabile di un'organizzazione precisa e puntuale che ha saputo affrontare e risolvere l'inattesa eccedenza di partecipazione del sabato, ma anche presidente regionale del judo che dirige con una dedizione ancora incompresa da chi lo vuole vedere soprattutto come il maestro dell'Akiyama Settimo, la società più forte d'Italia, arrivata a Trieste per vincere ancora.

Ed è stata infatti l'Akiyama a salire sul podio più alto nella classifica finale, bruciando una rappresentativa regionale in grande spolvero, soltanto sul filo di lana. Sei nazioni, 52 società e 200 atleti sono scesi in campo domenica per un livello tecnico altissimo, nell'ambito del quale è brillata la stella del pordenonese Ivan Tomasetti, fresco di bronzo europeo junior di una settimana fa a Budapest e che ha conquistato una vittoria cristallina a Trieste. Grandi applausi per lui e per l'udinese Letizia Pinosio, che ha dato spettacolo nei 57 kg junior-senior vincendo la gara e insediandosi sul trono del Grande Slam 2001.

Citazione doverosa anche per il torinese Francesco Bruyere, che a soli 21 è già una certezza del judo azzurro, venuto a Trieste a vincere l'oro con straordinaria eleganza tecnica.

Non sono scomparsi i judoka triestini che si sono saputi ritagliare spazi importanti. Particolarmente bravi i giovani in gara sabato che, con i primi posti di Michele Agostini, Tommaso Premru, Sara Pruni, Nicole Pouch e Francesca Bevilacqua ed i piazzamenti di Stefano Spinelli, Mattia Secoli, Morena Verginella, Antonietta Zanini, Nicole Grbec hanno portato la Ginnastica Triestina a un soffio dalla conquista del Trofeo Biancoceleste, andato ai tedeschi di Erfurter. Sul podio anche Marco Novel (Muggesana, 1.o), Francesca Fantini (Renshukan, 3.a) e Simone Mastromarino (Renshukan, 3.o). Grande prova di Roberto Bois invece nel Città di Trieste, impostosi nei +100 kg prendendosi la libertà a 43 anni suonati, di schiantare l'emiliano Brandolini, bronzo agli Assoluti 2001. Suo l'unico successo triestino, ma altri piazzamenti sono stati ottenuti con Dario Ciampanella (Sgt), Elena Pocecco (Fiamma Yamato), Tiziano Babic (A&R), Igor Sale (A&R), Francesca Favretto (A&R) e Maja Milkovich (Spartan).

Enzo de Denaro

BOCCE

Portuale, Aurisina e Ponzianina in giornata negativa

TRIESTE Nuovo record a Prosecco, nell'incontro fra Portuale e Tre Stelle, stabilito da Rosati e Balos che vincono la staffetta con 43 su 51 mentre Fontana e Del Neri si fermano a 30 su 48. Una partenza al fulmicotone che fa ben sperare ma la macchina dei portuali s'inceppa, nervosismo in campo da ambo le parti poiché la posta in palio è alta; ma gli isontini dimostrano più freddezza e per nulla impressionati dal nuovo record ripartono subito a testa bassa aggiudicandosi il tiro di precisione con Valentinuzzi 11 a 1 su Sancin, il combinato con Paolini 22 a 17 su Balos e, trascinati da un Mari in splendida giornata nella terna con Bagozzi e Valentinuzzi 13 a 2 su Palumbo, Zocco e Pellizon.

L'incontro è in ogni caso ancora aperto perché Sancin nel singolo, dopo una splendida rimonta, dà l'impressine di poter superare il coriaceo Sartor e nella coppia Rosati e Sibelja tengono testa a Fontana e Scapinello scatenando spesso gli applausi del numeroso pubblico. Sartor però non cede e nell'ultimo scarto trova la giocata giusta per chiudere sul 13 a 12, mentre la coppia triestina, a tempo scaduto, riesce a spuntarla per 9 a 8. Risultato finale pertanto 8 a 4 a favore della Tre Stelle che rimane agganciata al San Daniele, facile vincente a Monfalcone, vanno in crisi le speranze d'alta classifica del Portuale.

La Plozner di Pordenone passa come un rullo compressore sull'Aurisina che non riesce ad opporre una valida resistenza. Senza possibilità d'appello, infatti, il risultato 12 a 0 e purtroppo i carsolini sono stati superati con netto distacco in tutte le prove.

Giornata di record anche a Medea dove la Ponzianina è battuta dalle Latterie Cividale per 8 a 4. Il friulano Della Morte nel tiro tecnico supera Lionetti 12 a 1 e, sulle ali dell'entusiasmo, si scatena nel combinato con 29 a 15 su Dudine stabilendo il nuovo record della specialità. Punti utili per i triestini solo nella staffetta con Buzzai e Dudine 33/49 su Crapis e Scozzai 25/47 e nell'individuale con Scarcelli 13 a 12 su Zamaro. Niente da fare per la coppia Schillani-Komel che cede a Burino-Lanzoni 7 a 13 e sfortunata la terna Stebel, Vigini e Buzzai che si vede sfuggire la vittoria fra le dita 12 a 13 nei confronti di Cicigoi, Tamisari e Cristin.

Negli altri incontri in programma la Val But supera il Belvedere e nel prossimo turno si presenterà a Prosecco dove darà filo da torcere al Portuale. La Ponzianina dovrà affrontare in trasferta proprio un Belvedere con il dente avvelenato; lotta delle cenerentole fra Aurisina e Monfalcone.

I risultati della settima giornata: Val But-Belvedere 8-4, Portuale-Tre Stelle 4-8, Plozner-Aurisina 12-0, Monfalcone-San Daniele 2-10, Latt. Cividale-Ponzianina 8-4. **Classifica:** San Daniele punti 14; Tre Stelle 12; Val But e Plozner 10; Portuale 8; Latt. Cividale 7; Belvedere 5; Ponzianina e Monfalcone 2; Aurisina 0.

I soldi non sono tutto.

Il nuovo centro shopping

UNIVERSALTECNICA

in Corso Saba 15
ti offre 5 piani di idee dedicate alla tua casa e al tuo tempo. Non solo elettrodomestici, ma anche oggettistica e articoli da regalo, cd, video, fotografia, computer, telefonia e un innovativo internet café. Tutto questo insieme a un servizio davvero unico.

Migliaia di occasioni: un esempio?

COMPAQ PRESARIO 1201 EA 13"

Processore Intel Celeron 800 • Memoria 128 MB • Disco fisso 10 GB • Scheda video Trident 8MB Shared • Lettore CD • Scheda audio • Casse audio • Modem 56K • Tastiera e Touchpad • Microfono • Schermo TFT 13" • Windows, Word, Works, Antivirus + titoli SW a scelta direttamente da Compaq • Garantito 1 anno, estendibile a 3 anni con formula CarePaq

Lit. 1.999.000
Iva compresa
€ 1.032,40
Oppure € 103,24 in 10 rate a interessi ZERO a partire da giugno 2002. Senza nessun acconto.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

PRENDI OGGI, PAGHI DA GIUGNO 2002

* TAN 0% TAEG 4,04 su un esempio di finanziamento di L. 2.000.000 spese pratica L. 50.000.

Sintesi

Elettrodomestici - Video

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15 www.universaltecnicaonline.it

Hi-Fi - Computer - Telefonia

Continuaz. dalla 24.a pagina

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.D.P.M. cerca personale serio per distribuzione pubblicità no vendita 1.200.000 mensili. Presentarsi dal lunedì al venerdì via Gravisi 1/1 ore 18-19. No informazioni telefoniche. (A14310)
AUTOSCUOLA Virgilio cerca impiegata/o max 23.enne, diplomata/o. Richiedesi bella presenza e dinamicità. Tel. 328.6982768. (A14253)
CASA di riposo cerca personale per turno notte con esperienza. Tel. 3290238724. (A00)
CERCASI ambosessi per lavoro domiciliare di imbustamento dépliant tel. 081/5884686.
CERCASI assistenti anziani per servizio domiciliare a San Dorligo e per casa di riposo a Sistiana. Telefonare allo 040.2907137, oppure 348.7138310.
LA Casa Editrice Legato di Trieste cerca persone dinamiche e amanti del lavoro indipendente per l'apertura di un nuovo call-center che si occuperà della vendita di volumi rivolti alle aziende. Per maggiori informazioni vi preghiamo di contattarci al numero 040/3220947 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 17.
MALABAR cerca collaboratrice/tore bar anche in mobilità piazza San Giovanni 6. (A14160)
SOCIETÀ di informatica valuta collaborazioni con lavoratori autonomi nei ruoli di: istruttori applicazioni Microsoft Office, sistemisti server Microsoft, sviluppatori ambienti VB/Access. recruitment@infoprostudio.com. (A14051)
SOGNI la moda il cinema la televisione prenotati per un provino Agenzia New Faces 02/8811.
SPEI-ORION spa San Lorenzo Isontino (Go), azienda dell'industria elettronica, per garantire la sua competenza sui mercati esteri, ricerca giovani operai, anche senza precedenti esperienze lavorative che si distinguano per grinta, flessibilità e orientamento al lavoro di gruppo. Contattare sig.na Lisa Picco tel. 0481/806922, fax 0481/806999, e-mail cv@speiorion.com.
VISMA arredo seleziona personale con esperienza commerciale proveniente dai settori mobili casa e ufficio, serramentistica e altri settori con vendite dirette ai privati. Corso di formazione gratuito, ufficio in zona, minimo garantito mensile. Tel. 049/5975200.

Pasta Giulia SpA, industria alimentare
per apertura nuovo stabilimento a MUGGIA (Trieste)
ricerca operatori con le seguenti qualifiche:
- **addetti alla produzione**
- **addetti al confezionamento**
- **addetti alla manutenzione elettrica**
- **addetti alla manutenzione elettronica**
- **addetti alla manutenzione meccanica**
- **persone disposte a lavorare in turni.**

Titolo preferenziale:
- età inferiore a 35 anni
- diploma di estrazione tecnica
- esperienza in analoghe mansioni

Gli interessati sono pregati di trasmettere il proprio curriculum vitae a: Associazione industriali di Trieste, Piazza Scorcola, 1 - 34134 Trieste
Riportando su busta e lettera: **Riferimento PASTA GIULIA SpA**

Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni

La riforma universitaria ti offre nuove possibilità. CEPU ti permette di realizzarle. I tuoi vecchi esami, sostenuti anche da più di 8 anni possono essere ancora validi.
Non solo, con la formula 3+2 (lauree triennali), potresti essere già laureato o forse bastano pochi esami. Chiamaci, noi ti faremo la ricerca Tu farai rinascere i tuoi studi

CEPU
www.cepu.it
Servizio gratuito informazioni per ex-universitari **[800-331188]**

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

RAGAZZA filippina esperienza baby sitter, domestica, contratto regolare con vitto alloggio. Tel. 348.5523974 ore pasti.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. ALLE imprese finanziamenti fiduciari 10.000.000/10.000.000.000 da istituti finanziari internazionali. Uic 5238, tel. 0498754422. (Fil17)
A. INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 100% consulenza gratuita. Tel. 049/624952. Uic 2031. (Fil17)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100% tel. 049/8935158 uic 2040. (Fil17/9)
FINANZIAMENTI risposta immediata 30.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil.1)

INTERMEDIARIO Uic 2866 finanziamenti tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565. (Fil17)
MULTINAZIONALE Svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari con tassi sull'euro mercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da L. 10.000.000 a 2.000.000.000 firma singola-risposta immediata 0041/91/9731030. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. DAIANA bellissima bionda europea ti aspetta ogni giorno. 340/7768875. (Fil48)
A. MICHELA stupenda ragazza europea ti aspetta ogni giorno. 340/7756966. (Fil2048)
A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio 333-2311423. (A00)
AMICHE in linea! Conoscile chiamando 178.44.22.333 Solo 535 L/min. MCI srl-Marcona 3-MI. (FIL1)
AMO essere corteggiata ma alla fine cedo alle tentazioni. Tel. 348/5144460. (FIL52)
DONNE 35+ cercano nuovi amici, chiama 178.44.55.333, 535 L/min. MCI srl-Marcona 3-MI. (FIL1)
DONNE della tua regione disponibili per incontri telefonici 06/92713714. (FIL1)
INTRIGANTE segretaria molto calda accetta ogni tuo invito 3386705924. (A00)
LINEA incontri, divertimento assicurato! Chiama 178.44.55.555, 535 L/min. MCI srl-Marona 3-MI. (FIL1)
STUDIO di massaggio: massaggio classico, cinese e rilassante. Tel. 329/3239342. (Fil17)
TRIESTE Katy giovane bella sexy bionda piccantissima ti aspetta. Tel. 340/7667982. (A13999)
TRIESTE: Marina ti aspetta per un caldo massaggio tel. 338-2626618. (A00)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro; l'ideale per trovare l'anima gemella. 12 filiali - consulto gratuito 040/4528457, 0481/537930. (A13434)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

14 VARIE
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI giovani talenti per realizzare spettacolo di teatro danza, per informazioni 3471057796 040/306813 10-14. (A1437)

È USCITO
il calendario
Radio DEEJAY 2002

clicca su www.deejay.it

Marani

Quest'anno regalo l'Italia più buona.

Esperya mette a disposizione tua e della tua Azienda il meglio della civiltà enogastronomica italiana.
I pacchi di Esperya raggiungono in 24 ore tutti i paesi d'Europa.

Quest'anno regalo Esperya.

WWW.ESPERYA.COM/AZIENDE

NUMERO VERDE 800.998203

Esperya, Italian Food Experience

ENTRO IL 30 NOVEMBRE

Risparmi il 20% sullo skipass stagionale a Pramollo.

Entro il 30 novembre 2001 puoi acquistare lo skipass per tutta la prossima stagione a solo 3.990 scellini anzichè 4.990.

Rivolgiti subito a:
ROLO BANCA PONTEBBA
(sign. Anzilutti) - tel. 0428 - 90219
oppure direttamente presso:
UFFICIO TURISTICO HERMAGOR
tel. 0043 - 4282 - 2043
orario: 8.30 - 17.00
giorni: da lunedì a venerdì